

Mostre, concerti, preghiera ebraico-cristiana, teatro dal 25 al 31 gennaio

## Numerose occasioni per riflettere sulla Giornata della memoria 2007

**Acqui Terme.** Con un nutrito programma di iniziative sarà celebrata nella nostra città, nel corso della prossima settimana, la "Giornata della memoria della shoa e della deportazione".

Scrivendo Primo Levi che il vero incubo per i sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti era la memoria: il non essere creduti, l'indifferenza delle persone, la voglia di dimenticare che avvolge come una nebbia la società italiana del dopoguerra, lasciando a chi era uscito vivo dai campi di sterminio nazisti, segni profondi quanto quelli della prigionia.

"Sentivamo - scriveva lo scrittore morto suicida a Torino nel 1987 - che nulla mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni dell'offesa sarebbero rimasti in noi per

sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove avvenne, e nei racconti che ne avremmo fatti".

Oggi, di fronte alla progressiva e inevitabile scomparsa, per ragioni naturali, dei protagonisti testimoni diretti della Shoa e delle deportazioni, è importante continuare a raccontare per ricordare e custodire "anche solo con il nome" la memoria di quanti dalla Shoa e dalle deportazioni sono stati cancellati.

Questo impegna i testimoni diretti, quanti li hanno conosciuti, gli adulti di oggi ed i giovani, tutti coloro, cioè, che desiderano in buona fede conoscere e capire, sviluppando un dialogo tra generazioni diverse tanto necessario quanto complesso, specie in una fase come l'attuale.

red.acq.

• continua alla pagina 2

### Il programma della Giornata della memoria

Giovedì 25 gennaio, ore 21 - in biblioteca civica: "Riflessioni in parole e musica sulla Shoah e sulla deportazione"; inaugurazione della mostra "Chalutzim - pionieri piemontesi degli anni '20 in Eretz Israel"; "I loro nomi siano in benedizione": letture, esecuzioni musicali e testimonianze, con la partecipazione degli studenti delle scuole superiori acquesi; concerto "Anime erranti - canti della diaspora" di Angela Zecca; Domenica 28 gennaio ore 12, portici Saracco: "Preghiera ebraica e cristiana" guidata dal Vescovo di Acqui e da un rabbino della comunità ebraica di Genova; visita al cimitero ebraico di Acqui; Domenica 28 gennaio ore 21, chiesa di S. Francesco: "Concerto in memoriam", "Amore e morte nel melodramma" dei cori polifonici "Claudio Monteverdi" di Genova e "Beato Jacopo da Varazze" di Varazze; Mercoledì 31 gennaio ore 20.30, teatro Ariston, "Fuga a due voci", rappresentazione teatrale del gruppo "il trapezio" di Torino (lo spettacolo sarà rappresentato per le scuole alle ore 10 del medesimo mercoledì 31 gennaio).

L'iniziativa è curata da Azione Cattolica diocesana, Associazione per la pace e la nonviolenza di Acqui Terme, Circolo Culturale "A. Galliano", Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni con il patrocinio di Comune di Acqui Terme, Assessorato alla cultura e sezione musica, Provincia di Alessandria, presidenza del Consiglio, ISRAL.

Presentata mercoledì 17 gennaio

## La convenzione tra Terme e Asl 22

**Acqui Terme.** La Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, ha ospitato, nella mattinata di mercoledì 17 gennaio, la presentazione ufficiale della Convenzione stipulata tra le Terme di Acqui Spa, rappresentata dal presidente Andrea Mignone, e l'Asl 22, rappresentata da Gian Paolo Zanetta, commissario delle Asl provinciali riunite, oltre che dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti. Presenti alla riunione il direttore sanitario delle Asl, Gianfranco Ghiazza, il direttore sanitario dell'ospedale di Acqui Terme, dottor Porretto; il direttore sanitario delle Terme, dottor Rebora; il neo consigliere delle Terme Acqui Spa, dottor Merlo e il presidente dell'Osservatorio acqueso sulla sanità, dottor Piombo.

C.R.

• continua alla pagina 2

### L'Ancora 2007

L'Ancora ricorda che prosegue la campagna abbonamenti per il 2007.

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2006. Grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.

A chi era abbonato nel 2006 e non ha ancora provveduto al rinnovo L'Ancora sarà inviata per i primi 3 numeri del 2007.

Venerdì 19 gennaio alla presenza di molte autorità

## Acqui Terme e Bistagno ricordano il sen. Saracco

**Acqui Terme.** «Bistagno ha voluto, domenica scorsa, pagare il suo tributo di riconoscenza a colui che fu il suo figlio più grande». Corsi e ricorsi storici. Ci riferiamo alla frase iniziale di un articolo pubblicato da L'Ancora nell'edizione di venerdì 25 ottobre 1912, dal titolo: «Le onoranze di Bistagno a G. Saracco». Si informava i lettori delle «onoranze che riuscirono veramente solenni e degne del grande nome, di cui fu promotore il locale sodalizio agricolo che fece dono alla società del busto-ricordo. L'inaugurazione di questo busto fu un vero plebiscito di sincera ammirazione all'illustre estinto». Siamo ai giorni nostri, sono passati poco meno di 95 anni, e Bistagno venerdì 19 gennaio 2007, commemora il primo centenario della morte del senatore Saracco. Il ritrovo è in piazza Giulio Monteverde, alle 11, con discorsi di molte autorità nazionali (vicepresidente del Senato Milziade Caprili), regionali, provinciali (presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi) e locali, tra cui i sindaci di Bistagno Bruno Barosio e quello di Acqui Terme, Danilo Rapetti, due Comuni di cui Saracco fu primo cittadino.

Ancora nel 1912, sempre secondo quanto scritto da



L'Ancora agli albori del Novecento, «tutti i sindaci del circondario, trenta e più sodalizi con bandiere, un'infinità di popolo si riversò in Bistagno per udire la felice commemorazione fatta dal nobile conte Zoppi, presidente del Consiglio provinciale di Alessandria il quale rammentò l'uomo di cuore, il grande finanziere, l'insigne personaggio che scrisse belle pagine nella storia parlamentare e del patrio risorgimento». Al pranzo, di «cinquecento e più coperti, parlarono il senatore Giulio Monteverde, il quale, come nativo di Bistagno e presidente del Comitato d'onore, non volle mancare a tanta solennità».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Con la premiazione

### Chiusa la mostra dei presepi



**Acqui Terme.** La folla delle grandi occasioni ha fatto da cornice alla cerimonia di premiazione della ventesima edizione della Esposizione internazionale del presepio, svoltasi alle 16 di domenica 14 gennaio nella sala delle conferenze situata nella ex Kaimano.

Una rassegna che, nei suoi trentacinque giorni di apertura ha collezionato la presenza di un pubblico di poco meno di seimila persone.

• servizio a pagina 11

Sarà terminata nell'autunno del 2008

## Per la variante di Strevi i lavori procedono bene

**Acqui Terme.** I lavori per la realizzazione della variante all'abitato di Strevi stanno avanzando in modo ottimale. Come affermato dal direttore tecnico del cantiere, l'ingegner Daniele Cappellino, l'opera è al 20 per cento della sua concretizzazione, prevista per settembre 2008. Un traguardo ritenuto importante in quanto quando si installa un cantiere, nel primo periodo si introduce un volano che deve mettersi in moto prima di raggiungere una adeguata produzione. L'arteria stradale della circoscrizione, che consentirà di evitare l'attraversamento del paese, risolverà in modo sostanziale problematiche di viabilità, sicurezza ed ambiente per quanto riguarda il percorso da Acqui Terme ad Alessandria. Da ricordare che, questo primo lotto, ancora non rappresenta una bretella di collegamento al tanto atteso e desiderato casello autostradale di Predosa.

L'opera è pertanto in linea con i 900 giorni che decor-

rono dalla consegna dei lavori all'impresa Garboli-Comicos Spa, che si è aggiudicata l'appalto dei lavori. «Ad oggi - ha detto l'ingegner Cappellino - i lavori stanno procedendo nel migliore dei modi, abbiamo iniziato bene e siamo stati assecondata da un autunno ed un inverno favorevoli». Alcuni imprevisti ci sono stati. Ci riferiamo al ritrovamento di reperti archeologici in due punti del percorso. Il primo è stato riscontrato nei primi quattrocento metri della variante, in corrispondenza con l'innesto della ex strada statale n.30 Acqui-Alessandria, al confine della città termale con il territorio di Strevi e nella zona di strada podereale che porta alla cascina Corsina. Altri reperti, pare di epoca romana, sono stati rinvenuti in regione Braida, nel territorio comunale di Strevi. Per questi reperti la Soprintendenza ai Beni archeologici deve definire gli interventi da attuare.

C.R.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Suol d'Aleramo: progetto europeo "Rural change". Servizio a pag. 21
- Cassine: il bilancio del sindaco Roberto Gotta. Servizio a pag. 22
- Ricaldone: don Timperi amministra la parrocchia. Servizio a pag. 24
- Acna: alla Liguria Romano, al Piemonte Leoni. Servizio a pag. 28
- Ovada: aumenta la popolazione grazie agli stranieri. Servizio a pag. 37
- Ovada: la città piange Franco Resecco, pittore e poeta. Servizio a pag. 37
- Masone: il consultorio in nuovi idonei locali. Servizio a pag. 41
- Cairo: siglato l'accordo che rilancia le "Funivie". Servizio a pag. 42
- Canelli: Mariella Sacco prossimo candidato sindaco. Servizio a pag. 45
- Canelli: sorgerà la prima casa della salute. Servizio a pag. 45

- Divieto di circolazione di veicoli e mezzi inquinanti
  - La categoria Euro delle autovetture
  - Bollo auto, ciclomotori e moto
- Servizi speciali alle pagg. 16 e 17

**L'ANCORA**  
 in PDF è all'indirizzo  
[www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)  
 7 0 1 2 1  
  
 9 771724 707001

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**  
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**GUARDA IL PREZZO**

150 buste trasparenti con fori € 3,60 i.e.  
 BIC Cristal conf. 50 pezzi € 12,50 € 7,50 i.e.  
 12 raccoglitori fatture con custodia € 32,00 € 20,00 i.e.  
 10 evidenziatori Buffetti blu € 3,30 i.e.

DALLA PRIMA

## Numerose occasioni

In questo il ruolo della scuola e delle istituzioni civili è ancora una volta decisivo, in quanto si tratta di offrire ai ragazzi e ai giovani di oggi occasioni educative in cui possano scoprire, conoscere, anche attraverso il dissenso, crescendo in autenticità e non in modo conformistico e indifferente.

Il tema della memoria non è quindi una questione nostalgica, riservata ai reduci di un tempo finito, ma si congiunge al presente e al futuro delle persone e dei popoli. Per questo "ricordare" ci domanda un impegno non semplice, perché occorre comprendere i motivi per cui una tragedia come la Shoah è accaduta e cogliere gli elementi di affinità con altre tragedie, dalle deportazioni di altri cittadini (zingari, testimoni di Geova, omosessuali, oppositori civili e militari), dai gulag staliniani ai massacri di Pol Pot in Cambogia, dal genocidio del Ruanda alle "pulizie etniche" della vicina ex-Jugoslavia e che giunge fino al conflitto israelo-palestinese e al terrorismo internazionale.

Una raffinata psicoterapeuta ebrea, Maria De Benedetti, in merito alla Shoah e alle deportazioni, in una sua recente lezione tenuta nella nostra città, ha affermato: "Come i singoli, così i popoli possono impazzire", la crisi d'identità di un popolo può produrre enormi pericoli per se stesso e per i suoi vicini.

Una identità fragile, sia per gli individui sia per un popolo, basata su valori deboli o effimeri (come l'attuale "devozione all'avevo", diventa facilmente fonte di intolleranza, di chiusura, di negazione dell'altro e ci lascia in balia dei nostri fantasmi, con la tentazione di investire su qualcuno la nostra paura".

"È importante comprendere - ha sottolineato la De Benedetti - che l'intolleranza e la violenza sono spesso espressione di una identità non ben strutturata: nessuno ci può togliere la nostra identità, se non noi stessi. Questo meccanismo ha trascinato nell'orrore e

nella distruzione i tedeschi, usciti umiliati dalla prima guerra mondiale, ma questo stesso meccanismo può coinvolgere anche noi; basti pensare alle reazioni dopo gli attentati dell'11 settembre o alla spirale di terrore-repressione che soffoca il Medio Oriente". La testimonianza della Shoah ha prodotto tante scoperte e prese di coscienza, ma sul piano politico i riflessi appaiono oggi deludenti, proprio per la difficoltà di trovare il coraggio di rompere questi meccanismi di violenza e intolleranza: sembrano prevalere "leader negativi" portati a riprodurre risposte di morte, a "usare" politicamente la paura o a spingere verso la costruzione di "identità negative" strutturate sull'essere perseguitati.

È quindi assai opportuno il richiamo contenuto nell'art. 1 della legge istitutiva della "Giornata della memoria" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000), in cui si afferma: "La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

Probabilmente, e per fortuna, a nessuno di noi sarà chiesto di opporsi al "al progetto di sterminio col rischio della nostra vita", siamo comunque certamente chiamati a compiere un faticoso esercizio di memoria, affinché le pagine più terribili della storia passata non si ripresentino col loro peso di oppressione di morte.

Soprattutto oggi, tempo in cui, addirittura, per fini politici, si tenta di negare la shoah e la deportazione sul piano storico o di diminuirne la gravità.

DALLA PRIMA

## La convenzione

«È un avvio per prestazioni di riabilitazione tra Terme e Asl, avvalendoci di risorse naturali che la nostra stazione termale può mettere a disposizione. Stiamo puntando molto sulla riabilitazione, uno dei settori a cui intendiamo dedicare molta attenzione», ha ricordato il presidente Mignone. Il commissario Zanetta ha affermato che l'Asl considera Acqui e le sue Terme un punto qualificante per la provincia e per la regione, la convenzione rappresenta uno scambio di professionalità e di strutture. L'esperimento di medicina naturale non individua solo spazi, ma anche professionalità ed un inizio di collaborazione tra le due istituzioni. «Sembrirebbe scontato che tra le Terme e l'Asl ci siano rapporti di collaborazione, ma ci sono voluti Mignone e Zanetta per realizzare la convenzione. Chiunque passa le acque, effettua medicina naturale», è l'affermazione di Rapetti. Il dottor Ghiazza ha allargato il tiro, ha riferito di una ricerca, effettuata anche sull'acqua del fontano dell'Acqua marcia, perché se ne tragga una dimostrazione scientifica sulla sua efficacia.

Il documento stipulato tra Terme e Asl prevede «l'effettuazione di prestazioni di riabilitazione e di consulenza specialistica da parte di personale dell'Asl 22 presso le strutture termali acquesi». Già nel 1997 un accordo di programma sottoscritto da Regione, Comune di Acqui Terme e Terme poneva le basi per la crescita di una collaborazione tra queste istituzioni allo scopo di favorire l'integrazione e la qualificazione tra servizi termali e sanitari. Quindi, sempre secondo il documento, «l'impegno comune tra Terme e Asl con lo scopo di favorire l'integrazione e la qualificazione tra servizi termali e sanitari, con possibilità di offrire ai pazienti prestazioni riabilitative che, come l'idrochinesiterapia in acqua termale, possono favorire un più rapido recupero ed un valido perfezionamento dell'intervento riabilitativo».

L'accordo è triennale, va dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2009. Il Servizio di recupero e riabilitazione funziona-

le dell'Asl 22, diretto dal dottor Rovere, utilizzerà le piscine delle Terme, a seconda delle esigenze, per una o due volte la settimana con accessi di tre ore, per i trattamenti riabilitativi in acqua termale di patologie ortopediche, traumatologiche, reumatologiche, neurologiche e di medicina sportiva. Le Terme mettono a disposizione dei medici dell'Asl le palestre annesse allo stabilimento termale, le apparecchiature elettromedicali e sarà sempre la Società Terme Acqui Spa a garantire la presenza di uno o due terapisti della riabilitazione ed un assistente di piscina. La convenzione prevede anche agevolazioni. Ai pazienti non residenti che si rivolgono all'Asl 22 per trattamenti in regime di day hospital, le Terme offrono la sistemazione alberghiera nelle strutture disponibili ad un prezzo scontato, valido per il paziente e per un accompagnatore.

DALLA PRIMA

## Per la variante di Strevi

Tornando all'attualità, le opere principali in cantiere riguardano la costruzione di tre viadotti necessari a superare la linea ferroviaria Acqui-Alessandria. Il primo, in regione Rosso, l'altro in direzione di Cassine. Il più grande e di maggiore importanza inizia nelle vicinanze della ex Stativa, nella parte bassa di Strevi ed arriva sino al rio Crosio. Con due rampe per ogni senso di marcia, una per salire ed una per scendere, servirà a collegare la strada provinciale 195 alla variante ed anche a Strevi e Rivalta. L'opera prevede anche sottopassi.

I lavori all'impresa Garboli Spa sono stati consegnati a fine marzo del 2006, ed immediatamente gli addetti dell'impresa hanno provveduto alla bonifica del tracciato della nuova strada, tanto in superficie che in profondità dove era prevista la posa dei piloni necessari a sostenere i viadotti. Un'opera precauzionale dove-

rosa per evitare danno a cose o persone, in caso della presenza di eventuali ordigni esplosivi, residuati bellici dell'ultima guerra mondiale. Il percorso della variante, o più precisamente circoscrizionale di Strevi si sviluppa, parte in rilievo, parte in trincea e parte su viadotto, per una lunghezza complessiva di 5 chilometri ed una spesa di 49 mila euro circa. Per realizzare questo percorso i politici hanno impiegato 25 anni circa di tempo, consumato miliardi di parole, migliaia di promesse, centinaia di passerelle effettuate soprattutto in periodi elettorali.

In un primo tempo la «variante di Strevi» veniva indicata per un collegamento della città termale con Predosa ed un casello autostradale da aprire nel territorio di quel Comune. Quindi è diventata opera per bypassare l'abitato di Strevi lungo la ex strada statale 30 Acqui-Alessandria.

DALLA PRIMA

## Acqui Terme e Bistagno

Al pranzo erano pure presenti l'onorevole Maggiorino Ferraris e lo scultore Luigi Bistolfi, il sindaco ingegner Ivaldi ed «un'onda di popolo invitata dallo splendido sole autunnale, che partecipò ai divertimenti popolari».

A complemento della manifestazione per la memoria di Saracco il giornalista conterraneo Carlo Alberto Cortina, pubblicò, sempre su L'Ankora, un articolo dedicato al grande statista monferrino che apparve nell'ultimo numero della sua diffusa «Rivista Politica e Parlamentare». Nell'articolo ricordò, tra l'altro, che Saracco, a Roma, parlandogli della lista definitiva che gli sottopose per formare il Consiglio dei ministri, Saracco disse, in un attimo di espansività monferrina: «Ah! se a Bistagno a savejssò!... Cha cherda che certi mument am ven fina voia 'd puiure...».

Giuseppe Saracco, finanziere e uomo politico, Cava-

liere del Supremo Ordine della Santissima Annunziata, nacque a Bistagno l'8 ottobre 1821. Dopo avere esercitato la professione di avvocato, entrò nel parlamento piemontese nel 1849.

Quintino Sella lo nominò segretario generale delle finanze e nel 1865 fu eletto senatore. Fu ministro dei Lavori pubblici e nel novembre 1898 fu eletto alla presidenza del Senato, e, nel 1900 riuscì nel tentativo di formare un governo di pacificazione nazionale. Morì il 19 gennaio 1907.

Fu sindaco di Acqui Terme dal 1854 al 1867 e poi dal 1872 al 1889. Tra le grandi opere pubbliche, effettuate in tutti i settori, ricordiamo la ferrovia Acqui-Ovada-Genova. Il grande statista riposa nel cimitero di Bistagno, nei giardini di piazza Italia, ad Acqui Terme, risalta un monumento, opera di Giulio Monteverde, che la città termale gli ha dedicato.

## Raccolta differenziata

**Acqui Terme.** L'ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme informa che il cartone per bevande può essere conferito congiuntamente alla plastica e alle lattine nel contenitore della plastica. Il cartone per bevande verrà separato presso gli impianti della Srt spa, per essere successivamente recuperato.

## Vendita immobile

**Acqui Terme.** L'immobile di proprietà comunale situato in piazza Matteotti, al piano interrato del fabbricato denominato «Condominio Ariston» e già adibito a bagni pubblici, è passato di proprietà. L'amministrazione comunale lo ha ceduto alla signora Nadia Blengio al prezzo di 20.000,00 euro. Dopo la deliberazione del giugno 2000, erano state indette cinque aste pubbliche, andate deserte, pur riducendo di volta in volta il prezzo base di asta da un valore iniziale di 200 milioni di lire (pari a 103.291,38 euro).

Quindi l'amministrazione comunale ha ritenuto di accettare la proposta ultima.

	<h1>GELOSO VIAGGI</h1> <p>Professionisti dal 1966</p> 	<p><b>ACQUI TERME</b> Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  <b>NIZZA M.TO</b> Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  <b>SAVONA</b> Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337        @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @</p>
<h3>I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO</h3> <p>6-10 aprile: <u>Pasqua in terra di Puglia e Sassi di Matera</u>        7-9 aprile: <u>Pasqua in Provenza e Camargue</u>        7-9 aprile: <u>Pasqua nelle terre trentine</u>        22-25 aprile: <u>Vienna - Melk e navigazione sul Danubio</u>        22-25 aprile: <u>Loira e Borgogna</u>        25-29 aprile: <u>Primavera verso est (Zagabria/Belgrado/Lubiana)</u>        29 aprile - 1 maggio: <u>Circeo e Isola di Ponza</u></p>	<h3>GRAN TOUR PORTOGALLO</h3> <p>E SANTIAGO DE COMPOSTELA        2 - 9 MARZO</p> <p>Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona        Hotels 3/4 stelle - Pensione completa        Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni        Escursioni e visite guidate a: Braga, Guimaraes, Porto Coimbra, Fatima, Bathala, Alcobaca, Nazarè, Obidos, Sintra, Cascais, Estoni, Lisbona</p>	<h3>GRAN TOUR ANDALUSIA</h3> <p>11 - 17 MARZO</p> <p>Partenza da Acqui/Nizza/Savona        Hotels 3 stelle - Pensione completa        Accompagnatore - Assicurazioni</p> <p>Escursioni e visite guidate a:        Siviglia, Cordoba, Granada, Malaga</p>
<h3>UNA GIORNATA A...</h3> <p>28 GENNAIO: SANREMO-SFILATA DEI CARRI FIORITI        31 GENNAIO: AOSTA - FIERA DI SANT'ORSO        4 FEBBRAIO: VIAREGGIO - IL CARNEVALE        11 FEBBRAIO: VENEZIA - IL CARNEVALE        18 FEBBRAIO: MENTONE - FESTA DEGLI AGRUMI        25 FEBBRAIO: CENTO (FE) - IL CARNEVALE        4 MARZO: NIZZA - IL CARNEVALE</p>	<h3>TOUR CLASSICO INDIA DEL NORD</h3> <p>23 aprile - 4 maggio</p> <p>Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona        Volo di linea da Milano - Hotels 4 e 5 stelle        Pensione completa - Accompagnatore dall'Italia        Tasse aeroportuali - Visto d'ingresso        Escursioni guidate in lingua italiana        Assicurazioni medico - bagaglio e annullamento</p>	<h3>SOGGIORNO-TOUR CALABRIA</h3> <p>18 - 24 marzo</p> <p>Partenza da Acqui/Nizza/Savona        Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande        Accompagnatore - Assicurazioni        Escursioni e visite guidate a:        Tropea, Cattedrale di Gerace, Stilo, Capo Vaticano, Locri, S.Giovanni in Fiore, Reggio, Riace, Scilla, Sila</p>

## Mostra "Chalutzim: ebrei piemontesi pionieri in terra d'Israele"

**Acqui Terme.** "Chalutzim - pionieri piemontesi degli anni '20 in Eretz Israel" è il titolo della nuova mostra fotografica sul mondo della cultura e dell'esperienza ebraica allestita da Marco Cavallarini e Marco Mensa, che sarà inaugurata nei locali della Biblioteca civica di Acqui, alle ore 21 di giovedì 25 gennaio, nell'ambito delle iniziative della giornata della memoria.

La mostra è composta di 48 pannelli di cm. 50x70, e di altri 45 pannelli di cm. 20x50. I pannelli di dimensione maggiore consistono delle fotografie originali di Marco Mensa, riprese in Israele e in Piemonte. I pannelli più piccoli contengono le foto di repertorio provenienti da archivi privati e pubblici, selezionate da G. Marco Cavallarini, e i testi e le didascalie dello stesso autore. L'impostazione grafica della mostra è stata curata da Roberta Contarini.

La stampa è a cura dello Studio Fotografico Lombardi di Bologna. La mostra ha il patrocinio della Regione Piemonte ed è stata realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Gli autori, che sull'argomento hanno scritto anche un libro e allestito un documentario di trenta minuti in DVD (che saranno disponibili per il pubblico in occasione dell'inaugurazione della mostra) hanno voluto raccontare le "alyoth" (i "trasferimenti in terra d'Israele") di Ebrei piemontesi degli anni Trenta, avvenute e in tanti casi prima delle leggi razziali.

Questi ebrei piemontesi erano spinti da una vocazione "utopistica" per la costruzione di una società ideale fondata sui valori del sionismo, della fratellanza e dell'egualitarismo sociale.

Essi hanno abbandonato spesso uno stile di vita comodo, hanno imparato ad abbracciare gli strumenti dell'agricoltura e del lavoro manuale, facendosi i calli nelle mani per andare in "Eretz Israel" ("terra d'Israele"), dove era deserto e disagio.

Partivano per partecipare alla creazione di quelle comunità paritarie e democratiche che ebbero attuazione nei kibbutzim e nelle loro attività agricole e operaie.

Quanti invece decisero il gran passo verso la Palestina solo dopo la pubblicazione delle leggi razziali avevano già maturato tale scelta prima che il Fascismo mostrasse apertamente il suo profondo razzismo attraverso la promulgazione di questa iniqua legislazione antisemita.

Il sionismo era stato il loro nutrimento morale e culturale negli anni in cui l'oppressione fascista rendeva impossibile la vita alle menti liberali e democratiche.

Nell'ambiente ebraico piemontese il sionismo aveva conosciuto momenti di alta rielaborazione teorica, come l'idea della Sintesi con cui Leo Levi, filosofo, matematico ed etnomusicologo, intendeva coniugare insieme i valori politici dell'antifascismo e i fondamenti religiosi dell'ebraismo.

Ma prima che lui se ne occupasse, e in maniera altrettanto entusiasta e profonda, quegli stessi valori avevano percorso le aule del Collegio Rabbinnico di Vercelli, o le vie dell'ex ghetto di Casale Monferrato, dove si erano tenute, a partire dal 1910, le prime riunioni sioniste, o la Torino ebraica, dove nel 1912 aveva avuto luogo il secondo Congresso Sionista Italiano.

In Piemonte la partecipazione degli ebrei alla vita politica della nazione, dal Risorgimento in avanti, era stata attivissima, e l'amore per il re Carlo Alberto, che aveva concesso agli ebrei, come ai valdesi, l'emancipazione nel 1848, aveva raggiunto addirittura la dimensione della devozione.

Dall'adesione al Risorgimento, all'impegno per la costruzione dell'Unità d'Italia, alla partecipazione alla prima guerra mondiale, discesero le scelte degli ebrei che, rimasti nella diaspora piemontese, divennero anima della Resistenza armata e intellettuale contro il fascismo e il nazismo, soprattutto nelle file di "Giustizia e Libertà".

D'altronde la vocazione antifascista e democratica degli ebrei è ampiamente certificata dall'operato in Italia, durante la seconda guerra mondiale, del "Palestine Regiment" prima, e della "Jewish Brigade" dopo, o dal ritorno da Eretz Israel, dove nel 1928 aveva fondato il kibbutz di "Ghivat Brenner", di Enzo Sereni, che trovò la morte a Dachau.

Una volta in Eretz Israel, i nostri Chalutzim piemontesi hanno fondato le basi umane e sociali su cui si è costruito lo Stato di Israele.

E hanno anche trovato l'acqua, realizzato l'agricoltura, recuperato le zone agricole desertificate, fondato allevamenti, realizzato fabbriche, costruito kibbutzim ancora oggi fortemente attivi, favorito le nuove immigrazioni contro il volere dei britannici mandatarî, costruito con l'Hagana il fondamento di quello che sarebbe divenuto l'esercito na-



zionale, accolto e protetto gli ebrei che scappavano alla persecuzione, stabilito relazioni di scambio con le popolazioni arabe (li, a quel tempo, erano gli ebrei ad essere detti "Palestinesi"), hanno studiato, hanno modernizzato il territorio, hanno costruito città e architetture preziose divenute patrimonio dell'umanità.

Ma oggi nelle parole di quegli olim vi è anche amarezza perché il risultato non è quel mondo di pace e di armonia socialista, che rifiutavano di considerare "Utopia", per cui essi avevano lavorato. Essi fanno fatica a riconoscere l'odierno Israele come la realizzazione del loro progetto originario: "Nei kibbutzim avanza la privatizzazione", "Lo sviluppo del paese è ormai sicuramente orientato verso il capitalismo", dicono alcuni di loro.

Ma sul presente è opportuno cedere la parola agli stessi autori della Mostra:

*"La documentazione di tanta vicenda è tutta negli archivi, nelle biblioteche, nei musei. I ricordi e i racconti sono però nella memoria di quanti, ancora in vita, in Piemonte e in Israele, ce li hanno consegnati, concedendoci anche l'accesso agli archivi privati e agli album di famiglia. Li abbiamo ascoltati, registrati, raccolti, fotografati i documenti, ritratti e filmati i protagonisti, contestualizzati nella storia dell'ebraismo piemontese, e pubblicati. È stato un lavoro lungo, laborioso, paziente, certosino, ma abbiamo ritenuto doveroso preservare dalla dispersione una memoria che andava tutelata. Alcuni di quei chalutzim vivono ancora, ma la loro è una vicenda poco nota. Ne abbiamo fatto, in collaborazione con la Fondazione Arte, Storia e Cultura Ebraica - Onlus di Casale Monferrato una mostra, e un documentario, che hanno avuto il patrocinio della Regione Piemonte e il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT. E abbiamo prodotto un libro che è stato magistralmente edito dall'editore piemontese Priuli&Verlucca".*

### Deportati ebrei acquisi morti in campi di sterminio o durante il viaggio di trasferimento

ANCONA Roberto (classe 1906; deceduto a Dachau il 10 febbraio 1945)  
BACHI Aldo (classe 1912; deceduto a Mauthausen il 15 febbraio 1945)  
BACHI Arturo (classe 1910, ucciso ad Auschwitz all'arrivo il 6 febbraio 1944)  
BACHI Avito (classe 1929; deceduto ad Auschwitz nell'ottobre del 1944)  
BACHI Michele (classe 1867, ucciso ad Auschwitz all'arrivo il 6 febbraio 1944)  
DE BENEDETTI Elisa (classe 1865, uccisa ad Auschwitz all'arrivo il 30 gennaio 1944)  
DE BENEDETTI Ernesta (classe 1856; uccisa ad Auschwitz all'arrivo il 6 febbraio 1944)  
DE BENEDETTI Giacomo (classe 1900, deceduto in luogo ignoto il 31 gennaio 1945)  
DINA Dino Davide (Classe 1911, deceduto a Buchenwald il 28 febbraio 1945)  
DINA Smeralda (classe 1855, uccisa all'arrivo ad Auschwitz il 6 febbraio 1944)  
FOA Anita (classe 1866; uccisa all'arrivo in luogo ignoto l'11 dicembre 1943)  
FOA Olga (classe 1859; morta dopo il 26 giugno 1944, in luogo sconosciuto)  
GHIRON Enrichetta (classe 1863; morta durante il trasporto, forse il 31 gennaio 1944)  
LEVI Anita (classe 1887; deceduta dopo il 30 gennaio 1944 in luogo sconosciuto)  
LEVI Aronne (classe 1872; ucciso all'arrivo ad Auschwitz il 11 dicembre 1943)  
LEVI Cesare Israel (classe 1872; ucciso all'arrivo ad Auschwitz il 10 aprile 1944)  
LEVI Emma (classe 1878; uccisa ad Aschwitz all'arrivo il 10 aprile 1944)  
OTTOLENGHI Ada (classe 1881; uccisa all'arrivo ad Auschwitz il 14 novembre 1943)  
OTTOLENGHI Dorina (classe 1886; deceduta dopo il 30 gennaio 1944 in data e luogo sconosciuti)  
OTTOLENGHI Emma (classe 1866; uccisa all'arrivo ad Auschwitz l'11 dicembre 1943)  
OTTOLENGHI Giacomo (classe 1879; deceduto dopo il 30 gennaio 1944 in luogo sconosciuto)  
OTTOLENGHI Giorgio (classe 1909; decedu-

to dopo il 30 gennaio 1944 in luogo sconosciuto)  
OTTOLENGHI Silvio Salomom (classe 1889; ucciso all'arrivo in luogo e data sconosciuti)  
VIGEVANI Eda Anna (classe 1895; deceduta dopo il 30 gennaio 1944 in luogo sconosciuto)  
WESSLER Elvira (classe 1876; deceduta dopo il 30 gennaio 1944 in luogo e data sconosciuti).

Come si vede furono venticinque gli Ebrei acquisi o comunque arrestati ad Acqui o nei paesi dei dintorni che furono deportati nei campi di sterminio nazisti; di loro nessuno fece ritorno.

Tra essi vogliamo ricordare in modo particolare il più giovane, Avito Bachi, morto ad Auschwitz non ancora quindicenne: era nato ad Acqui il 26 settembre del 1929 e la più anziana, Smeralda Dina, deceduta ad Auschwitz il 6 febbraio del 1944, quasi novantenne: era nata nella nostra città il 26 luglio del 1855.

Tutti gli Ebrei acquisi furono arrestati da italiani (alcuni su denuncia di loro conoscenti che ricevettero come compenso per la loro denuncia 5 mila lire se l'ebreo denunciato era uomo, due mila se donna e mille se bambino).

### Deportati civili e militari acquisi morti nei campi di prigionia

BOVA Vito (classe 1921; deceduto a Mauthausen)  
COMBA Francesco (classe 1927; deceduto a Meclerburgo)  
MIGLIORINI Filippo (classe 1906; deceduto a Norimberga)  
PARETO Domenico (classe 1903; deceduto a Mauthausen)  
SERVENTI Mario (classe 1903; deceduto a Mauthausen).

Purtroppo non ci è possibile indicare i nomi di coloro che furono deportati nei campi di concentramento nazisti in quanto omosessuali, testimoni di Geova, zingari, oppositori politici e civili e in quei campi trovarono la morte. La loro tragica vicenda merita comunque di essere ricordata e il loro sacrificio, anche se in parte sconosciuto, non è stato vano.

## Concorso d'organo S.Guido d'Aquesana

**Acqui Terme.** È dal 2004 (anno del Millenario di San Guido) che il Concorso d'organo viene indetto, organizzato congiuntamente dal Comune di Acqui e da quelli di Terzo e Bubbio, sempre con collocazione temporale nella avanza primavera.

Dalla prossima edizione, invece, saranno i giorni di luglio (in cui, un tempo, era allestito il concorso pianistico di Terzo) ad ospitare i solisti nelle Parrocchiali di Terzo e Bubbio (due paesi che si trovano in due diverse province - Alessandria e Asti - ma geograficamente assai vicini: sull'organo Lingiardi 1854 di Terzo si svolgeranno tutte le prove eliminatorie; sul Marin 1986 di Bubbio quelle finali).

Dal 19 al 21 luglio tre sono le sezioni in gara, aperte a concorrenti italiani e agli stranieri residenti in Italia.

Ci sarà quella dei Giovani organisti (nati dal 22.07.1984 in poi), chiamati a suonare, in eliminatoria e in finale, un programma libero della durata massima 15 minuti.

Una seconda sezione, con gli identici limiti anagrafici della precedente, ma rivolta agli Allievi del Conservatorio (o comunque di alto livello) prevede un doppio cimento. Nella prima prova, eliminatoria, sarà da proporre una Canzon dopo l'Epistola (a scelta del concorrente, tratta dai "Fiori musicali" di Frescobaldi, massimo 20 minuti), mentre nella seconda, di finale, l'esecuzione dovrà ricadere su un pezzo bachiano (sul sito internet [terzomusica.it](http://terzomusica.it) le indicazioni di catalogo) e su un altro brano attinto dai Preludi e fughe op. 37 o dalle Sonate op.65 di Mendelssohn (con tempo di esecuzione massimo stabilito in trenta minuti).

La sezione terza, Concertisti, vedrà in lizza musicisti più anziani, diplomandi e diplomati comunque nati dopo il 22.7.1974.

Per partecipare i concorrenti delle sopracitate sezioni dovranno inviare il modulo di domanda, alla segreteria collocata presso il Comune di Acqui Terme, entro il 30 giu-

gno 2007 (farà fede il timbro postale).

La commissione giudicatrice, coordinata dal direttore artistico Paolo Cravanzola, assegnerà diplomi di merito a tutti i primi classificati e borse di studio a beneficio delle sezioni Allievi e Concertisti.

In palio complessivamente 750 euro per i primi e 1350 per i secondi, cui si devono però anche aggiungere i concerti premio organizzati in collaborazione con le Manifestazioni Musicali Terzesi, il Comune di Acqui Terme ("Musica per un anno"), l'Associazione Musicale "Cantus Firmus" di Torino, l'Associazione Organistica del Lazio di Roma.

Ulteriori informazioni si possono richiedere presso la segreteria collocata presso l'Ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme Piazza A. Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL) tel. 0144 770272 - fax 0144 57627, e-mail: [cultura@comuneacqui.com](mailto:cultura@comuneacqui.com).

G.Sa

<b>VIAGGI DI UN GIORNO</b>
Domenica 28 gennaio <b>SANREMO E IL CORSO FIORITO</b>
Mercoledì 31 gennaio <b>AOSTA: FIERA DI SANT'ORSO</b>
<b>10-12 FEBBRAIO</b>
<b>LOURDES: anniversario dell'apparizione</b>
<b>IN PREPARAZIONE:</b>
Dal 16 febbraio al 22 febbraio <b>TOUR DELLA GRECIA CON IL GRANDE CARNEVALE DI PATRASSO (IL 2° IN EUROPA), + OLYMPIA ATENE - ARGOLIDE - DELFI</b>
Dal 24 febbraio al 3 marzo <b>TOUR SICILIA - ISOLE EOLIE + REGGIA DI CASERTA</b>

<b>CARNEVALI</b>
Domenica 4 febbraio <b>VIAREGGIO: E IL SUO CARNEVALE</b>
Domenica 11 febbraio <b>IL CARNEVALE STORICO DI VENEZIA</b>
Domenica 18 febbraio <b>IL CARNEVALE DI NIZZA MARITTIMA</b>
Domenica 18 febbraio <b>MENTONE: E LA FESTA DEI LIMONI</b>
Domenica 25 febbraio <b>CENTO: carnevale d'Europa a ritmo di Salsa - gemellato con Rio de Janeiro</b>
Domenica 4 marzo <b>MENTONE: FESTA DEI LIMONI</b>
<b>MOSTRE</b>
Domenica 4 marzo <b>PADOVA: MOSTRA SU DE CHIRICO</b>

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130  
0144356456  
[www.laioloviaggi.3000.it](http://www.laioloviaggi.3000.it)  
[iviaggidilaiolo@virgilio.it](mailto:iviaggidilaiolo@virgilio.it)

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •  
Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

**PROGRAMMI PASQUALI**

Dal 5 al 10 aprile  
**BERLINO e la GERMANIA Lipsia - Bamberg - Stoccarda...**

Dal 6 al 9 aprile  
**VIENNA EASY**

Dal 6 al 9 aprile  
**Monasteri benedettini della CIOCIARIA e ROMA**

Dal 7 al 9 aprile  
**Crociera lungo il BRENTA + VENEZIA e le isole**

**APRILE**

Dal 14 al 20 aprile  
**Tour della SPAGNA del NORD**

Dal 22 al 25 aprile  
**BUDAPEST**

Dal 22 al 25 aprile  
**PARIGI**

Dal 28 aprile al 1° maggio  
**PRAGA**

Dal 29 aprile al 1° maggio  
**Tour dell'UMBRIA**

### IN PREPARAZIONE I NOSTRI WEEK-END 2007 in promozione a prezzi speciali!

...la fedeltà ti premia! Chiedi in agenzia

Partenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

## RINGRAZIAMENTO

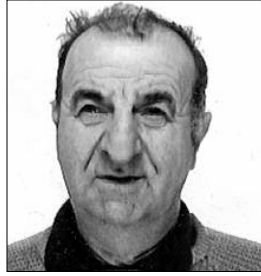


**Avv. Sergio GAVIGLIO**  
1951 - † 1° gennaio 2007

Il 1° gennaio ci hai lasciato e con te se n'è andata anche un po' della nostra vita. Non ci sono parole per esprimere il nostro dolore e per parlare di una "grande persona". Così hanno detto di te tanti amici e colleghi venuti, anche da molto lontano, per starti vicino per l'ultima volta. A loro e a tutti coloro che ti hanno voluto bene e stimato va il nostro grazie più sincero. Ciao Sergio, nostro amato fratello.

Maria Rosa e Alberto

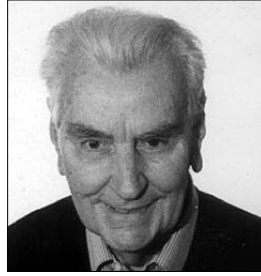
## RINGRAZIAMENTO



**Francesco CICALA**  
(Cecco)

La famiglia Cicala nel ricordo del caro Francesco, profondamente commossa di tanta partecipazione, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di vivo cuore quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il suo dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 28 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno.

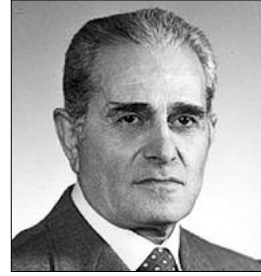
## RINGRAZIAMENTO



**Adelio VACCA**

I familiari ringraziano commossi per l'imponente dimostrazione di cordoglio espressa con scritti, presenze e dimostrazioni di affetto per la scomparsa del caro Adelio, in particolare la SOMS, il Comune di Acqui, i parenti e gli amici tutti. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 4 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco.

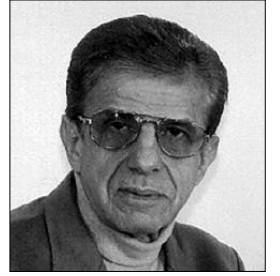
## ANNUNCIO



**Francesco Vittorio GALLEAZZO**  
di anni 91

Giovedì 21 dicembre è serenamente mancato ai suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 gennaio ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

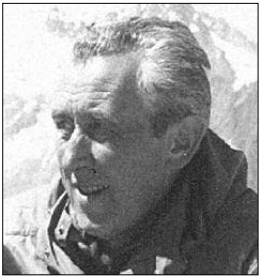
## ANNUNCIO



**Osvaldo GUGLIERI**  
di anni 76

Lunedì 15 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie Ornella e Paola, gli adorati nipoti Cristiano e Debora, la compagna Anna con Fausto, il genero Gianni, il fratello Dino, la cognata Carla, i nipoti, gli amici e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

## ANNIVERSARIO



**Virgilio LUCCHINI**

1985 - 2007

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Con immutato affetto i familiari li ricordano in una santa messa che verrà celebrata sabato 20 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.



**Maria Teresa CRAVERA**  
ved. Lucchini

1987 - 2007

## ANNIVERSARIO



**Anna RAPETTI**  
in Merlo

"Cara mamma, sono passati 20 anni da quando mi hai lasciata, ricordo ancora la tua mano che per l'ultima volta stringeva la mia. Si dice che col tempo il dolore si attenua, ma per me non è stato così. Il vuoto incalcolabile che hai lasciato dentro di me è uguale al dolore che mi porterò dentro per sempre. Se oggi un angelo mi chiedesse di esprimere un desiderio direi "fammi guardare negli occhi una splendida persona per poterle dire ancora una volta, ti voglio bene mamma". La figlia Sabrina la ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

## ANNIVERSARIO



**Giovanna BRONDOLO**  
in Ripane

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° e nel 2° anniversario dalla scomparsa, il figlio Flavio, la nuora Giovanna, il nipote Amedeo e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**Adriano RIPANE**

## ANNIVERSARIO



**Clementina GRENNA**  
ved. Grassi

"Le anime dei giusti sono nelle mani del Signore". Nel 6° anniversario, i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 22 gennaio alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

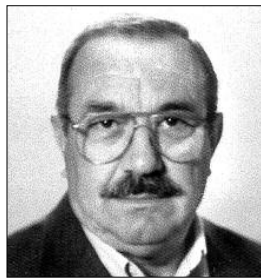
## ANNIVERSARIO



**Edoardo CARCIOSTOLO**

Nel 4° anniversario della scomparsa la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto ed amore. La santa messa sarà celebrata lunedì 22 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Mario PARODI (Luciano)**

"Il tempo che passa inesorabile non scolora il suo ricordo che è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 3° anniversario dalla sua morte la famiglia vuole ricordarlo unito nella s.messa che verrà celebrata martedì 23 gennaio alle ore 16,30 presso la parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nella preghiera in suo ricordo.

## ANNIVERSARIO



**Liliana TORRIELLI**  
in Ottonello  
1988 - 2007

Nel 19° anniversario della sua scomparsa il marito, la figlia e tutti i familiari, la ricordano con tanta nostalgia e immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 24 gennaio alle ore 16,30 nella parrocchiale del Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Angelo PARISIO**

Nel 16° e nel 5° anniversario dalla scomparsa, i figli, i nipoti e familiari tutti, li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 24 gennaio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Alessandra MARABOTTI**  
ved. Parisio

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



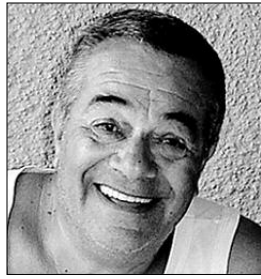
**Severino PARODI**  
(Gino)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**Rosa POGGIO**

ANNIVERSARIO



**Angelo PERRONE**  
(Cicci)

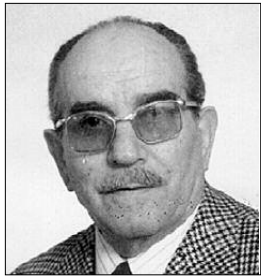
“È trascorso un anno e se qualcosa è cambiato da allora è il mio amore per te che è più grande ancora”. Carmen, la mamma e le figlie ti ricordano durante la s.messa che verrà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un grazie a chi ci sarà vicino.

ANNIVERSARIO



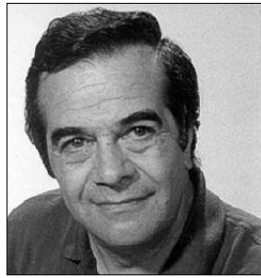
**Rina MARTINO**  
in Violanti  
1990 - 2007

“Da quando ci avete lasciati, vi ricordiamo ogni giorno per i grandi valori che vi hanno contraddistinto e che rappresentano la vostra più preziosa eredità”. I familiari unitamente ai parenti ed amici tutti, vi ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Serafino VIOLANTI**  
1998 - 2007

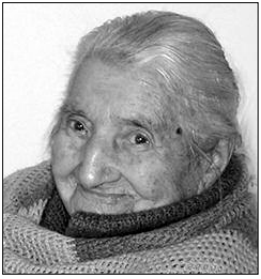
ANNIVERSARIO



**Angelo PERRONE**

“È passato un anno, ma sappiamo che il tuo amore ci accompagnerà per tutta la vita”. La mamma Maria e le figlie Barbara ed Erica lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 25 gennaio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di “Santa Giulia” in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Irma CAVALLERI**  
(Caporala)  
ved. Galliano

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, il figlio Franco e familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 25 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Carlo ALGANON**

“Sono trascorsi 3 anni ed ancora sei presente nei nostri cuori, il tuo affetto ed il tuo sorriso sono il ricordo più bello e l'esempio più forte, per chi ti ha voluto bene”. La moglie, il figlio, la nuora, il nipote, la sorella e tutti i parenti, annunciano che la s.messa di anniversario sarà celebrata sabato 27 gennaio alle ore 16 nella parrocchiale di “S.Giulia” in Monastero Bormida.

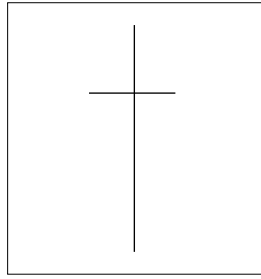
RICORDO



**Renato GIUDICI**

I suoi cari, con immutato affetto e rimpianto, si uniscono nella santa messa di suffragio che sarà celebrata mercoledì 24 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

RICORDO



**Defunti**

**MIRESE - DI STASIO**

Domenica 21 gennaio, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Defendente, sarà celebrata una santa messa in loro suffragio. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

**Ricordando Nildo Gaino**

**Acqui Terme.** Ci scrivono dal Corpo Bandistico Acquese:

“Sabato 13 gennaio a Carosio il Corpo Bandistico Acquese ha reso omaggio all'amico ed ex musico Nildo Gaino, rendendo solenni le esequie e tributando tutta la stima e l'affetto che lo legavano al sodalizio. Per tanti anni infatti Nildo ha prestato servizio nelle file della nostra banda, presente ad ogni prova e ad ogni servizio, con diligenza e disponibilità in ogni occasione - quante volte insieme all'amico Sesto Garrone, sempre puntuali e solerti.

In lui le caratteristiche di semplicità e bontà d'animo si fondevano con la sua grande passione, la musica, l'arte che rende chi ne è partecipe, lieve ogni sacrificio, libero l'animo, grande l'amicizia.

E l'amicizia era molto importante per lui, quante volte si rendeva anche disponibile per il trasporto del materiale musicale o per i lavori di ristrutturazione della sede sociale, evidenziando le sue qualità di cordialità e competenza. Nel porre ancora le più sentite condoglianze ai familiari, il presidente, il consiglio di amministrazione e i musici tutti del Corpo Bandistico Acquese vogliono ricordare con queste righe l'amico Nildo, la cui memoria e testimonianza non si cancelleranno mai nel proprio ricordo poiché il buon esempio non svanisce, anzi si intensifica nel tempo”.

**Partecipazione**

**Acqui Terme.** I coscritti del 1929 nel ricordare con affetto il caro Franco Farinetti deceduto in Sanremo, si associano al dolore della famiglia tutta.

**Suor Margherita Cavallo è tornata al Padre**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di suor Margherita Cavallo, “la suora innamorata di Dio”:

“E così te ne sei andata anche tu, sr. Margherita carissima, nel silenzio, come desideravi. Te ne sei andata senza disturbare nessuno, com'era nel tuo stile, discreta, silenziosa, umile; dopo aver riempito la lampada di olio come una vergine saggia e prudente. Ha dell'incredibile dover accettare questa dolorosissima perdita, eravamo troppo felici vicino a te. Sono stati meravigliosi gli anni trascorsi con te. 5 anni, belli, pochi purtroppo, ma ricchi di fede, di amore, di calore.

Ho letto da qualche parte che “si raccoglie quello che si semina”, tu sr. Margherita carissima hai seminato “come il buon seminatore” amore a piene mani, amore a Dio, amore al prossimo. È bello ricordarti così, sorridente, attiva, disponibile. “Vuoi un passaggio, hai bisogno di qualcosa?”. “Ti voglio bene” ti risposi un giorno, edificata dalla tua dolce gentilezza e tu di rimando “Vogliamoci bene, pace e gioia”. Era il tuo augurio che mi rivolgevi tutte le domeniche, fino al giorno di Natale quando all'improvviso sei andata in coma e ti sei preparata all'incontro con il “tuo” Gesù Amore. Sicuramente nel tuo stadio di coma avrai avuto visioni celesti, riservate alle creature speciali

come te. “Beati i morti che muoiono nel Signore”, dice una pagina del Vangelo.

Tu l'hai interpretato fino all'ultimo il Vangelo di Cristo e al momento del “passaggio supremo” non ti ha trovato impreparata. Il poeta Tagore dice “La morte è la raccolta che Dio fa dei fiori più belli”; per me la morte è un salto di qualità che proietta ognuno di noi verso una nuova vita, la vera vita.

Tu l'hai spiccato questo salto, in alto, sempre più in alto, vicino a Dio. Riposa in pace sr. Margherita carissima, dolcissima, meravigliosa, gioiosa, innamorata di Dio. Povera evangelicamente, ricca interiormente; continua a proteggermi, a sorridermi, a “sgridarmi” (mi mancano tanto le tue sgridate fatte per il mio bene, con religione, ragione e amorevolezza salesiana). Grazie sr. Margherita per avermi insegnato a cucire, facendo di “ogni punto” un atto di amor di Dio. Come santa Maria Mazzarello, grazie per il tuo sorriso, grazie per avermi insegnato la giaculatoria salesiana “vado io”, ma grazie soprattutto per aver camminato sulla “mia” via per riportarmi sulla retta via, a Dio. Sr. Margherita, amica, arriverci in Paradiso. Continua dal Cielo la tua missione d'amore. Ti voglio bene perché tu me lo hai insegnato. Un abbraccio nel cuore della Madonna”.

La tua “Ghita”

**Mons. Galliano ricorda l'ex artigliere scomparso**

Come cade il soldato sulla trincea così improvvisamente ci ha lasciati l'ex artigliere Felice Bonzi di Milano già appartenente al nostro Il Reggimento di Artiglieria, Reparto Specialisti. Tutti gli Specialisti erano affezionati ad Acqui, ma il sig. Felice Bonzi ne era l'anima.

Ospite, appena ventenne, del Reparto ad Acqui prima della Campagna di Russia e poi, dopo il rientro, decimati, da quelle terribili esperienze si sentì come legato, assieme agli altri Specialisti, alla nostra città, alla nostra gente.

Anche dopo la lunga parentesi militare, con la tenacia propria dello “specialista” con altri commilitoni si adoperò per mantenere vivo lo spirito di corpo, l'amicizia ed il ricordo dei duri tempi passati. Organizzò l'annuale Raduno ad Acqui dei reduci: incontri indimenticabili: la messa in cattedrale dalla quale il Reggimento di Acqui era partito per la Russia, la relazione per richiamare alla memoria gli avvenimenti trascorsi, il pranzo solenne, l'amicizia fraterna.

Per questo incontro la terza domenica di settembre era diventata attesa e sacra. Che commozione e quanti ricordi e quanta fraternità.

Per quella domenica arrivarono ex-speciali anche dall'estero, dall'America.

Chi preparava tutto, chi organizzava ogni cosa, nel silenzio, era Felice Bonzi.

Con passione maturò in lui l'idea di porre una bella lapide all'ingresso della cattedrale dedicata alla Madonna di Cruschewo conosciuta ed invocata dai nostri artiglieri nell'ansa del Don con una preghiera che ricorda ed affida alla Madonna tutti, i superstiti, i caduti, gli scomparsi, le famiglie, la patria.

Dietro ad ogni iniziativa c'era sempre lui, il sig. Felice Bonzi, a volte solo.

Fu ancora il sig. Felice a dare vita e a condurre per tanti anni quell'interessante e commovente bollettino “Noi specialisti” che era come un filo d'oro che univa, tutti, ricordava tutti, richiamava ogni avvenimento ed entrava come un amico atteso nelle case di tutti gli specialisti.

Ora che il sig. Bonzi ci ha lasciato chi prenderà il suo posto?

Chi potrà avanti tutto il suo prezioso lavoro con la sua passione?

La sua morte è un lutto gravissimo per la sua cara famiglia, per tutte le famiglie degli Artiglieri, degli Specialisti.

Con infinita amicizia ed ammirazione noi vogliamo rendere omaggio all'uomo, al cristiano, al credente, all'amico fraterno.

Vogliamo dirgli grazie di quello che ha fatto, grazie degli esempi che ci ha lasciato, grazie dell'amicizia che ci ha donato.

Alla dolce sua sposa, ai figli, ai familiari le nostre condoglianze sincere.

Cambiamo indirizzo: fino a ieri era Felice Bonzi via Tolentino 17, Milano, ora per incontrarlo ci rivolgeremo “al Paradiso” ove l'hanno accompagnato la sua fede sincera, la sua pietà e la sua onestà profonda.

Giovanni Galliano

**Ringraziamento**

**Acqui Terme.** La famiglia, del compianto Tarcisio Cavallero, ringrazia parenti ed amici per le offerte ricevute. Sono stati devoluti 260 euro alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro onlus e 200 euro alla scuola materna di Visone.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082  
I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

## Incontro di verifica corsi pre-matrimoniali

Presso il salone S. Guido della cattedrale, venerdì 12 gennaio si è tenuto l'incontro degli operatori dei corsi di preparazione al matrimonio: presenti circa 40 laici e 5 sacerdoti in rappresentanza delle zone di Acqui, Ovada, Cairo, Nizza, Cassine e delle due Bormide; relatori Mons. Paolino Siri ed i coniugi Crivelli responsabili della Commissione Pastorale Diocesana per la famiglia. Da rimarcare la presenza di Mons. Micchiardi Vescovo della Diocesi che ha seguito interamente i lavori.

Il benvenuto viene dato da Mons. Siri, che si trova anche nella veste di ospitante in quanto parroco della cattedrale, il quale introduce i lavori ponendo alcuni interrogativi che responsabilizzano subito i presenti: cosa possiamo fare per le coppie cristiane oggi? Come parlare efficacemente ai fidanzati? La voce della Chiesa è ancora recepita come messaggio di speranza? Dobbiamo insistere molto sul problema della fede?

Poi ricorda che l'incontro deve essere un momento di comunione per poter generare quella speranza che le famiglie del 2000 si aspettano e nel contempo anche di verificare circa la conduzione ed i risultati dei corsi pre-matrimoniali. I coniugi Crivelli entrano subito nel merito del tema proposto indicando alcune tracce di discussione. La prima domanda che si pone è "quali sono i problemi prevalenti che si riscontrano oggi nel contatto con le coppie?": una prima riflessione viene dal gruppo di Ovada che parla della diffidenza iniziale dei fidanzati all'inizio del corso e quindi della necessità di metterli a loro agio; un altro suggerimento del gruppo di Acqui è quello di evitare un numero eccessivo di partecipanti che impedisce la creazione di un buon clima di dialogo; Cairo sottolinea la difficoltà di instaurare un rapporto utile e fruttuoso quando sono presenti coppie che già convivono da molto tempo (anche con prole); gli amici di Ovada poi precisano che per rendere più accettabili i corsi occorre chiamarli con il termine di "incontri"; ancora Acqui fa presente la difficoltà di parlare della fede nella coppia data l'indifferenza constatata oggi a riguardo. La seconda domanda riguarda "le difficoltà di applicare il metodo suggerito dalla norma dettate dal Sinodo diocesano". Si nota che si stanno ormai uniformando le varie tipologie di corsi in tutta la Diocesi. Qualcuno fa presente che ci sono ancora alcuni fidanzati che si sposano a brevissima distanza dai corsi ed altri mettono l'accento su un problema giuridico/morale che riguarda la separazione o la comunione dei beni, problema che si può analizzare vedendo caso per caso anche con l'aiuto di un esperto. Però volendo dare un suggerimento di buon senso - intervengono Mons. Siri - ai fidanzati si può consigliare la separazione dei beni solo nei casi in cui ci siano consistenti patrimoni e soprattutto interessi economici o aziende in compartecipazione con altri.

Il terzo interrogativo che viene posto dai relatori e cioè "quali proposte fare per rendere più efficaci i corsi" provoca immediatamente diversi interventi che riassumo brevemente: evitare da parte dei relatori di presentarsi "in cattedra" ma piuttosto mettersi sullo stesso piano dei fidanzati e far loro capire che ancora la coppia che guida il corso sta facendo un cammino perché, il matrimonio si costruisce e si ravviva ogni giorno; utilizzare quando possibile anche supporti audiovisivi o questionari per facilitare il dialogo e dare la possibilità ai fidanzati di esprimersi al meglio;

creare piccoli gruppi di lavoro (5/6 coppie) per trattare gli argomenti in modo più profondo; analizzare ed eventualmente utilizzare il metodo della Diocesi di Aosta basato sull'utilizzo di schede pre-stampate da compilare (se interessati chiedere informazioni alla Commissione Pastorale); stabilire un rapporto di confronto con i fidanzati e mai di superiorità per dare a loro modo di aprirsi; dare indicazioni per il dopo-matrimonio suggerendo esperienze di vita di gruppi (Equipe Notre Dame, Focolari, Gruppi Famiglia, ecc.) a questo riguardo Mons. Siri ricorda che sono già state fatte due esperienze di incontri di giovani sposi nell'anno passato a Mornese ed a Ovada. Sull'ultimo punto posto dai relatori e cioè "esperienze circa il reperimento di altre coppie operatrici" purtroppo non ci sono stati interventi particolarmente utili in quanto è opinione comune che il reperire coppie di sposi (soprattutto giovani) disposte a confrontarsi con i fidanzati non è cosa facile: a questo riguardo si lancia un appello a tutte le coppie di buona volontà a farsi avanti per sopprimere a questa urgente necessità.

Dopo i suddetti interventi è stata presentata da Don Felice Sanguineti una iniziativa importantissima a riguardo delle coppie in difficoltà e i coniugi separati; un gruppo di lavoro segue con attenzione questi casi prendendo gli opportuni contatti con esperti del settore ed è già stata creata una sede a Nizza ove verranno anche istituiti corsi di formazione; verrà dato ampio spazio a questa iniziativa prossimamente utilizzando queste colonne.

Mons. Vescovo, a conclusione dei lavori, ha portato il suo saluto ricordando i principi ispiratori più importanti per i corsi di preparazione al matrimonio e cioè: uniformità per quanto possibile circa la strutturazione e la durata; cercare di aiutare le coppie soprattutto quelle dalla fede più tiepida e ricondurle sul cammino della santificazione attraverso il matrimonio; non abbandonare le coppie dopo il matrimonio suggerendo loro l'esperienza dei gruppi; seguire le coppie in difficoltà.

Infine un ricordo personale e toccante della sua famiglia ed in particolare dell'amore dei suoi genitori durato ben 60 anni, ha chiuso definitivamente la serata. E questo pensiero finale è stata la più bella preghiera che si potesse esprimere a coronamento dei lavori.

dp

## Calendario diocesano

Venerdì 19 - A Cairo Montenotte, ore 20,45, il Vescovo presenzia l'incontro zonale di sacerdoti e laici per l'elezione dei membri del Consiglio pastorale diocesano.

Lunedì 22 - A Rossiglione, stessa riunione con la presenza del Vescovo, alle ore 20,45. Altrettanto: Martedì 23 ad Ovada; Giovedì 25 a Cassine; Venerdì 26 a Nizza Monferrato, sempre alle ore 20,45.

## Convegno pace giovani di Azione Cattolica

Domenica 21 gennaio presso l'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato in via Oratorio si svolgerà il consueto, ma importantissimo, convegno pace organizzato dal settore giovani dell'Azione Cattolica Diocesana.

Si inizierà verso le 10 dopo un momento di colazione. Quest'anno ad aiutare il cammino verso le molteplici "sfaccettature" della pace sarà l'economista Riccardo Moro, direttore della Fondazione giustizia e solidarietà che si occupa della campagna di cancellazione del debito pubblico lanciata dalla CEI durante il Giubileo del 2000.

Si scoprirà come non può esserci vera pace se tanti paesi nel mondo per motivi spesso indipendenti dalla loro volontà non possono offrire uno stile di vita decente ai propri abitanti (o per lo meno alla maggior parte). In tutto questo, forse, la colpa è un po' di tutti con la condotta di vita quotidiana, e prendere coscienza di ciò può essere un primo passo verso uno stile di vita più attento e vicino a chi sta peggio.

## Capodanno alternativo per giovani acquisi



Con gli animatori del Gruppo Giovanissimi cittadino abbiamo vissuto una forte esperienza per un capodanno "alternativo". Siamo stati ospiti della comunità dei Focolarini a Loppiano, in Toscana, non lontano da Firenze. Dopo aver celebrato la sera del 31 dicembre la Santa Messa nella nuova Chiesa dedicata a Maria "Teotokos" insieme a circa un migliaio di giovani, tra gli abitanti e chi come noi era ospite, e aver consumato il tradizionale cenone, abbiamo poi continuato la festa in musica nel nuovo auditorium inaugurato per l'occasione. Si sono alternati balli delle diverse culture provenienti da tutti i continenti. Grazie a Daniel, un ragazzo del Kenya incontrato lì casualmente e che è diventato il nostro "angelo custode", abbiamo avuto la grazia di visitare la casa che ospita i Sacerdoti che vivono o fanno una esperienza nel-

la cittadina Toscana. Il giorno successivo Fabio, un seminarista di Alessandria e che ora vive a Loppiano ci ha illustrato la loro vita e ci ha permesso di "entrare" meglio nel clima e nella spiritualità del Movimento dei Focolari fondato da Chiara Lubich. Tutti siamo rimasti colpiti dal "clima di amore" e di serenità che abbiamo sperimentato e vissuto. Il nostro viaggio è continuato alla volta del monte de La Verna, vicino Arezzo, luogo in cui nel 1224 San Francesco ricevette il dono delle Stigmati. Lì, nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, cuore di tutto il convento, insieme abbiamo celebrato la Santa Messa e abbiamo ringraziato il Signore per averci fatto vivere una esperienza così forte che, sicuramente, rimarrà nel nostro cuore e ci aiuterà a vivere meglio il nuovo anno.

Don Flaviano

## Attività del Serra Club

Molto partecipato e ricco di eventi, l'incontro degli auguri del Serra Club che si è svolto a Bazzana di Mombaruzzo, venerdì 22 dicembre. Tra i numerosi invitati con le rispettive signore, abbiamo riconosciuto il dott. Gianfranco Murialdi, sindaco di Vesime, il dott. Marco Gallo, il dott. Adriano Laiolo, Piero Montaldo, i diaconi Carlo Gallo ed Enrico Visconti, il sindaco di Castelnuovo Belbo... La raffinata cena, ottimamente preparata dai cuochi degli "Amici di Bazzana", è stata ingentilita dai beneauguranti addobbi preparati dalla famiglia Gallo di Vesime e dalle pergamine - menu opera di una monaca della Certosa della Trinità di Deگو, che ha ripreso l'arte antichissima della "miniatura" su pergamena vera, secondo la plurisecolare tradizione dell'Ordine. Essa richiede la paziente preparazione dei colori partendo dalle pietre di lapislazzoli, cobalto, malachite, dorando con oro vero in foglia, nel silenzio e nel nascondimento, nella preghiera e nella gioia della gratuità, per glorificare il Signore. Tra una portata e l'altra il Governatore dei vari Club Serra del Piemonte, il dott. Oldrado Poggio ha illustrato gli scopi del Club, le sue principali iniziative e la sua diffusione nelle diocesi piemontesi. È seguita la cerimonia di inserimento nel club del nuovo socio Giulio Santi (ora i soci sono 35 e il Serra Club acquese è il più numeroso del Piemonte).

## Incontri del Serra Club

Il Serra International - Distretto 69 di Acqui, nell'annunciare il proseguimento del programma per il 2007, invita tutti a partecipare ai seguenti incontri: il 17 gennaio, nel Seminario, si svolgerà l'incontro con i Seminaristi e le loro famiglie; il 14 febbraio, a Rivalta Bormida, don Cavatore e don Angelo Galliano relazioneranno su "La collaborazione tra le parrocchie nella zona pastorale: Unità pastorali"; dal 5 al 10 marzo, i soci del Serra parteciperanno al pellegrinaggio a Roma con il Vescovo in "Visita ad limina" dal Papa; il 4 aprile, ad Ovada, don Giorgio Santi parlerà de "Il Consiglio pastorale"; il 18 aprile, ci sarà la riunione organizzativa di tutti i soci; il 16 maggio, ad Acqui Terme, alla Casa del Clero, ci sarà l'incontro e il pranzo con i sacerdoti anziani ospiti della casa (la Messa sarà concelebrata dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi); il 20 giugno, al Santuario della Madonna della Neve di Cessole, chiusura dell'anno sociale, passaggio delle consegne e presentazione dei nuovi soci.

## Catechisti diocesani appuntamento formativo

Domenica 14 Gennaio alle ore 15 nel salone parrocchiale di Cristo Redentore i catechisti della Diocesi si sono ritrovati per il consueto primo appuntamento formativo d'inizio anno. Ce ne relazionava Paola Rossi:

«Le parole ricche di fiducia e di speranza del Vescovo, le preghiere hanno ravvivato l'assemblea prima che venisse trattato l'argomento "Raccontare l'identità cristiana in una società con più culture e diverse religioni".

I relatori, professori Vittorio Rapetti e Gabriella Ponzio, hanno espresso profonde considerazioni, a vasto raggio, saldamente innestate nel concreto, convalidate anche dall'esperienza maturata in anni d'insegnamento, d'impegno catechistico e nella Azione Cattolica. Il professor Rapetti ha impostato la sua relazione intorno ad alcune questioni afferenti l'identità cristiana in una società plurale, in cui il dibattito culturale oscilla tra intolleranza e violenza, indifferenza e relativismo, restringendo, poi, il campo di disertazione all'indifferenza, intesa come incapacità di rilevare le differenze.

Di qui deve discendere l'atteggiamento responsabile del catechista volto a far scoprire il valore delle differenze al fine di costruire l'identità per il Vangelo, partendo dall'essenziale: la relazione d'amore di Dio con l'uomo in Gesù. Un percorso possibile per raccontare l'identità partirà dalla costruzione del rapporto tra esperienze di fede personale e presentazione del catechismo, attenta ai meccanismi d'apprendimento dei ragazzi di oggi, nella graduale e talvolta faticosa composizione della comunicazione vitale, che non può prescindere dalla conoscenza degli strumenti utili ad un'educazione interculturale e interreligiosa. Il pluralismo religioso e culturale non sarà ritenuto fattore di confusione e prodotto d'inciampo, ma piuttosto una sfida, una risorsa coltivata mediante il dialogo, che esige in noi un radicamento ed una consapevolezza più profonda.

In un contesto di maggiore libertà rispetto al passato, il ruolo decisivo sarà sostenuto dagli adulti e dai giovani, tradotto in atteggiamenti, giudizi, gesti ed iniziative che dalla chiusura veicolino alla scoperta "dell'altro".

Nella seconda parte dell'incontro la professoressa Gabriella Ponzio ha affrontato la

tematica "Come la catechesi può far crescere una identità religiosa", a cominciare dall'atteggiamento di scoperta con cui i bambini, spesso digiuni di quella prima evangelizzazione di cui dovrebbero farsi carico i genitori, si pongono di fronte ai catechisti.

Il problema prioritario sarà quello d'incardinare l'identità religiosa, partendo ovviamente dai fondamenti, non certo fermandosi all'esteriorità dei simboli, ma potenziando l'essenzialità della catechesi nella parrocchia, dove insegnamento, educazione, esperienza di vita possono trovare raccordo ed unitarietà.

Il riferimento continuo e puntuale alla Parola di Dio, il coinvolgimento più incisivo ed assiduo dei genitori in una catechesi parallela accompagneranno e sosterranno il bambino, il ragazzo nel passaggio da una religiosità più formale ad una intrinseca.

Nella parrocchia vissuta da protagonisti, anzitutto come realtà umana, si possono realizzare l'accoglienza, l'attenzione al singolo, la solidarietà, l'apertura a coloro che si trovano in situazioni irregolari ed il dialogo con altre confessioni religiose. L'opportuna coordinazione tra i contenuti enunciativi nella prima parte dell'incontro ed approfonditi in modo più operativo nella seconda, hanno reso il tema molto complesso, più interessante ed accessibile. Resta senza dubbio il convincimento che, per raccontare l'identità religiosa, oggi e qui tra noi, sia necessario creare un terreno di confronto operoso, in cui agiscano stili adeguati e nuove scelte di fede».

## Unità dei cristiani

Si concludono venerdì 19 gli incontri proposti dalla commissione per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni della nostra diocesi nei locali dell'Istituto Santo Spirito di Acqui dalle ore 18 alle 19.30. Il tema è la "giornata del dialogo", riflessione biblica e preghiera a partire dal libro di Rut (capitolo 1 versetti 16-17): "Dove andrai Tu andrò anch'io. Il tuo Dio sarà il mio Dio", sul dialogo cristiani e religiosi non cristiani (a cura della Commissione per il dialogo tra le religioni).

## Il Vangelo della domenica

Da giovedì 18 a giovedì 25 i cristiani sono chiamati a preparare Dio per ottenere l'unità delle confessioni della fede cristiana. Nel Vangelo di Luca di domenica 21, 3° del tempo liturgico ordinario (anno C), si colgono spunti di riflessione sull'ecumenismo.

### Nella fede biblica

Gesù proclama il profeta Isaia, nato nel 765 prima di Cristo, figura chiave nella fede biblica. Nella storia profetica di Isaia c'è l'invito a rivedere il proprio percorso alla luce della Scrittura. La storia di una comunità parrocchiale, per esempio, è annodata da Dio con le vicende degli uomini, delle famiglie della comunità stessa: fedeli e non, praticanti e non, con sacerdoti, religiosi, religiose, che nel territorio hanno collaborato per l'evangelizzazione. Nel ripercorrerla ci si accorgerà di come le parole del profeta Isaia abbiano tutt'oggi una ricchezza fresca e viva. Le cinque "missioni", ovvero, i cinque invii e mandati che il profeta dice di sé, Gesù le fa sue all'inizio dell'evangelizzazione.

### Oggi si adempie la Scrittura

Annunciare ai poveri il Vangelo significa ricevere da essi la notizia che Dio ci ama a partire da chi dipende totalmente da Lui. I poveri del Vangelo sono i dipendenti da Dio in tutto e per tutto, ecco perché poi Gesù proclamerà "Beati i poveri". Su questa linea Gesù prosegue affermando la necessità di trovare legami veri, liberi, nuove relazioni che generano vita. Si rivela quindi provvidenziale l'ecumenismo, per meglio vedere la storia del cattolicesimo in relazione alle altre fedi cristiane (ortodossa, protestante...). E in un vedere comune che si riescono a compiere passi condivisi affinché si possa dire: "Oggi si è adempita questa Scrittura".

d.g.

La risposta di Gian Franco Ferraris

## “Spostamento dell'antenna mio impegno imprescindibile”

**Acqui Terme.** Gian Franco Ferraris, chiamato in causa su l'ultimo numero de L'Ancora, risponde alle domande sull'antenna di San Defendente:

«Caro Direttore, le chiedo ospitalità per intervenire in merito al problema dell'installazione dell'antenna a San Defendente, sul quale sono stato interpellato sullo scorso numero de L'Ancora e, intanto, colgo l'occasione per ringraziare lei e il suo settimanale per l'attenzione accordata al programma del centro sinistra sull'infanzia e al successivo dibattito.

Come tutti sappiamo, a San Defendente è stata installata un'antenna per telefonia mobile. La stazione Vodafone è stata collocata a pochi metri dalle abitazioni, da edifici pubblici quali le scuole, lo spazio giovani e la chiesa.

Quest'antenna, per le sue notevoli dimensioni, rappresenta un orribile impatto ambientale rispetto al territorio circostante, dove le abitazioni sono di modesta altezza, e ha suscitato forti preoccupazioni tra i cittadini.

Dal mondo scientifico giungono segnali, seppure non sempre omogenei, sul rischio per la salute dell'uomo provocato dall'esposizione ai campi elettromagnetici. Il sindaco Rapetti sostiene che non esiste prova scientifica del danno per la salute, ma d'altra parte si registrano dati epidemiologici e ipotesi di gravi patologie indotte dai campi elettromagnetici.

La strada di una corretta tutela della salute pubblica è irta di difficoltà.

Esistono evidenti contraddizioni: è entrata in vigore in questi giorni la limitazione alla circolazione dei veicoli maggiormente inquinanti, dopo anni in cui si è incentivato l'uso degli automezzi privati. Ora si è arrivati a un provvedimento drastico che, tra l'altro, crea gravi difficoltà a larghi strati della popolazione, in nome della tutela della salute; a maggior ragione se vogliamo davvero tutelare la salute pubblica è doveroso spostare un'antenna per telefonia mobile installata, per iniziativa e su progetto dell'attuale amministrazione comunale, in un quartiere densamente popolato e in prossimità delle scuole, senza tener conto delle possibili conseguenze sulla salute e creando forti inquietudini fra la popolazione.

Una amministrazione comunale ragionevole non può scegliere, tra le soluzioni possibili, quella che può presentare rischi per la salute della popolazione, mediante l'esposizione a campi elettromagnetici.

Lo spostamento dell'antenna in luogo in cui non possa creare danno è il mio impegno imprescindibile. Non è solo una dichiarazione d'intenti, ma è un punto qualificante del programma del centro sinistra per le prossime elezioni amministrative. Metteteci alla prova!

Bisogna aggiungere che l'antenna è stata “mascherata” da una rotonda che, a sua volta, costituisce un pericolo per la circolazione stradale, in quanto impedisce la visibilità e ostacola il transito ai mezzi di soccorso diretti al vicino ospedale.

Ne consegue che la circolazione stradale è diventata così ancora più difficoltosa; peraltro tutta la zona di San Defendente si è sviluppata in maniera casuale, senza la previsione e costruzione di adeguate strade e senza alcun spazio di qualità

(negozi, uffici, piazze, verde pubblico, piste ciclabili, ecc.).

La scorsa settimana ho partecipato a un funerale nella chiesa del Cristo Redentore e ho notato quello che dovrebbe essere evidente a tutti: l'area intorno alla chiesa è stata concepita in modo razionale, con adeguati parcheggi, campo da calcio, giochi per i bambini e, di fatto, rappresenta l'unico punto di incontro di San Defendente.

Tutt'altra logica deve aver animato l'ideatore del Centro Congressi in zona Bagni, che al di là di ogni valutazione estetica, ha già in partenza il grave difetto di aver occupato l'unico parcheggio esistente nella zona.

Davanti alla chiesa del Cristo Redentore scorre corso C. Marx, l'unica strada della città, costruita dalla tanta vituperata giunta di sinistra negli anni '70, provvista di spartitraffico e con caratteristiche idonee all'espansione della città. Dalla parte opposta della chiesa invece, verso Mombarone, la strada diventa improvvisamente tortuosa, interrotta nella sua naturale linearità, sacrificata per far posto a un gruppo di villette a schiera sorte in modo casuale.

Questo sviluppo edificatorio disordinato ha dato origine a un labirinto, un vero e proprio buco, con la conseguente creazione di vincoli che producono un danno permanente in materia di fognature, illuminazione pubblica, vivibilità del quartiere; tutto ciò a causa della mancanza di una adeguata programmazione delle infrastrutture pubbliche.

È ovvio che in fase di realizzazione di un quartiere nuovo sarebbe stato facile per un'amministrazione accorta prevedere strade, passeggiate, servizi,

piste ciclabili, aree verdi, ecc. per renderlo più vivibile e accogliente. Tutto questo è stato gravemente compromesso dall'amministrazione comunale che da molti anni è alla guida della nostra città e non è stata in grado nemmeno di aprire una farmacia.

Tornando in centro città ho percorso piazza M. Ferraris e ho notato come sia diventata più che una piazza un dedalo di incroci e dubito che i nuovi edifici in costruzione ne miglioreranno l'aspetto e tanto meno la vivibilità.

Da quel giorno ho osservato più attentamente la città e ho notato molte altre “costruzioni spontanee”, dall'ex palazzina dell'Acqui Calcio alle Due Fontane, all'ex ufficio del registro in via Solferino, fino a via Casarogna dove le abitazioni residenziali si contendono lo spazio con i capannoni artigianali.

Credo sia venuto il momento di chiederci se questa è “l'idea di città” che abbiamo.

Si commemora in questi giorni l'anniversario della morte del Sindaco Saracco che, dettando le regole dello sviluppo urbanistico di Acqui, ci ha lasciato invece una chiara “idea di città” che ancora oggi possiamo ammirare in corso Bagni (realizzato nel 1870) e piazza Italia (nel 1877).

Allora il recente sviluppo “spontaneo” da cosa dipende? Dall'incapacità di amministrare oppure dalla ricerca del consenso fatta attraverso una gestione clientelare della cosa pubblica?

Io credo che dobbiamo pensare a una vera svolta del destino della città, per fare questo occorrono due elementi: buon senso e valori morali».

## Un lettore: capodanno il Comune ha fatto bene

**Acqui Terme.** Ci scrive un lettore: «Gentile Direttore, le chiedo un po' di spazio per esprimere il mio personale pensiero a proposito delle considerazioni che sono state fatte dalla Margherita e da un cittadino in merito ai festeggiamenti del Capodanno.

Io non sono un amministratore pubblico, ma, anche solo per analogia con il privato, credo di aver compreso che il bilancio del Comune non sia un calderone dal quale si possono fare uscire soldi a piacere, credo che se l'Amministrazione non ha potuto prevedere i festeggiamenti in piazza, davvero non potesse fare diversamente! Anche perché si fa presto a parlare di “poche migliaia di euro”, ma organizzare una festa significa noleggiare apparecchiature, pagare gruppi musicali, pagare straordinari al personale, comprare spazi pubblicitari, pagare manifesti (tipografia, affissioni)...

Condivido che il Capodanno sia una festa già ampiamente celebrata. Ad Acqui c'è stato un proliferare di fuochi di artificio organizzati da alberghi, privati, di feste, di intrattenimenti musicali. Non credo che i turisti che avevano pensato di trascorrere il 31 dicembre nella nostra città abbiano disdetto solo perché non era previsto il collegamento alla Rai della piazza con il maxi schermo! Le notti bianche, invece, non sono solo una festa, ma anche una ghiotta occasione per i commercianti. Personalmente non ho potuto accompagnare il mio bambino alla festa alla Kaimano a loro dedicata, ma so per sentito dire che è stata veramente apprezzata sia dai piccoli che dai loro accompagnatori.

Vorrei ancora aggiungere una valutazione su quanto vengono considerati i bambini e i ragazzi ad Acqui: mi risulta che l'Amministrazione abbia ristrutturato una porzione dell'ex caserma Cesare Battisti per ospitare un baby parking, così che si possano lasciare i bimbi anche fuori dagli orari scolastici per poter fare commissioni e acquisti e sia stata costruita e organizzata in San Defendente una struttura di ritrovo per gli adolescenti con l'attivazione di diversi progetti e servizi, compresa una sala musica e di registrazione. Per non parlare di EstateRagazzi che consente durante l'estate ai bambini e ragazzi che lo vogliono, di frequentare il centro estivo. Mi risulta, ancora, che il Servizio Socio Assistenziale del Comune abbia organizzato un servizio di psicopedagogia e di educativa territoriale.

Concludo, personalmente, da acquisite che paga le tasse, sono contento che quest'anno l'Amministrazione abbia deciso di non aumentarle rinunciando, magari, a qualche manifestazione come quella del Capodanno che, può essere senz'altro piacevole, ma non strettamente necessaria. Se i tempi sono difficili è doveroso fare qualche piccolo sacrificio... se poi di sacrificio si deve parlare!»

Maurizio Benazzo

## “Com'era bello il mio PCI”

**Acqui Terme.** Il Centro Studi “A. Galliano” propone per domenica 21 gennaio alle ore 17,30 a palazzo Robellini, un incontro con l'On. Diego Novelli, Sindaco di Torino negli anni '70, per la presentazione del suo recentissimo libro: “Com'era bello il mio PCI”.

L'autore sarà introdotto dall'avv. Raffaello Salvatore, già sindaco della nostra città.

Nel libro è raccontata “La vita della sezione e i suoi tipi umani, la diffusione militante de L'Unità, il rito del congresso, i vezzi e la retorica del dibattito politico. Una nostalgia ragionata del Partito Comunista Italiano e lo spietato contrappunto con la sinistra di oggi”.

“Attraverso storie, personaggi, aneddoti divertenti, - dicono gli organizzatori - Novelli smonta le false verità sul partito scomparso nel 1991, ma non chiude gli occhi davanti alle questioni critiche, prima fra tutte il rapporto con l'Unione Sovietica e i paesi del socialismo reale. Se il vecchio PCI aveva le sue spine, la sinistra di oggi ne ha perso le buone tradizioni senza rimpiazzarle. Così le appassionate discussioni all'interno delle sezioni sono sostituite da “un'oligarchia” che vive soltanto nei dibattiti “di Ballarò” e per conoscere l'opinione dei militanti deve rivolgersi ai “call center”».

Il primo numero a pagina 3 troviamo la visione politica per la nostra Città di 2 testimonial ospiti d'eccezione. L'on. Roberto Rosso, un deputato “pro Acqui” da sempre, quarantenne fondatore e già coordinatore regionale di Forza Italia e sottosegretario al Ministero del Lavoro nel Governo Berlusconi. Un uomo di territorio e che sempre è stato attento e presente per la nostra Città.

## Si studiano gli orari della vita cittadina

**Acqui Terme.** Il Comune si sta dotando di un «Piano di coordinamento degli orari». Il progetto di fattibilità, per un costo di 25.260,00 euro, di cui 15.156,00 euro di contributo regionale e 10.104 di finanziamento comunale, verrà affidato alla Società consortile Langhe Monferrato e Roero. Il Piano prevede di fornire la materia di supporto alla definizione delle politiche sugli orari, orientandone gli indirizzi. Il cambiamento di alcune categorie di orari, come si legge nello studio preliminare del progetto, non può infatti avvenire con una decisione a priori senza che venga verificato accuratamente il grado di conoscenza della realtà cittadina e le esigenze dei diversi target di popolazione. In particolare, i turisti e i diversi «city users» rivestono un ruolo importante nella definizione degli interventi più appropriati per migliorare l'accoglienza e l'offerta turistica della città.

Pertanto l'obiettivo dello studio per l'organizzazione degli orari della città riguardano il comportamento della cittadinanza, con particolare riferimento ai vari soggetti (giovani, anziani, donne ecc.); gli atteggiamenti, le opinioni e le percezioni della popolazione sul problema tempo/orari; il comportamento dei turisti, il loro utilizzo dei tempi e degli spazi della città e il loro gradimento rispetto agli orari.

Inviata a tutte le famiglie acquesi

## Iniziativa editoriale di “Acqui per Acqui”

**Acqui Terme.** L'associazione “Acqui per Acqui” ci comunica che in questi giorni farà recapitare a tutte le 6350 famiglie acquesi il primo numero di un'accattivante serie di una rassegna stampa con notizie, dati, indirizzi, informazioni, fotografie e tutto a colori prodotto dagli associati volontariamente e senza contributi pubblici.

Gli acquesi leggeranno un “Foglio” di 4 pagine scritto da loro e per loro che raccoglie il dibattito pubblicato sulla stampa locale e non solo per dare una nuova e vincente maggioranza a Palazzo Levi.

Nel primo numero a pagina 3 troviamo la visione politica per la nostra Città di 2 testimonial ospiti d'eccezione.

L'on. Roberto Rosso, un deputato “pro Acqui” da sempre, quarantenne fondatore e già coordinatore regionale di Forza Italia e sottosegretario al Ministero del Lavoro nel Governo Berlusconi. Un uomo di territorio e che sempre è stato attento e presente per la nostra Città.

L'on. Tino Rossi, quarantenne fondatore della Lega Nord, già deputato e da sempre in ascolto del nostro territorio ed oggi ne è l'efficace rappresentante in Consiglio Regionale.

Sono 2 atti politici di attenzione e sostegno alle tematiche e all'iniziativa di “Acqui per Acqui” per vincere le elezioni comunali 2007.

L'iniziativa nasce dall'intento di confrontarsi direttamente con tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione, per aprire un confronto sulle difficoltà locali e cercare di unire le forze e le competenze di ogni persona.

“Acqui per Acqui - Rassegna” ringrazia gli editori, i giornalisti che hanno dato ascolto e tenuto in considerazione la libera e nuova opinione nata in città dagli acquesi “sbrinati”.

“Acqui per Acqui” è un'associazione di impegno civico aperta ai contributi, alle opinioni e alle considerazioni di qualsiasi persona abbia a cuore lo sviluppo di Acqui.



## IL GIARDINO DELLA SALUTE

l'erboristeria sotto i portici

Acqui Terme - Corso Dante, 11  
Tel. 0144 323330 - 348 322882

Fino al 28 febbraio 2007  
**VENDITA PROMOZIONALE  
con sconti fino al 50%**

su prodotti drenanti, dimagranti, energizzanti, fanghi, tisane



Sciroppo  
~~€ 18,00~~ € 14,40

Comprese  
~~€ 14,20~~ € 11,40

SELERBE®



Contiene tutte le virtù energetiche del ginseng rosso, ideale in periodi di stress o dopo una convalescenza.

~~€ 12,50~~ € 6,25

Possibilità di prenotare  
il tuo test di intolleranza alimentare  
e dieta personalizzata

Sulla politica locale interviene il dott. Pierluigi Roncarolo

## Cambiare la prospettiva

**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Pierluigi Roncarolo:

«Le osservazioni del bel-l'articolo di Angelo Benazzo (L'Anfora n.1, pag.9) mi spingono a fare alcune considerazioni senza la pretesa di completezza, ma con la consapevolezza di sottolineare solo alcuni aspetti, per l'attuale coalizione di Centro Sinistra i più problematici, a mio avviso.

Mi piace citare il "popolo della finanziaria", ma per dire che vive l'ansia del quotidiano, oppresso dalla richiesta di cieco conferimento di fiducia in uno strumento imponente, - la finanziaria appunto, con i suoi 1380 articoli, i 570 decreti attuativi da fare - percepito e lasciato percepire, come prevalentemente vessatorio.

Colpa del precedente Governo se la Finanziaria è così, ma essa è pena per tutti gli elettori: sia i "colpevoli" dell'errore commesso, (votare per la Casa delle Libertà), ma sgradita punizione a quelli che hanno espresso la simpatia per l'Unione, e che non appartengono alla fascia dei graziati dagli sconti.

Ma mi piace anche il riferimento di Benazzo alla società civile; è bene però uscire dal generale, collimare.

Dobbiamo guardare la nostra società cittadina, tutte le componenti, ed incominciare a riconoscerle, il ceto medio in particolare: quello più indispedito dalla Finanziaria e più in crisi di identità, oltre che dato per scomparso, troppo precocemente e con troppa fretta.

Su questa componente sociale della città si deve sviluppare un'intensa azione - fiducia, con sincerità e coraggio, ma senza minacciosità e senza timidezza o imbarazzi ideologici. Con il ceto medio bisogna riflettere, parlare e per questo vale la pena spendere molte risorse, per acquisirne l'attenzione, per coinvolgerlo nel governo della città.

Se non si vuole ricadere nell'errore dell'assistenzialismo sprecone, si deve riconoscere che la forza allo sviluppo sostenibile viene dal ceto medio, con cui si devono costruire riuscite migliori in tutti i settori produttivi, che non siano solo vuote parole e promesse elettorali.

Le marginalità, socialmente improduttive, e le passività dell'emarginazione sociale rappresentano il problema vero e grande, mentre si deve riconoscere il forte contributo che il ceto medio dà allo sviluppo ed al progresso sociale ed economico e non con le tasse soltanto. La soluzione sarà tanto più efficace ed

equa, quanto più sarà intelligente, ben comunicata e condivisa. Alla politica, attenta alle questioni sociali, spetta descrivere i percorsi dell'etica di governo, delle regole e delle opportunità, ed impastarla nei dettagli di programmazione, perché cavalcare soltanto la tigre della protesta e della contestazione sistematica, oltre ad essere un esercizio pericoloso, è un esercizio ingannevole e vuoto proprio a danno di quelle parti sociali più sfortunate, l'anima che il rugito della tigre esprime.

Spezzare la cristallizzazione politica attuale, come dice Michele Gallizzi, sembra diventare un nuovo punto di partenza per leggere e per progettare il governo della Città: eliminare le oligarchie parassitarie, la partitocrazia invadente, carrierista ed accaparratrice, spegnere gli opportunismi, riavvicinare e rimodellare il ruolo ed il senso di appartenenza di quelle fasce sociali che ne rappresentano l'ossatura ed il motore.

Il Partito Democratico gira attorno a due questioni: l'evidente imposizione dall'alto con un tradizionale e logoro metodo "educativo" paternalistico e ripetitivo la prima; la seconda: l'equivocità conflittuale sul modo di sviluppare questa idea.

Naturalmente non mancano consensi sinceri ma ve ne sono anche di quelli un poco pelosi. E ci sono dissensi almeno altrettanto forti al modello ed al modo di farlo. Caserta insegna.

Pier Domenico Garrone parla di un conto alla rovescia e della necessità di fare scelte coraggiose. Non si può che essere d'accordo. Colgo sottesa, una indicazione implicita sul legame fondamentale che si deve riscoprire e rendere forte, tra cultura e lavoro. In tempi di difficoltà può sembrare una ambizione esagerata e fuori portata ed invece identifica e rinforza le opportunità esistenti e già fruibili, cui dare ruoli di volano e di visibilità attrattiva nella nostra città.

Ma oltre a Terme e Clero, cura e riabilitazione "per tutto il mondo" su ampi confini, perché (per esempio) non coniugare anche cultura, scienza e religione? Cattolici e Ortodossi e Chiese riformate e poi cercare ed ampliare l'orizzonte ecumenico. Fare di Acqui un luogo fisso di incontri di moderni studi filosofici, sociologici e religiosi ad alto livello, (ambiziosamente, in un domani, potrebbe essere anche una seconda Assisi) per voler guardare oltre.

Michele Gallizzi dice qualcosa di diverso e di molto in-

teressante. Una convergenza verso un Centro democratico e riformatore di forze politiche ora altrimenti aggregate: a volte con disagio, o falsa tolleranza, ovvero disperse o orfane di un proprio passato nobile e non sempre decaduto. Da qui sembra suggerire, si deve riprendere coscienza di sé, della propria identità di moderati, di riformisti di diverse estrazioni, da aggregare attorno a questa idea. L'intuizione mira a ribilanciare gli sbilanciamenti, rintuzzare l'invadenza, eliminare le timidezze e le genericità nel parlare agli elettori e nel mostrare un progetto autonomo, innovatore e forte.

Una riflessione indirizzata al Centro Sinistra con specifiche attenzioni ad alcune sue componenti e non ad altre. Questi distinguono non sono secondari: presuppongono la disponibilità ad un dibattito e stimolano dei confronti dialettici impegnativi. E un richiamo ad una nuova lettura ed interpretazione realistica dei bisogni espressi e non espressi degli elettori acquisi. Come riuscirci non è semplice, il tempo è poco e la propensione dialettica dei Partiti politici notevolmente disomogenea.

Torna allora attuale il Partito democratico (o socialdemocratico?) che nei fatti sarà spinto a scelte riformiste e ad alleanze non massimaliste. Pare che approssi in tal senso si stiano sviluppando in città e non solo, bisogna avere molto coraggio, darsi e perseguire obiettivi nuovi e più ambiziosi.

Ed essere disposti a crisi, critiche e qualche sacrificio rischioso. Il Partito Democratico, se nascerà dopo il travaglio difficile in cui ora si dibatte, non dovrà riempire le cronache mediatiche della sua "bellezza" narcisista. Dovrà nascere adulto e con una precisa missione e visione politica.

Non si deve dimenticare però che, oggi, la ricerca della visibilità e del consenso elettorale passa ancora attraverso i partiti tradizionali, che esistono perché hanno elettori propri, e non si vogliono confondere con le ipotesi sul futuro. Una meditazione per le cittadine scadenze elettorali di maggio.

Le parole di Domenico Boggata potrebbero allora suonare finalmente profetiche: "bisogna essere pronti a fare un passo indietro" per farne fare due avanti agli interessi della gente ed a chi quegli interessi ama, con sincera, trasparente passione. Altrimenti è solo luogo per una corsa alla conquista del potere».

## Italia dei Valori apre alle donne

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Macola:

«Italia dei Valori - con DiPietro inizia il 2007 ad Acqui Terme con la costituzione della propria segreteria cittadina la cui prima riunione formale si è tenuta il 3 gennaio scorso.

Preso atto della tendenza nazionale che vede - anche secondo i più recenti sondaggi - un favore stabilmente in crescita per il positivo ruolo e l'operato del partito e dal suo leader Antonio Di Pietro, sono stati esaminati i temi della vita cittadina su cui impegnare la attività di analisi e di proposta del partito: dalla sanità, alla giustizia, ai problemi dei quartieri.

È stato quindi valutato il ruolo di Italia dei valori nello schieramento dell'Unione di Centro Sinistra e le modalità con cui sviluppare al meglio le necessarie sinergie di rapporto.

Specifico approfondimento è stato dedicato al tema degli adempimenti inerenti la vicina scadenza elettorale e le iniziative conseguentemente necessarie, tra cui la definizione delle candidature per le quali si è convenuto di puntare ad una quota del 50% di donne.

Si parla molto della ridotta presenza femminile negli incarichi elettivi richiamando la necessità di stabilire addirittura per legge delle quote percentuali nei fatti però non si vedono grandi risultati. Noi abbiamo ritenuto importante puntare ad una presenza del 50% di candidate nella nostra Lista, proponiamo quindi alle elettrici di Acqui, che desiderino impegnarsi direttamente nella vita politica cittadina, di offrirci la loro disponibilità che accoglieremo con grande piacere. Si è infine esaminata l'impostazione dell'assetto organizzativo per poter operare nel modo più efficace con l'obiettivo di sviluppare una attenta azione di diretto contatto con la cittadinanza. A tale proposito tutte le cittadine e i cittadini, che vogliono partecipare alla crescita di Italia dei Valori nella nostra città, ma anche coloro che volessero esporre problemi della vita cittadina o propri, sono invitati a prendere contatto con la nostra segreteria telefonando al 347 1094811 o tramite posta elettronica all'indirizzo [italiavalori.acqui@katamail.com](mailto:italiavalori.acqui@katamail.com)

## Luna d'Acqua

**Acqui Terme.** L'associazione Luna d'Acqua organizza per domenica 21 gennaio dalle 15 alle 18 un incontro/seminario di Danza Spontanea tenuto da Alberta Assandri, danzaterapeuta. Per informazioni e la necessaria prenotazione: 333-6721676 oppure 329 - 1038828 o 0144-56151.

## Il calendario del corpo bandistico e relativo impegno di spesa

**Acqui Terme.** Approvato, dall'amministrazione comunale, il calendario, e relativo impegno di spesa, dei servizi che il Corpo bandistico acquese effettuerà, nel 2007, per conto del Comune relativamente a festività civili e religiose.

A cominciare dall'11 febbraio con la processione della Madonna di Lourdes; 1° aprile, concerto auguri alla città per la Pasqua; 25 aprile, anniversario della Liberazione; 31 maggio, processione della Madonna Pellegrina; 2 giugno, Festa della Repubblica; 10 giugno, processione del Corpus Domini; 8 luglio, processione di San Guido; 9 luglio, concerto di San Guido.

Quindi, 5 agosto, processione Nostra Signora della Neve (Madonnina); 5 agosto, processione a Lussito; 2 settembre, processione a Moirano; 14 ottobre, processione N.S. del Rosario a Cristo Redentore; 4 novembre, anniversario della vittoria; 18 novembre, festa di Santa Cecilia; 15 dicembre, concerto di Natale auguri alla città.

L'impegno di spesa complessiva del Comune per coprire le spese che il Corpo bandistico deve affrontare per l'organizzazione dell'attività musicale, è di 8.830,00 euro oltre a spese Siae che ammontano a 1.080,00 euro.

Ci scrive il segretario SDI

## Anziani e società

**Acqui Terme.** Ci scrive Ivan Patti, segretario dei Socialisti Democratici Italiani:

«Dobbiamo avere un'attenzione speciale per gli anziani. Dobbiamo assistere di più e meglio le persone che per una ragione o per l'altra non possono uscire di casa, che per una ragione o per l'altra sono state travolte dagli avvenimenti della vita e hanno perduto la loro identità.

L'assistenza domiciliare agli anziani è uno dei punti di forza di questa politica: va ampliata e qualificata. Ma non basta. Oggi la priorità che dobbiamo affrontare riguarda la riconquista di uno spazio sociale di vita per tutti coloro che, per timore e insicurezze, lo hanno smarrito.

Noi Socialisti proponiamo di agire in queste direzioni: 1) integrazione socio-sanitaria, negli ambiti resi possibili con l'ASL; 2) riorientare la struttura dell'arredo urbano, per facilitare la vita quotidiana delle persone diversamente abili o con problemi di mobilità; 3) adattare gli alloggi alle mutate condizioni fisiche oppure attuare un piano di mobilità per coloro che abitano in alloggi non più funzionali; 4) collegare la rete dell'assistenza domiciliare con il volontariato che si occupa di socializzazione degli anziani attraverso uffici di quartiere preposti; 5) sostenere l'associazionismo ed integrarlo nella rete di servizi pubblici; 6) realizzare immediatamente un censimento e una seria analisi dei nuovi bisogni della città rispetto all'insorgere di nuove povertà; 7) costruire strumenti di sostegno al potere d'acquisto.

Le tecnologie telecomunicative sono un prezioso alleato nella duplice direzione di produrre percorsi di aiuto e semplificazione per i cittadini e di fornire supporto ai professionisti e agli operatori. L'obiettivo è la costituzione di una rete "telematica solidale", in grado di far interagire tutte le potenzialità assistenziali dell'area Acquese (assistenza domiciliare integrata, volontariato, ecc.) al servizio principalmente di quello che oggi dobbiamo assumere come un bisogno prioritario a cui dare risposta, cioè la non autosufficienza. Lo sviluppo di queste reti dedicate ha l'obiettivo, tra l'altro, raggiungendo anziani di ogni età e condizione sociale, di aiutarli ad ottenere risposta a bisogni essenziali quotidiani fornendo un contributo a fianco delle vie della socializzazione locale e fisica.

I problemi legati all'insicurezza e al degrado esistono e sono concretamente percepiti dai cittadini di Acqui Terme. Noi agiteremo in modo stru-

mentale in campagna elettorale questi problemi, poiché la complessità che li contraddistingue richiede una vasta articolazione di proposte, mai semplificabile attraverso slogan superficiali.

Proponiamo una serie di interventi, coordinati tra loro, che si rifanno ad un progetto compiuto di medio - lungo termine. Non esistono soluzioni che debbono rispondere ad una idea generale di città. L'idea si basa sulla ricostruzione di un tessuto sociale equilibrato, dove le diverse presenze di soggetti economici, sociali, culturali, "riconquistino" gli spazi oggi in balia dei fenomeni criminali. Non devono più crearsi zone franche dove i residenti si sentono minacciati ed impotenti. L'azione di contrasto delle forze dell'ordine può avere successo solo se esiste una organizzazione sociale pronta a riappropriarsi del territorio una volta liberato dalle presenze indesiderate, altrimenti ogni volta si è punto e a capo. Questa organizzazione sociale bisogna costruirla. L'azione repressiva si deve concentrare sull'origine dei fenomeni criminali, piccoli e grandi, sulla catena che porta in strada questi "sbandati", che sono visibili, mentre gli organizzatori di traffici illeciti rimangono nell'ombra.

Costoro hanno bisogno di "impadronirsi" di zone franche all'interno dei nuclei urbani, favorendo la crescita di fenomeni di degrado. L'azione per spezzare questa catena deve andare in due direzioni: la prima è costituita dall'opera di investigazione e di repressione delle forze dell'ordine che parte dai capi organizzativi, l'altra dall'azione di recupero sociale, dalla lotta all'emarginazione ed all'esclusione che parte dalla strada verso i soggetti terminali di questi fenomeni. L'attuale amministrazione ha tolto tutti gli interventi sulla prevenzione, pensando che tutto si sarebbe risolto con qualche telecamera posta qua e là, salvo poi scoprire che nessuno le guardasse. Tossicodipendenza, spaccio, sono fenomeni che contribuiscono all'insicurezza di alcune zone del centro, ma che palesemente disagi di diversa origine tra loro.

Una azione preventiva che punti anche al recupero sociale di queste persone deve poggiare su strategie di approccio differenti. Proponiamo di attivare una rete di servizi verso queste forme di disagio, pensate per tutte le forme in cui si palesa, per il recupero delle persone e per una maggiore efficacia del controllo del territorio».

## Movimento per la vita

**Acqui Terme.** Giovedì 28 dicembre alcuni membri del nucleo Il Movimento per la vita - Centro di aiuto alla vita di Acqui Terme hanno trascorso, insieme ad un centinaio di nuovi amici dell'associazione del Piemonte e Val d'Aosta, un'intensa giornata di spiritualità e di convivialità presso l'accogliente e significativo santuario della Madonna dei Fiori di Bra, proprio nei giorni della prodigiosa fioritura del pruneto selvatico che si ripete annualmente, in pieno inverno, dal 1336, a seguito di un'apparizione della Madonna per salvare una giovane donna e la vita nascente che portava nel grembo, minacciata da dei soldati malintenzionati.

I momenti di preghiera e riflessione sono stati guidati dal Vescovo di Alba, S.E. Mons. Sebastiano Dho e dal Prof. Giuseppe Garrone, Presidente regionale.

Il Movimento per la vita - Centro di aiuto alla vita di Acqui Terme ringrazia di cuore i sigg. R. F. per le offerte di euro 160 e N.N. per l'offerta di euro 10, N.N. per l'offerta di euro 1000 che verranno interamente utilizzate per finanziare un Progetto Gemma: uno strumento prezioso per aiutare le donne che altrimenti avrebbero scelto di abortire per problemi economici. Dietro ad ogni Progetto Gemma c'è una vita salvata!

Numero Verde S.O.S. Vita 800813000, n. tel. 328-4849313.

Ditta G.M.P. sas  
di Acqui Terme  
**ricerca addetto  
per officina  
con esperienza  
tornitore e fresatore**  
Tel. 0144 324891

**Vendesi  
Mercedes 320 S**  
CDI, diesel, anno 2000,  
km 150.000, colore nero-  
metallizzato, full optional.  
Trattativa privata al  
**335 8091083**

**La ditta Marinelli  
cerca grafico**  
esperto in programmi  
Corel e Photoshop  
da assumere  
con contratto part-time  
Inviare curriculum  
al fax **0144 350833**

Mobili antichi e vecchi,  
quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
**Tel. 0173 441870  
335 7745193**



## Unitre acquese

**Acqui Terme.** Lunedì 16 gennaio 2007 presso la sede dell'Unitre due interessanti lezioni tenute rispettivamente dal prof. Francesco Sommovigo sul tema della cultura religiosa e dal prof. Giandomenico Bocchiotti sulla medicina.

Durante la sua lezione il prof. Sommovigo ha analizzato il Vangelo di Luca. Le testimonianze più antiche attribuiscono a Luca il terzo Vangelo e gli Atti degli Apostoli, riferimenti a Luca si hanno in tre lettere di San Paolo dalle quale emerge come persona colta e competente e fedele e nel suo Vangelo è riportata la predicazione di Gesù. Sappiamo che Luca collaborò all'attività di Paolo al punto che è possibile affermare che come il vangelo di Marco riflette la predicazione di Pietro, quella di Luca riflette la predicazione di Paolo del quale fu appunto stretto collaboratore.

Luca, come Marco, non ha conosciuto direttamente il Signore e raccoglie nel suo Vangelo alcune tradizioni che vaglia criticamente e con molto scrupolo.

Destinatari del Vangelo che, con buona probabilità fu scritto tra l'80 e il 90 d.C., sono i cristiani provenienti dal paganesimo, di cultura greca, in attesa della parousia (venuta del Signore alla fine del mondo) e preoccupati per il suo tardare. L'attenzione di Luca si concentra, quindi, sul tempo che precede la seconda venuta di Cristo concepito come "un tempo prezioso, escatologico, cioè decisivo in ordine alla salvezza, perché in esso devono essere assunte le proprie responsabilità".

Il Vangelo di Luca è, insieme a quello di Matteo e Marco, uno dei tre vangeli sinottici che seguono uno schema narrativo comune e riferisce gli stessi miracoli, avvenimenti e parabole. Si può dividere in quattro parti: il vangelo dell'infanzia e preludio dell'attività pubblica (si trovano informazioni sulla nascita di Gesù bambino), Gesù in Galilea, il giorno di viaggio con descrizione del cammino di Gesù verso Gerusalemme, Gesù a Gerusalemme.

me: passione, morte e resurrezione.

Per la parte narrativa Luca attinge a Marco mentre per gli insegnamenti di Gesù da una fonte sconosciuta, che lui solo tra gli evangelisti usa e dalla quale provengono alcune delle pagine più belle del terzo vangelo: come quelle del padre misericordioso o del buon samaritano (solo per citarne alcune). Per Luca nella storia della salvezza possiamo distinguere tre grandi momenti: il tempo delle promesse (che va dall'Antico Testamento fino alla predicazione di Giovanni Battista), il tempo della realizzazione in Gesù di Nazaret delle promesse (Vangelo), il tempo della Chiesa pellegrinante su questa terra (Atti degli Apostoli).

Il tema affrontato dal prof. Bocchiotti ha riguardato, invece, la chirurgia e gli enormi progressi portati avanti da questa affascinante e tanto importante disciplina che è sottoposta a continui aggiornamenti a favore dei pazienti. L'anestesia preliminare ad un intervento di chirurgia è sempre un evento traumatizzante che richiede da parte del paziente grande fiducia verso il medico, negli ultimi anni la disciplina si è posta in maniera meno invasiva creando minore disagio al malato. Nel campo dei tumori una volta si interveniva con asportazioni decisive che oggi si tende ad abbandonare risparmiando sofferenza e traumi al paziente. Se da una parte, quindi, si cerca di limitare il dolore e la degenza, dall'altra rimane sempre l'attenzione e la delicatezza che occorre prestare in ogni intervento chirurgico.

Oggi il paziente deve essere informato sul tipo di operazione che lo interesserà e deve esprimere il cosiddetto "consenso informato", deve cioè sapere che potrebbe incorrere in rischi dovuti all'anestesia, pericoli dovuti al sanguinamento, all'eventuale richiesta di trasfusioni.

La prossima lezione si terrà lunedì 22: sarà la Scuola alberghiera di Acqui Terme a tenere una "Lezione di cucina".

## Incontri tra mons. Galliano e i suoi ex alunni del liceo acquese

**Acqui Terme.** Una serie di incontri sono stati programmati per rinverdire i tempi del liceo cittadino, tra l'insegnante di religione di allora, mons. Giovanni Galliano, ed i suoi ex alunni.

Monsignor Galliano si è reso disponibile a trattare argomenti di attualità e di dottrina, che affronterà con la ben conosciuta ricchezza di eloquio e l'ineguagliabile capacità di attualizzare i concetti espressi.

Gli incontri, ai quali sono invitati tutti i suoi ex alunni, si terranno alle 21 presso l'auditorium San Guido di piazza Duomo nelle seguenti date: venerdì 23 febbraio: "La fede è dono o conquista?"; venerdì 23 marzo: "Siamo padroni della nostra vita?"; venerdì 20 aprile: "Deus caritas est".

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** La signora Jelena Rodiceva ringrazia il primario dott. Sbrulati, tutto il personale medico, in particolare il dott. Casciaro, ed il personale infermieristico del reparto ginecologico dell'ospedale civile di Acqui Terme per le cure e le attenzioni prestate.

## Benedizione degli animali

**Acqui Terme.** Domenica 21 gennaio, ore 15, benedizione degli animali davanti alla chiesa di sant'Antonio in Pisterna. L'appuntamento tradizionale ha sempre visto numerosissimi acquesi partecipare a questo momento di rispetto nei confronti degli amici dell'uomo a due e quattro zampe.

## Riprendono gli incontri di Auto Aiuto Idea

**Acqui Terme.** Riprendono gli incontri di Auto Aiuto Idea con psicoterapeuti e psichiatri, con l'impegno di rendere più comprensibili le situazioni d'ansia e depressione. Il primo incontro sarà giovedì 25 gennaio alle ore 21,15 con la dott.ssa Alessandra Monteleone, psichiatra del reparto di igiene mentale dell'ospedale di Acqui Terme, sul tema "Le cure farmacologiche nella depressione". Esso si terrà presso i locali del Consultorio Familiare in Via Marconi 25.

## Attività Oftaliana

Quest'anno la mia associazione di volontariato (L'OFTAL) mi ha offerto l'opportunità di vivere un'esperienza nuova e partecipare per il giorno di San Silvestro, trascorrere un capodanno tutto speciale... L'invito consisteva nella possibilità di partecipare a una festa in compagnia dei nostri amici malati... Incuriosito, ho subito aderito con molto entusiasmo, e così hanno fatto anche tanti altri giovani come me. Per me quest'anno è anche stato il primo in cui ho partecipato al pellegrinaggio a Lourdes, sempre organizzato dall'OFTAL, e sono rimasto entusiasta della mia scelta... Infatti non vedo l'ora che sia il 5 agosto 2007, giorno in cui potrò rivivere questa bellissima esperienza con gli altri volontari. Tornando alla festa, molti di noi sono arrivati fin dal pomeriggio rendendosi così disponibili ad aiutare nei preparativi per la serata. La festa è stato un vero successo. I nostri malati si sono divertiti molto, infatti dopo la cena abbiamo anche organizzato una tombola, per aspettare tutti insieme la mezzanotte... Giunti alla fine della festa abbiamo accompagnato i malati nelle proprie residenze: per alcuni alla propria casa, per altri la casa di riposo... È stata una bellissima esperienza, tutti noi ci siamo divertiti moltissimo, ma per noi la gioia più grande è stata quella di divertirci con i malati e di farli divertire in questo momento di festa. Parlare con loro, ridere e scherzare, vederli felici è per noi la cosa più importante! Forse proprio per questo motivo alla fine, la festa di San Silvestro di quest'anno, per me è stata davvero speciale. (Luca). Alla cena hanno partecipato poco più di ottanta persone, fra ammalati, genitori, il personale. Ma il miglior risultato è stata la presenza di alcuni giovani che per la prima volta prendevano contatto con una realtà così particolare, è auspicabile che l'impatto sia stato conforme alle loro aspettative, e che la loro presenza si ripeta anzi a voler essere ottimisti che sia la prima pattuglia di una grande schiera di giovani presenze. Il prossimo impegno è la giornata del malato che su richieste delle case di riposo e cura si è dovuto spostare a maggio, ma noi saremo presenti alla celebrazione eucaristica pomeridiana il giorno 11 Febbraio per rendere omaggio a Nostra Signora di Lourdes.

Grazie per aiutarci a servire.

due barellieri

## Acqui per Asmara

Le necessità delle missioni sono sempre grandi ed impellenti, è opportuno aumentare ed intensificare la nostra opera di collaborazione che è sempre provvidenziale e molto apprezzata.

Il nostro gruppo Acqui per Asmara è ancora piccolo ma è messo da un grande amore, tenacia e tanta fiducia, nonostante le molteplici difficoltà.

Il gruppo Acqui per Asmara ha organizzato la lotteria di Natale e ringrazia tutti coloro che hanno partecipato.

I numeri vincenti sono: 1° premio n. 205 sig. Malò; 2° premio n. 379 sig. Adzori; 3°

premio n. 62 sig. Stefano.

Ringraziamo di vero cuore tutti i validi collaboratori che con donazioni e in altri vari modi ci sostengono in questa opera di solidarietà.

Maria Boido euro 20, Mara Ottonello euro 25 e Silvia Mora euro 50 tramite Mons. Galliano, Federica B euro 50, Marisa Barisone euro 20.

Auguri fervidi di serenità e di ogni bene per un nuovo anno.

Per informazioni e donazioni rivolgersi a Mons. Galliano tel. 0144 320359, oppure a Tina Vallieri Acqui Terme p.zza Bollente 52 tel. 0144 55839.

## Offerte Misericordia

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: medici ed infermieri reparto Rianimazione ospedale di Acqui, in memoria di Galleazzo Francesco, euro 135; famiglia Ravera Renato, in memoria di Galleazzo Francesco, euro 75.

## Gita delle Palme

**Acqui Terme.** La famiglia Aldo Fenisi di Acqui Terme organizza un pullman per passare il giorno 31 marzo e il 1° aprile giorno delle Palme a Nomadelfia in occasione della chiusura del 25° anniversario della scomparsa di don Zeno. La partenza da Acqui è prevista il giorno 31 alle ore 5 da piazza san Francesco. Ritorno previsto per la serata del 1° aprile. La quota di partecipazione (viaggio, pernottamento in camerette riscaldate e iscrizione) è di 100 euro a persona (posti limitati 50 persone). Per informazioni: fam. Fenisi, 0144-321728, ore pasti, 340-9354566.

Le iscrizioni e la quota vanno versate entro e non oltre il 18 marzo alla famiglia Fenisi.

Supermercati  
**Gulliver**

## NUOVI ORARI DI APERTURA

**ACQUI TERME Via Cassarogna, 21  
APERTI anche LUNEDÌ MATTINA.**

**ACQUI TERME Via Fleming, 14  
APERTI con ORARIO CONTINUATO  
da lunedì a sabato.**

**ACQUI TERME Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252**  
Da lunedì a sabato 8,30-20,00 Domenica 9,00-13,00/15,30-19,30

**ACQUI TERME Via Fleming, 44 tel 0144-313748**  
Da lunedì a sabato 8,30-20,00 Domenica 8,30-12,30

Numero Verde  
**800/753346**

Per qualsiasi segnalazione, anomalie e suggerimenti utilizzate il numero verde



Visita il nostro sito:  
[www.supergulliver.it](http://www.supergulliver.it)

**DIELI SPOSI**

**Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500**

**Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti**

**Sartoria per abiti su misura**

**Alessandria S.S. per Asti - Fraz. Astuti Tel. 0131 362010 [www.paginegialle.it/dieli](http://www.paginegialle.it/dieli)**

Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 21 gennaio** - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 21 gennaio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).  
**FARMACIE da venerdì 19 a venerdì 26** - ven. 19 Terme; sab. 20 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 21 Bollente**; lun. 22 Cignoli; mar. 23 Caponnetto; mer. 24 Centrale; gio. 25 Terme; ven. 26 Bollente.

Stato civile

**Nati:** Laura Mignone.  
**Morti:** Giuseppe Stella, Nicolò Aleo, Emilio Ginetto, Giuseppe Zelli, Maria Gallo, Paolo Gobello, Osvaldo Guglieri, Federina Rapetti, Teresio Morino.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Giuseppe Pietro Monti con Larisa Lutsyshina.

Numeri utili

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100.  
**Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606.  
**Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** 0144 7771. **Guardia medica:** 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
**Cavanna Cesare** Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942  
**Goslini Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**AR.VI.L ITALIA** s.r.l.  
Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco  
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**  
**GUAZZO**  
Pronto intervento 24 ore su 24  
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI  
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE  
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI  
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI  
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA  
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ  
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE  
**Eco System 2000**  
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Ci scrive l'associazione Need You

Orto in condotta per Campo Alegre



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori de L'Ancora, in questo inizio d'anno vogliamo farvi conoscere una bella iniziativa organizzata dalla Scuola Saracco della zona Bagni di Acqui Terme, "Orto in condotta", in collaborazione con il Comune di Acqui nella persona della dottoressa Rosetta Gatti. Con questo progetto i bambini hanno avuto la possibilità di imparare a coltivare gli orti, di apprendere gli ortaggi più adatti per la semina in questa zona, le stagioni per la semina e per la raccolta, ed hanno avuto la possibilità di fare un po' di esperienza direttamente sul campo. Visto il grande entusiasmo verso l'agricoltura mostrato dai giovani alunni delle classi elementari è nato un nuovo progetto: la realizzazione di un calendario, con le fotografie di tutte le classi, destinato alla vendita per la raccolta fondi a favore della scuola della Fondazione Don Orione situata a Campo Alegre (un villaggio per ragazzi realizzato dalla nostra Associazione nell'anno 2000 in Brasile). Questa iniziativa, chiamata "I bambini aiutano i bambini", è stata promossa nel periodo natalizio, con l'aiuto della Scuola Materna di Via Nizza di Acqui Terme. Il successo è stato notevole "incassando" 1.360 euro! Vogliamo rivolgere subito un grazie particolare alle maestre, a tutti i genitori, ai nonni, agli zii ed ai bambini stessi perché è per merito loro se è stato possibile raccogliere una cifra così elevata. Questa somma servirà per l'acquisto delle attrezzature necessarie (tubature, attrezzi, motozappe, ecc...) per poter realizzare orti e per gestire le fasi di coltivazione durante l'anno nel villaggio di Campo Alegre, il Centro situato a Morada Nova, cittadina tra Belo Horizonte e Brasilia. In questo modo è nato un gemellaggio tra le due Scuole, permettendo scambi culturali tra bambini di due Paesi così differenti. Per far conoscere i metodi europei di coltivazione, un nostro volontario si recherà in loco, nei mesi di febbraio e di marzo, portando con sé anche sementi dei nostri prodotti locali. Porterà inoltre fotografie e filmati realizzati dagli alunni delle Scuole elementari per i bambini di Campo Alegre, chiedendo loro di ricambiare i saluti con immagini, canti e disegni per i loro piccoli amici acquesi. Nel mese di marzo sarà organizzata una festa durante la quale verranno proposte le immagini ed i video scambiati tra le due scolaresche nell'ambito del gemellaggio; sarà un'opportunità per conoscere meglio la realtà del Villaggio per ragazzi di Campo Alegre. Ringraziamo la maestra Benazzo e tutte le insegnanti della scuola che ci hanno dato grande disponibilità per la realizzazione del calendario e delle iniziative correlate, avendo preso a cuore la causa dei bambini brasiliani. Appena avremo nuovi dettagli relativi a questo progetto,

sarà nostra premura aggiornarvi. Con l'articolo potete vedere la fotografia che ho fatto insieme ad una delle scolaresche della Scuola Saracco.  
Per chi fosse interessato a fare una donazione:  
1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.  
Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Belle recite di Natale

Scuola dell'infanzia di via Aldo Moro



**Acqui Terme.** Alla Scuola dell'Infanzia di Via Aldo Moro l'ultima settimana di scuola prima delle vacanze natalizie, ha visto un susseguirsi di simpatiche recite dove i bambini e le bambine delle sezioni dei Pesciolini, Cavallini, Dinosauri, Ranocchie, Draghi e Streghe si sono cimentati in piccole drammatizzazioni poesie e balli per augurare a tutti, genitori ed insegnanti, Buone Feste.

Gli auguri natalizi di "Noi per gli altri"

**Acqui Terme.** Ci scrive Piera Mastromarino: «Mercoledì 20 dicembre, alle ore 14, presso la sede dell'Associazione di volontariato "Noi per gli altri", ad Acqui Terme, in via Garibaldi n. 56 (sede C.I.S.L.), si è svolta la festa per gli auguri natalizi, a cui hanno partecipato i numerosi allievi, che frequentano abitualmente la scuola di italiano per stranieri.  
E grazie all'impegno degli insegnanti volontari, che molti ragazzi volenterosi, provenienti da vari Paesi, possono applicarsi nelle discipline di base, come l'italiano, la matematica, la geografia, la storia e l'informatica, fondamentali per favorire l'inserimento in una società tradizionalmente e culturalmente differente dalla loro.  
All'iniziativa, oltre al Presidente dell'Associazione, Luigi Deriu, che quotidianamente si presta con passione ad assolvere il suo importantissimo compito di integrazione degli extracomunitari, hanno preso parte il Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria prof. Adriano Icardi, il Consigliere provinciale dott. Gian Franco Ferraris, la dott.ssa Paola Cimmino, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, il Vescovo della Diocesi di Acqui Terme Mons. Piergiorgio Micchiardi, il Parroco del Duomo di Acqui mons. Paolino Siri ed altre persone della società civile sensibili al tema. In un periodo delicato, in cui l'odio nei confronti dello straniero e le discriminazioni razziali dilagano nella nostra società e sono all'ordine del giorno della discussione politica, ritengo fondamentale sottolineare l'importanza dell'operato dell'Associazione di



Volontariato "Noi per gli altri", per l'integrazione e l'apertura nei confronti di chi, aldilà della differente provenienza geografica, condivide con noi l'essere appartenenti al genere umano e tutti i problemi quotidiani.  
Nella speranza di un anno nuovo migliore di pace, giustizia e di solidarietà reciproca tra tutti i popoli del mondo, rivolgiamo un particolare ringraziamento ed un augurio alle Istituzioni che sostengono l'iniziativa dell'associazione e i volontari, che, animati da sentimenti profondi per l'umanità, operano quotidianamente al fine di una migliore convivenza civile e per una progressiva sensibilizzazione della cittadinanza, nonostante le gravi opposizioni governative nazionali e locali.  
Si comunica che a partire da quest'anno, oltre all'orario pomeridiano, le lezioni si terranno, al lunedì e al giovedì, anche dalle 20 alle 22».

Con la cerimonia di premiazione

## Conclusa la 20<sup>a</sup> mostra dei presepi



**Acqui Terme.** La folla delle grandi occasioni ha fatto da cornice alla cerimonia di premiazione della ventesima edizione della Esposizione

internazionale del presepio, svoltasi alle 16 di domenica 14 gennaio nella sala delle conferenze situata nella ex Kaimano. Una rassegna che,

nei suoi trentacinque giorni di apertura ha collezionato la presenza di un pubblico di poco meno di seimila persone, comprese le visite guidate effettuate, su prenotazione, dalle scolaresche provenienti da vari Comuni di alcune province durante le mattinate di nove giorni antecedenti il Natale 2006. Ha fatto da coordinatore della giornata Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione che con il patrocinio del Comune da sempre realizza l'iniziativa. Accanto a Malfatto, monsignor Giovanni Galliano, quindi il parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri e l'assessore al Commercio, Daniele Ristorto. In sala un pubblico calcolato superiore alle 200 persone.

I premiati sono stati, oltre agli espositori, gli alunni delle scuole materne, elementari e medie che hanno partecipato al Concorso «Minipresepi». Malfatto nel ricordare l'impegno prodigato a piene mani dai soci della Pro-Loco e la collaborazione indispensabile, appassionata e professionale ottenuta da settantadue espositori con circa 400 presepi e oltre tremila statuine, ha avuto anche parole di gratitudine per l'appoggio dato da insegnanti e alunni delle varie scuole di Acqui Terme e di tanti altri Comuni.

Sempre Malfatto ha ricordato Maurizio Isola e don Angelo Cavallero, due tra i fedelissimi, sin dalle prime edizioni della manifestazione, prematuramente deceduti. «Bi-

sogna essere fedeli a questa iniziativa, il presepio va premiato, è frutto di tanto amore, fede ed arte». Quindi monsignor Galliano, dopo avere rievocato la figura di don Cavallero, parlando del compianto Maurizio Isola ha detto: «Sarà a fare il presepio in Paradiso». L'assessore Ristorto si è unito ai ringraziamenti fatti da Malfatto agli espositori, ai soci della Pro-Loco ed ha ricordato che l'esposizione rappresenta un fatto importante della città ed è quindi doveroso mettere a disposizione dell'associazione turistica quanto occorre per la sua realizzazione.

Monsignor Siri ha espresso grande apprezzamento per le opere esposte, per tante persone che hanno lavorato per portare i nostri presepi, con Gesù Bambino, alla vista di tanto pubblico. Monsignor Siri, da tanti anni è un cultore ed un appassionato sostenitore dell'avvenimento.

Terminati i saluti e i ringraziamenti, è iniziata la fase di consegna dei riconoscimenti e dei premi. Da segnalare che la signora Mariangela Servetti, moglie di Maurizio Isola, ha offerto il primo premio attribuito alle scuole materne, elementari e medie riguardante il Concorso Minipresepi.

Quindi, ogni espositore ha provveduto a smontare la propria opera, e pertanto a mandare in archivio l'edizione numero venti dell'Esposizione internazionale del presepio.

C.R.



### Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** Con un nutrito numero di partecipanti, sono iniziati, lunedì 8 gennaio i corsi di Spagnolo e di Acquerello con le docenti Amalia Cirugeda e Gio Sesia. Il corso di Pittura ad Olio è stato avviato mercoledì 17 gennaio alle 20,30 con la presentazione del programma da parte della docente, prof.ssa Daniela Tono.

Come ormai consolidata tradizione di ogni inizio d'anno, domenica 21 gennaio alle 21, nella sede del Circolo, è in programma una serata dedicata al teatro, alla recitazione ed alla musica che avrà come protagonisti il gruppo teatrale "Attori per caso" che interpreterà una breve farsa, a seguire la lettura di brani di prosa e di poesia a cura di Mauro Crosetti ed Egle Migliardi ed infine la Musica eseguita dal collaudato trio "Los Tres" con Piero, Lalla e Sergio. Chi interverrà alla serata, libera ed aperta a tutti, potrà godere del buffet allestito dai soci. Il Circolo ricorda infine che domenica 28 gennaio alle ore 10, nella sede del Circolo è convocata l'assemblea generale per discutere l'ordine del giorno i cui punti salienti sono: bilancio consuntivo 2006, bilancio preventivo 2007, linee programmatiche per il 2007 e rinnovo del Consiglio Direttivo.

# SICURI ANCHE DI RISPARMIARE.

MODUS SAINT TROPEZ  
1.2 16V 75cv

Prezzo di listino:  
~~13.000~~ Euro

Prezzo con rottamazione:  
10.100 Euro

FINANZIAMENTO  
TASSO ZERO



Climatizzatore

Doppio airbag

Sistema di assistenza  
alla frenata

ABS



RENAULT, LA MARCA PIÙ PREMIATA IN SICUREZZA

APPROFITTA DELLE OFFERTE RENAULT. FINO A 5 VOLTE GLI ECOINCENTIVI STATALI.

**RENAULT**



Modus S. Tropez 1.2 16V 75 cv con prezzo al netto dello sconto Renault a € 10.100,00 comprensivo contributo governativo di € 800,00 in caso di rottamazione di un veicolo E0 o E1. Legge 27/12/2006 n. 296. 24 rate da € 428,91; TAN 0%; TAEG 2,41%; spese gestione pratica € 200,00, imposta di bollo € 14,62. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi disponibili in sede e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it); messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2007. Emissioni CO<sub>2</sub> 140 g/Km. Consumi (ciclo misto): 5,9 l/100 Km. \*Fonte: EuroNCAP.

Concessionaria Renault **AUTOZETA** Spa  
Gruppo Negro Spa

presso:  
**Zentrum Alessandria**

Via A. da Giussano 50 - Acqui Terme - Tel. 0144323735

## L'Itis acquese: tre indirizzi di studio in un ambiente tutto da invidiare

**Acqui Terme.** L'Itis di Acqui Terme ("il Barletti") è scuola aggregata dell'Istituto Superiore "F. Torre".

La sede si trova in corso Carlo Marx. Attualmente frequentano circa 330 studenti suddivisi in 17 classi: sezioni B e D ad indirizzo Biologico (progetto Brocca, conseguimento del diploma di maturità scientifica), sezione A indirizzo elettronica e telecomunicazioni (diploma di perito in elettronica e telecomunicazioni), sezione C indirizzo di nuova istituzione in informatica (diploma di perito in informatica). La scuola dispone di ampie e luminose aule disposte su due piani e di laboratori specifici per area e disciplina collocati al piano terra dell'istituto. Aula docenti, biblioteca, aula disabili con materiale dedicato, locali di segreteria e punto accoglienza completano la struttura. Importante, la palestra, dotata di tribune e di ingresso laterale, che ospita anche tornei e associazioni acquisi per allenamenti e gare.

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) prevede attività extracurricolari che permettono allo studente di completare e di migliorare la propria preparazione culturale. Sono attivati corsi pomeridiani di lingua straniera (inglese e francese con certificazione finale riconosciuta PET, DELF), corsi per il conseguimento del patentino per ciclomotori, corsi ECDL (la cosiddetta "patente del computer").

Tra i progetti attivati ricordiamo quelli riguardanti la Storia, la settimana bianca, il progetto Ascolto (nell'ambito delle ore curricolari alcuni docenti sono a disposizione per eventuali chiarimenti, spiegazioni, approfondimenti che riguardano i programmi scolastici).

I progetti riguardanti l'Educazione alla salute si riferiscono all'educazione all'amore (in collaborazione con l'Asl 22), tossicodipendenze, fumo, alcool, alimentazione secondo le esigenze degli studenti che partecipano attivamente alle attività della scuola.

Il Progetto Bormida, attivo da ormai più di dieci anni, coniuga le attività del territorio acquese con la storia locale e le scienze sperimentali presentando regolarmente le proprie attività



sotto forma di pagina web.

### Indirizzo biologico

*Caratteristiche del piano di studi:*

In biologia esistono campi di indagine disciplinare che investono i diversi livelli di organizzazione dei viventi, sia in relazione alle strutture, sia alle funzioni, sia, infine, all'organismo come sistema inserito in un contesto più ampio. Ai diversi livelli di organizzazione - molecolare, cellulare, di organismo, di popolazione, di ecosistema - corrispondono approcci e metodologie di lavoro diversi.

Le ore dedicate al laboratorio prevedono la presenza del docente e dell'insegnante tecnico-pratico.

Precedono i corsi conclusivi di microbiologia e biochimica e biologia molecolare gli insegnamenti di ecologia, morfologia e fisiologia, biologia generale che permettono di creare le basi adeguate con le quali connettere le discipline scientifico-naturalistiche alle materie più strettamente scientifiche come chimica (qualificante l'apporto del laboratorio), fisica e matematica, creando un quadro d'insieme che vede nell'ultimo anno la visione d'insieme del percorso.

*Sbocchi immediati e percorsi post-secondaria*

Nello specifico la professionalità biologica è riconducibile a due tipi di operatività: la prima è spendibile in laboratorio quindi, in strutture apposite e in condizioni controllate; la seconda è invece spendibile sul campo e ha prevalentemente per oggetto organismi e ambienti, allo scopo di tutelare la salute dell'uomo e l'equilibrio degli ecosistemi.

Al livello trasversale afferiscono competenze che, pur comuni a molte professioni tuttavia assumono una propria connotazione negli ambiti professionali specifici.

Con una formazione di tale tipo, sia specifica che trasversale, il diplomato (che ottiene il diploma di maturità scientifica) può inserirsi direttamente in azienda o decidere di continuare gli studi nel percorso universitario.

### Indirizzo Elettronico e Telecomunicazioni

*Caratteristiche del piano di studi:*

Le competenze di base sono proposte nel blocco di Elettronica a cui si accoppia una conoscenza dell'elettrotecnica (nello studio delle reti e nei principi di funzionamento delle macchine). Sulla base formata anche dallo studio di meccanica e sistemi (con elementi di informatica) di introduce una prima applicazione con particolare riferimento alle telecomunicazioni. Punto fermo rimane la comprensione di insieme e la capacità analitico-progettuale degli aspetti elettronici non di potenza.

*Sbocchi immediati e percorsi post-secondaria*

È possibile un inserimento immediato in mansioni di esercizio, manutenzione, scelta e progettazione di massima di piccoli sistemi di comunicazione e di automazione. Lo sbocco universitario è, invece, necessario per conseguire il titolo di ingegnere.

### Indirizzo Informatico:

*Caratteristiche del piano di studi:*

Le competenze di base nel-

l'indirizzo informatico si riferiscono essenzialmente alle tecniche ed ai linguaggi di programmazione ed alla struttura del software. Per quanto riguarda l'hardware è prevista la conoscenza delle architetture e quindi del funzionamento a blocchi dei sistemi di calcolo. L'insegnamento dell'elettronica fornisce le basi di conoscenza per un adeguato apprezzamento delle possibilità e dei limiti fisici dei sistemi di calcolo e per la risoluzione di problemi di interfaccia.

L'insegnamento di Sistemi ha come compito principale quello prospettare un adeguato numero di modelli matematico-informatici da utilizzare nelle applicazioni più comuni.

Sulla base di queste competenze, legate anche allo studio della Matematica, si possono sviluppare adeguatamente le conoscenze e le competenze di Informatica relative ai sistemi di calcolo, alle reti telematiche e alle applicazioni di particolare rilevanza tecnico-scientifica (acquisizione dati, simulazione, trattamento dati statistici, grafica, ecc.).

*Sbocchi immediati e percorsi post-secondaria*

È possibile l'inserimento immediato, salvo brevi interventi formativi su prodotti o linguaggi specifici, nella gestione di piccoli e medi impianti, nella progettazione di massima di piccoli impianti, nello sviluppo di moduli software, nell'organizzazione del software standard per specifiche applicazioni.

Per la formazione di analisti e di ingegneri di sistemi richiede, invece, una formazione universitaria.

## Istituto Sacro Cuore aperte le iscrizioni



**Acqui Terme.** Anche l'Istituto Sacro Cuore (suore Luigine) ha partecipato alla bella rassegna dei Presepi, tenutasi nei locali dell'ex Kaiamano. Le mamme dei piccoli allievi dell'Istituto ringraziano sentitamente suor Romana, suor Anna e la maestra Monica, non solo per la bellissima recita organizzata in occasione del Natale, ma anche e soprattutto per la cura e la dedizione con cui quotidianamente svolgono il loro lavoro didattico. Si ricorda che presso l'Istituto Sacro Cuore sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2007-2008.

## Al Ctp per Acqui Terme e Ovada corsi brevi serali per adulti

**Acqui Terme.** Il Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta di Acqui Terme - Novi Ligure- Ovada, con sede presso la scuola media statale "G. Bella" di Acqui Terme, qualificandosi quale nucleo di istruzione, formazione / informazione, stimolo e supporto nell'ambito dell'educazione permanente, comunica che a partire dal mese di febbraio saranno attivati una serie di corsi brevi serali, aperti a tutta la cittadinanza adulta, tenuti da docenti esperti.

Ogni corso sarà suddiviso in moduli di due ore ciascuno per un minimo di 12 incontri. Nella sede di Acqui Terme si potrà scegliere tra: Informatica (Base, Intermedio), Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Arabo), Tecnica di pittura ad olio, Tecnica di pittura su ceramica, Taglio e cucito (n. massimo frequentanti 8-10), Mosaico su vetro.

Nella sede di Ovada si potrà scegliere tra: Lingue stra-

nriere (Francese, Spagnolo, Arabo), Mosaico su vetro, Tecniche pittoriche, Decorazione su ceramica terzoli fuoco, Tecnica Tiffany.

Al termine del corso verranno rilasciati certificati di avvenuta partecipazione ed attestati validi come crediti formativi.

Chi è interessato a questa valida opportunità potrà recarsi presso la scuola media "G. Bella" di Acqui Terme nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14 e dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 17, oppure presso il Punto Jov@net di Ovada Piazza Cereseto Tel. 0143/80786 Fax 0143/80762 dal martedì al venerdì dalle ore 15 alle 18 sabato dalle 9 alle 12, per la formalizzazione dell'iscrizione.

Ai corsisti verrà richiesto un contributo.

Per informazioni telefonare al n. 0144/ 324398 in orario di ufficio oppure consultare il sito: [www.mediabella.it/ctp.htm](http://www.mediabella.it/ctp.htm), per scaricare il modulo di iscrizione ai corsi serali.

**SALONE  
LOPEZ**  
**Gianna  
&  
Samantha**

A partire dal  
1° gennaio 2007  
dal martedì al venerdì  
solo su appuntamento

**VIGONE - Via Pittavino, 33**  
Tel. 0144 395289  
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato

**YOGA**  
rilassamento  
salute e benessere

Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni  
**Studio Fisioterapico**  
**"AQUESANA"**  
Via Morandi 8 (traversa via Nizza)  
15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 356455

**RISTORANTE PIZZERIA**  
*Il Ponte*  
**Cartosio**  
Località Ponte n. 2

**SABATO 20 GENNAIO**

**"MUSICA dal VIVO"**

**Menù alla carta  
e pizza**

Per prenotazioni  
tel. 0144 340893

Martedì 23 in biblioteca civica

## Viaggio con Dante: comincia il Paradiso

**Acqui Terme.** Da martedì 23 gennaio riprenderà in Biblioteca Civica (ore 21, ingresso libero) il terzo ciclo delle letture dantesche.

Dopo *Inferno* e *Purgatorio* tocca alla terza cantica, ovvero al *Paradiso*, che si gioverà delle consuete agili introduzioni critiche (proposte da docenti acquesi), di un corredo di canti (con cori e solisti) e musiche (proposte da salterio a pizzico, salterio ad arco e flauto: questi due ultimi strumenti sono la novità dei "cieli" in cui Dante ci invita a far visita).

In attesa del primo degli undici appuntamenti (conclusione ad aprile: si inizia di martedì, ma poi presto si ritornerà al canonico "lunedì con Dante"), in cui - come di consueto - saranno tre i canti offerti in lettura (anche per questo aspetto una novità consiste nel "dialogo" a più voci, che andranno, in alcune sere, ad interpretare i vari personaggi), proponiamo la seguente divagazione "storico-acquese".

**La Commedia dei nostri giorni**  
Per ogni secolo il suo Dante. Anzi per ogni decennio. Per l'ultimo del XX secolo e per questo scorcio di XXI, due nomi sopra tutti. Quelli di Vittorio Sermoniti (che, dissodata la materia alla radio, poi ha recitato i versi della *Commedia* in Santo Stefano di Bologna, in Santa Maria delle Grazie a Milano, in Santa Croce di Firenze, e infine sul web), e di Roberto Benigni, con la lettura televisiva de *L'ultimo del Paradiso*, capace poi di innescare ulteriori performance, dal vivo che, da chi ha avuto la fortuna di assistere, sono state giudicate indimenticabili.

Sin qui nulla di "bollentino", a meno che l'Assessorato alla Cultura non voglia proporci un prossimo (gran) finale dantesco "col botto" (difficile, vista l'aria "di tagli" che spira ultimamente nei Comuni).

Comunque finirà, il progetto che riguarda la *Commedia*, nato due anni or sono nell'ambito de "Biblioteca Viva" (che si rovescia, in una sorta di palindromo, in un augurale *W (la) Biblioteca*, in un gesto

retorico che molto sarebbe piaciuto all'Alighieri) è da salutare con soddisfazione, fiorire come è stato di tante belle serate, che hanno visto come "attori" (nel significato più ampio del termine) molti nostri concittadini.

E son stati appuntamenti molto graditi, a conteggiare le presenze del pubblico, spesso oltre "quota novanta", cui - in passato - non ha dato noia la pioggia autunnale o il ghiaccio dell'inverno: nonostante la collocazione serale, avanti un giorno lavorativo, la voglia di uscir di casa e spegnere la Tv è stata, fortunatamente, di molti.

Sin qui il passato recente. Ma quello remoto?

Dante nella nostra città aveva cittadinanza anche in tempi più lontani. E non solo a scuola.

Vediamo quanto accadeva, ad esempio, nel primo Novecento. Ai tempi della grande guerra.

Ecco Dante senza corona d'alloro, ma con l'elmetto.

**La "Società Dante": Acqui e la difesa della Patria**

Del locale Comitato di questa istituzione "La Gazzetta d'Acqui" (d'ora innanzi GdA) del 16-17 gennaio 1915 - quando già si respirava anche da noi l'aria del conflitto che di lì a poco sarebbe iniziato - riporta l'organigramma, riferendo dell'assemblea generale che, pochi giorni prima, il dieci del mese (domenica, alle ore 10) si era svolta presso il Regio Ginnasio.

Alla testa del sodalizio acquese - che a livello nazionale, era stato promosso da Ruggiero Bonghi nel 1890 per tenere vivo il sentimento di italianità dei tanti emigrati all'Estero - era presidente, come stabilito sin dalla prima assemblea, il Sindaco (da soli quattro mesi) della Città Cav. Pietro Pastorino, mentre segretario era il prof. Boffi. Ma tra i membri più autorevoli era anche "il filosofo" Raffaele Ottolenghi (consigliere), e poi Belom Ottolenghi, ostinato benefattore, e la signora Enrichetta Ottolenghi Sacerdote (madrina della bandiera in occasione della festa per l'inaugurazione del vessillo, ideato dal prof. Emilio Bocchi, cui

spettava, proprio per questo, il titolo di socio benemerito).

E i citati membri - i più autorevoli - della comunità ebraica (di cui son ricordati anche la defunta signora Leonia Rava De Benedetti, "socia perpetua, antesignana di questo Comitato", e Donato Ottolenghi, che proprio dalla riunione esce eletto consigliere), si trovavano a confrontarsi sul tricolore accanto agli avvocati Giardini e Chiaborelli (Carlo, una delle penne più prodighe tra fine Ottocento e inizio Novecento), il professor France-

sco Gotta, i signori Luigi Vigorelli (donatore dell'asta della bandiera) e Giuseppe Bellafà (poeta dialettale, ma per tanti lunghi anni ufficiale di stato civile nel comune acquese).

Oltre alla relazione concernente il 1914 (in cui sembra spiccare la "dotta elevata patriottica conferenza" del Conte Prof. Pietro Orsi; del resto si insiste sui doveri che "c'incombono nell'ora presente"), due sono i fatti di rilievo: l'invio di un fondo di novanta lire, raccolte in città, al Consiglio Centrale di Roma, e la detta-

tura di un telegramma all'on. Boselli, presidente nazionale della "Dante", e da lì ad alcuni mesi (18 giugno 1916) capo del governo.

**Un'altra lapide per la storia**

Ma le tracce di Dante e, nello specifico, della "Dante" non si trovano solo tra la carta dei giornali. Da prendere in considerazione anche (e ancor oggi) il marmo di una stele presso il Cinema "Cristallo". Ossia il vecchio Cinema "Timossi" in cui, il tre febbraio 1915 (dunque neanche ad un mese dalla riunione di cui poc'anzi dicevamo) "l'on. Cesare Battisti, deputato di Trento, con parola semplice e persuasiva, perché materiata di fatti, con parola calda e commovente, perché ispirata di vita vissuta e patita" (così la GdA del 6-7 febbraio 1915)

parlò agli Acquesi che costituivano "un pubblico numeroso e svariato".

Dopo la cattura e l'impiccagione a Trento del patriota (12 luglio 1916, giorno in cui fu giustiziato anche Fabio Filzi), un mese più tardi, pel trigesimo, "auspice la Dante", la famiglia Timossi, proprietaria della sala, volle ricordare in una pietra ("pregevole lavoro del prof. Arditi": leggiamo questa volta da GdA 12-13 agosto 1916) quell'eroe, esule al pari del poeta fiorentino, venuto "per affrettare la guerra / che poi consacrò / col martirio".

Nessun endecasillabo, in questa terzina "anomala". Ma non c'è dubbio che i nostri avi la giudicassero pari a quelle, celebri, della *Commedia*.

G.Sa

## Guida ai primi tre canti

**Acqui Terme.** Dante e il *Paradiso*. Come nelle precedenti stagioni di "Lettura" proponiamo il consueto invito alle terzine.

Si comincia martedì 23 gennaio, alle ore 21, in Biblioteca, con i primi tre canti che già forniranno la prova di una più ardua materia poetica e teologica, che si riflette nella rarefazione dei personaggi incontrati lungo il cammino (occorre arrivare al terzo canto per incontrare la prima anima: quella di Piccarda Donati, sorella di Forese) e nell'approfondimento della materia filosofica.

E anche per questo che la lettura integrale sicuramente permetterà la "riscoperta" di una cantica che, proprio per i suoi densi contenuti speculativi, ha sempre riscontrato un gradimento minore rispetto alla vivezza delle immagini dell'*Inferno* e ai dolci scenari del *Purgatorio*. Indispensabile, allora, avere sotto mano il testo dantesco, da portar con sé nelle undici serate in programma, recuperando dalla libreria di casa, una edizione commentata.

**Canto I: dalla terra...**

Si comincia con la solenne protasi ("La gloria di colui che tutto move...") e con l'invocazione ad Apollo (ovviamente si tratta del Signore dei Cieli nella interpretazione figurale) che non manca di ricordare l'episodio ovidiano delle *Metamorfosi* relativo al satiro Marsia, reo di aver sfidato in una competizione musicale la divinità cui è caro l'alloro. E se l'episodio mitologico si collega ad analogo luogo del *Purgatorio* (là le Muse erano celebrate per la vittoria sulle figlie del re Piero, con queste ultime poi trasformate, per punizione, in gazze), la gara che ora vede protagonisti cetra e flauto fornisce l'occasione per ricordare che anche quest'anno ricco sarà il contributo musicale. Voci soliste saranno quelle di Rossana Camboni e Claudio Ivaldi, accompagnate da un nutrito coro e dai contributi strumentali di Federica Baldizzone (salterio ad arco), Antonella Bongiovanni (flauto) e Silvia Caviglia

(salterio a pizzico, e autrice di tutte le musiche). Dante di ritorno dall'Eunoè (siamo nel *Paradiso Terrestre*) vede Beatrice fissare il sole come un'aquila: di qui un gioco di sguardi, che si conclude con la celebre terzina che è conferma della pochezza umana: "Trasumanar significar per verba / non si poria...".

Un doppio indizio, musicale (la novità del suono dell'armonia delle sfere celesti, che rimanda per via diretta al *Somnium Scipionis* di Cicerone, e poi alle dottrine pitagoriche e platoniche) e luminoso (l'intensità del sole è raddoppiata) fa sì che Dante si accorga della propria ascensione alla sfera del fuoco: ecco il primo dubbio di Dante, letto nella mente da Beatrice; poi il poeta interroga la sua guida sul perché i corpi pesanti (come il suo) possano trascendere i corpi lievi. Di qui l'esposizione dell'ordine dell'universo, in cui ogni cosa tende a Dio.

**...alla Luna (Canto II)**

Da poco è passato il mezzogiorno del 13 aprile 1300, mercoledì di Pasqua, e la salita velocissima prosegue al Cielo della Luna, contraddistinto da mutabilità e imperfezione. Esso ospita quegli spiriti che hanno mancato ai voti pur conquistando la redenzione.

Il discorso si sofferma lungamente sulle macchie lunari e sulle influenze dei cieli, e non è un caso, allora, che queste terzine siano tra le più complesse dell'intero poema per la loro natura dottrinale e didascalica.

Al punto che Dante sente il bisogno di premettere un nuovo ammonimento ai suoi lettori. Ancora una volta è l'immagine della barca (si veda ad esempio l'*incipit* del *Purgatorio*, e poi il canto di Ulisse) a rendere metaforicamente il pensiero: "O voi che siete in piccoletta barca, / disiderosi d'ascoltar, seguiti, / dietro al mio legno che cantando varca, / tornate a riveder li vostri liti...".

Se con poca scienza si segue "il legno" dantesco (il nuovo poema) è meglio ritornare all'approfondimento delle due prece-



denti cantiche perché il rischio è quello di rimanere "smarriti". Solo chi ha potuto cibarsi del *pan degli angeli* (dunque è esperto nella scienza delle cose divine) potrà seguire convenientemente il poeta.

**Primi incontri: Piccarda**

Un sollievo il profilarsi di spiriti (e veniamo al *canto III*) che appaiono come immagini riflesse da vetri trasparenti e tersi, o da acque nitide e tranquille: "Vere sostanze son ciò che tu vedi / qui relegate per manco di voto", rivela Beatrice.

Poiché il canto è centrato su un'anima femminile, quella di Piccarda, il tono si fa dolce e melanconico, dunque affine a quella dei modi dello Stilnovo; si riscontrano così tratti elegiaci che bene si accompagnano alla storia di una ragazza che Dante aveva conosciuto, giovane e bella, in Firenze. Ella, entrata nel chiostro francescano di Santa Chiara, era stata costretta a uscirvi per volontà dei fratelli, forzata a maritarsi. Piccarda narra la propria storia, ma da lei vengono anche contributi sapienziali circa il diverso grado di beatitudine delle anime. Quelle più in basso nei cieli provano invidia per quelle più vicine a Dio? Ovviamente no. La beatitudine viene dall'adeguarsi alla volontà divina. Ai beati piace il modo in cui son ripartiti nei cieli, come piace a Dio, che ne uniforma la volontà alla propria, che è la loro pace, dal momento che a Dio tendono tutti gli esseri creati, come i fiumi tendono al mare. Dunque ogni parte di Cielo è *Paradiso*. Un accenno all'anima di Costanza d'Altavilla, e il canto si conclude con il suggello dell'*Ave Maria*. E, cantando, la figura di Piccarda sparisce alla vista "come per acqua cupa cosa grave".

G.Sa

## Hanno lasciato il servizio due "bandiere" del tribunale

**Acqui Terme.** Giovanna Vezzoso e Annalisa Barbieri, le due impiegate "anziane" della cancelleria civile del nostro Tribunale, sono andate in pensione alla fine dello scorso anno 2006. Con affetto e commozione sono state salutate dagli avvocati, dai giudici e da tutto il personale del palazzo di giustizia nel corso di una breve cerimonia svoltasi venerdì 12 gennaio u.s.

A nome degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monf.to l'avv. Piero Piroddi, Presidente dell'ordine forense, le ha ringraziate affettuosamente rammentandone il lungo impegno svolto in favore dell'amministrazione della giustizia. Giovanna ed Annalisa - ha detto l'avv. Piroddi - sono state fulgidi esempi di un settore spesso dimenticato: coloro che svolgono il loro lavoro in silenzio e con dedizione, somma attenzione, grande professionalità e spirito di sacrificio.



Annalisa Barbieri, dopo essere stata per 15 anni segretaria dell'avv. B. Baldizzone - recentemente premiato per aver superato di 50 anni di Toga - è entrata in Tribunale nel 1983, mettendo al servizio degli Avvocati la grande competenza acquisita. Giovanna Vezzoso ha iniziato il servizio

all'inizio del 1973 ed è stata da allora un costante punto di riferimento per tutti, dimostrandosi sempre disponibile nel proprio lavoro e prodiga di consigli per i legali.

Le "pensionate" hanno ricevuto simpatici omaggi sia dagli avvocati che dal personale degli Uffici Giudiziari.



## BEAUTY DAY ALL INCLUSIVE Il Day-Use in BEAUTY FARM EURO 127,00 a persona

- Camera day-use
- 1 Percorso Romano GOLD
- 1 trattamento corpo a scelta da 60 minuti circa
- 1 light lunch presso lo storico "Caffè delle Terme" (1 snack salato, 1 snack dolce, 1 bibita, 1 caffè)

ACQUI TERME, LE FONTI TERMALI  
PIÙ VICINE A CASA...

Informazioni: 0144 58555 - grandhotel.nuove.terme@antichedimore.com  
WWW.ANTICHEDIMORE.COM

## Si sta lavorando per la Viticoltori



**Acqui Terme.** Per la Viticoltori dell'acquese si stanno definendo le direttive per realizzare una cooperativa in grado di riqualificare e rilanciare l'azienda acquese. Si tratterebbe di un progetto di promozione del vino rosso, soprattutto del Barbera e del Dolcetto. Le trattative per realizzare una società di «Vini rossi piemontesi» sono condotte dagli studi legali della Viticoltori, di Paolo Ricagno per la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame e dei Fratelli Martini di Cossano Belbo. Intanto il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato un ordine del giorno presentato dal consigliere Bruno Rutallo, e dal consigliere Ugo Cavallera volto «ad intraprendere ogni iniziativa utile per impedire la dissoluzione della cooperativa accompagnando eventuali percorsi di riorganizzazione e di collaborazione nell'ambito della filiera».

## Icardi: il Barbera con i grandi vini

**Acqui Terme.** Ci scrive il Presidente del Consiglio Provinciale, prof. Adriano Icardi:

«In questi giorni è di moda parlare di "vini rossi del Piemonte", ma mi preme ricordare che, già lo scorso anno, il dott. Giulio Veggi, presidente pro tempore della Cantina di Acqui Terme, un'area di vigneti pregiati, aveva posto il problema, però solo per la parte elitaria dei vini rossi, e cioè il Barbera di alta qualità, con gli amministratori di varie cantine sociali dell'hinterland dell'Acquese. Occorre ancora dire che già molto prima un grande dell'enologia, il prof. Lanati, titolare dell'Enosis, considerava questo vino in costante crescita di qualità e l'unico che aveva la possibilità di "sedersi a tavola nel mondo tra i grandi vini"!

La Provincia di Alessandria, anche con la recente creazione della società "Monferrato" con sede a Palazzo Asperia,

ha l'esigenza della qualità di tutti i suoi vini e proprio il Barbera può essere l'identità omogenea, oltretutto provinciale, di tutto il Basso e l'Alto Monferrato e della vicina provincia d'Asti.

Il prof. Lanati con il Centro di Servizio e di ricerca applicato in Enologia, potrà essere di grande supporto a questa esigenza, di cui le cantine della provincia hanno necessità per sbloccare un grande vino da tempo dormiente!

Quindi, auguri per l'iniziativa dei viticoltori della provincia ed in particolare dell'acquese che, dopo aver risolto i loro problemi, potranno anch'essi partecipare a quel progetto New Coop s.r.l., da tempo posto dal dott. Veggi all'attenzione delle cantine della zona, nonché agli assessori regionale, dott. Mino Taricco, e provinciale, prof. Davide Sandalo, responsabili dell'agricoltura piemontese».

### CERCASI ESTETISTA

Per integrazione organico in Beauty Center in Acqui Terme.

Si richiedono abilitazione completa motivazione e flessibilità oraria. Massima riservatezza.

Inviare curriculum a:

Beauty Light - Via Malacarne, 8 - 15011 Acqui Terme  
o e-mail: beautylight@fastwebnet.it

Bello delle Donne  
di Giuliana Scavetto  
ACCONCIATURE  
NUOVA APERTURA  
Corso Bagni, 126 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 324278

Ristorante - Dancing  
**MARGHERITA**  
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI  
**Sabato 20 gennaio**  
Luca Frencia  
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

## Al Pronto Soccorso occhio al ticket

**Acqui Terme.** L'esordio del ticket al Pronto soccorso dell'ospedale per le prestazioni considerate non urgenti è avvenuto il primo di gennaio 2007, giorno con le tasche della gente asciutte dopo il Natale e il capodanno. Per molti si tratterebbe di una sovrattassa sulla salute. La misura avrebbe il fine di far pagare una quota, cioè un ticket, «a quella metà di italiani che si rivolge al pronto soccorso senza averne bisogno», come affermato dal ministro Turco in varie interviste. Il cittadino, prima che al Pronto soccorso, dovrebbe rivolgersi al medico di famiglia o in un ambulatorio.

Una tesi che dimentica le fasce più deboli della popolazione, l'anziano spesso solo che viene colto da un malore, magari di notte quando il medico di base non è reperibile. Pensa al peggio e si rivolge alla struttura ospedaliera. Ospedale in cui viene considerato «codice bianco», cioè di nessuna urgenza, e paga 25 euro. Al Dea dell'ospedale di Acqui Terme, l'entrata in vigore del pagamento

del ticket si è svolta in sordina, per l'incasso delle somme viene consegnato un modulo unitario ad un bollettino pagabile all'Ufficio postale, allo sportello bancario situato all'interno dell'ospedale o al punto giallo collocato all'ingresso della struttura ospedaliera. Da ricordare che il ticket deve essere pagato entro tre giorni.

Parlando di «codici», stando ai dati dei primi undici mesi del 2006, all'ospedale gli accessi definiti di «codice bianco» cioè di nessuna urgenza sono stati 2.138; quelli definiti di «codice verde», cioè con il paziente non grave, ma che potrebbe peggiorare, sono stati 12.499; per il «codice giallo», gli accessi non con imminente pericolo di vita ma con situazione grave, sono stati 1.570; i pazienti appartenenti agli accessi di «codice rosso», con imminente pericolo di vita, sono stati 46. Con il nuovo decreto può arrivare anche una multa a chi non ritira l'esito degli esami effettuati. **C.R.**

## Nuovi trattamenti alle Terme acquesi

**Acqui Terme.** Novità interessanti per la stagione termale 2007. Ce ne riferisce il prof. Giovanni Rebor, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui:

«Dall'inizio del 2007, cioè dal 2 gennaio, si è ricominciato l'attività - per così dire, non avendola praticamente interrotta -, con l'esclusione, per ragioni inerenti la manutenzione degli impianti, della balneoterapia in piscina, che riaprirà lunedì 22 gennaio, e della fangobalneoterapia che ricomincerà lunedì 5 febbraio.

Con la nuova stagione 2007 sono più di una le novità a profilarsi. Per quanto concerne i trattamenti, pur mantenendo ben presente la fondamentale importanza che per la nostra stazione, come d'altronde per l'intero panorama termale italiano, ha il settore terapeutico - nel caso acquese, innanzi tutto i "fanghi", e poi le inalazioni, le piscine, la riabilitazione motoria -, nel 2007 si articolerà maggiormente l'offerta relativa ad aspetti concernenti in senso lato il benessere della persona, per cui sono previsti nuovi corsi di Training Autogeno e si potranno praticare, oltre all'agopuntura già in cantiere dal 2006, l'Elettrolipolisi, l'applicazione Hot Stone Mekong e una cospicua serie di trattamenti di Medicina estetica.

Per l'Elettrolipolisi, metodica ben tollerata ed innocua nata in Francia per la cura della cellulite, che consiste nel passaggio di corrente attraverso aghi sterili monouso inseriti nella cute, sarà il dott. Mohammad Pour Nasser a praticarla, utilizzando protocolli di trattamento che comprendono cicli di 10-12 sedute della durata di un'ora da effettuarsi con cadenza settimanale. Relativamente all'Hot Stone Mekong, si tratta di abbinare i benefici di certe tecniche di massaggio con quelli derivati dal posizionamento di cristalli sui punti chakra (punti cutanei di passaggio energetico) e di pietre balsamiche calde su determinate aree corporee. Gli effetti consistono soprattutto in un'azione sedativa e morilassante con conseguente riduzione del senso di stanchezza e dello stress. Ad occuparsene sarà dal mese di febbraio o di marzo il personale specializzato dei nostri reparti di estetica. Tralasciando di scendere nel particolare circa i trattamenti di Medicina Estetica, poiché se ne parlerà in un apposito successivo articolo, rimane da ricordare che prossimamente sarà possibile effettuare alle Terme il Test Kinesiologico per le intolleranze alimentari, basato su metodiche olistiche, mentre la recente nuova convenzione stipulata tra "Terme di Acqui S.p.a." e A.S.L. 22 permetterà di riattivare e potenziare il servizio di Visite Specialistiche effettuabili all'interno degli Stabilimenti di Cura, aggiungendo alle principali Specializzazioni mediche già da tempo attive anche quella di Medicina Naturale».

### L'associazione culturale Benkadi presenta: Laboratorio di DANZA AFRICANA

Con musica dal vivo



**Sabato 27 e domenica 28 gennaio**  
presso la palestra Virtus di Acqui Terme,  
via San Lazzaro 14,

laboratorio di danza, aperto a tutti, con coreografie e passi ispirati alla tradizione dell'Africa Occidentale.

PROSSIMI INCONTRI

17 e 18 febbraio • 17 e 18 marzo

Per informazioni e iscrizioni: Fabrizio 329 0134902

## Una voce in difesa del supermercato



**Acqui Terme.** Ci scrive un lettore (G.C.):

«...Non appartengo alla classe dirigente comunale acquese ma vorrei rispondere o, almeno, intervenire con alcune domande al sig Novello che viene indicato portavoce delle lamentele dei commercianti acquesi per l'apertura del nuovo "Galassia" nell'articolo relativo al presunto abuso di Galassia di occupare il suolo pubblico con i parcheggi. Prima di Galassia c'era la cantina sociale: dove si parcheggiava?

Perché i cittadini dovrebbero indignarsi? Per non dover andare in macchina in altri supermercati poco fuori del centro? Perché adesso hanno un grande supermercato "in centro"? ...o per avere la città disseminata di parcheggi a pagamento... di porte multimediali che talvolta funzionano male, con apparecchiature elettriche in funzione che sono solo un rischio di malfunzionamento e... manutenzione! Può darsi che qualche commerciante nelle feste non abbia incassato il denaro sperato, ma credo che da tempo

ormai sia così per tutti, per l'euro, per le tasse, un po' per tutto, ma dare la colpa al parcheggio di Galassia, mi sembra eccessivo... e comunque la faccenda dei cittadini che dovrebbero indignarsi... perché i giovani non trovano lavoro... ecc, ecc ma ne siamo proprio sicuri?

Al Galassia non ci lavora nessuno?

Mah... sarò fuori dal tempo... ma chi è che dovrebbe indignarsi? E per quale preciso motivo? Siamo proprio sicuri che si dovrebbero indignare i cittadini? Io... non credo proprio...

Per quale motivo si cerca sempre ad ogni costo l'appoggio dei cittadini, quando costoro, secondo me, sono di parere esattamente contrario? Saranno i commercianti a essere indignati per avere un concorrente così pericoloso, altri supermercati della zona, ma i cittadini... pagano pagano, quindi se è possibile spendere un po' meno ben vengano i supermercati in città, caro signor Novello, io come cittadino non mi indigno proprio per niente».

## Offerte San Vincenzo Duomo

**Acqui Terme.** La San Vincenzo Duomo ringrazia di cuore tutte le generose persone che, dimostrando sensibilità verso i poveri, hanno fatto pervenire le seguenti offerte:

Pneus euro 260; N.N. euro 50; N.N. contributo mensile euro 50; N.N. a mezzo mons. Siri euro 100.

## Ringraziamento San Vincenzo

**Acqui Terme.** La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco desidera ringraziare il Lions Club di Acqui Terme per l'offerta di buoni acquisto di generi alimentari presso la ditta Olio Giacobbe, quale dono natalizio destinato a famiglie in particolari condizioni di disagio. Si ringraziano inoltre i seguenti generosi e sempre sensibili benefattori: T.O. euro 50; Pia persona euro 20; N.N. euro 10; M.Ilo Gino Cavallero euro 50; S.M.E. euro 250; Anna A. euro 20; Carla N. euro 50; MB euro 50; Bruna Alemanni e fam. Sommariva, generi alimentari.

### Sul prossimo numero:

- Progetto Bussola di prevenzione tossico dipendenze
- Yo Yo Mundi: un anno all'insegna del successo
- Ritorna la prestigiosa mostra Tecno Acqui (17/18 marzo)

IMPRESA  
DI COSTRUZIONE  
**ACQUISTA TERRENI  
EDIFICABILI  
E/O FABBRICATI DA  
RISTRUTTURARE  
NEL COMUNE DI ACQUI TERME  
TELEFONARE 0144 329055**

Sabato 20 gennaio in duomo

## I vigili urbani per il santo patrono

**Acqui Terme.** I Vigili urbani di Acqui Terme, con il loro comandante Paola Cimmino, si riuniranno sabato 20 gennaio per celebrare, nel Duomo di Acqui Terme, il loro patrono, San Sebastiano. Le messe sarà celebrata dal parroco della cattedrale, monsignor Paolino Siri. Il Corpo di polizia municipale della città termale vanta una illustre tradizione ed ha poco più di centocinquanta due anni di storia. Il primo riferimento alla presenza delle «Guardie municipali» risulterebbe da una deliberazione del Consiglio delegato, assunta il 13 luglio 1857. Secondo cenni storici effettuati una quindicina di anni fa dall'ispettore Francesco Gaino, la delibera «disponeva l'acquisto di due "bonnetti" di panno con visiera di cuoio, o "kepi", per gli stessi agenti.

Nella ricorrenza del primo centenario della morte del senatore Giuseppe Saracco, la cui commemorazione è prevista venerdì 19 gennaio, è interessante ricordare che durante la riunione del Consiglio comunale del 27 giugno 1859, presieduta dal sindaco avvocato Saracco, fu approvata l'ultima integrazione del «Regolamento di polizia urbana» con cui, attraverso un Decreto reale, firmato da Vittorio Emanuele II, veniva inserito nella Raccolta degli atti di governo. Siamo nel 1962, 25 giugno, e la Giunta municipale approva il «Regolamento per il servizio delle guardie municipali. Il primo articolo stabiliva, tra l'altro: «Le guardie municipali sono obbligate a vigilare con tutta assiduità e con la massima diligenza all'esecuzione dei bandi di polizia urbana, del regolamento di Pubblico ornato e della Legge sulla gabella, e di denunciare le infrazioni che si commettono. Veglieranno anche gli spazzini ed i cantonieri comunali... su tutto ciò che può interessare l'ordine pubblico, acché le bestie da sella o da soma in città siano condotte al passo o al piccolo trotto. Dovranno, sia di giorno che di notte essere in perlustrazione per la città, veglieranno acché non si vendano frutta verdura immatura e non commestibile

e bevande alterate o corrotte. Tornando ai giorni nostri, con un salto di un periodo di un secolo e mezzo circa, troviamo i nostri vigili urbani che, appunto sabato 20 gennaio, si riuniranno, alle 10, per la celebrazione della messa, quindi alle 11, il comandante Paola Cimmino presenterà il bilancio delle attività svolte nel 2006. Da rilevare il non facile e indispensabile servizio che il Corpo di polizia municipale rende alla comunità. Il suo servizio, oltre che un lavoro è un impegno, un'attenzione ed una disponibilità verso gli altri. Gli agenti, da sempre hanno attribuito stima e considerazione verso i loro vigili urbani, al «gafe», soprannome benevolo con cui venivano chiamati gli appartenenti al corpo delle guardie municipali. La polizia urbana che da sempre è al servizio delle richieste e della cittadinanza. La festa dedicata al Santo patrono dei vigili urbani, San Sebastiano, ricorda come terzo patrono di Roma e difensore della Chiesa, venne proclamata il 3 maggio 1957 da Papa Pio XII quale «custode di tutti i preposti all'ordine pubblico che in Italia sono chiamati Vigili urbani».

Parlando della cerimonia del 20 gennaio, il comandante Paola Cimmino, dopo avere ricordato che «il Corpo di polizia municipale rappresenta la punta di diamante, la conoscenza del territorio ed il contatto immediato con il cittadino», ha sottolineato che «l'esperienza del personale ne fanno una forza di polizia locale che lavora tra la gente per la gente».

C.R.

## Tesseramento all'Anpi

**Acqui Terme.** L'A.N.P.I. - Associazione nazionale partigiani d'Italia - di Acqui Terme e della Valle Bormida, in occasione dell'apertura del tesseramento per l'anno 2007, manterrà aperta la propria sezione "Pietro Minetti Mancini" di Corso Roma, 1, ad Acqui Terme, tutti i mercoledì dalle 10 alle 11.

Il Presidente Adriano Icardi ed il direttivo, «nel rinnovare l'impegno per portare avanti i grandi ideali e valori dell'Antifascismo e della Resistenza, da cui è nata l'Italia nuova della Repubblica e della Costituzione», lanciano un appello «a tutti gli antifascisti e alle nuove generazioni affinché vogliano impegnarsi all'interno dell'Associazione per la salvaguardia e la divulgazione di questi temi ora più che mai validi ed attuali».

Un'attività diurna e preziosa

## Bilancio dell'attività dei vigili del fuoco

**Acqui Terme.** Per la richiesta urgente dei vigili del fuoco bisogna formare il numero telefonico 115. La loro attività, nel caso parliamo del distaccamento acquese di Sott'Argine, è diurna. Ogni giorno e ad ogni ora sono pronti ad intervenire e a soccorrere persone, a salvaguardare beni, a tutelare l'ambiente. La loro attività si è chiusa, nel 2006, con all'attivo 618 servizi ed un incremento di 57 interventi rispetto al 2005. Per le operazioni riguardanti gli incendi, gli interventi sono stati 171, un numero rilevante, quasi uno ogni due giorni. Nel 2005 erano stati 150.

Anche l'apertura di porte e finestre, nel 2006 sono aumentate essendo state 164 nel 2006 e 137 nel 2005, quindi 27 in più. Per il soccorso a seguito di incidenti stradali i vigili del fuoco di Acqui Terme sono accorsi 59 volte, erano stati 55 gli interventi nel 2005. Per la fuga di gas in abitazioni gli interventi sono stati 20, uno in meno dell'anno precedente. Dodici i soccorsi ad animali, 9 quelli per dissesto statico.

Per quanto riguarda i danni provocati dall'acqua, nel 2006 sono state registrate 16 chiamate. I vigili del fuoco registrano anche chiamate classificate «non più necessarie», che nel 2006 sono state 52, mentre i falsi allarmi sono stati 7, rispetto ad un'unica chiamata nel 2005.

La rapidità di intervento e la professionalità dei vigili del fuoco si rivela fondamentale nell'opera di soccorso, nei momenti di calamità naturali e negli eventi disastrosi. I

«pompieri» del distaccamento della città termale estendono la loro area di attività in molti Comuni dell'acquese, spesso collinari e montani. La loro dotazione di mezzi deve essere potenziata, chi di dovere non può esimersi dal non concedere strutture ad un distaccamento che è preposto alla sicurezza di una città termale con tutti i suoi coinvolgimenti e di un comprensorio che oltre ad essere agricolo è anche di interesse turistico poiché comprende una grande quantità di seconde case occupate da molte migliaia di loro proprietari. I vigili del fuoco rappresentano una punta di diamante nella sicurezza al cittadino, l'assegnazione al distaccamento di strutture adeguate all'attività di soccorso che devono svolgere, sono indispensabili ed indifferibili.

C.R.

## Il grazie dell'Avulss

**Acqui Terme.** Ci scrive la presidente dell'Avulss, Laura Parodi: «L'Avulss ringrazia la sig.ra GB per l'offerta di euro 25. Augura a tutti un anno 2007 ricco di salute e soddisfazioni. Per il nostro gruppo auspichiamo un anno altrettanto carico di solidarietà, impegno costante, verso i fratelli bisognosi.

Si è concluso, col mese di dicembre, il nostro Corso di formazione volontari, con un buon numero di partecipanti e di adesioni. Corso che ha contribuito a formare le coscienze dei nostri nuovi volontari, con argomenti interessanti ed inerenti al servizio del volontario, e che ora con «la pratica» contribuirà alla nascita di volontari attenti alle esigenze del prossimo.

La nostra sede è in Piazza S. Francesco 3, gentilmente ospitati dall'insostituibile Don Franco Cresto, nostra guida spirituale in questa avventura.

Per informazioni rivolgersi ai numeri 338 - 8007115, 338 5050196 oppure presso l'Ufficio Parrocchiale della Chiesa San Francesco».

Auto danneggiate, cassonetti bruciati, vasi rotti

## Sono troppi gli atti di vandalismo in città



**Acqui Terme.** Ancora atti di vandalismo. Gli ennesimi. I più baldi, delle vere e proprie «carognate», sono stati commessi durante la notte tra sabato 13 e domenica 14 gennaio in via Casino. Si è trattato di un vero e proprio raid notturno effettuato dai soliti ignoti (ma ancora per quanto lo resteranno?) che hanno spaccato numerosi specchietti laterali delle auto posteggiate in quella zona. Una via in cui già erano stati rovinati cofani di auto con rigature e spruzzate di vernice. Come da copione, nella notte di Capodanno, in varie vie della città sono stati incendiati cassonetti dell'immondizia. Vandalisti al cubo hanno spaccato il bellissimo vaso che ornava la scalinata della Schiavia, il percorso che da corso Italia porta alla Cattedrale. Altri vasi sono stati distrutti completamente, o rovinati, in altre zone della città. In certi casi è da segnalare anche la deturpazione del verde pubblico, ma da denunciare anche il proliferare dell'imbrattamento di muri di edifici della città. Secondo l'opinione pubblica, cioè alle espressioni amareggiate del cittadino acquese che si trova di fronte allo squallido spettacolo di vandalismi, «siamo di fronte all'imbarbarimento dei costumi». Le deturpazioni della nostra città sono ormai all'ordine del giorno, un fenomeno che le forze dell'ordine non possono più tollerare ed il cittadino deve fare tutte le segnalazioni necessarie all'individuazione di chi viene visto effettuare queste azioni. I costi per atti di danneggiamento pesano sull'amministrazione pubblica costretta a spendere tanti euro per il ripristino di quanto rotto o imbrattato, ma anche sul cittadino a cui hanno danneggiato l'auto o altro bene. Si tratta dunque di fatti intollerabili, indice di una mancanza di senso civico, che gravano in termini economici sulla collettività e pertanto è indispensabile che le forze di polizia ne scoprano qualcuno. Da aggiungere i furti. All'interno del Palafeste è «sparita» una stufa, lasciata temporaneamente accanto al muro, nelle vicinanze della struttura che serve per mantenere in caldo i cibi da distribuire durante le proposte gastronomiche. All'esterno del PalaFeste, a qualcuno serviva un tavolo da lavoro costruito interamente in ferro e se lo è preso. Ambedue le strutture hanno dei segni particolari e quella di rintracciarli non potrebbe essere una illusione.

red.acq.

## Acconciature UNISEX Annalisa

Si riceve su appuntamento

ORARIO  
Martedì e mercoledì  
9-12 - 14-18  
Giovedì, venerdì e sabato  
9-18 orario continuato

### PROMOZIONE

dal 19 gennaio al 17 febbraio

Taglio+colore+piega € 42

Taglio+piega € 22

Piega € 11



STREVI • Via V. Veneto • zona stazione  
Tel. 0144/363274

## Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80  
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

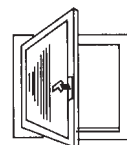
### Sabato e domenica Menù fisso

- Affettato misto con bruschette
- Involtini di verza gratinati
- Flan di zucchine con fonduta
- Assaggio di:  
Crespelle ai funghi  
Risotto alla trevisana
- Bollito misto col bagnetto o anatra all'arancia
- Patate novelle al forno
- Dolce della casa
- Caffè - Acqua - Vino della casa

€ 25

È gradita la prenotazione  
Chiuso nelle serate di  
Lunedì - Martedì - Mercoledì

Dal lunedì al sabato a pranzo menù a € 10



# INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com



Il miglior clima dove vivere?  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

## FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza



PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
ASSESSORATO ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

## PIANO DI RISANAMENTO E TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Provvedimenti finalizzati alla prevenzione e alla riduzione delle emissioni nei Comuni centrozona ed al controllo delle emissioni dei veicoli circolanti.

### DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI E MEZZI INQUINANTI

Dal **15 GENNAIO 2007**, in attuazione degli interventi previsti dalla normativa vigente (DGR 23 ottobre 2006, n. 57-4131) per la riduzione delle emissioni dei mezzi di trasporto, vengono adottate le seguenti limitazioni della circolazione dei **VEICOLI ALIMENTATI A BENZINA CON OMOLOGAZIONE PRECEDENTE ALL'EURO 1** e **DIESEL CON OMOLOGAZIONI PRECEDENTI ALL'EURO 2**, nonché i **CICLOMOTORI E MOTOCICLI A DUE TEMPI, NON CONFORMI ALLA NORMATIVA EURO 1 IMMATRICOLATI DA PIÙ DI DIECI ANNI**, nei seguenti Comuni:

- ALESSANDRIA
- ACQUI TERME
- CASALE MONFERRATO
- NOVI LIGURE
- TORTONA
- VALENZA

Le misure si applicano dal **LUNEDÌ AL VENERDÌ** e nell'**INTERO CENTRO ABITATO** nei seguenti orari:

**VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI PERSONE: dalle ore 13.00 alle ore 19.00**

**VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO MERCI: dalle ore 10.00 alle ore 13.00**

Sono **ESCLUSE\*** dalle limitazioni le seguenti categorie di veicoli:

- veicoli per il trasporto di soggetti disabili;
- veicoli iscritti nei registri delle auto storiche;
- veicoli alimentati a gpl e metano (anche bifuel) con omologazioni precedenti all'EURO 1;
- veicoli oltre 3,5 ton, macchine agricole, macchine operatrici, autocaravan, per i quali si provvederà con apposito provvedimento.
- veicoli utilizzati in caso di servizi di emergenza e sicurezza appartenenti alle categorie ricomprese nelle limitazioni alla circolazione (in tale dizione, rientrano i veicoli di soccorso, di pronto intervento e quelli utilizzati per servizi di reperibilità, ivi compresi quelli di manutenzione di impianti a servizio delle imprese e della residenza).

Si precisa che **in caso di situazione di emergenza e sicurezza che colpisca un privato cittadino**, costretto a muoversi con un veicolo assoggettato alle limitazioni, la criticità e l'urgenza della circostanza giustificano, di per sé, l'inosservanza del divieto in quanto dovuta a stato di necessità, ex art. 4 della l. 689/1981.

Per quanto riguarda la possibilità di raggiungere le officine autorizzate per effettuare la revisione dei veicoli e/o il controllo dei gas di scarico (**bollino blu**), si precisa che, in questi casi, prevale l'obbligo di esperire tali pratiche, in quanto le medesime attengono all'osservanza della L.R. 43/2000 e dell'allegato Stralcio di Piano 5, di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 66-3859 del 18 settembre 2006 costituisce integrazione.

Inoltre, allo scopo di assicurare il libero esercizio del diritto allo sciopero dei lavoratori del servizio di trasporto pubblico locale, il provvedimento regionale di limitazione del traffico si considera **non applicabile nei giorni di sciopero** indetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

\*Per le esclusioni si prega di verificare le ordinanze dei singoli Comuni

IL DIRIGENTE  
Ing. Claudio Coffano

L'ASSESSORE  
On. Renzo Penna



CITTÀ DI  
ALESSANDRIA



CITTÀ DI  
ACQUI TERME



CITTÀ DI  
CASALE MONFERRATO



CITTÀ DI  
NOVI LIGURE



CITTÀ DI TORTONA



CITTÀ DI VALENZA



# Bollo auto, ciclomotori, moto e categorie euro autovetture



Dal 15 gennaio 2007 nei 35 Comuni piemontesi più inquinati dalle micropolveri, quelli dell'agglomerato di Torino e quelli al di sopra dei 20mila abitanti nel resto del Piemonte, le autovetture Euro 0 ed Euro 1 diesel ed Euro 0 benzina si fermeranno definitivamente dal lunedì al venerdì, almeno 5 ore al giorno per il traffico privato, almeno 3 ore al giorno per il traffico d'impresa. La norma vale anche per i ciclomotori ed i motocicli Euro 0 immatricolati da più di dieci anni.

Per capire quanto si deve pagare per il bollo auto, moto e ciclomotori nel 2007 e il relativo superbollo bisogna verificare di quale categoria Euro 0, 1, 2, 3, 4, e 5 fa parte il mezzo di trasporto.

Il conteggio può essere fatto dopo aver controllato i riferimenti presenti sulla carta di circolazione del veicolo.

Alcune case costruttrici di auto e moto infatti hanno anticipato l'entrata in vigore delle varie normative. Di conseguenza l'anno di immatricolazione del veicolo può non essere una certezza dell'appartenenza ad una determinata categoria.

Per quanto riguarda la regione Piemonte non sono ancora deliberate le tariffe annuali del bollo. Al momento di andare in stampa, siamo certi che per le auto immatricolate a dicembre 2006 e per i bolli con scadenza dicembre 2006 il termine di pagamento è stato prorogato al 28 febbraio 2007.

## Categorie Euro 0, 1, 2, 3 e 4 Categorie Euro autovetture

### AUTO EURO 0

Indica i **veicoli non catalizzati a benzina** e i **veicoli non ecodiesel**, o immatricolati entro il **31.12.1992**.

### AUTO EURO 1

Auto immatricolate dopo il **31.12.1992** che riportano sul libretto

- 93/59 CEE con catalizzatore
- 91/441 CEE
- 91/542 CEE punto 6.2.1.A

Attenzione: alcune automobili, seppur immatricolate prima di tale data, rispettano comunque la normativa Euro 1, per cui si consiglia di controllare sempre la carta di circolazione. Per i veicoli immatricolati prima del 1992, quando non è annotata sulla car-

ta di circolazione la dicitura "rispetta la Direttiva CEE n. 91/441" si consiglia di contattare la Motorizzazione Civile.

### AUTO EURO 2

Auto immatricolate dopo il **01.01.1997** che riportano sul libretto:

- 91/542 CEE punto 6.2.1.B
- 94/12 CEE
- 96/1 CE
- 96/44 CEE
- 96/69 CE
- 98/77 CE

È inoltre possibile trovare sul libretto anche le seguenti diciture:

- 96/20 - 95/54 93/116 - 96/69 - 96/36
- 96/20 - 95/54 93/116 - 96/69 - 95/56 - 96/37
- 96/20 - 95/54 93/116 - 96/69 - 95/56 - 96/37 - 96/38
- 96/20 - 95/54 93/116 - 96/69 - 95/56 - 96/36 - 96/37 - 96/38
- 92/97/CEE - 94/12 CEE - 93/116 CE

- 92/97/CEE - 94/12 CEE
- 96/20 CE - 96/44 CE
- 96/20 CE - 96/1 CE
- 96/20 CE - 94/12 CEE
- 92/97/CE - 96/69 CE
- 92/97/CE - 96/69 CE - 93/116 CE
- 96/20 CE - 91/542 CEE PUNTO 6.2.1. - B
- 96/20 CE - 94/12 CEE - 93/116 CE
- 96/20 CE - 95/54 CE - 94/12 CEE - 93/116 CE
- 96/20 CE - 96/69 CE - 93/116 CE
- 96/20 CE - 96/69 CE - 95/54 CE - 93/116 CE
- 92/97/CEE - 94/12 CE - 95/54 CE - 93/116 CE
- CE 96/20 - 93/116 - 96/69 - 95/56
- 1999/102/CE - rif. 96/69 CE
- 98/77 CE
- CE 96/20 - 95/54 - 93/116 - 94/12 - 96/36 - 96/38
- 96/20 CE - 95/54 CE - 96/69 CE - 95/56 CE

### Categorie Euro ciclomotori e moto

In base alle citate Direttive emanate nel 1991 dalla Comunità Europea, sono state individuate due categorie di appartenenza per i motoveicoli e i ciclomotori (Euro 1 e Euro 2).

Sul libretto di nuovo tipo l'indicazione è riportata alla lettera V. 9, con specificata la Direttiva di riferimento nelle righe descrittive. Sulle carte di circolazione di vecchio tipo, l'indicazione si trova invece nel riquadro 2.

### CICLOMOTORI E MOTO EURO 1

Ciclomotori e motoveicoli conformi alla Direttiva 97/24 CE Cap. 5

### CICLOMOTORI E MOTO EURO 2

Ciclomotori conformi alla Direttiva 97/24 CE Cap. 5 fase II; Motoveicoli conformi alla Direttiva 2002/51/CE fase A.

- 2001/100 CE A
- 2002/80 CE A
- 2003/76 CE A

### AUTO EURO 4

Auto immatricolate dopo **01.01.2006** che riportano sul libretto:

- 98/69 CE B
- 98/77 CE rif. 98/69/CE B
- 1999/96 CE B
- 1999/102 CE B rif. 98/69/CE B
- 2001/1/CE Rif. 98/69 CE B
- 2001/1 CE B rif. 98/69 CE B
- 2001/27 CE B
- 2001/100 CE B
- 2002/80 CE B
- 2003/76 CE B

Si precisa che l'autoveicolo rientra nella classe ambientale Euro 4 solo se la Direttiva di riferimento riporta la lettera B; qualunque altra sigla indica il riferimento ad una normativa precedente (Euro 1, 2 o 3).

Sulla carta di circolazione di vecchio tipo, l'indicazione dell'Euro di riferimento si trova in basso nel riquadro 2, mentre su quella di nuovo tipo (formato A4), l'indicazione è riportata alla lettera V. 9 del riquadro 2 ed è spesso integrata con una ulteriore specifica nel riquadro 3. Al momento le norme Euro di riferimento sono 4.

# Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.

**BISTAGNO** - Reg. Levata, 13

Tel. 0144377121 • 3387396795

## Veicoli nuovi ed usati di tutte le marche

### Alcune proposte



**Fiat Punto 1.2**  
5 porte - bianco  
12/2000 - euro 3  
km. 72000  
garanzia 1 anno

**VW Passat 1.9 tdi**  
Variant Highline  
nero net.  
int. pelle beige  
2003 - euro 3  
km. 74000  
nav. sat. plus  
garanzia 1 anno



**Peugeot 206 CC**  
1.6 - rossa  
2001 - km 80000  
full optional  
euro 3



## Venite a conoscere le offerte delle case automobilistiche con incentivi statali

**ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI CON PAGAMENTO IN CONTANTI**

**SERMETRA**  
il Consorzio Nazionale delle Agenzie di Pratiche Auto

**Sportello telematico dell'automobilista**

- Passaggi di Proprietà
- Trasporti merci
- Nazionalizzazione Veicoli Esteri
- Rinnovi e duplicati patente
- Collaudi e revisioni
- Conversioni Patenti Estere

## Il BOLLO AUTO nella Tua Agenzia: U.P.A.

C.so Cavour 34, Acqui Terme (AL)  
Tel 0144 32.11.15

Grazie al collegamento diretto con il Ministero delle Finanze e con la Regione Piemonte, presso la Tua Agenzia puoi pagare il Bollo di veicoli nuovi e usati, senza rischio di errore e con la possibilità di correggere eventuali anomalie.

## Il bollo auto nella tua delegazione

Automobile Club d'Italia

**ACI - Acqui Terme**

Unica sede:  
Via Moriondo, 18 - Acqui Terme  
Tel. 0144 323803

Presso la tua delegazione  
**puoi pagare il bollo**  
di veicoli nuovi e usati,  
senza il rischio di errore  
e con la possibilità  
di correggere eventuali anomalie.



## MERCAT'ANCORA

moniale, in legno chiaro, ottimo stato, causa inutilizzo, euro 300. Tel. 338 1219384.

**Vendo** cassaforte a mobile da pavimento, Juwel, versione con elettronica di sblocco (disco + tastiera), altezza cm 98, largh. cm 53, prof. cm 48. Tel. 347 0026432.

**Vendo** bicicletta da camera, euro 25. Tel. 0144 324593.

**Vendo** corda da scalate, come nuova, metri 40, usata 1 ora. Tel. 349 6845603.

**Vendo** due portoni in legno con perline a vista, a due ante, cm 70x230 - 43x230, completi di serrature, cerniere e paletti, causa ristrutturazione, euro 50. Tel. 320 0684930 (ore pasti).

**Vendo** due portoni in legno perlinati a vista, a due ante, cm 70x230 - 43x230, completi di serrature, cerniere e paletti, causa ristrutturazione, usati, euro 50. Tel. 320 0684930 (ore pasti).

**Vendo** elevatore per fieno, sfuso o balle piccole, ottimo stato, 100 euro trattabili, e forcone carica rotoballe 1600 euro, usato pochissimo. Tel. 347 9941259.

**Vendo** fresa per trattore cm 125 di lavoro con zappette nuove, marca Carraro, semispontabile, euro 700 trattabili. Tel. 333 3853382 (ore pasti).

**Vendo** lampadario a gocce, anni cinquanta, in bronzo, euro 60; vendo stufa con bombola a gas, trasportabile, leggera, euro 15; stufa a gasolio euro 15. Tel. 0144 324593.

**Vendo** legna da ardere lunga o tagliata a pezzi e spaccata e pali da vigna di castagno, possibilità consegna anche a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

**Vendo** macchina da cucire Singer, a pedale, con mobile e cassettoni in legno, a scomparsa, della "bisnonna", usata, euro 50. Tel. 320 0684930 (ore pasti).

**Vendo** mq 32 piastrelle Pvc Ceramiflex Pa25, prod. mondo, dimensioni 32x32 cm, con prodotti per incollaggio e prodotti per pulizia, prezzo al mq euro 12. Tel. 0144 322969.

**Vendo** n. 8 riproduzioni orologi da tasca, nuovi, in scatola, euro 80. Tel. 0144 322463.

**Vendo** pala gommata marca Dodic, con retro, motore Mercedes, euro 5.500; vendo trattore gommato Eron 25D, euro 1.500. Tel. 347 4788487.

**Vendo** portatile Toshiba satellite Pro4600 P3intel Pentium 800 mhz (mobile), 256 Ram,

10Gb HD, VGA Cyber Blade, model 56K, Wireless Lan, Cdrrom, 2xUSB, 2xPCmc, porta IR, euro 300. Tel. 333 2283851.

**Vendo** ruspa Simit 50, revisionata, quintali 100 circa, euro 6000. Tel. 0144 324176 (dopo le 21).

**Vendo** salotto in pelle, divano, 2 poltrone, colore rosa antico, euro 1.000, in buono stato. Tel. 0144 356256.

**Vendo** scanner per PC marca Hp 3400c, risoluzione fino a 1200DPI, vendo a 35 euro. Tel. 334 8361273.

**Vendo** segugia, due anni, ottima da lepre. Tel. 0131 344322.

**Vendo** seminatrice marca Amazone, larghezza m 2,50. Tel. 347 5794021.

**Vendo** spoiler posteriore, cornice cambio mozzo per volante sportivo, aspirazione diretta, per Fiat 500 sporting e non. Tel. 339 6816884 (ore pasti).

**Vendo** stereo con 2 altoparlanti in legno, con dischi di ogni genere, prezzo da concordare. Tel. 0144 324593.

**Vendo** stufa catalitica a bombola, euro 25. Tel. 0144 322463.

**Vendo** stufa da cucina, a legna, colore marrone (Aree) con piastra radiante, con forno e coperchio. Tel. 0144 40298.

**Vendo** tavoli, uno in formica, allungabile, da cucina, euro 50, uno lungo 2 metri con vetro sopra, euro 50. Tel. 0144 324593.

**Vendo** telescopio Merlo 32-12, usato, con pala e forche. Tel. 0173 440552 - 335 6023410.

**Vendo** tv color Panasonic 29 pollici, 100HZ, a miglior offerta. Tel. 335 6905944.

**Vendo** un bruciatore a gasolio, cinque porte interne smaltate, due finestre con telaio e vetri, serrature, come nuove, e una bicicletta da corsa marca Olmo. Tel. 0144 92257 (ore serali).

**Vendo** un tavolo rotondo, come nuovo e un portone d'entrata di "Duglas" e damigiane da 54 l. rivestite in plastica, a metà prezzo, e fave selezionate da seme. Tel. 0144 92257.

**Vendo** una tovaglia fatta a mano all'uncinetto, bianca, rettangolare. Tel. 333 3587944.

**Vendo** videoregistratore Panasonic VHS-C, mod. NVH5900. Tel. 335 6905944.

## Ferrando Eandi a Cavatore

**Acqui Terme.** «Casa Felicita» di Cavatore, nel celebrare i suoi primi cinque anni di attività, torna a presentare una importante mostra antologica di acquerelli, tempere, pastelli ed incisioni. La notizia è ormai certa: per l'estate culturale del 2007 «Vecchiatico», in collaborazione con il Comune, propone l'opera di Ferrando Eandi, artista nato a Torino nel 1926, che si confessa pittore di stampo antico, insomma d'altri tempi. La rassegna, dal titolo «Sogni e poesia», curata dal critico d'arte Gianfranco Schialvino e dal collezionista Adriano Benzi, con la collaborazione di Rosalba Dolermo, propone all'attenzione della critica e degli appassionati d'arte l'opera e la personalità di Eandi. «Uno di quegli artisti - come affermato da Schialvino - che riescono a vedere quelle cose di cui nessuno tiene più conto: un traliccio perduto, un venditore di canzoni, una scritta sul muro, un pezzo di giornale, un nido di rondine, un gabbiano che becca tra i rifiuti, in riva al Po».

Un prezioso catalogo è destinato ad arricchire, «Sogni e poesia», avvenimento che eleva a galleria d'arte l'edificio comunale «Casa Felicita», edificio del secolo XIII, diventato sede ideale, dopo il restauro effettuato dal Comune, per attività espositive oltre che di eventi di carattere culturale. Gli organizzatori hanno anche deciso le date di sviluppo della mostra: aprirà i battenti il 7 luglio per concludersi il 2 settembre. Come da tradizione, ogni domenica del periodo di apertura dell'esposizione, è prevista la riapertura del «Laboratorio d'arte incisoria», uno spazio della mostra in cui il pubblico potrà avvalersi delle lezioni che bravi artisti del settore propongono sulle varie tecniche incisive e sulle prove di stampa.

C.R.

## Gli appuntamenti nelle nostre zone

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: «Calendario manifestazioni» della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; calendario della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; «Feste e Manifestazioni» a cura della Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida».

## VENERDÌ 19 GENNAIO

**Bistagno.** Commemorazione del primo centenario dalla morte del senatore Giuseppe Saracco: ore 11 ritrovo in piazza Giulio Monteverde; ore 11.30 allocuzioni di saluto delle autorità, orazione ufficiale del presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, prof. Adriano Icardi, deposizione corona sul sepolcro.

**Lerma.** Presso la sede del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, dalle 20 alle 22, si terrà la quarta lezione del corso di aggiornamento per guardie ecologiche volontarie. Relatrice sarà la naturopata Franca Amighetti. Il corso è aperto anche ad uditori esterni sino ad esaurimento posti disponibili. Info: Parco naturale delle Capanne di Marcarolo via G.B. Baldo 29 Lerma, tel. 0143 877825, e-mail: ufficio.vigilanza@parcocapanne.it

## VENERDÌ 26 GENNAIO

**Acqui Terme.** Teatro Ariston, ore 21.15, stagione teatrale «Sipario d'inverno» 2006-2007, «7 piani» di Dino Buzzati, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Info: 0144 322885.

**Nizza Monferrato.** Ore 21, a palazzo Crova, inaugurazione della mostra fotografica «Nel silenzio»; il fotografo astigiano Franco Rabino ha illustrato attraverso scatti suggestivi un viaggio nel lento scomparire della comunità ebraica astigiana. Per informazioni: Israt tel. 0141 590003 oppure 0141 354835; fax 0141-592439.

## SABATO 20 GENNAIO

**Cassinasco.** Concerto live a «Il Maltese», ore 22.30: grande e atteso ritorno dei «Comitati Brambilla», gruppo cult del rock astigiano. Info: 0141 822360.

**Cengio.** Teatro Jolly, ore 21, La Bizzaria di Venaria Reale presenta «Così è se vi pare», commedia in italiano di Luigi Pirandello. Info: Laboratorio teatrale 3° Millennio, p.zza IV Novembre 39/A - tel. 338 1967284, fax 019 555506, lab.terzomillennio@libero.it.

## DOMENICA 21 GENNAIO

**Incisa Scapaccino.** Per la rassegna di concerti di musica da camera «Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano», alle 21 nella sala ex Foro Boario, si esibiranno gli American Graffici. Ingresso gratuito.

**Nizza Monferrato.** Presso l'oratorio Don Bosco si svolgerà il consueto convegno pace organizzato dal settore giovani dell'Azione Cattolica Diocesana, a partire dalle ore 10.

## MARTEDÌ 23 GENNAIO

**Acqui Terme.** Alle ore 21, in biblioteca civica «La fabbrica dei libri», via M. Ferraris 15, «Il Paradiso» di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 1 - 2 - 3; ingresso libero.

## GIOVEDÌ 25 GENNAIO

**Acqui Terme.** Giornata della Memoria, alle ore 21, in biblioteca civica, «Riflessioni in parole e musica sulla Shoah e sulla deportazione», inaugurazione della mostra «Chalutzim

## MOSTRE E RASSEGNE

## Ovada

Alla Loggia di San Sebastiano, fino al 21 gennaio, mostra di Mario Fallini, «Un castello di immagini» - «Il passo di Saturno». Orari: venerdì, sabato, domenica 17-19. Info: IAT 0143 821043; Gruppo Due Sotto l'Ombrello, via Gilardini 12 Scalinata Sligge, Ovada; tel. 0143 833338; cell. 333 4714506; info@duesottolombrello.net.

Nella sala esposizioni di piazza Cereseto, da venerdì 19 a domenica 21 gennaio, «Il Profumo del cielo». Mostra a cura dell'Informagiovani di Ovada. Info 0143 80786, Jov@net. E-mail: jovanet.ovada@tin.it.

## Le porte: «spreco di denaro pubblico»

**Acqui Terme.** Ci scrive Stefano Zariati:

«Una lettera scritta e protocollata in data 12 dicembre 2006 al Presidente, assessori e consiglieri della Comunità Montana Suol d'Aleramo resta in attesa di risposta. La domanda che attende spiegazioni resta la gestione della «porta dei gusti» situata nel comune di Terzo. Da notizie rilevate in riunioni e secondo notizie giornalistiche la Comunità Montana Suol d'Aleramo sarebbe intenzionata alla gestione di questo locale, utilizzando per esposizione e vendita di prodotti tipici della zona. Io mi chiedo: con quali prospettive? Secondo me sicuramente negative, in quanto non si avrà mai una clientela tale da fronteggiare l'enorme costo di gestione, per cui un oneroso passivo graverà sul bilancio della Comunità Montana Suol d'Aleramo.

L'immobile è stato costruito dal comune di Acqui Terme con finanziamento della Comunità europea e fa parte di un progetto più ampio come la porta dei tartufi (si è ristrutturata la cappella del cimitero vecchio), quella del vino e tante altre con gazebo sulle strade provinciali che danno accesso alla città, per una

spesa di circa due milioni di euro (4 miliardi di lire...). Tutte opere che avranno difficilmente un futuro visti i costi di gestione.

Con quali prospettive il comune di Acqui Terme ha ottenuto questo finanziamento? Considero logico lasciare la gestione al comune di Acqui Terme, perchè è stata la sua amministrazione comunale a creare queste situazioni di spreco di denaro pubblico, avendo anche in sospeso un contenzioso nei confronti di un imprenditore che aveva dato la sua disponibilità alla gestione della «porta dei gusti».

Come serietà amministrativa la risposta alle mie domande da parte della Comunità Montana Suol d'Aleramo doveva essere personale, ma dato che non c'è stata, resta gradita anche tramite giornali».

P.S.: In data 2 novembre 2006 tramite il giornale L'Anzora l'assessore Ristorto annunciava che il problema gestione porte in breve periodo di tempo sarebbe stato risolto, invece le rogne restano e continuano ad essere tante, lasciando il dubbio sull'opportunità di queste progettazioni».

## Concluso il corso Cri operatore di centralino



**Acqui Terme.** Il 20 dicembre si è concluso con successo il corso per operatore di centralino organizzato dal comitato di Acqui Terme della Croce Rossa Italiana.

Tutti i 12 partecipanti hanno superato l'esame diventando a tutti gli effetti operatori di centralino. I nuovi volontari sono già attivi nei servizi e integrati con il gruppo di operatori dell'associazione con cui dovranno lavorare in affiancamento per i primi tempi. Domenica 14 gennaio i nuovi volontari si sono ritrovati presso la sede CRI per un aperitivo e alcuni di loro hanno commentato: «è stata una bella esperienza, ci siamo ritrovati in un ambiente sereno e abbiamo ricevuto la massima disponibilità sia dagli istruttori sia da tutte le altre persone che lavorano in Croce Rossa, facendo tesoro dei loro consigli».

A breve termine saranno organizzati altri corsi ripartendo dal corso base (1° step) per operatore di centralino con il quale si consegue anche il brevetto europeo di primo soccorso che scaturisce da un accordo fra tutte le società nazionali di Croce Rossa europea. In seguito sarà possibile partecipare al II step che fornisce l'allegato T regione Piemonte per il trasporto infermi, e al III step con il quale si acquisisce l'allegato A per i soccorritori 118. La Croce Rossa è l'unica associazione che permette di effettuare il corso su tre livelli (step) e di ricevere il brevetto europeo di primo soccorso.

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme.

Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

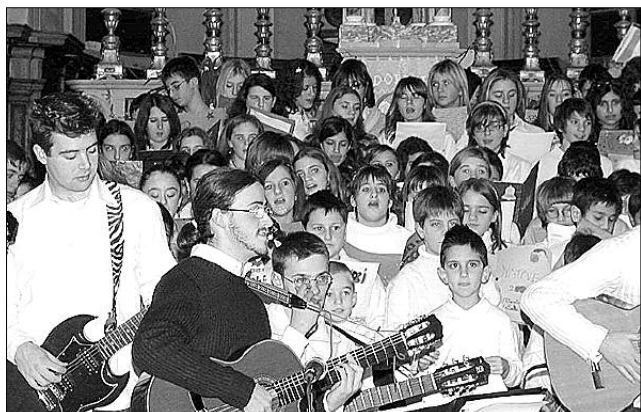
Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita

Istituto comprensivo di Sassello

## Concerto di Natale degli alunni a Mioglia



**Mioglia.** In prossimità delle feste natalizie i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo di Sassello si riuniscono nella splendida cornice della Chiesa Parrocchiale di Mioglia per dar vita ad un'esibizione che, anno dopo anno, attira sempre più appassionati.

Quest'anno lo il Concerto di Natale ha avuto luogo il 22 dicembre scorso con una formula in parte modificata rispetto alle edizioni passate. Sono state tolte le numerose esibizioni strumentali che vedevano impegnate le classi delle diverse scuole per dare più spazio alla corale composta dagli alunni di Mioglia, Urbe e Sassello. Circa un centinaio di ragazzi che hanno dato vita ad una performance un po' più breve ma decisamente intensa che ha mandato in visibilibio il pubblico presente.

Tra gli spettatori c'erano anche i sindaci dei diversi comuni che fanno riferimento all'Istituto Comprensivo e i parroci di Sassello e Pontinvrea. Mancava il Vescovo che ha espresso al Dirigente Scolastico il suo rincrescimento per non aver potuto onorare l'invito come negli anni passati. Il concerto è iniziato poco dopo le 9 come da programma con il saluto agli ospiti da parte del parroco di Mioglia Don Paolo a cui ha fatto seguito una breve introduzione del dirigente scolastico Prof.ssa Lia Zunino. Ha poi parlato il Prof. Agostino Pagani per presentare l'iniziativa promossa dalla scuola a favore dell'Unicef. La serata è stata quindi anche un'occasione per sensibilizzare sia gli studenti che il pubblico presente ad una maggiore attenzione verso tutti

quei bambini, e sono purtroppo tanti, che ancora hanno bisogno del nostro aiuto per sopravvivere.

Ma ritornando al concerto è doveroso mettere l'accento sulla bravura degli allievi dell'Istituto Comprensivo nell'eseguire i vari brani ispirati al mistero cristiano del Natale. Dietro tutto questo c'è il lavoro costante dell'insegnante di musica prof. Dario Caruso e di molti dei suoi colleghi che non si sono risparmiati per preparare i ragazzi a questa serata.

Da sottolineare ancora la presenza dei ragazzi dell'Ensemble Chitarristico Savonese che non mancano mai e che, con la loro abilità nell'uso degli strumenti musicali, contribuiscono in maniera determinante alla buona riuscita della manifestazione confezionando una qualità che si può definire professionale. A loro si sono aggiunti quest'anno alcuni allievi, ex allievi ed insegnanti dell'Istituto Comprensivo. La performance si è poi conclusa con una preghiera: la pastorale "Tu scendi dalle stelle" è stata eseguita non solo dalla corale della scuola ma da tutto il pubblico presente. La mancanza di neve, se può aver reso meno suggestiva l'atmosfera natalizia, ha tuttavia facilitato gli spostamenti di artisti e spettatori, molti dei quali hanno dovuto macinare un bel po' di chilometri per non mancare a questo importante appuntamento.

All'uscita dalla chiesa i partecipanti si sono recati nell'oratorio dove li aspettava una fumante cioccolata calda come nella tradizione ormai consolidata delle serate invernali miogliesi.

## A Castelnuovo Bormida c'è "L'Angolo del Passaparola"

**Castelnuovo Bormida.** Il paese conferma la propria positiva controtendenza per quanto riguarda la nascita di nuove attività commerciali. Dopo la panetteria e la macelleria inaugurate nel novembre 2006 presso il ristrutturato Palazzo Gaioli, ora tocca addirittura ad un Disco-Bar. Si chiama "L'Angolo del Passaparola" e a gestirlo saranno Pino Andora e Rosanna Terranova, due genovesi che hanno scelto il piccolo centro valbormidese per impiantarvi la loro attività. «Ci sembra un paese in piena ripresa - affermano i baristi - speriamo che il nostro bar possa incontrare consensi».

La posizione sembra favorevole: "L'Angolo del Passaparola" sorge infatti in via Roma 3, proprio all'angolo con piazza Marconi, il cuore del paese, in cui oltre al Municipio hanno sede anche la tabaccheria e la farmacia.

In occasione dell'inaugurazione, avvenuta il 31 dicembre, i gestori hanno offerto ai partecipanti caffè, cappuccini e aperitivi accompagnati da paste dolci e salate di produzione del "Fornetto di Valeria", e annunciato i primi eventi organizzati nel locale, attrezzato anche con un mixer, visto che Pino Andora vanta un passato da dj a Genova: «Per capodanno abbiamo già ospitato una prima serata musicale. Altre ne seguiranno, e ce ne sarà per tutti i gusti».

"L'Angolo del Passaparola" sarà aperto tutti i giorni eccetto il lunedì. Dal martedì al venerdì l'orario di apertura andrà dalle 7 alle 19,30, mentre il sabato si prosegue fino alle 24. La domenica, invece, il locale chiuderà alle ore 13. «Una cosa da sottolineare è che pensiamo di garantire l'apertura anche nei giorni in cui saranno in calendario festività di paese, mentre nei mesi estivi faremo anche da gelateria».

M.Pr

All'albergo ristorante "Castello di Bubbio"

## Giovanni Trombetta al Toro club Valle Bormida



**Bubbio.** Giovedì 11 gennaio, presso l'albergo ristorante "Castello di Bubbio" il consiglio direttivo del Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolasco", presieduto dal geom. Franco Leoncini di Bubbio, ha incontrato l'avv. Gianni Trombetta, amministratore delegato del Torino F.C., colui che ha curato l'acquisto del Toro per conto del presidente Urbano Cairo.

Nel conviviale incontro si è parlato del nuovo club, costituito il 20 ottobre 2006, che ha sede a Vesime e che ha già superato i 317 soci, di cui 70 sotto i 15 anni.

Nella tarda primavera (fine aprile - maggio) l'inaugurazione ufficiale, con la presenza del presidente Urbano Cairo, giovane e dinamico imprenditore di Masio, che alle indubbie capacità manageriali, si è fatto guidare dal cuore e dalla passione acquistando la società del Torino Calcio, che era stata cancellata dalla scena calcistica nazionale, facendo così rinascere i tifosi granata, ed in particolare modo quelli della Langa Astigiana e delle valli Bormida.

Il consiglio direttivo è costituito da Piercarlo Trulla di Monastero Bormida, Franco Leoncini di Bubbio, Graziano

Borelli di Loazzolo, Fausto Ghione di Cessole, Francesco Gallo e Franco Barbero di Vesime, Elio Fabbris di Perletto, Giovanni Smorgon di Castino; Alberto Ferrero, Giuliana Piva, Aldo Stenca vice presidente, Giuseppe Vigiotti tutti di Cortemilia e Mauro Rudino di Prunetto.

È la seconda volta che l'avv. Trombetta viene in Langa, la prima volta era il 14 luglio scorso, a Vesime, per "Ci SiAMO" la festa granata in piazza per la promozione del Toro in serie A. L'avv. Trombetta, prima del Toro, aveva avuto esperienze societarie con il Como ed il Perugia calcio e prima era stato per un decennio in Lega, stretto collaboratore del presidente avv. Nizzola e poi alla CAF.

Mercoledì 24 gennaio, alle ore 19, ad Alba al Teatro Sociale, consegna del sindaco, avv. Rossetto, al presidente Cairo, del "Tartufo Reale", della Reale Mutua assicurazione, sponsor del Torino F.C. In quell'occasione il nuovo club della valle Bormida presenterà il suo striscione. Chi volesse presenziare, può contattare il presidente Franco Leoncini (0144 8192, 335 6086701).

G.S.

Dopo la pausa natalizia a Monastero

## Torna "Tucc a teatro"

**Monastero Bormida.** Dopo la pausa natalizia ritorna sabato 27 gennaio, sempre con inizio alle ore 21, la rassegna "Tucc a Teatro" realizzata al Comune di Monastero Bormida dal Circolo Culturale Langa Astigiana e dal Comune.

La riuscita rassegna, una delle più importanti a livello regionale dedicate alla lingua piemontese, vede questa volta in scena la Compagnia Teatrale "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri, che presenta la commedia "Na trapola per ij merlo", divertente satira di costume incentrata sulle vicende di due mariti, Beppe e Toni, piuttosto intraprendenti, che in assenza delle loro mogli in ferie, si danno alla pazzia gioia con una signora molto disponibile. Purtroppo per loro, un inconveniente li mette seriamente nei pasticci... con finale a sorpresa.

Il dopoteatro, come sempre preparato dai produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", prevede l'assaggio di pizze e focacce di Frantone di Monastero, Robiola di Roccaverano e vino di Ca' Bianca (Loazzolo), salumi Giorgio di Bubbio, vini della cantina Borgo Mara-

giano di Loazzolo, oltre alla famosa polenta della Pro Loco di Roccaverano. I piatti per gli attori saranno preparati dal ristorante Castello di Bubbio.

Auspiciando una importante partecipazione, per una serata di serena allegria, ricordiamo che per l'eventuale prenotazione dei posti è possibile telefonare al n. 0144 87185 (Circolo Langa Astigiana).

## Dream Trips

**Acqui Terme.** È già iniziata la stagione cicloturistica di Dream Trips, il gruppo di guide acquisite dedito all'organizzazione di viaggi in bicicletta e a piedi sugli itinerari del Monferrato, delle Langhe e della Liguria.

Domenica 7 gennaio un gruppo composto da 13 turisti svedesi, ha percorso un anello di circa 20 km partendo da Moncalvo e con arrivo a Calliano. Fatta visita alla Cantina Sociale di Casorzo, gli scandinavi hanno consumato un picnic a Grana. Dream Trips intende ringraziare il Caseificio Merlo che ha messo a disposizione diverse tipologie di ottimi prodotti per l'allestimento del picnic dei partecipanti all'iniziativa.

A Cortemilia in piazza Oscar Molinari

## Confraternita nocciola nuova sede operativa



**Cortemilia.** Primo appuntamento della stagione per la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, sodalizio enogastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa". Venerdì 19 gennaio, alle ore 21, riunione di tutti i soci presso la nuova sede operativa di piazza Oscar Molinari 23, a Cortemilia, convocata dal gran maestro Luigi Paleari.

All'ordine del giorno. Comunicazioni del gran maestro; tesseramento soci 2007; inviti ad Imperia e Monforte (proposta del socio Livio Bramardi, maestro del clic); gita sociale e varie ed eventuali.

Sono 32 i paludati della

"tonda" più i membri ad onore della Confraternita, tra cui: Renato Pozzetto, Bruno Pizzul, Giacomo Oddero, Tommaso Zanoletti, Mino Taricco, Bruna Sibille.

La nuova sede operativa era stata inaugurata venerdì 22 dicembre, in occasione degli auguri di Natale. La sede nella bella piazza Molinari, che sorge di fronte alla stupenda "La Corte di Canobbio" (pasticceria, caffetteria, vineria, camere) creata dal re della nocciola, il maestro pasticcere Giuseppe Canobbio, si affianca alla sede storica della associazione, Palazzo Rabbino, dove continueranno a svolgersi le più importanti manifestazioni del sodalizio cortemiliese.

G.S.

## Collezionismo archeologico

**Acqui Terme.** Venerdì 19 e sabato 20 gennaio, avrà luogo a Tortona, presso palazzo Guidobono il convegno *Colligite Fragmenta. Aspetti e tendenze del collezionismo archeologico ottocentesco in Piemonte* organizzato dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte, dai Comuni di Tortona e Alessandria, dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Le relazioni della prima giornata presenteranno l'ambiente culturale in cui i collezionisti e studiosi svolgevano la loro attività ed il sorgere di interessi non soltanto eruditi ma più moderatamente scientifici.

In serata sarà possibile visitare la mostra *Onde nulla si perda* in cui è esposta l'importante collezione del tortonese Cesare Di Negro Carpani (1829-1889), formata da materiali preistorici, antichi e medievali soprattutto da Libarna e Dertona (la mostra è visitabile gratuitamente fino al 28 gennaio).

Nella seconda giornata, saranno illustrati i singoli collezionisti, mostrando la fitta maglia di relazioni in cui essi erano coinvolti, anche in un ambito extraregionale; in particolare, nella sezione poster, Alberto Bacchetta e Gian Battista Garbarino daranno notizia di alcuni collezionisti acquisiti: Guido e Costanzo Avellani (fine XVI - inizio XVII secolo), Luca Probo Blesi (1803 - 1870) e Vittorio Emanuele Scati (1844 - 1904).

Con il vescovo di Alba domenica 7 gennaio

## Al santuario del Todocco inaugurato nuovo portone



**Pezzolo Valle Uzzone.** Domenica 7 gennaio poco prima della santa messa delle ore 16, è stato inaugurato il nuovo portone d'ingresso del Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco, frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone.

Di fronte ad un folto pubblico, numerosi provenienti dai paesi limitrofi, dell'Acquese e Savonese, a riprova della forte devozione popolare verso questo santuario mariano, che va oltre i confini della Diocesi di Alba, il Vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dhò, accompagnato dal rettore del Santuario, don Bernardino Oberto e altri sacerdoti ha benedetto il bellissimo portone.

«Il nuovo portone del nostro santuario - spiega il parroco di Pezzolo, Todocco e Gorrino, don Oberto - è un inno alla Madonna. Qui l'autentica Mariologia, come sgorga dal Vangelo e dagli insegnamenti della Chiesa cattolica.



Santo che dovremmo pregare ogni giorno: "Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal Cielo un raggio della tua luce..."

Questo portone è una vera opera d'arte, opera unica realizzata da un grande scultore Claudio Nani da Bergamo, allievo di Giacomo Manzù, personaggio molto conosciuto in Italia. Nella sua umiltà si firma: Ave Maria».

Qualche notizia tecnica: L'intero portone (del costo di 41.000 euro, 25.000 fondazione CRC e 16.000 dono dell'ing. Mark e Ursula Fisher, svizzeri di Langa) ha all'interno una struttura in acciaio inossidabile. È fasciato da una lastra, di rame, spesso un millimetro.

Le 37 figure sono in bronzo all'esterno (verso la piazza), in rame dorato all'interno.

Il bronzo è il risultato della fusione del rame con lo stagno a 1.100 gradi di temperatura.

Si notano due medaglioni, in verde; sia fuori che dentro la chiesa, ricordando le ultime verità di fede sulla Madonna, il suo immacolato concepimento, definito dal Papa Pio IX, nel 1854. - L'Assunzione della Madre di Dio, al cielo, in anima e corpo: verità definita da Papa Pio XII, nell'anno Santo 1950.

Il portone pesa oltre 5 quintali. Poggia su sfere di acciaio inossidabile ed è sospeso da 4 grosse cerniere, pure in acciaio inox.

Al termine della concelebrazione presieduta dal Vescovo Dhò, l'applauditissimo concerto dell'anno nuovo, protagonista la Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone.

Santuario gremito, gente, autorità civili e religiose, che hanno ripetutamente applaudito e chiesto bis ai cantori.

Campionato provinciale a squadre

## Iscrizione undicesimo torneo di scopone



**Vesime.** Da venerdì 9 febbraio a venerdì 23 marzo, si svolgerà l'11° «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti", riservato a formazioni rappresentative paesi, Pro Loco, Circoli, Associazioni e Comitati Palio astigiani. L'organizzazione della manifestazione sarà curata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it).

Nell'edizione 2006, con ben 256 giocatori in gara ed in un lotto di 32 squadre, ad aggiudicarsi la manifestazione era stata la formazione di Castagnole Monferrato che aveva preceduto Comitato Palio Baldichieri, S.A. Portacomaro Stazione e Comitato Palio Nizza. Nell'albo d'oro Castagnole Monferrato succede a Comitato Palio Don Bosco vincitore nel 2005, Villafranca, nel 2004 e già nel 1997 in un "appuntamento" che aveva poi proposto i successi di Castelli/Alfero (1998), Montechiario (1999), Valfenera - Cellarengo (2000), Comitato Palio Baldichieri (2001), Incisa Scapaccino (2002) e Camerano - Soglio (2003). Per l'edizione 2007 le iscrizioni, al costo di 200 euro per formazione (composte da 6 giocatori e questa è la novità, prima erano 8), dovranno essere perfezionate entro giovedì 25 gennaio, contattando Nello Gherone (347 0090859).

Nella passata edizione, della nostra zona, hanno preso parte, 5 formazioni in rappre-

sentanza di 7 paesi e precisamente: Castel Boglione, Cortiglione, Comitato Palio Nizza, Incisa Scapaccino e Vesime - Val Bormida (che include S. Giorgio Scarampi e Cessole). Della nostra zona già iscritte le formazioni di Vesime, Roccaverano e Bubbio.

Nel corso della presentazione ufficiale programmata per giovedì 1° febbraio, ore 21,15, al Circolo "Aristide Nosenzo" si provvederà al sorteggio dei gironi eliminatori.

Quattro o cinque (in base al numero di squadre iscritte) le serate della prima fase (9, 13, 16, 20 e 23 febbraio) che "scremeranno" a 32 le formazioni ancora in corsa per il successo finale; la 2ª fase è prevista per il 2 marzo, mentre i "Quarti" di finale sono in programma il 9 marzo. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 16 marzo per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato per la serata di venerdì 23 marzo. Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Cassa di Risparmio" di Asti e 6 sterline d'oro mentre per le 2ª, 3ª e 4ª, ci saranno trofei e 6 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali (monete e medaglie in oro) per i 6 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (sulla base di 40 squadre), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso della serata di gala che sabato 31 marzo all'Hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Dal 1° al 3 febbraio nel Suol d'Aleramo

## Progetto europeo "Rural Change"

**Ponzone.** Ospiti importanti agli inizi di febbraio in Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Sono attese le delegazioni di Francia, Spagna, Portogallo, Inghilterra e Cechia, composte da studiosi, politici, amministratori.

Si tratta dei Paesi partners nel Progetto "Rural Change", promosso dal Fondo Sociale del Consiglio d'Europa, di cui la nostra Comunità Montana è capofila, che si riuniscono, ospiti del Suol d'Aleramo, per la conferenza di tre giorni che concluderà il Progetto.

Rural Change si è proposto di interpretare i forti mutamenti socioeconomici in atto nelle aree rurali e montane al fine di offrire ad esse efficaci strumenti di progettazione del proprio futuro.

Nuria Mignone, coordinatrice ed organizzatrice di Rural Change, spiega: «Si è trattato di un impegnativo lavoro di raccordo fra i vari partners internazionali che si è sviluppato in un percorso di due anni, ma siamo riusciti a creare una sinergia di lavoro che ha portato risultati significativi.

Dopo aver organizzato, lo scorso ottobre la premiazione delle Migliori Iniziative di Impresa e dei Migliori Imprenditori nella sede del Parlamento Europeo, presenti anche gli eurodeputati Patrizia Toia e Giulietta Chiesa ed il rappresentante del Fondo Sociale Europeo José Sousa Uva, riuniamo ora nella nostra Comunità tutti i partners per il momento conclusivo.

La conferenza si articola in tre giornate che prevedono la visita delle Delegazioni a diverse realtà ambientali ed economiche del territorio ed hanno come momento centrale il Seminario di Analisi di venerdì 2 febbraio».

«Voglio sottolineare l'impor-

tanza della cerimonia di premiazione che abbiamo organizzato a Bruxelles che ha conferito, per il nostro paese, un ambito riconoscimento a due iniziative locali - afferma Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana Suol d'Aleramo - quello alla Cooperativa Agronatura di Spigno Monferrato, presidente Carlo Dappino, sorta su impulso della nostra Comunità e che ha ottenuto crescenti affermazioni anche in campo internazionale e positivi effetti sul piano occupazionale.

L'altro alla Wellness Laboratory, iniziativa d'impresa avviata anch'essa da una nostra idea originale in collaborazione con l'Università di Pavia, per operare nel campo della Certificazione della Qualità dei trattamenti termali e del benessere. L'iniziativa consentirà di dare riconoscimento scientifico alle proprietà curative delle acque termali e del territorio circostante con importanti ritorni di valore aggiunto per la nostra area». Il Seminario del 2 febbraio prevede l'intervento, oltre che degli illustri ospiti dall'estero, degli onorevoli Massimo Fiorio e Mario Lovelli, del presidente Provincia di Alessandria Paolo Filippi, di Lido Riba presidente UNCEM, del dirigente scolastico provinciale di Alessandria e Novara Paola d'Alessandro e dell'assessore alla montagna del Piemonte Bruna Sibille con i consiglieri regionali eletti nella provincia di Alessandria.

Verranno presentati i risultati più significativi di due anni di lavoro e fornendo nuovi spunti per lo sviluppo socioeconomico rurale, anche in funzione dei nuovi strumenti di cooperazione che l'Unione Europea mette a disposizione proprio delle aree rurali.

## Pro Loco di Castel Rocchero eletto Elio Pesce presidente

**Castel Rocchero.** Scrive Matteo Menotti: «Giovedì 11 gennaio alle 21.30, presso i locali della Pro Loco di Castel Rocchero si è svolta l'assemblea annuale per rinnovare le cariche sociali.

Nuovo presidente della Pro Loco è stato eletto il signor Elio Pesce ed il consiglio risulta così composto: Nino Marian, Marco Mignano, Anna Marian, Nevio Gallo, Piera Rapetti, Antonella Rapetti, Ines Mignone, Anna Prato, Enrico Martinetti, Francesco Monti e Adriana Cattaneo.

Quale segretario viene riconfermato Sandro Menotti. Un caloroso ringraziamento va al presidente uscente, Marco Mignano per l'attività svolta con dedizione durante il suo mandato e a Gino per la preziosa collaborazione soprattutto durante le feste natalizie.

Si ringraziano anche tutti i collaboratori e cittadini che hanno donato parte del loro tempo per aiutare la Pro Loco nella realizzazione delle varie manifestazioni».

Rinnovare  
l'abbonamento  
a **L'ANCORA**

**Campagna abbonamenti 2007**

Roberto Gotta illustra i risultati del 2006 e i piani del 2007

## Cassine, il bilancio del sindaco

**Cassine.** Poco appariscente, ma impegnata su molti fronti: è stata questa la linea a cui l'amministrazione comunale di Cassine, guidata dal sindaco Roberto Gotta, si è ispirata nel corso del 2006.

E proprio al primo cittadino cassinese abbiamo chiesto di riesaminare le opere e i provvedimenti posti in atto nell'anno appena concluso e di anticipare quelle che saranno le priorità che gli amministratori seguiranno in quello nuovo appena cominciato: un invito, il nostro, raccolto di buon grado, con una lunga intervista che ha toccato uno per uno tutti i punti più importanti per la vita quotidiana di Cassine.

«Volendo cominciare con qualche considerazione di carattere generale - esordisce Gotta - direi che ci stiamo muovendo su una linea di continuità con quella della precedente amministrazione, il che è tutto sommato normale, visto che sono al secondo mandato. Stiamo completando, secondo priorità precise e note da tempo, un piano di opere ampio e articolato: alcune sono state completate, altre lo saranno tra poco, e qualcun'altra ancora prenderà il via nei prossimi mesi. Ora però è meglio scendere nel merito...».

**- Area ex Vaseria**  
«Si tratta di un'opera che definirei fondamentale, complessa e anche faticosa, visto che ci siamo scontrati con ostacoli di varia natura, che hanno assai rallentato il lavoro. Ora gli immobili sono stati quasi ultimati: restano ancora da portare a termine alcune opere di completamento e poi potremo consegnarli. In quell'area tra l'altro sposteremo anche la pesa pubblica, che libererà uno spazio in piazza Italia, in cui potremmo espandere l'area-gioco».

**- Urbanizzazione zona Poggio**  
«Un altro punto su cui abbiamo dovuto pensare: è stato necessario un grande lavoro diplomatico, ma ora le operazioni stanno entrando nel vivo: i lavori per il primo lotto inizieranno in primavera, e poi

la strada dovrebbe essere, speriamo, in discesa».

**- Edifici scolastici**  
«Nel corso del 2006 abbiamo portato a compimento tutti gli interventi relativi alla scuola Mignone, che il Comune aveva acquistato anni fa e che era già stata oggetto di un primo intervento. Ora è in atto il secondo, per complessivi 130.000 euro di cui 100.000 già finanziati, che permetterà la creazione di un micronido; Per quanto riguarda l'Asilo Mignone, invece, è imminente l'inaugurazione, che contiamo di mettere in programma per la primavera. Tra le altre cose, nell'edificio troverà sede anche la nuova sala prove del corpo bandistico "F.Solia", e per questo abbiamo provveduto ad applicare all'interno appositi pannelli fonoassorbenti che consentiranno una tranquilla esecuzione delle prove».

**- Museo d'Arte Sacra**  
«Sotto l'impulso e la supervisione dell'assessore Arditi l'iter per arrivare a dotare il paese di un adeguato impianto museale prosegue per il meglio: al momento siamo in attesa che le autorità provvedano ad esaminare il progetto definitivo che dovrebbe, nelle nostre intenzioni, trasformarsi in realtà nel 2008, nel corso dello stesso intervento sarà portata a termine anche la sistemazione del cortile interno».

**- Messa in sicurezza de "La Ciocca"**  
«Il 2006 ha segnato l'inizio di questa opera che ci terrà impegnati per molti anni ancora ma che dovrebbe mettere fine una volta per tutte ai rischi connessi a quella che è considerata zona di rischio geologico molto elevata».

**- Altre opere pubbliche:**  
«Tra gli altri provvedimenti portati a termine nel 2006 ne cito due: anzitutto abbiamo dato esecuzione a due importanti lotti di fognature site in via Moglia e in regione S. Anna, che erano assolutamente basilari per l'equilibrio del paese. Inoltre, proprio in questi giorni si stanno concludendo i lavori al ponte sul rio Val-

le a Caranzano, che metteranno fine a una problematica durata anni».

**- E per l'immediato futuro, cosa devono aspettarsi i cassinesi?**

«Poiché le opere pubbliche sono in linea con quello che era il nostro programma elettorale, proseguiremo lungo questa strada. Chi ci ha votato ricorderà che avevamo promesso di mettere mano all'area dell'ex Salumificio Più, ed è quanto faremo: si tratta di una scommessa su cui puntiamo molto. Abbiamo già un progetto di massima, che punterà da un lato sulla ristrutturazione dell'immobile, che il Comune ha già acquistato da tempo, e in cui verranno poi collocati tutti i servizi socio assistenziali, come la Croce Rossa, che finalmente verrà dotata di una sede stabile, e la Protezione Civile. Oltre a questo, intendiamo mettere mano alla zona retrostante il salumificio, che dovrà diventare facilmente raggiungibile dal centro del paese sia grazie alla ristrutturazione della scaletta di via Delle Torri, sia con la costruzione di un accesso carrabile. Per il resto, dovremo conciliare le nostre intenzioni con le ristrettezze della finanziaria, un tema su cui non nascondo le mie preoccupazioni... Pensiamo sicuramente di rivedere e potenziare l'illuminazione del centro storico e di alcune zone del paese, per migliorare la sicurezza».

**- Si sente parlare anche di un'ipotesi di videosorveglianza...**

«Che dovrebbe effettivamente partire, ma che non vogliamo diventi troppo invasiva. L'intenzione sarebbe quella di sorvegliare con un sistema di telecamere alcuni edifici pubblici, e aree sensibili come il cimitero. Inoltre, stiamo ragionando su due temi su cui torneremo nelle prossime settimane, vale a dire la costruzione del parco-giochi e alcuni provvedimenti per migliorare la sicurezza stradale».

**- E nel 2007 continuerà la messa in sicurezza de La Ciocca:**

«Naturalmente: quest'anno saranno messi in sicurezza i talloni relativi a via S. Agnese e via Tramontana, che sono soggetti a movimenti franosi, dopodiché si tornerà al filone principale dei lavori, con il consolidamento della zona sottostante la piazza del Comune».

Per concludere, Gotta getta uno sguardo alle manifestazioni: «Un biglietto da visita importante per ogni paese, cheosterremo come meglio potremo: le Associazioni lo sanno. Devo dire che siamo reduci da un buon anno: la Festa Medievale ha confermato il suo grande successo. Credo che l'unica cosa che potrebbe migliorarla sarebbe un maggiore coinvolgimento della zona di Guglioglio, che potremmo ottenere allestendo, magari in via S. Realino, un mercato dei sapori, o iniziative affini: ci lavoreremo. Oltre alla Festa Medievale, poi, ospitiamo un Festival di Danza Medievale che sta diventando sempre più importante, senza dimenticare Urbanino d'Oro, festa patronale, Scorbiana Cassinese... credo che non manchino le occasioni per attirare visitatori in paese: forse sarà opportuno prestare maggiore attenzione agli aspetti relativi ad accoglienza e ristorazione».

**M.Pr**

"Boschi di Piancastagna e Alta Valle Orba" popolazione contadina

## Ponzone e "piano paesistico"

**Ponzone.** Il piano paesistico "Boschi di Piancastagna e alta valle Orba" è al centro delle attenzioni di una vasta area, soprattutto il ponzone e, sta per essere attuato nonostante sul territorio, soprattutto per ciò che riguarda il comune di Ponzone, ci sia da parte dei residenti e dell'amministrazione comunale una netta opposizione. Prima di bocciare o promuovere il "piano paesistico" cerchiamo, pur con parametri approssimativi, di spiegare cosa è il piano paesistico "Boschi di Piancastagna e Alta Valle Orba".

È un progetto molto articolato composto di diversi capitoli che riguardano le tutele del suolo e coperture vegetali, reticolato idrografico, invasi ed acque non di superficie; il paesaggio con relativi caratteri identificativi, criteri insediativi, infrastrutture; gli ambiti di valorizzazione territoriale con precisi riferimenti all'edificazione rurale di servizio e abitativa (La pianificazione locale recepisce i seguenti parametri: Parametri quantitativi: • altezza massima di gronda: m. 7.50 • altezza massima di colmo: m. 9.00 • pendenza del tetto: dovranno essere comprese tra il 27% e il 60%. Sempre a doppia falda o a padiglione e non interrotto da voluta • sporto di gronda: con riferimento allo sporto di gronda laterale si intende limitato entro cm.50, mentre per quanto riguarda lo sporto sulle testate degli edifici si intende limitato a cm. 30. Parametri qualitativi: • manto di copertura in laterizio (coppi o marsigliesi), scandole di legno e "lose" di pietra; il tetto dovrà essere realizzato con struttura tradizionale in legno o in c.a. purchè con passafuori in legno • lattonerie in rame • finiture esterne: sono ammesse unicamente l'intonaco civile tirato a frattazzo fine e tinteggiato con colori....., murature esterne in corsi regolari di blocchi in pietra locale); le aree agricole produttive, i boschi a prevalente funzione produttiva e quelli con funzione protettiva del suolo; i nuclei di rilevanza storico paesistica. Promuove la valorizzazione del paesaggio con paragrafi riguardanti gli ingressi urbani, il margine di configurazione urbana, l'uso del colore e del verde e le infrastrutture tecniche; particolare attenzione viene data alla valorizzazione turistica del territorio. Nel piano è prevista una analisi di compatibilità che prende in considerazione le caratteristiche ambientali, le problematiche ambientali, gli obiettivi di tutela ambientale, gli impatti significativi e la valutazione delle ricadute sull'ambiente, le alternative considerate e le misure di riduzione e compensazione degli impatti. Il piano è corredato di una serie di schede che analizzano i vari processi.

Introducono la relazione sul piano paesistico un articolo della Costituzione (art. 9 - 1948) - "...la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura.....tutela il paesaggio e il patrimonio storico-artistico della Nazione" - una Legge Regionale (3 aprile 1989) - "Il Piano Paesistico individua, analizza e definisce le caratteristiche strutturali delle località oggetto del Piano, gli elementi naturali e culturali in esse presenti, nonché i rapporti tra gli elementi componenti e gli aspetti formali quali storicamente determinati al fine della tutela e valorizzazione dei beni naturali e culturali presenti sul



territorio....." - e la relazione della convenzione europea del paesaggio (Firenze 20 ottobre 2000) • "...il paesaggio rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e che la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo...." .

Nelle norme di attuazione - responsabile del procedimento e coordinatore tecnico scientifico è l'architetto Luisella Bellone, progettisti gli architetti Simona Illario, Luca Massa, mariano G. Santanielle, Carlo Bitone e Antonio Lucotti - vendono definiti finalità e obiettivi

**ART. 1 "Finalità e obiettivi del Piano Paesistico"**

Il Piano Paesistico in conformità ai disposti dell'art. 12 del Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388-9126 in data 19.06.1997, e ai sensi dell'art. 14.2 del Piano Territoriale Provinciale, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 223-5714 in data 19/02/2002, tutela porzioni di territorio a elevata qualità paesistico-ambientale sottoponendole a specifica normativa e valorizzandone l'uso. In adempimento alla legge regionale 3 aprile 1989, n° 20 e s.m.i., il Piano Paesistico si propone l'obiettivo della salvaguardia e della promozione del patrimonio naturale in genere ed in particolare modo dei beni culturali e paesistici. Più specificatamente, in attuazione del Piano Territoriale Provinciale, la salvaguardia e la valorizzazione si esplicano tramite: 1. La tutela del paesaggio introducendo e perseguendo un concetto di tutela "dinamica" e non "statica"; 2. La valorizzazione delle risorse potenziali del territorio trasformandole in opportunità di sviluppo; così come meglio esplicitato nella Relazione illustrativa del presente Piano Paesistico. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 13bis della legge regionale 03 aprile 1989, n° 20 e s.m.i. all'interno della zona assoggettata a Piano Paesistico "...sono subdelegate ai Comuni le funzioni amministrative riguardanti il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 29 giugno 1939, n° 1497..." (ora divenuto art. 146 del D. L.vo 22 Gennaio 2004, n° 42) Il Piano Paesistico facendo propri i contenuti della Convenzione Europea del Paesaggio del 20 ottobre

2000 e i contenuti del conseguente accordo tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ritiene che "la tutela, la buona conservazione, la riqualificazione, la valorizzazione del paesaggio costituiscono un obiettivo prioritario di interesse nazionale". Il Piano Paesistico reputa che : - il paesaggio ha un importante ruolo di pubblico interesse nei settori culturali, ecologici ambientali e sociali e può costituire una risorsa favorevole all'attività economica contribuendo anche alla creazione di opportunità occupazionali; - la tutela del paesaggio comporta il perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibili sulla base di equilibrate e armoniose relazioni tra bisogni sociali, attività economiche e ambiente; e nell'ottica di questi principi informativi si pone i seguenti obiettivi: a. il mantenimento delle caratteristiche, dei valori costitutivi e delle morfologie, tenendo conto anche delle tipologie architettoniche, nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi tradizionali; b. la previsione di linee di sviluppo compatibili con i diversi livelli di valori riconosciuti e tali da non diminuire il pregio paesistico del territorio, con particolare attenzione delle aree agricole; c. proporre opere che caratterizzano e identificano il paesaggio; ART. 2 "Ambito di applicazione" L'area, su cui ricadono le disposizioni del presente Piano Paesistico, si intende definita dall'intero territorio delimitato dal D.M. 1 agosto 1985 e denominato "Boschi di Piancastagna e alta valle Orba". Al fine di perseguire gli obiettivi sopra esposti il P.P. ritiene necessario estendere l'applicazione dei contenuti normativi ad un ambito più ampio rispetto alla delimitazione di cui al succitato Decreto Ministeriale, tenuto conto: - della presenza di ambiti territoriali di elevato valore ambientale e naturalistico, già individuati e vincolati dalla pianificazione urbanistica locale, su territori contermini alla perimetrazione del D.M.; - del riconoscimento di analoghe condizioni e caratteristiche di elevata qualità paesistico ambientale; - della necessità di far salva una visione organica dell'intero ambito territoriale e di provvedere alla tutela dei caratteri paesistici dei luoghi; - di poter applicare, nel contempo, analoghe azioni di valorizzazione territoriale.

**w.g.**

Riceviamo e pubblichiamo

## Cassine, la sicurezza diventi priorità

**Cassine.** Riceviamo e pubblichiamo: «Spettabile direttore, nascono nuove aggregazioni con lo scopo di diventare in futuro strutture politiche. In comune con le vecchie hanno solo il P.P. (promesse e pressioni), entrambi difficili da mantenere. Il concetto ha una certa funzionalità salvo incontrare il così detto M.D. (muso duro). Tutto si risolve in un sì (scherzava).

Orgoglio, determinazione, fedeli alla parola data sono immolati al dio denaro, è sufficiente una promessa (che difficilmente sarà mantenuta) oppure una pressione per annullare tutte le nostre certezze.

All'inizio della legislatura i candidati avevano promesso a tutti i cittadini che la sicurezza avrebbe avuto priorità su tutto.

La priorità è stata quella di aggiungere un assessore esterno per il turismo, anche se l'unico turismo che cono-

sciamo è quello dei ladri che utilizzano la formula "mordi e fuggi". Non molto tempo addietro il sig. Filippone aveva sollevato il problema dei furti nella zona cimiteriale, forse ha dimenticato di segnalare che anche altre zone sono state visitate come il Poggio, Cassine superiore, S. Anna.

I furti a volte non si denunciano perché servono solo a fare statistica e non a punire, guai a chiedere che vengano applicate le leggi sulla sicurezza, sei noioso e ti consigliano di non continuare su questa falsa riga per evitare guai».

**Lettera firmata**  
\*\*\*

Invitiamo il lettore, di cui comprendiamo pienamente lo sfogo e le ragioni, a leggere l'intervista al sindaco Gotta, pubblicata in questa stessa pagina. Vi troverà interessanti anticipazioni circa l'imminente installazione in paese di un sistema di videosorveglianza.

Il gruppo comunale vuole ringiovanire

## Strevi cerca volontari protezione civile

**Strevi.** Dopo più di dieci anni di attività (la fondazione risale infatti all'aprile 1996), il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Strevi cerca volti nuovi. Persone motivate, intenzionate a fare qualcosa per il proprio paese e per aiutare il prossimo, partecipando, senza fini di lucro, a quelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, che da sempre caratterizzano l'operato del gruppo strevese.

«Attualmente - spiega il coordinatore del gruppo, Paolo Guglieri - possiamo contare su un organico di 35 elementi, almeno una ventina di quali sempre reperibili e disponibili ad intervenire. Siamo abbastanza da far fronte a ogni evenienza, ma ci piacerebbe inserire nei nostri ranghi anche qualche volto nuovo, magari giovane, perché l'entusiasmo dei giovani è la base per il nostro futuro».

Per entrare a far parte della Protezione Civile di Strevi basta rispondere ad un bando, che in questi giorni è ben visibile sui manifesti affissi nelle principali vie del paese. Gli aspiranti volontari devono semplicemente recarsi presso

gli Uffici Comunali e presentare domanda entro febbraio 2007. «Gli unici requisiti richiesti - spiega ancora Guglieri - sono l'aver compiuto maggiore età, una fedina penale pulita, un certificato di buona salute, la cittadinanza italiana e la disponibilità a frequentare corsi di formazione». Il corso di formazione, per gli aspiranti volontari, scatterà nel mese di marzo. Se si raggiungeranno almeno le 8-10 unità, potrà essere organizzato direttamente a Strevi, con evidenti benefici per tutte le nuove reclute. In caso contrario, invece, i nuovi arrivati saranno aggregati ad altri gruppi di Protezione Civile (per esempio quello di Cassine, sede del Com21, cui Strevi fa riferimento), e dovranno seguire il corso di base recandosi fuori paese.

«Per tutti coloro che desiderano ricevere informazioni specifiche sul nostro Gruppo, o sull'impegno richiesto, o su altri aspetti dell'attività della Protezione Civile, ricordo che è possibile rivolgersi alla nostra responsabile della sala operativa, Ebe Garbero, che è a disposizione presso il Comune».

M.Pr

Anche Domenico Piora al convegno

## A Rivalta slitta la festa del Salone



**Rivalta Bormida.** Slittano di sette giorni le annunciate celebrazioni per i 60 anni della Cooperativa Rinascita Rivaltese: la grande festa del "Salone", infatti, è stata spostata da sabato 3 a sabato 10 febbraio. La decisione è strettamente collegata al grande convegno sul mondo del lavoro, intitolato "...Con due mani nati per lavorare...", organizzato in concomitanza con il prestigioso anniversario, come spiega la presidente della Cooperativa, Franca Pastorino: «Molto semplicemente, abbiamo rivisto la data anche per venire incontro agli impegni dei relatori, con l'intenzione di offrire ai nostri soci un convegno di elevato spessore, in tutto e per tutto degno di questa data, che è una tappa fondamentale nella storia del "Salone"».

In effetti, tra i relatori annunciati figurano nomi importanti, primo fra tutti quello di Domenico Piora, assessore al Lavoro della Provincia di Alessandria, che a partire dalle 18, insieme ad altri esperti del settore e politici locali cercherà di spiegare ai presenti come è cambiato il lavoro negli ultimi 60 anni: dal fenomeno dei braccianti a quello del

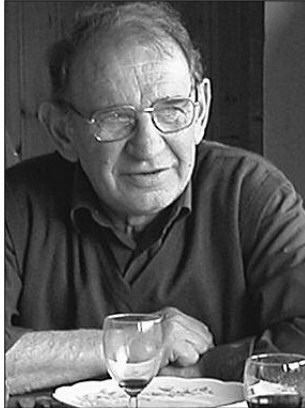
lavoro precario, il tutto visto attraverso la lente dello spirito cooperativo e sociale, che è all'origine della Cooperativa e costituisce la base di tutti i valori etici che accomunano i soci del Salone.

In paese, intanto, si respira l'aria della grande attesa: nei rivaltesi sta crescendo la curiosità di conoscere i dettagli dei festeggiamenti, che secondo indiscrezioni dovrebbero poi occupare l'intera serata di sabato 10 febbraio, con un grande buffet che verrà aperto alla conclusione dei lavori del convegno, ed una esibizione di musicisti e figuranti dell'accademia del "Trus d'coi". Già prima del convegno, invece, sarà visitabile la mostra fotografica "La Rivalta del passato", realizzata con il contributo di tutti i rivaltesi: «C'è ancora possibilità di collaborare a questa iniziativa - precisa Franca Pastorino -; chi avesse in casa una sua foto raffigurante una scena del passato di Rivalta può portarcela: la passeremo allo scanner e gliela restituirò subito, e in cambio potrà avere la soddisfazione di vederla esposta con le altre, per la gioia di tutta la comunità».

M.Pr

Così lo ricorda da Morbello Gico

## Giuseppe Gallo detto Gilbert



**Morbello.** Così Gico da Morbello, ricorda Giuseppe Gallo detto Gilbert, l'amico canellese, deceduto il 23 dicembre all'ospedale di Nizza Monferrato, afflitto da un male incurabile che lo ha portato via in due mesi:

«Ci fosse una stagione per riflettere sui veri talenti da coltivare, ci sarebbe un modo per stare accanto agli amici che non chiedono niente.

Gilbert sentiva, con fiuto infallibile, l'avvicinarsi di un fido e mi salutava con un "Be-pin" che mi riempiva la giornata.

È vero che bastano pochi cenni per riconquistare l'ultima visita e riprendere una conversazione che avevamo lasciato giorni e mesi prima.

Tutto ritornava agli argomenti d'attualità con qualche aggiunta di sconsolata sfiducia nei confronti dei soliti operatori della politica.

È stato grande il contributo di questo carissimo maestro che ha rappresentato, a sua insaputa, un fermo baluardo contro un qualunquismo diffuso a difesa del valore della partecipazione alla cosa pubblica. Partiva sempre dalla cosa conosciuta, dalle opere viste per esprimere un suo giudizio mai acre, né mai cattivo: cercava con passione la forma di correggere e di rispondere in modo costruttivo. E ve-

ro che partiva dai miti che hanno attraversato la storia: tra questi c'era la Francia, ma non quella della Rivoluzione, quella che rispettava lo Stato e la Democrazia.

Lui portava sulla pelle la fatica dell'emigrazione paterna, era grato alla Francia che l'aveva svezato. Ed io per gioco gli ricordavo l'Algeria, ma lui trovava sempre un merito maggiore perché mi spiegava che destra e sinistra in Francia si riconoscevano ed entrambe professavano un rispetto primario per i principi della democrazia. Forse lui sperava che in Italia si potesse giungere a questa stagione con una destra rinnovata ed una sinistra unita e riconosciuta. Quanta acqua dovrà passare sotto i ponti Gilbert.

Io vorrei ricostruire quei fine pomeriggio nella tua officina di discussione, tra amici che arrivavano e partivano nei momenti di scontro maggiore, moderati e scontenti, sinistra di fede e di lamentele interessate, gente che contava sempre i punti di invalidità e tu sapevi, ma correggevi e davi l'esempio di lavoratore che ogni tanto affermava: io ci guadagnerei ad essere "democristiano".

Era un modo sbrigativo di rifuggire dai favori che tu collocavi sulla vetta della decadenza patria. Io lo so che la tua officina conserverà il tuo insegnamento e so per certo che mi rivolgerò ai tuoi figli. So però, e lo dico sottovoce, che quella pazienza di maestro vocato forse dovrò cercarla nella memoria. Non per colpa dei tuoi figli, ma di un tempo così cambiato che non ci permette più di dedicare il nostro miglior tempo alla creazione di cittadini consapevoli.

Voglio salutarti con un abbraccio stretto per ricordarti che non hai sbagliato niente. Potevi farci ancora compagnia e ci mancherai. Basterà forse immaginarti mentre ci cammini accanto!».

## Polisportiva da 5 anni ad Acqui alla mostra dei presepi

**Prasco.** Riceviamo e pubblichiamo da Alberto Borghetto della Polisportiva di Prasco: «Anche quest'anno, grazie alla manifestazione internazionale del presepio di Acqui Terme, terminata con la premiazione che si è svolta domenica 14 gennaio, ho riscontrato sempre lo stesso amore ed interesse da parte di pubblico e partecipanti. Un grazie particolare al Comune di Acqui Terme, alla Curia, al settimanale L'Ancora ed a tutti i componenti della Pro Loco di Acqui, rappresentati da quella splendida persona che è Lino Malfatto. Torno a casa, apro il giornalino del mio paese, e noto in prima pagina un articolo sul presepe di Denice, sicuramente bellissimo, ma spiegatemi se era il caso di ignorare il nostro presepe della Polisportiva presente da cinque anni e pubblicizzarne un altro».

## "Le ritrovate eccellenze" di Gino Bogliolo

**Vesime.** Resterà allestita fino a domenica 4 febbraio, nell'Auditorium della Trinità, in via Pistone a Nizza Monferrato, la mostra documentale "Le ritrovate eccellenze. Codici, pergamene, disegni e autografi recuperati nell'attività di tutela degli archivi storici astigiani" a cura di Gino Bogliolo. La mostra, organizzata dalla provincia di Asti, si è avvalsa della collaborazione della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, i Comuni e le Parrocchie della provincia di Asti e de "L'Erca" Accademia di Cultura Niccese. L'ingresso è libero e l'orario è il seguente: dal martedì al venerdì, ore 17-19; sabato e domenica, ore 10-12 e 16-19.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Il 14 gennaio inaugurati i locali del circolo

## A Montaldo Bormida rinnovata la Soms



**Montaldo Bormida.** Scrive Clas: «Domenica 14 gennaio alle ore 16.30 si è effettuata l'inaugurazione ufficiale dei rinnovati locali del circolo Soms. Questo tipo di società è nato circa cento anni fa in un momento in cui la rivoluzione industriale ed il latifondismo creava non poche situazioni di disagio per operai e contadini che non avevano praticamente modo di opporsi allo strapotere degli industriali e dei grossi proprietari terrieri. Sono nate, queste società, fondate dagli stessi popolani come forma di solidarietà e come primo tentativo di autodifesa verso quelle ingiustizie create da quel nuovo modello di vita dominato da enormi interessi e che, nella maggior parte dei casi, non teneva conto del fattore umano.

Dopo il secondo conflitto mondiale con la presa coscienza dei diritti e con una maggior previdenza nel mondo del lavoro, le Soms perdevano di fatto la loro primaria funzione e si sono quindi trasformate in circoli ricreativi che nei piccoli centri assumevano la forma di polo catalizzatore per tutta la gente stessa del paese.

E così che la Soms di Montaldo ritorna, come novella fenice, ad indossare l'abito pulito per continuare quell'opera meritoria di aggregazione voluta dagli stessi uomini che l'hanno fondata e che compaiono su una lapida apposta all'interno dello stesso locale.

Nella foto: parte del direttivo Soms con il sindaco signor lazzetti e la nuova gerente signora Daniela Polotto».

## Cileni Esiliati cena al circolo Galliano di Acqui Terme

**Rivalta Bormida.** Una cena per "Il Manifesto", per sostenere il giornale diretto da Gabriele Polo, che da qualche mese versa in una grave crisi e rischia la chiusura. La organizza l'"Associazione Cileni Esiliati", che ha sede a Rivalta Bormida, ed è presieduta da "Urbano" Taquias, in collaborazione col Circolo Galliano di Acqui Terme. La cena si svolgerà nella serata di sabato 3 febbraio, proprio nei locali del Circolo Galliano. "Il Manifesto" sarà presente alla serata con un suo giornalista. Maggiori particolari sull'iniziativa sul prossimo numero de "L'Ancora".

## Provincia di Asti ammodernamento rete stradale

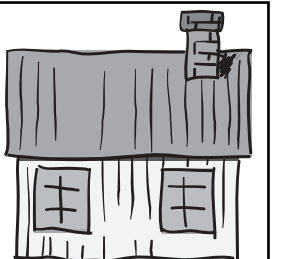
Prosegue il programma di ammodernamento della rete stradale provinciale. In questo contesto la Giunta provinciale di Asti ha approvato nei giorni scorsi alcuni interventi sulle strade provinciali per collegamenti più rapidi e sicuri. Si tratta di lavori di ammodernamento sulla SP 9 "Piea-Baldichieri" dal km 13+600 al km 14+050 per un importo di 500.000 euro; sulle SP16 "Casalborgone-Pralormo" e SP 17 "Gallareto-Castelnuovo Don Bosco", sistemazione della strada di accesso a Castelnuovo Don Bosco (miglioria collegata alla bretella) per una spesa di 500.000 euro; ampliamenti sulla SP 101 "Cerro Tanaro-Refrancore" per un importo complessivo di 200.000 euro; di lavori sulla SP 32 "Cinzano - Riva di Chieri" dal km 12+600 al km 14+37 per una spesa di 300.000 euro; sulla SP 28 "di Valle Belbo" dal km 20+140 al km 22+006 per una spesa di 1.900.000 euro; sulla SP 13 "Revigliasco-Tigliole" l'adeguamento della sede stradale in corrispondenza della zona industriale del comune di Celle Enomondo per una spesa di 413.166 euro; sulla SP 12 "Monale-Canale" per il rifacimento del ponte inadeguato al km 18+118 nel comune di San Damiano per una spesa di 250.000 euro; sulla SP 6 "Montegrosso-Bubbio" per il cedimento del corpo stradale a causa di una frana al km 36+320 nel comune di Bubbio per un importo complessivo di 154.500 euro; la sistemazione dell'incrocio tra la SP 6 "Montegrosso - Bubbio" e la SP 25 "Di Valle Bormida" nel comune di Bubbio per una spesa di 300.000 euro e infine i lavori urgenti di costruzione di opere di regimazione idraulica e di sostegno tra i km 8+600 e 25+650 sulla ex SS 458 "Di Casalborgone" per un importo di 1.483.396,23 euro. «Sono lavori necessari - ha dichiarato l'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Spandono - per dare una soluzione ai disagi che si creano e per migliorare la sicurezza degli impianti. L'investimento per questi interventi è di oltre 2 milioni e mezzo di euro che rappresentano un impegno continuo della Provincia per la viabilità».

L'ANCORA

a casa tua

... OVUNQUE TU SIA

Campagna abbonamenti 2007



SS. Simone e Giuda di Ricaldone

## Don Flaviano Timperi amministra la parrocchia



**Ricaldone.** Il Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi - in una visita ufficiale del 30 dicembre 2006 - ha nominato Amministratore della Parrocchia "SS. Simone e Giuda" di Ricaldone il M.R. don Flaviano Timperi. La notizia comunicata direttamente alla Comunità riunitasi assai numerosa, nella chiesa parrocchiale, è stata accolta con viva soddisfazione e grande entusiasmo.

L'apostolato di don Flaviano, che ormai si protrae da oltre un anno, ha registrato certamente significativi consensi: i bambini sono tornati numerosi a frequentare la chiesa, così come i ragazzi e i chierichetti.

La "Schola Cantorum" ha ripreso vigore rendendo le celebrazioni più solenni e partecipate. Particolare attenzione don Flaviano ha de-

dicato ai malati che periodicamente ha visitato ed incontrato.

Nel salutare e ringraziare mons. Vescovo, don Flaviano ha ricordato le parole che il Parroco del suo paese un giorno gli disse: «quando sarai parroco, ama quella gente che il Signore ti ha affidato. Sii sempre uno tra loro, uno con loro, uno di loro».

Cosa che don Flaviano - in questo anno trascorso a Ricaldone - con slancio e con l'aiuto del Signore - ha pienamente realizzato.

Infine - considerati i molteplici impegni di don Flaviano - mons. Micchiardi gli ha affiancato don Jairo, sacerdote colombiano, che da qualche mese svolge il suo ministero nella nostra Diocesi.

SAR

Aratura, faraone e retinatura salvano le colture

## A Sezzadio prevenzione contro le cavallette

**Sezzadio.** Le temperature insolitamente miti di questo anomalo inverno potrebbero purtroppo diventare il migliore alleato per le cavallette, un vero flagello, che nella zona di Sezzadio ha già fatto conoscere tutte le sue preoccupanti potenzialità. I terribili insetti si erano mangiati il 20% del raccolto di frumento e orzo e il 10% del foraggio, oltre che percentuali minori di altre colture, come vigneti e barbabietole.

La terribile infestazione che aveva colpito l'area sezzadiese nel 2005 ha spinto gli agricoltori a reagire, e già lo scorso anno in paese era stata avviata una campagna di prevenzione, basata interamente su metodi naturali: su tutti l'impiego delle faraone, nemiche naturali delle cavallette che liberate nei campi avevano ottenuto buoni risultati.

Ma ad impedire che si ripetesse il disastro agricolo dell'anno precedente era stato soprattutto il favorevole clima del periodo invernale: nevicate copiose e temperature relativamente basse avevano permesso di contenere il numero delle cavallette impedendo la schiusa di parte delle uova.

Una combinazione che, a meno di colpi di coda dell'inverno, comunque sempre possibili, non si ripeterà, per cui è opportuno pensare ad altre contromisure.

Le linee guida seguite sono state articolate in tre tappe. Anzitutto, si è cercato di

limitare il più possibile la deposizione delle uova: per riuscire in questo intento, gli agricoltori hanno già effettuato lavorazioni preventive del terreno: è infatti provato che l'aratura, se effettuata tra settembre e ottobre, limita fortemente la deposizione delle uova.

Dando per scontato che qualche uovo sarà comunque stato deposto, e probabilmente si schiederà il passo successivo della politica di prevenzione è quello di decimare gli insetti nuovi nati al più presto possibile. Visti i positivi risultati ottenuti dodici mesi fa, le faraone torneranno in scena, e contribuiranno a decimare le cavallette arrivate fino alla schiusa.

Come già lo scorso anno, verranno liberate al mattino, lasciate libere di razzolare nelle campagne e quindi radunate alla sera, quando riceveranno invece mais e beccime.

Più avanti nella stagione, infine, arriverà il momento di provvedere alla retinatura delle colture, un ultimo provvedimento che, unito ai due precedenti dovrebbe consentire agli agricoltori sezzadiesi di salvare quasi interamente il raccolto. Occorre però che tutte le fasi della profilassi vengano osservate con la massima attenzione: fermare le cavallette non è affatto facile, e questo i sezzadiesi lo sanno bene, dopo averlo imparato a proprie spese.

M.Pr

Organizzata dalla Pro Loco

## Ricaldone, il teatro ha chiuso le festività



**Ricaldone.** Si sono chiuse con una serata di festa, che ha avuto luogo la sera di sabato 6 gennaio presso il teatro "Umberto I", le feste natalizie a Ricaldone. La bella serata di aggregazione, organizzata dalla Pro Loco ricaldone, è riuscita ad attirare una buona affluenza di pubblico, che ha accolto con favore lo spettacolo, articolato in due distinte parti.

Sul palco, infatti, sono saliti per prima i bambini delle scuole, che hanno messo in scena uno spettacolo canoro ispirato alle "notti magiche" dei mondiali di Germania, al quale è stata data come titolo la data della finale tra Italia e Francia: "9 luglio 2006".

Appena svanita l'eco degli applausi rivolti ai piccoli can-

tanti, il loro posto sul palco è stato preso dalla Corale di Ricaldone, che ha proposto un repertorio misto, che ha alterato pezzi di ispirazione natalizia e classici della musica leggera italiana. Basilare il contributo di chi è rimasto dietro le quinte: da Erica Rubini e Irene Tozzi, che hanno guidato i bambini nell'apprendimento delle canzoni e gestito il karaoke, fino a Carlo e Andrea Botto, che con il loro contributo alle tastiere hanno accompagnato l'esibizione della Corale.

A completare la serata ci ha pensato il rinfresco finale, che ha riunito tutti i presenti nei locali del Comune, per salutare le feste di Natale con un brindisi collettivo.

M.Pr

Ad Alice, in occasione del 93° compleanno

## L'affetto dei familiari per Francesca Parodi



**Alice Bel Colle.** Il raggiungimento di traguardi importanti nella vita produce grandi soddisfazioni. Nel caso di Francesca Parodi, l'aver compiuto 93 anni, oltre alla gioia del raggiungimento di una meta inaspettata, è stata anche l'occasione per una grande dimostrazione di affetto da parte dei suoi familiari e soprattutto dei nipoti Sergio e Cinzia e pronipoti Valerio e Simone con Roberta, che le si sono stretti attorno. Francesca Parodi, nata il 14 gennaio del 1914 a Visone, abita ad Alice Bel Colle. Ancora tanti auguri alla signora Francesca.

Genovesi sul cammino del grande esploratore

## In quattro sulle orme di Giacomo Bove

**Maranzana.** Il loro viaggio durerà un mese, ma per l'impresa originale, oltre un secolo prima, ce n'erano voluti ben nove; esplorare la Terra del Fuoco, comunque, non sarà una passeggiata. Sono in tutto quattro i protagonisti di questa avventura, tutti genovesi: sono partiti martedì da Malpensa, alla volta di Ushuaia, la capitale fuegina, con il preciso intento di ripercorrere, a 125 anni di distanza, il viaggio di esplorazione della Patagonia e di una parte della Terra del Fuoco (estremi lembi dell'America del Sud), compiuto tra il 1881 e il 1882 dall'allora tenente di marina Giacomo Bove. Il celebre esploratore, nativo di Maranzana, era giunto in Argentina per dirigere un progetto proposto e sostenuto dal locale Istituto Geografico, che intendeva verificare le potenzialità economiche e produttive delle terre poste all'estremità sud del Paese. Con la collaborazione del geologo Domenico Lovisato, dell'idrografo Giovanni Boncagli, dello zoologo Decio Vinciguerra e del botanico Carlo Spegazzini, Bove partì da Buenos Aires il 17 dicembre 1881, e realizzò un'attenta ricognizione, che lo portò, dopo aver fatto tappa sull'Isola degli Stati, a varcare lo Stretto di Magellano, alla volta di Punta Arenas, Ushuaia e del canale di Beagle, per poi rientrare nella capitale argentina il 1 settembre 1882, portando con sé, nonostante un naufragio compiuto nella baia di Sloggett, interessanti risultati scientifici, che diedero vita a pubblicazioni di notevole interesse.

Le esperienze e i resoconti di Bove, a distanza di 125 anni, sono ancora considerati una vera e propria pietra di paragone, tanto che lo scopo principale della spedizione, patrocinata dal Museo del Mare, dal Comune di Acqui e dalla Regione Liguria, col contributo del Consolato di Argentina, di Radio 19, de Il Secolo XIX e di numerose associazioni culturali sudamericane, è proprio quello di confrontare i resoconti forniti dall'esploratore maranzanese con la realtà di oggi. Ne scaturiranno un libro, che verrà pubblicato dalla Helvetica di Lugano, una mostra fotografica, che sarà esposta in Argentina e poi probabilmente approderà a Genova, al Museo del Mare Galata, ma soprattutto è sperabile, una ventata di rinnovato interesse per la figura di Bove.

M.Pr

## All'ANPI di Rivalta Bormida prima assemblea del nuovo anno

**Rivalta Bormida.** Prima assemblea del nuovo anno per la sezione ANPI di Rivalta Bormida, ricostituita lo scorso anno dopo dieci anni di assenza dalla scena provinciale. La riunione, aperta a tutti i tesserati, ma anche a chi volesse diventarlo, è convocata per lunedì 29 gennaio, alle ore 21, presso la Sala Comunale di via Bocca a Rivalta Bormida. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2006, il rinnovo delle tessere societarie e lo stato dei conti di cassa. Il costo minimo del tesseramento è stato fissato in 10 euro, dei quali 5 verranno poi consegnati alla sezione Provinciale.

## Bubbio: al Penter si fa ginnastica

**Bubbio.** Al Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Penter che ha sede in via Circonvallazione 2, nei locali sottostanti il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmira Penna consigliera provinciale). Attualmente nei locali del circolo, adibiti a palestra, con cyclette e tapis roulant, si tengono delle lezioni (al lunedì) di ginnastica dolce (dalle ore 19,30 alle 20,30) e step più aerobica (dalle ore 20,30 alle 21,30). Istruttrice è Loretta Rolando laureata in scienze motorie. Per informazioni, tel. 0144 8287, 349 7589591.



Venerdì 19 gennaio a Bistagno

## Manifestazioni centenario morte senatore Saracco

**Bistagno.** Celebrazioni in occasione del centenario dalla morte di Giuseppe Saracco.

Nella ricorrenza del centesimo anniversario della morte dell'avvocato e senatore Giuseppe Saracco (1821-1907), nativo di Bistagno, insigne conterraneo ed importante uomo politico italiano, che ha attraversato da protagonista le più importanti fasi della Storia d'Italia tra '800 e '900, è volontà delle Amministrazioni comunali di Bistagno e di Acqui Terme, promuovere iniziative tese alla rievocazione pubblica e allo studio della attività professionale, amministrativa e politica da egli svolta nel corso di oltre mezzo secolo (1848-1898).

Giuseppe Saracco, figura chiave nell'Italia risorgimentale e post-unitaria, entrò in Parlamento giovanissimo, ricoprendo in breve tempo cariche di notevole importanza. Fu, infatti, sottosegretario ai Lavori Pubblici nel 1862, segretario generale delle Finanze nel 1864, Senatore dal 1865, Ministro dei Lavori Pubblici nel 1887 e nel 1893, Presidente del Senato nel 1898 e nel 1902, Presidente del Consiglio dei Ministri nel 1900. Lo Statista ricopiò, inoltre, innumerevoli cariche anche nell'ambito alessandrino, basti pensare che fu Sindaco di Acqui Terme ininterrottamente per tutta la seconda metà dell'Ottocento, nonché presidente della Deputazione Provinciale di Alessandria.

Le celebrazioni programmate per il 2007 avranno inizio venerdì 19 gennaio, anniversario della scomparsa di Giuseppe Saracco, avvenuta

appunto a Bistagno il 19 gennaio 1907, con la cerimonia di commemorazione, che si terrà dinanzi alla tomba nel cimitero di Bistagno ove riposa il nostro conterraneo, alla presenza delle autorità politiche e civili e deposizione corona sul sepolcro.

Il programma prevede: ore 11, ritrovo in piazza Giulio Monteverde; ore 11,30, allocuzione di saluto delle autorità, il sindaco di Bistagno, dott. Bruno Barosio e il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e orazione ufficiale del presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, prof. Adriano Icardi. Sarà presente il vice presidente del Senato, sen. Milziade Caprile, già sindaco di Viareggio.

Nella ricorrenza, è stato altresì organizzato in Bistagno un annullo filatelico a cura delle Poste Italiane, presso la sede della Gipsoteca Monteverde in corso Carlo Testa 3 nell'orario 9-12 e 15-17.

Le manifestazioni per Saracco proseguiranno poi nelle giornate del 2 e 3 marzo durante le quali è stato organizzato un convegno di studi dedicato alla figura dell'insigne statista, in collaborazione con le Facoltà di Scienze Politiche delle Università del Piemonte Orientale e di Genova e con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino.

L'intero ciclo di manifestazioni è stato patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, cui va il vivo ringraziamento delle Amministrazioni comunali di Bistagno e Acqui.

Centenario morte Giuseppe Saracco

## A Bistagno annullo postale filatelico



**Bistagno.** Poste Italiane informa che in occasione del Centenario della morte di Giuseppe Saracco, venerdì 19 gennaio, a Bistagno, sarà allestito uno sportello temporaneo con uno speciale annullo filatelico realizzato per ricordare l'evento.

Lo sportello sarà dislocato,

## Primo soccorso ed educazione sanitaria

**Cassine.** Il gruppo dei pionieri della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme, e quello di Cassine organizzano un corso di primo soccorso ed educazione sanitaria. Età richiesta tra 14 e 25 anni; informazioni: sedi di Acqui Terme (0144 320666) o Cassine (0144 714433), oppure con sms al numero 334 6953914.

Da lunedì 22 gennaio alla gipsoteca

## A Bistagno riprende l'università della 3ª età

**Bistagno.** Lunedì 22 gennaio l'Università della Terza Età riapre i battenti, presso la locale Gipsoteca "Giulio Monteverde", con un intervento del sindaco di Bistagno, dott. Bruno Barosio su un tema di particolare attualità: "Welfare e diritti civili" e il prof. Aldo Coccimiglio svolgerà il tema: "Come spegnere cento candeline: introduzione".

Il programma del corso per il 2007 si presenta con parecchie novità di notevole interesse. Un'introduzione alla storia del cinema prevede la proiezione di ben quattro film: "Ombre rosse", "Ballata di un soldato", "Quando volano le cicogne", "Enigma".

Per la letteratura francese il prof. Giuseppe Pallavicini propone un autore di grande rilievo come Guy de Maupassant.

La professoressa Anna Maria Scasso presenterà una "Panoramica sull'arte con-

temporanea" e su "L'arte come comunicazione".

Il dott. Gianfranco Ferraris tratterà alcuni temi di alto rilievo sociale che riguardano il mondo della terza età.

La dottoressa Piera Mastromarino aprirà un dibattito su: "Essere donne: emancipazione e pari opportunità".

«La nostra iniziativa - ha dichiarato il prof. Aldo Coccimiglio, coordinatore dell'U.T.E. di Bistagno - si differenzia notevolmente da altre strutture similari perché non ha carattere didattico, ma si inserisce in una prospettiva di prevenzione dei disturbi che inevitabilmente colpiscono le persone anziane».

L'ingresso e la partecipazione ai corsi è completamente gratuita e libera a tutti. I corsi continueranno per tutti i lunedì, sempre dalle ore 15, e fino al 30 aprile, come da calendario in distribuzione presso la Gipsoteca.

A Montabone domenica 14 gennaio

## Nozze d'oro per i coniugi Lacqua



**Montabone.** Grande evento domenica 14 gennaio, nella parrocchiale di "S. Antonio Abate" di Montabone, il parroco don Federico Bocchino, ha celebrato la santa messa per il cinquantesimo anniversario di matrimonio dei coniugi Lacqua. Angela Ariano e Mario Lacqua hanno festeggiato le loro nozze d'oro attorniate dall'affetto delle figlie Rosalba e Roberta, dei generi Franco e Piero, dei nipoti Christian e Giorgia, di parenti e amici. Angela, mombaldonese e Mario, montabonese, si dissero "Sì" per tutta la vita, il 10 gennaio del 1957 a Mombaldone. Al termine della celebrazione, Angela, coltivatrice diretta e Mario, ferroviere, hanno dato appuntamento al ristorante "Detto Moncalvo" di Terzo. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.

## Centro ritrovo anziani e giovani di Cassinasco

**Cassinasco.** Nell'ambito del programma delle politiche sociali promosso dalla Provincia di Asti, la Giunta ha approvato nei giorni scorsi un contributo di 5.000 euro a favore del Centro ritrovo per anziani e giovani del comune di Cassinasco.

La concessione della somma è finalizzata all'acquisto di attrezzature per l'allestimento del centro sociale.

«L'iniziativa - dichiara il presidente Marmo - risponde alle finalità di sensibilizzazione dei cittadini alle attività di solidarietà e di promozione operanti sul territorio, che la Provincia intende sostenere in quelle realtà minori e nei confronti delle singole associazioni che non riescono a perseguire in modo autonomo».

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

## Carnevale cortemiliese annuncia grandi novità



**Cortemilia.** Riceviamo dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite:

«Dei selvatici - orsi, lupi e uomini selvatici nei Carnevali del Piemonte».

Sono appena trascorse le feste natalizie e sembra strano iniziare a parlare di Carnevale, ma per programmare una festa importante è necessario organizzarsi per tempo!

Anche quest'anno l'Ecomuseo si propone di preparare il carnevale in collaborazione con gli abitanti e le associazioni locali.

Ben accetti sono coloro che vogliono proporre cambiamenti, apportare qualche miglioria. Gli incontri, a cui sono tutti invitati, nell'ex Pretura.

La festa per risultare tale non può che coinvolgere tutti, perché più si è più si riesce a far trasparire lo spirito scherzoso e giocoso del carnevale.

Il carnevale cortemiliese si arricchisce, acquista importanza, va oltre la dimensione locale e soprattutto entra a far parte di altre grandi iniziative.

Il gruppo folcloristico dei Mamuthones e Issohadores, maschere tipiche del carnevale Maimoiadino (Sardegna), sfilerà per le strade di Cortemilia domenica 4 febbraio.

L'antico rituale dei Mamuthones viene riproposto nei carnevali di tutto il mondo

per la sua particolarità e per la bellezza delle maschere indossate.

L'orso di piume cortemiliese, inoltre, insieme ad orsi carnevaleschi di varia natura (paglia, foglie), a lupi ed a uomini selvatici saranno ospitati a Parigi in un'importante mostra presso la Cité Internationale Universitaire - Maison de l'Italie da mercoledì 17 a sabato 20 gennaio.

Questa importante iniziativa, caldeggiata dalla Regione Piemonte, ha funzione di promuovere il tradizionale Carnevale Piemontese ed i territori su cui si svolge.

Lesposizione, dopo l'importante vetrina di Parigi, diventerà itinerante e sarà ospitata a Cortemilia da venerdì 2 a mercoledì 7 febbraio, segnando l'inizio del carnevale locale.

Momento tipico del carnevale cortemiliese sarà da giovedì 15 a domenica 18 febbraio, giorni in cui assisteremo alla vestizione dell'orso, alla sua fuga e cattura.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'ufficio dell'Ecomuseo (primo piano ex Pretura) telefonando al numero 0173 821568 dal lunedì al venerdì, oppure mandare una mail [ecomuseo@comuneortemilia.it](mailto:ecomuseo@comuneortemilia.it), o consultare il sito [www.ecomuseo@deiterazzamenti.it](http://www.ecomuseo@deiterazzamenti.it).

## Soggiorni marini invernali organizzati dalla Provincia di Asti

**Bubbio.** Lunedì 8 gennaio è partito il 1° turno dei soggiorni marini invernali edizione 2007, organizzati dalla Provincia di Asti. Gli assessori Giovanni Spandonaro e Mario Aresca hanno salutato e augurato un buon soggiorno a tutti i 157 partecipanti.

Gli over sessanta saranno ospiti delle strutture alberghiere di Celle Ligure, Noli, Finale Ligure e Spotorno, provengono da 35 comuni della Provincia, di cui 6 della nostra zona (Canelli, Bubbio, Fontanile, Vaglio Serra, Incisa Scapaccino, Monastero Bormida).

I turni, come ogni anno, sono suddivisi in periodi di 15 giorni e sono 4, con durata fino al 5 marzo.

La Pro Loco ha organizzato la 14ª edizione

## Il presepe vivente di Grogcardo

**Grogcardo.** La Pro Loco di Grogcardo ci ha inviato un bilancio sul presepe vivente:

«Otto gennaio 2007, una nebbia sottile rende vaghe le vecchie contrade di Grogcardo. Giriamo per le strade a raccogliere le ultime attrezzature del presepe e lo facciamo con calma, per la prima volta da almeno un mese a questa parte.

Per noi della Pro Loco e di Nostr Pais che abbiamo allestito anche quest'anno il Presepe Vivente non è stato facile, anche perché abbiamo voluto fare le cose in grande, ultimando la sacra rappresentazione e realizzando così nella sua completezza il sogno di tanti anni fa. Ed oggi, guardandoci l'un l'altro ci chiediamo stupiti se veramente ce l'abbiamo fatta.

Sì, ce l'abbiamo fatta ed è andato tutto bene. Ci siamo stancati ma anche divertiti, ed oggi siamo contenti e soddisfatti. Abbiamo ancora negli occhi la stupenda scena dei Magi, quando sul far della sera i tre Re sono giunti alla capanna con i loro manti multicolori e le corone scintillanti ed insieme al loro sfarzoso seguito si sono inginocchiati davanti al Bambino, mentre il coro degli Angeli cantava le lodi al Signore. Per la prima volta infatti il Presepe vivente si è articolato in due distinte fasi: la sera della Vigilia ed il giorno dell'Epifania.

Nella Notte Santa i duemila ospiti giunti per festeggiare con noi la nascita del Salvatore hanno potuto assistere non solo alla rappresentazione della natività nella povera stalla, ma anche alla novità del saluto degli Angeli che, dall'alto, sopra la stalla, hanno annunciato la nascita di Gesù e cantato gli antichi canti del Natale, mentre dal basso si associavano al canto i pastori.

Per la prima volta poi, il giorno dell'Epifania, si è completata la rappresentazione con l'adorazione del Salvatore prima da parte dei pastori, poi dei Re Magi, rappresentazione tutta dedicata ai ragazzi delle associazioni acquesi che ogni anno sono nostri preziosi ospiti.

Alla rappresentazione hanno fatto da cornice e completamento tutto un mondo antico di botteghe, osterie, fiammeggianti forni a legna e dolci prelibatezze di un tempo, che gli ospiti hanno mostrato di gradire moltissimo. È questa la caratteristica unica del nostro Presepe: ricostruire un autentico borgo del passato, con tutte le sue attività, nel quale ambientare la nascita del Signore.

Come è caratteristica del Presepe vivente di Grogcardo il suo legame alla cultura della nostra terra che si esprime in vari modi, a cominciare dalla corale partecipazione di parte dei grognardesi e di amici di Grogcardo. Non si tratta di una messa in scena preordinata e diretta, ma di uno spontaneo inserirsi da parte dei partecipanti in una rappresentazione popolare e sentita ogni anno di più. Nello stesso tempo le scene si basano sulle pagine evangeliche o della tradizione, i costumi sui dipinti di un nostro artista,



il Muto di Toletto; uguale cura è posta nella ricerca dei cibi di un tempo come il pane e le focacce, le castagne, la farinata, i dolci di una volta. Cerchiamo in questo modo di contribuire a non far dimenticare la cultura contadina che

per secoli ha conformato la vita dei nostri paesi.

Ora, vicino al camino, cominciamo a pensare al prossimo Presepe; sarà ancora più bello, credeteci e venite a constatarlo il 24 dicembre 2007 ed il 6 gennaio 2008».

## Grogcardo: la lotteria del presepe vivente

**Grogcardo.** Pubblichiamo i numeri vincenti i 25 premi della lotteria del Presepe Vivente, 14ª edizione: 1ª - 197, 2ª - 629, 3ª - 199, 4ª - 517, 5ª - 653, 6ª - 612, 7ª - 433, 8ª - 614, 9ª - 860, 10ª - 750, 11ª - 623, 12ª - 493, 13ª - 360, 14ª - 874, 15ª - 711, 16ª - 298, 17ª - 194, 18ª - 698, 19ª - 059, 20ª - 357, 21ª - 791, 22ª - 937, 23ª - 661, 24ª - 310, 25ª - 447. Per informazioni: tel. 0144, 762127, 762303, 762260.

Presentazione del progetto europeo Campus FK 2006

## Fondazione Karmel e "Cecco d'Ascoli"

**Cremolino.** Riceviamo e pubblichiamo dalla Fondazione Karmel:

«Il 18º premio internazionale Cecco d'Ascoli Piceno per la medioevistica, che è conferito annualmente ad opere di letteratura, saggistica, spettacolo o a studiosi di fama internazionale, che si sono particolarmente distinti per le loro attività di studio, è stato conferito, a conclusione dei lavori del convegno a tema: Festa e politica e politica della festa nel Medioevo, a Jürgen Miethke dell'Università di Heidelberg, per la sua carriera prestigiosa di medioevista e di studioso che ha da poco pubblicato "Ai confini del potere", opera che narra con precisione i dibattiti sulla natura del potere papale che hanno segnato il trecento europeo.

Il convegno ed il premio dell'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli", quest'anno, hanno fatto da cornice alla presentazione del Progetto europeo pluriennale CAMPUS@FKO2006, acronimo della frase inglese: Coding Ancient Medieval Papers (toward) Unified Standards.

La grande attenzione e dedizione dell'Istituto al Medioevo, a tutti gli studi e ricerche che in qualche modo fanno riferimento a questo periodo, hanno fatto sì che nascesse nel 2005, una importante e fattiva collaborazione tra l'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli", la Fondazione Karmel Onlus di Cremolino ed il Forum Europeo delle Associazioni per i Beni Culturali, che ha condotto allo studio e formazione del Progetto.

Il Progetto, origina dalla proposta della Fondazione Karmel che, per il perseguimento degli scopi statutari, per impulso dei membri facenti parte del consiglio d'amministrazione, opera nell'ideazione, realizzazione, gestione di progetti volti alla conservazione, valorizzazione, fruizione dei beni culturali mobili ed immobili.

Nella 2ª giornata del 18º premio internazionale Cecco d'Ascoli Piceno, ampio spazio è stato riservato al Progetto, infatti, nel Palazzo dei Capitani, ha avuto luogo la conferenza stampa, e nella preziosa ambientazione dell'Auditorium della Fondazione Carisap, la ex chiesa neoclassica di S. Francesco di Paola (1848), la presentazione.

Relatori del progetto sono stati: il presidente dell'Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco d'Ascoli, Luigi Morganti, il vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune, Andrea Antonini, il presidente del Forum Europeo delle Associazioni per i Beni Culturali, Adriana Martini, il presidente della Fondazione Karmel Onlus, Maria Ludovica Forti, e per l'Associazione Archivistica Ecclesiastica, l'Archivista diocesano, sac. Elio Navigari.

Ciascuno dei relatori ha illustrato, per gli ambiti di propria precipua competenza, il Progetto, le azioni ed i partner che lo contraddistinguono che nel seguito sono riportati.

**Le Azioni:** 1. Campus transfrontaliero, scuola permanente d'alta formazione: discipline: paleografia, restauro cartaceo e virtuale, informatizzazione beni librari e documentali, codici medievali; tecnologia: didattica tradizionale, e-learning, laboratori; finalità: creare figure professionali qualificate, conservazione e valorizzazione dei beni culturali mobili; 2. Summer school - scuola dell'euro - regione adriatica: disci-



pline: conoscenza, conservazione, valorizzazione del patrimonio librario - documentale e del contesto di appartenenza; tecnologia: didattica tradizionale - frontale, e-learning, laboratori; finalità: didattico - divulgativa con valenza sociale, tramite programmi pluriennali per l'apprendimento e la "formazione durante tutto l'arco della vita", didattica frontale ed e-learning, corsi di alta formazione a rotazione presso tutte le sedi dei Partner; 3. Portale WEB - sito internet multifunzionale e multilingue - lingue antiche e moderne; discipline: portale a funzione plurima; 1. piattaforma operativa e intranet per l'operatività dei partner e degli addetti in tutte le azioni, 2. newsletter per l'attività scientifica e la divulgazione dello stato avanzamento lavori, 3. professionalizzazione per esperti - discenti nel comparto digitalizzazione tramite corsi on-line, 4. Data-Base Immagine, tecnologia: informatica, telecomunicazioni, finalità: integrazione, sviluppo, valorizzazione del patrimonio librario, documentale e medioevale dell'euro-regione; 4. Progetto Pilota - protocollo ICT (Information Communication Technology, in altre parole, sviluppo della comunicazione informatica) convalidato riproducibile per la digitalizzazione e il restauro di codici medievali; discipline: studio pluridisciplinare metodologico per la formazione, la convalida, la condivisione del protocollo applicativo; tecnologia: ICT, digitalizzazione, restauro, data-base; finalità: conservazione, catalogazione, informatizzazione del patrimonio librario, documentale e codici medievali dell'euro - regione, in base ad un protocollo univoco convalidato e riproducibile.

**I Partner:** L'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" con il Comune, il Dipartimento di Biologia dell'Università di Ferrara per lo studio delle problematiche relative al degrado della carta medievale, il Comune di Atri, l'Archivio di Stato di Zara e l'Archivio Storico comunale di Pedena, che peraltro conserva preziosi documenti salvati dagli archivi veneziani.

**I Consensi:** La Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, il Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), le Diocesi localizzate nei territori dei partner.

Luigi Morganti, presidente dell'Istituto "Cecco d'Ascoli", ha manifestato l'ampia soddisfazione dell'Istituto per il Progetto, il massimo impegno dell'Istituto e personale per la migliore attuazione e disseminazione, evidenziando inoltre l'insito contributo al piano di catalogazione del patrimonio archivistico, già avviato dalla diocesi, e all'avvio di quello del comprensorio.

Andrea Antonini, vicesindaco e assessore alla Cultura,

ha ribadito il consenso e l'impegno alla realizzazione del Progetto per garantire la massima valorizzazione e visibilità del patrimonio del Comprensorio, coniugare le politiche degli Enti territoriali, creare nuove opportunità occupazionali.

Maria Ludovica Forti, presidente della Fondazione Karmel Onlus, dopo aver affermato come le azioni del progetto si inquadrino appieno negli scopi statutari, nell'attività connessa all'obiettivo di: "favorire il confronto ed il dialogo fra le religioni monoteiste e di costituire uno strumento di aggregazione e dialogo fra i popoli del terzo millennio, tenendo anche conto degli attuali fenomeni migratori di tendenza verso la globalizzazione etnica", ha trattato sulle metodologie per la valorizzazione di beni archivistici rispettandone la proprietà, sull'importanza dell'interfaccia capace di ricostruire la storia degli accadimenti politici, laici e religiosi, dei rapporti interreligiosi ed interculturali. Ampio spazio inoltre è stato riservato all'impegno occupazionale derivante, tramite la formazione di figure professionali capaci di coniugare il sapere storico con le competenze tecnologiche, di organizzare e divulgare i contenuti dei beni artistici.

Adriana Martini, presidente del Forum Europeo delle Associazioni per i Beni Culturali, ha trattato della corrispondenza del Progetto ai criteri ed alle "buone pratiche" dell'euro-progettazione, della connessione del Progetto ai programmi ed ai partenariati già in essere ad Ascoli Piceno. Inoltre, ha precisato che il Progetto è stato dichiarato, durante l'istruttoria, per ben due volte ammissibile dagli Organismi Comunitari ed ora è in atto la fase di finalizzazione.

Il sacerdote Elio Navigari, responsabile dell'Archivio Capitolare e Diocesano, sezione storica di Ascoli, ha riportato l'ampio consenso ottenuto dagli Organi Ecclesiali delle regioni interessate dal Progetto, il contenuto e le motivazioni del più volte espresso assenso della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, ovvero: "... Gli Archivi ecclesiastici, oltre all'indubbio valore storico, portano alla meditazione sull'azione di Dio nella storia, così che i documenti in essi conservati, diventano memoria dell'evangelizzazione operata nel tempo ed autentico strumento di pastorale, e così svolgono un'importante funzione di promozione umana. E' pertanto di primaria importanza la formazione di personale qualificato che possa specializzarsi sulla paleografia, il restauro e la informatizzazione dei documenti medievali, ed in particolare su quelli contenuti negli archivi ecclesiastici, i cui interventi vanno, comunque, regolati in conformità alle procedure canoniche"...».

Dopo le rappresentazioni a Pareto e Bistagno de "I cumediant per cos"

## Gelindo ad Acqui, altro successo



**Acqui Terme.** Natale è ormai lontano, così come le altre Festività. Ma qualcosa nell'aria è rimasto.

Non la neve, che si fa sempre attendere (e ce ne sarebbe bisogno), e neppure il freddo, che l'anno scorso in questi stessi giorni attanagliava la città con memorabili gelate.

(È questo un inizio d'anno che sa già di primavera ma, come è prevedibile, non c'è da rallegrarsi: i contadini pronosticano ben poca frutta, che sarà "raccolta" dalla prima gelata tardiva...).

Anche le luminarie, piccole e grandi, si sono progressivamente spente sull'albero di casa o su quello allestito all'incrocio delle vie. Pastori e pecore del presepe hanno fatto il loro mesto ritorno nelle vecchie scatole, in soffitta o in cantina, ma si segnalano anche non pochi ritardatari.

Tra questi anche Gelindo e la sua famiglia che, nel tardo pomeriggio di domenica 14 gennaio, han fatto tappa presso il teatrino delle opere parrocchiali di Cristo Redentore.

Ben superiore alle 150 persone era il pubblico che gremiva la sala per applaudire Luciano Minetti, Bruna Falco e tutti i bravissimi interpreti della compagnia teatrale "Cumediant per cos" di Pareto, che guidati dalla attenta regia della maestra Emma Vassallo hanno, per il quarto anno consecutivo, ripreso i testi dialettali di questa "divota cumedia" divenuta celebre soprattutto grazie alla mediazione alessandrina (del Piccolo Teatro di San Francesco) e alle parole spese in suo favore da Umberto Eco.

**Gelindo: Betlemme in Langa**

Dunque sino a ieri, o a ier l'altro, c'era solo il Gelindo "alessandrino". Ma questo, se era il convincimento dei più, non lo era certo dei più anziani dei nostri paesi, che rammentavano bene le recite dell'infanzia, dell'asilo o della scuola elementare. O quelle della stalla. Delle antiche veglie.

(Ma la novella del Gelindo non sfugge neppure ad Augusto Monti, che non manca di inserirla nei suoi *Sansossi*).

E, allora, prima ancora di parlare della rappresentazione di domenica 14 gennaio, vale la pena di ricordare l'opera di ricerca compiuta dalla maestra Maria Clara Goslino di Visone, che ha ritrovato su vecchi "scartori" dell'asilo del suo paese un testo della metà del Novecento (1954 per l'esattezza).

Certo, del Gelindo sono molte le edizioni a stampa, a cominciare da quella fissata da Rodolfo Renier, pubblicata a Torino nell'ultimo decennio dell'Ottocento, ma quella Alto Monferrina ha le sue belle caratteristiche che contribuiscono a farne un esemplare degnissimo. Anzi di più. Forse il capostipite, l'archetipo della tradizione.

Intanto è da segnalare la presenza di caratteri e interpreti non solo maschili, ma anche femminili (ad Alessandria una

Madonna taciturna, silente, quasi sia sconveniente mischiare la sua voce a quella di chi preferisce le taglienti parole della bosinata, in anticipo sul carnevale), e poi dell'episodio delle formaggette e del mercato, da cui la rappresentazione "nostrana" ha inizio, e che è assente dalla tradizione del Tanaro. L'emozione dei presenti è stata grande, pensando ad una forma di devozione popolare che ha circa 800 anni di storia sul groppone e che conserva ancora intatto il suo fascino.

È tempo di ritornare alla recita acquese del 14 gennaio, che ha seguito gli allestimenti di Pareto (Oratorio) e di Bistagno (nella rinnovata Sala della Soms, alla vigilia dell'Epifania).

È difficile è raccontare e riassumere l'emozione che i cinque quadri proposti hanno suscitato nell'uditorio.

Anche perché ha veramente stupito la naturalezza con cui i componenti della compagnia di Pareto si sono avvicinati al testo: un merito particolare va ovviamente a Luciano Minetti (Gelindo) e a Bruna Falco (Alinda, moglie del pastore), che hanno retto la vivacità dei dialoghi serati, ma altrettanti attestati di bravura se li sono guadagnati davvero tutti gli interpreti, e in particolare i più giovani e i giovanissimi, che come attori consumati hanno saputo calzare le scene di Cristo Redentore.

Ma curatissimi erano anche i costumi (ecco Gelindo con il suo cappellaccio, simile a quello di un brigante, i calzoni alla zuava, la giacca d'agnello; ecco le donne di casa - la sposa Alinda e la "nona" - con "scuso" e scialle...) e anche la scenografia, tanto negli interni (la "stiva", i paioli, il setaccio, gli arnesi di stalla...) quanto negli esterni (l'intrico del bosco...), che davvero nessuno dei presenti immaginava di trovare.

**Gelindo ritorna...**

È stato però il dialetto (solo Giuseppe e la Madonna parlano in lingua italiana, così gli angeli) a conferire una connotazione particolare al pomeriggio: anche perché la varietà del parlare materno di Pareto poco si distanzia da quella dell'Acquese, e, dunque, non era difficile cogliere la ricca trama delle battute vernacolari. Queste da un lato inducevano certo alla "pietà" religiosa, alla contemplazione del Mistero dell'Incarnazione e della Nascita del Messia, ad una devozione autentica, ma dall'altro proponevano scene autenticamente spassose.

Ecco Gelindo, appena tornato dal mercato, che pensa di vendere uno degli animali della stalla (la "crova", l'agnellino bianco, i conigli...) per pagare la taglia (la tassa) di Ottaviano Augusto, e deve fare i conti con le sue donne (a cominciare dalle sue figlie, Aurelia e Tersi) che "difendono" le bestie da cui può dipendere una parte del futuro... Ecco lo stesso pastore, in plastica posa, che si appresta a partire con il suo "cavagnen" sotto la zimarra (e sembra dav-



vero che qui una statua sia uscita dal presepe), e ritorna indietro più volte, perché le raccomandazioni non finiscono davvero mai quando si deve fare un viaggio così impegnativo verso "la città"...

Mille cose ci sarebbero ancora da dire, e pensiamo in ogni spettatore siano vibrare, davvero, assistendo a questa antica storia di Natale, le corde più sensibili e fini del cuore.

Un peccato, allora, siano stati così pochi gli Acquesi a ricevere questo dono, ricambiato

da salve di applausi vivissimi.

Chissà che sotto la cometa 2007, al Teatro Ariston, non ci possa essere la "divota cumedia" paretese...

Motti spiritosi, ragionamenti bonari e di buon senso, una certa "profanità" d'espressione: ecco gli ingredienti della sacra rappresentazione.

Gelindo pastore (e attore, dopo lo spettacolo) poi ha fatto professione di modestia.

Ma speriamo che a lui arrivi un meritissimo invito.

G.Sa

## Pianisti a Terzo sarà la 19ª volta

**Acqui Terme.** La collina e la "rocca" della musica per eccellenza: dal 1989 serate e rassegne, nomi di eccellenza del panorama artistico hanno fatto tappa a Terzo, un comune dinamico e "pioniere", in quanto tra i primi, nella zona, ha deciso di legare parte della sua identità alla sette note.

Riservato a concorrenti italiani e stranieri residenti in Italia, il Concorso si terrà nei giorni 19 - 20 e 25 - 26 - 27 maggio 2007.

Tre le sezioni. La prima denominata Primi passi nella musica, è aperta agli alunni dei 11 e 14 anni, e viene organizzata in collaborazione con il Laboratorio Musicale Territoriale di Acqui Terme (19 - 20 maggio 2007).

Comprende tre categorie solistiche (ragazzi di prima, seconda e terza media) e una a quattro mani, prevedendo per tutti un programma assolutamente libero.

Più impegnativa la Rassegna giovani esecutori intitolata ad Angelo Tavella (25-26 e 27 maggio), dedicata a coloro che studiano lo strumento non solo per assoluto diletto, ma pensando alla carriera professionale.

Cinque le categorie (A: nati dall'1/1/2000 in poi; B: dall'1/1/1998; C: dall'1/1/1996; D: dall'1/1/1993; E: dall'1/1/1990 - per tutti programma libero): e qui sarà facile trovare tanti allievi dei Conservatori di Musica (ma ovviamente son solo loro; c'è anche chi studia privatamente con i maestri).

L'ultima sezione, denominata Premio Pianistico "Terzo Musica - Valle Bormida" (sempre 25 -26 e 27 maggio), accoglierà i nati dal 1.1.1982 in poi, e radunerà in un'unica categoria gli esecutori degli ultimi anni del corso di studio, diplomandi e diplomati. Per loro una prova eliminatoria comprendente Chopin o Liszt (studi), e una prova finale con programma libero da concerto.

Per partecipare i concorrenti delle sopra citate sezioni dovranno inviare il modulo di

domanda alla segreteria, collocata presso il Comune di Acqui Terme, entro il 30 aprile 2007 (farà fede il timbro postale).

Quanto ai premi (due le giurie che li assegneranno, coordinate dal Direttore artistico Maestro Enrico Pesce, la cui composizione si può leggere sulle pagine internet), targhe e diplomi saranno assegnati ai primi classificati della sezione "Primi passi", mentre per le altre due sezioni ("Rassegna" e Premio) sono previste borse di studio "crescenti" in base all'età.

I cinque vincitori del "Tavella" si divideranno così 750 euro, ma altrettanti andranno al miglior talento tra loro emergente (premio offerto dalla prof.ssa Matilde Signa ved. Tavella).

Per i vincitori del Premio "Terzo Musica - Valle Bormida" assenti di due mila euro al primo classificato, di 750 euro al secondo, e di 250 al terzo. Previsto anche un premio speciale per la migliore interpretazione contemporanea (250 euro, Premio Wilma Viburno).

Accanto alle borse di studio e ai diplomi, anche la possibilità di esibirsi, per i migliori pianisti, nell'ambito delle stagioni allestite da vari enti ed associazioni.

I concerti-premio saranno offerti da Manifestazioni Musicali Terzesi, Comune di Acqui Terme ("Musica per un anno"), Comune di Caraglio, Società dei Concerti di Milano (Teatro delle Erbe), Società Umanitaria di Milano, Camera Musicale della Valdinievole di Monsummano Terme.

Ulteriori informazioni presso il Comune di Acqui Terme - Ufficio Cultura Piazza A. Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL) tel. 0144 770272 - fax 0144 57627, e-mail: cultura@comuneacqui.com, che svolge anche le funzioni di segreteria.

Presso detti uffici dovranno pervenire le domande di partecipazione, che tutti si augurano numerose per rendere più bella la festa intorno al pianoforte.

A Malvicino costruito cinque anni fa

## L'acquedotto è nuovo ma l'acqua non sgorga



**Malvicino.** Costruito cinque anni fa, non ha mai funzionato nonostante le difficoltà di approvvigionamento idrico che hanno interessato molte zone dell'Acquese, con conseguenti problematiche per gli utenti spesso costretti, nei sempre più frequenti periodi di siccità, a ridurre al minimo i consumi.

È una storia da raccontare. Lungo la strada provinciale, che dal bivio del ponte di Guadobuono, sulla ex statale del Sassello, sale verso i 350 metri di Malvicino, il più piccolo dei Comuni dell'Acquese,

sulla destra si trova la località Laiazzo. Una casa immersa nel bosco e accanto una costruzione in cemento a vista recintata ed in ottime condizioni. La costruzione non dista più di cinquecento metri dalla provinciale, è immersa nel verde, nel cuore di quella che un tempo era una frequentata riserva di caccia. Ci si arriva con la macchina, senza grosse difficoltà, percorrendo una strada sterrata, ampia e facilmente accessibile. La strada finisce praticamente contro la recinzione.

Quello è l'acquedotto, costruito cinque anni fa dal comune di Malvicino grazie ad un contributo regionale, con una spesa che allora si aggirava intorno ai centocinquanta milioni di vecchie lire, e attinge le sue acque dalla sorgente situata sotto le falde del monte posto alle spalle. In circa cinque anni da quell'impianto non è mai uscita una

sola goccia d'acqua. L'acquedotto nel frattempo è passato dalla gestione comunale a quella dell'AMAG che pare, ogni tanto, faccia dei controlli in loco senza però mai aver attivato le pompe. All'interno della costruzione i macchinari per il pompaggio, mentre sotto la stessa sono sistemate le vasche contenenti l'acqua sorgiva. Nel silenzio della natura si sente chiaramente lo scorrere dell'acqua che traccina dalle vasche piene e si perde nel bosco.

L'intenzione, era quella di fornire l'abitato di Malvicino e le abitazioni situate lungo il torrente Erro nel tratto compreso tra la Cascata e la località Isola e con la possibilità di allargare il raggio d'azione delle utenze; almeno duecento famiglie che, sino ad oggi, hanno sempre utilizzato l'impianto che raccoglie le acque dal torrente. Un mistero quello dell'acquedotto "asciutto" che in questi ultimi tempi, anche in considerazione delle ormai croniche difficoltà in cui versa il torrente Erro in questi ultimi anni, ed in particolare in questo anomalo inverno con livelli ben al di sotto delle medie stagionali e con prospettive ancora più preoccupanti, ha suscitato la curiosità, in alcuni casi anche la rabbia, dei residenti che, sapendo della possibilità di sfruttare una importante risorsa di acqua, specialmente se si tratta di acqua sorgiva, continuano a restare a bocca asciutta, o quasi.

w.g.

A Monastero Bormida il 14 gennaio

## Nozze di diamante per i coniugi Ghidone



**Monastero Bormida.** Marcello Ghidone e la moglie Francesca Zucca si sono detti "si" nel lontano 1946. Domenica 14 gennaio tutti i parenti e gli amici più cari si sono uniti a loro con affetto per festeggiare insieme il 60° anniversario. Tanti auguri cari Francesca e Marcello!

Bonifica dell'ex Acna di Cengio

## Alla Liguria Romano al Piemonte Leoni

Scriva la Giunta Regionale del Piemonte:

«Fondi straordinari del Ministero per l'Ambiente per 30 milioni di euro da destinare al Piemonte.

Una procedura nazionale di V.A.S. (valutazione ambientale strategica) per il riutilizzo del sito nella quale il Piemonte avrà ruolo vincolante.

Il riconoscimento che il 75% dei futuri risarcimenti per il danno ambientale andranno alla parte piemontese del fiume. Sono i risultati più rilevanti che la Regione Piemonte ha ottenuto nella trattativa con il Governo e la Regione Liguria sulla proroga dello stato di emergenza per la bonifica dell'ex-Acna di Cengio.

«Inoltre la limitazione dell'emergenza al solo territorio del comune ligure - dice l'assessore piemontese all'Ambiente, Nicola de Ruggiero - va incontro alle richieste concordate con il Ministero. Da parte nostra, alla luce di un percorso ormai definito, era quanto volevamo per poter lavorare nell'ambito di un'ordinaria procedura di bonifica d'interesse nazionale come avviene, ad esempio, in modo assai positivo, a Casale Monferrato per l'amianto o nella zo-

na di Basse di Stura, a Torino. La Regione Liguria invece, per ragioni sue, ha voluto far prorogare per una manciata di mesi l'incarico al prefetto Romano. La nomina non ci vede d'accordo, ma visto cosa il Piemonte porta a casa, diventa una questione assolutamente marginale».

«Grazie alla stretta sinergia con il Ministero - aggiunge de Ruggiero - abbiamo ottenuto il primo vero risarcimento per il Piemonte. Con le risorse a disposizione e quelle che arriveranno in futuro, possiamo lavorare per progettare una Valle Bormida che si lasci definitivamente alle spalle il dramma che dura da più di un secolo. È il momento che tutte le comunità piemontesi si stringano assieme per rilanciare l'intero territorio bagnato dal fiume. Da parte regionale garantiremo che si lavorerà per il rinascimento e per il monitoraggio, avvalendoci del nuovo osservatorio, affidato nelle scorse settimane al Creb, il nuovo Consorzio Regionale delle Bonifiche, che è presieduto dall'avvocato Stefano Leoni, del quale si potrà impiegare la preziosa esperienza acquisita nell'opera di bonifica».

Associazione Rinascita sull'Acna

## Proroga stato emergenza illegittima e dannosa

Scriva il dr. Maurizio Manfredi, dell'Associazione Rinascita Vallebormida.

«In attesa di poter prendere in visione il testo completo dell'ordinanza di proroga dello stato di emergenza per il solo territorio di Cengio dobbiamo purtroppo constatare che il mancato accordo tra le Regioni Liguria e Piemonte sembra aver prodotto un "pasticcio" legale che non sarà facile dipanare.

La bonifica, infatti, non essendovi più i presupposti legali per la proroga dello stato di emergenza, visto che è stato eliminato il rischio ambientale dovuto ai reflui dei lagunaggi, avrebbe dovuto proseguire attraverso il ritorno alla gestione ordinaria d'intesa tra le due regioni.

È abbastanza inquietante osservare come la Regione Liguria abbia invece pervicacemente insistito affinché competenze sue proprie restino delegate a una gestione straordinaria, che non ha più alcun motivo d'essere, ma

che in compenso permette di derogare a innumerevoli leggi dello Stato.

Per quanto attiene alle notizie allarmistiche rimbalzate sulla stampa in merito ai lavori di bonifica per il versante piemontese, che sarebbero stati stoppati dall'Ufficio del Commissario, non possono essere rispondenti al vero.

Infatti occorre far notare, che in questo momento non vi sono lavori di bonifica in corso realizzati dall'Ufficio Commissariale, in quanto l'asportazione dei rifiuti di Pianrochetta viene eseguita da Syndial e non vi è alcun motivo né tecnico, né legale, per procedere alla loro fermata.

In ultimo ci sia consentito far notare come la proroga dello stato di emergenza, richiesta a gran voce proprio dagli amministratori dei Comuni di Saliceto, Camerana, Monesiglio, Gottasecca e Prunetto, non contribuisca certamente a scrollarsi di dosso il marchio di "Valle della Morte"».

## Lettera da Agliano: perché i piccoli Comuni non scompaiano

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo da Agliano Terme questa lettera di Domenico Ravazza: «Spettabile redazione, il vostro settimanale, L'Ancora, riporta in ogni numero notizie, cronache di quando avviene in ben due regioni (Piemonte e Liguria). In questa parte del Piemonte: la parte sud della provincia di Asti, con la Comunità della Langa Astigiana; mentre per la provincia di Alessandria è compreso tutto l'Acquese e la zona verso la Liguria. Buona parte di questo territorio è composto da piccoli terreni e facendo un consuntivo di fine anno risulta: sono sempre meno i residenti, i negozi aperti, sono di meno gli uffici postali, parzialmente chiusi, i servizi pubblici di trasporti sempre più ridotti, le farmacie una o due tra paesi, sacerdoti con tre parrocchie. Bisognerebbe, a mio modesto avviso, che tutti gli amministratori locali (comunali, provinciali, regionali ecc.) si trovasse per cercare di fermare tutte queste cose negative dei nostri paesi affinché questi un giorno non scompaiano dalla carta geografica.

Nel ringraziare per l'ospitalità porgo cordiali saluti».

Vasconi e Morelli, Verdi della Regione Liguria

## Destino Valle Bormida decidano le popolazioni



Carlo Vasconi e Cristina Morelli, consiglieri regionali del Gruppo Verdi per la Pace, della Regione Liguria, hanno presentato, mercoledì 10 gennaio, un'interrogazione regionale sulla vicenda bonifica aree ex Acna di Cengio:

«La recente proroga dello stato di emergenza sull'area ACNA apre alcune considerazioni decisive sulla necessità di un progresso equilibrato e partecipato in tutte le valli del Bormida.

In primo luogo è necessario ricordare che stiamo parlando di uno dei casi più eclatanti di inquinamento, che ha interessato il nostro paese per oltre un secolo avvelenando intere vallate e uccidendo natura, animali, culture e soprattutto persone sia operai dell'azienda che abitanti della zona.

Dinanzi a fatti di tale portata occorre sempre rammentare che è necessario giungere ad una bonifica concordata con le popolazioni dell'intera valle Bormida piemontese dalla parte alta della valle fino a quella media e bassa (Saliceto, Cortemilia, Vesime, Rivalta Bormida, Bubbio,...) e le loro rappresentanze istituzionali, basandosi anche sull'esperienza commissariale di Stefano Leoni, che era riuscito con il suo impegno a far dialogare la Liguria e il Piemonte per varare programmi e progetti concordati.

Riteniamo quindi in primo luogo necessario giungere al superamento della gestione commissariale, con l'individuazione delle competenze del Ministero dell'Ambiente per l'area interregionale.

In questo contesto è inoltre opportuno giungere quanto prima alla definizione di un Osservatorio interregionale sulla bonifica, che può divenire la sede per politiche concertative e unitarie sulla dimensione regionale.

In secondo luogo pensiamo che sia indispensabile giungere quanto prima alla revisione del Protocollo di intesa del luglio 2006 sotto il profilo dell'accertamento della responsabilità per danni ambientali laddove la responsabilità della Syndial viene limitata a 6 anni eventualmente riducibili a 4.

Tale punto del Protocollo d'Intesa deve essere riportato alla normativa ordinaria in vigore sulla responsabilità per danno ambientale (es. art. 242 e 304 del D.Leg.vo 152/2006), che impongono in capo al responsabile di intervenire prima ancora che si sia verificato un evento lesivo dell'ambiente.

Il suddetto protocollo d'Intesa dovrà poi essere ulteriormente modificato introducendo una programmazione del riutilizzo delle aree omogenee sia per il territorio ligure che per quello piemontese.

Siamo infatti convinti che il destino della Valle Bormida

debba essere deciso in primo luogo dalle popolazioni locali sia liguri che piemontesi, evitando forme di contrapposizione, che oggi non hanno più ragione di esistere e che erano state superate durante la gestione Leoni ma che rischiano di essere riproposte dal suddetto Protocollo d'Intesa. Riteniamo poi necessario fissare ancora 3 questioni, che rimangono aperte:

In primo luogo bisogna fissare che l'utilizzo delle aree può essere fissato solo a conclusione delle operazioni di bonifica secondo quanto previsto dalle leggi e dalle procedure vigenti. Riteniamo infatti che siano solo negative accelerazioni sull'utilizzo di un'area profondamente inquinata e rischiose per coloro che vi insediano sopra prima della accertata conclusione della bonifica. Non si capisce la fretta che sembra cogliere taluni amministratori liguri di chiudere il più presto possibile le operazioni di bonifica per insediare aziende nell'area. Noi pensiamo che le leggi e le procedure tecniche abbiano la loro tempistica perciò prima si completano i programmi previsti e nel frattempo si apre una discussione con il Piemonte sull'utilizzo di un'area non completamente bonificata e messa in sicurezza.

In secondo luogo è indispensabile definire il ruolo del Centro nazionale Bonifiche. Durante la gestione commissariale Leoni era nata l'idea di far nascere dall'esperienza ACNA un centro internazionale di formazione sulla bonifica delle aree inquinate. Essa sarebbe stata anche un'ottima operazione di immagine per tutta la valle Bormida, che avrebbe potuto esportare la propria esperienza di area bonificata in tutto il mondo contribuendo a costruire una diversa immagine internazionale per il territorio interessato. Ad oggi esistono due consorzi regionali, che però dovrebbero avviare una richiesta per il loro riconoscimento nazionale e avviare una loro fusione.

In terzo luogo infine bisogna chiarire a cosa serve e soprattutto a chi serve il depuratore di cui si parla all'art. 8 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3555/06 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 13 dicembre 2006, n.289, finanziata con fondi provenienti dalle operazioni di bonifica (4.720.000 euro) e posto in capo al Commissario ACNA.

Esso dovrebbe essere collocato nelle aree ex ACNA (quindi presumibilmente private) e posto a servizio dell'ATO provinciale. Su queste basi non si riesce a capire come il depuratore sia riconducibile al progetto di bonifica e quindi possa ricadere nelle competenze del Commissario Romano».

Le comunità montane sull'Acna

## Risultati significativi per il Piemonte

**Ponzone.** Scrive Marco Macola, presidente della Commissione Europa, Politiche comunitarie, formazione, bilancio, della Comunità Montana «Suol d'Aleramo» - Comuni valle Orba, Erro, Bormida»:

«Acna: finalmente risultati significativi per il Piemonte. Più concrete, ora, le prospettive di recupero ambientale della Valle Bormida.

La decisa presa di posizione del Comitato di Crisi della Valle Bormida, le cui indicazioni sono state sottoscritte dalla quasi totalità degli Enti locali dell'area Piemontese: Comuni, Comunità Montane (Ponzone e Roccaverano) e Provincia di Alessandria, ha fornito alla Regione Piemonte una solida base per il confronto, presso il Ministero per l'Ambiente, con il ministro e la rappresentanza della Regione Liguria per definire gli ulteriori indirizzi del processo di completo recupero dei siti ex Acna e delle sponde piemontesi della Bormida.

Dall'incontro svoltosi a Roma a fine dicembre "sono finalmente usciti risultati positivi per il Piemonte" ha detto l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Nicola de Ruggiero, eccoli: - La cessazione dello stato di crisi ambientale per l'area piemontese. - L'assegnazione di 30 milioni di euro al Piemonte, con i fondi straordinari del Ministero per l'Ambiente. - Il riconoscimento che il 75% dei futuri risar-

menti dei danni ambientali verranno assegnati alla parte piemontese del fiume Bormida. - La nascita del Consorzio Regionale delle Bonifiche, che sarà presieduto dall'avvocato Stefano Leoni, il Commissario che ha saputo mettere assieme liguri e piemontesi affinché la bonifica prendesse il via e la cui capace azione è ancor più necessaria ora per la preziosa esperienza acquisita nell'opera di bonifica.

Celeste Malerba, vi ce presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e consigliere provinciale di Asti, da sempre in prima linea sulla materia, esprime la propria soddisfazione "l'azione fortemente unitaria delle Amministrazioni locali da Acqui Terme alla Comunità Montana Suol d'Aleramo, alla nostra, ma anche dei Sindaci di Terzo, Rivalta Bormida, Strevi, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Vesime, Cortemilia, Levice, Bergolo, e attivamente sostenuta dalle Associazioni Ambientaliste, ci ha permesso di ottenere un risultato importante, primo passo verso il progetto di rinascita di una Valle che per troppo tempo ha solo subito.

È la conferma che la sinergia delle forze costituisce lo strumento necessario per conseguire, anche in altre occasioni, traguardi di grande rilievo per il Territorio è un bellissimo augurio per il lavoro che ci attende nel 2007».

Interrogazione Verdi in Regione Liguria

## Depuratore nelle aree ex Acna di Cengio

Martedì 9 gennaio, i consiglieri regionali Carlo Vasconi e Cristina Morelli, del gruppo Verdi, hanno presentato al presidente del Consiglio regionale della Liguria, dott. Giacomo Ronzitti, un'interrogazione urgente a richiesta di risposta scritta, sul depuratore nelle aree ex Acna di Cengio.

Scrivono: «Premesso che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3555/2006 pubblicata sulla G.U. del 13 dicembre 2006, n. 289 è stata prevista all'art. 8 in capo al Commissario ACNA la realizzazione di un depuratore da porre al servizio dell'ATO con fondi ad oggi destinati alle operazioni di bonifica delle aree (4.720.000 euro);

Considerato che ad oggi il Piano d'Ambito dell'ATO savonese non ha ancora concluso dopo quasi 3 anni dall'adozione il proprio iter procedimentale e che, tra l'altro, numerose osservazioni di associazioni ambientaliste devono ancora essere esaminate;

Preso atto che in valle Bormida esiste già a Dego un depuratore a servizio dei comuni del territorio su cui si stava tempo addietro progettando un eventuale potenziamento per le esigenze delle comunità locali;

Considerato che il depuratore nelle aree ex ACNA

verrebbe comunque ad insediarsi in aree private e a rappresentare un prolungamento della gestione commissariale sottratta di fatto alla volontà delle comunità locali;

Tutto quanto premesso interrogano il Presidente e la Giunta regionale

Al fine di conoscere: - Quale funzione avrebbe il suddetto depuratore da costruirsi nelle aree ACNA e a quale servizio sarebbe destinato anche in rapporto con quello già esistente a Dego; - Come si colloca conseguentemente all'interno delle possibili previsioni del Piano d'Ambito dell'ATO savonese; - Per quale ragione l'adozione del Piano d'Ambito dell'ATO savonese non sia stata completata con la verifica delle osservazioni delle associazioni ambientaliste; - Se non ritenga di adottare apposite indicazioni anche verso la gestione commissariale affinché il depuratore suddetto non possa essere mai utilizzato per lavorare conto terzi; - Se non ritenga di adottare un atto di indirizzo verso la gestione commissariale affinché le fasi di progettazione, costruzione e gestione del depuratore siano definite in modo da evitare di inficiare l'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato savonese».

Da Vesime scrive Riccardo Brondolo sull'incontro di Giovanni Papini con mons. Emanuele Mignone di Cavatore

## La mano benevola di un vescovo sul destino di un grande scrittore

**Vesime.** Riccardo Brondolo, ideatore e anima dell'ente culturale VISMA, club privato che da oltre dodici anni opera sul territorio vesimese e della media Val Bormida, allestendo mostre di grande interesse, locale e internazionale, che meriterebbero anche altri scenari, ci ha inviato questo scritto sull'incontro di un grande scrittore, Giovanni Papini, con un vescovo, mons. Emanuele Mignone di Cavatore:

«Sta volgendo al termine l'anno del cinquantenario dalla morte di Giovanni Papini, uno dei personaggi più illustri e discussi del Novecento italiano: e si chiude tra l'indifferenza e l'oblio dei media e di certa cultura di regime che, come già scriveva Carlo Bo trent'anni fa, in occasione del ventennale, aveva lanciato contro di lui un'oltraggiosa *damnatio memoriae*, giustificata, più o meno pelosamente, con quella che era stata l'adesione del Papini al fascismo: "Di Papini non si parla e le rare volte che ci si trova obbligati a ricordarne l'opera e la figura, lo si fa con una fretta che mal nasconde la cattiva coscienza e -inutile aggiungere- per risolvere il problema con una condanna assoluta" (CdS, 9.7.1976, p. 3). Non è cambiato nulla, anzi l'oblio s'è accresciuto.

Lettore *parcus et infrequens* delle sue grandi opere "dottrinarie", sono stato sempre attirato da certo Papini "minore", quello delle *Schegge*, ad esempio, e del *Diario*: che lo ripercorso per l'appunto, sfogliandone le pagine, negli scorsi mesi. È stato così che mi sono imbattuto in un incontro ed in un personaggio singolare, di cui il Nostro dà conto: personaggio che, essendo nativo dell'Acquese, fa in certo qual modo da *liaison* tra il grande fiorentino e la nostra terra; ed incontro che si colloca nei tempi più crudi del secondo conflitto mondiale.

Papini, gran letterato, disaccatore, "futurista", ateo, motore con Prezzolini, Soffici, Corradini, delle grandi riviste fiorentine, convertitosi con atto rivoluzionario (altro che *rappel à l'ordre!*) al cristianesimo, aderirà entusiasticamente a certa ideologia (meno alla prassi) del fascismo, in grazia del nazionalismo proprio di quel movimento e in nome soprattutto dell'amore per la patria italiana. In questo senso fu spesso critico, anche in faccia a Mussolini, di certa deriva del fascismo: ma bisogna pur dire che l'acume e la dottrina del letterato e l'eterodossa passione del credente non furono impegnate in ugual grado e misura dall'uomo "politico".

Nel 1944 Papini si trovò quindi a dover fare i conti con il tracollo del regime che, confuso talora improvvidamente con la patria, rischiava di travolgere con sé l'Italia e, non ultimo, il Papini stesso; il quale, per il vero, già dall'estate del '43, s'era ritirato, con l'appressarsi del fronte alleato, nel decentrato paesello di Bulciano, presso la Verna, suo *buen retiro* da trent'anni. Con lui, la moglie Giacinta: le figlie Viola Paszkowski e Gioconda Occhini erano rimaste a Firenze. Di quei mesi terribili il *Diario* è fedele ed impressionante testimonianza. Bulciano viene presto a trovarsi sulla linea di resistenza dei tedeschi: così, l'apprensione per la sorte dei familiari, ma anche per le sue case, per le sue biblioteche, per il manoscritto dell'ultima opera, il *Giudizio Universale*, testimonianze e reliquie di tutta una vita di studi, è continua e assillante; e, con essa, lo scoramento per gli ideali traditi e le illusioni perdute. Il 5 giugno 1944 leggiamo: "La Radio annuncia la caduta di Roma. Breve messaggio di Mussolini, che non fa parola dell'esercito italiano. Umiliazione e angoscia indicibili...



Giovanni Papini

Come può il popolo -già deluso e tradito- aver fede nel nuovo governo?". Il 18, con i tedeschi che s'apprestano a fare proprio di Bulciano un caposaldo di resistenza, decide di rifugiarsi alla canonica di Bulcianella: deve abbandonare così, con la casa, i libri tanto cari (che i frati della Verna gli recupereranno poi in parte, caricandoli -ironia della sorte!- sul dorso dei ciuchi del convento). Scrive, prima di partire, parole amare, rivelatrici delle disposizioni profonde dell'animo suo: "Son preparato e rassegnato a tutto -anche al peggio. Mi dorrebbe soltanto di non riveder le mie figliole, i miei nipotini, gli amici. Le notizie son sempre paurose. Non voglio scrivere testamenti spirituali. Ho commesso errori molti, nella mia vita, -come uomo e come scrittore- ma sempre per impulso di fantasia e di sentimento, per ingenuità e precipitazione -mai, MAI, per calcolo, interesse o malvolere o malizia".

Da Bulcianella, sotto l'incalzare degli eventi bellici -i tedeschi minano ponti e strade, gli alleati bombardano- dovrà poi riparare con la moglie (accompagnato da un graduato tedesco, già professore a Cambridge e suo ammiratore) alla Verna, fraternamente accolto dai frati: tra essi, stringerà calda amicizia coi padri Olivieri e Coppi. Qui, dove gruppi di "ribelli" mangiano talora nella foresteria insieme a ufficiali tedeschi, approdano anche giovanissimi alpini sbandati: "Facce intelligenti ma tristi... tutto è crollato intorno a loro e i capi tacciono"; matura in Papini, di conseguenza, un disilluso, accorato revisionismo della propria fede patria: "La maggior prova di amor patrio, oggi, che possa dare un italiano è questa: non dir verbo sugli italiani. Accusarli non voglio, difenderli non posso" (12 Agosto). Intanto le bombe squarciano i tetti di chiesa e convento, ci son morti e feriti tra frati e rifugiati. Finalmente, il 5 Settembre arrivano soldati indiani e ufficiali inglesi che lo trattano con gentilezza. Il magg. Eliot si offre di accompagnare lui e la moglie ad Arezzo: ed è qui che avviene l'incontro col nostro personaggio.

\*\*\*  
Ci sono, nel corso della vita, fortunati accidenti della cui provvidenziale evenienza ci accorgiamo solo in seguito: quasi che una mano misteriosa e benevola avesse scelto per noi percorsi e incontri. Giunti col maggiore inglese ed il padre Olivieri ad Arezzo, Papini e la moglie ricevono offerte di ospitalità da diversi sconosciuti: ma prima "...an-



Mons. Emanuele Mignone

diamo a salutare il Vescovo, Emanuele Mignone, da me conosciuto in altri tempi, venerato da tutti per la sua bontà e per il suo coraggio. C'invita amorevolmente ad alloggiare nel Vescovado: accettiamo. Giacinta, che non si spogliava da un mese e mezzo, e che dormiva in terra, nel rifugio... è felice come se fosse arrivata in paradiso". Non sappiamo dove Papini avesse conosciuto Mignone, ma qualcosa di quest'ultimo occorrerà pur dire, prima di seguire il diario papiniano.

Emanuele Mignone (Cavatore 1 aprile 1864 - Arezzo 23 dicembre 1961), figlio del sindaco del paese, rimasto orfano di madre in culla, fu ordinato sacerdote nell'87. Parroco a Campo Ligure e ad Ovada, nominato vescovo di Volterra da Pio X nel 1909, fu trasferito nel 1919 da Benedetto XV alla diocesi d'Arezzo, ricevendo colà la sede episcopale nel 1920. Quivi si guadagnò stima e rispetto corale difendendo il suo clero dalle vessazioni delle squadre fasciste, affrontando direttamente Mussolini; durante gli anni tragici della guerra fu per lunghi mesi l'unica autorità presente sempre in città, rivendicando così alla chiesa quella funzione e quel compito e guadagnando quella stima popolare che tante volte le erano state proprie durante le vacanze di potere del medio evo. Lo storico Giorgio Spini, protestante, giunto con gli americani ad Arezzo, fu colpito dal suo coraggio e gliene rese merito nei suoi scritti. Dopo la guerra, continuò a reggere la sua Diocesi e ad operare beneficamente per il suo gregge: e lo fece fino all'ultimo, anche dal letto d'ospedale, quando, quasi centenario, morì il 23 Dicembre 1961. Ne traccio un bel profilo mons. Galliano nel suo libro sul vescovo Delponte.

Una personalità così forte e benefica, così profondamente cristiana non poteva non lasciare impronta profonda nel cuore del cristiano Papini: il quale, il 10 Settembre, dopo aver assistito nella cappella del Vescovado all'ordinazione di otto diaconi, scrive: "Liturgia lunga ma bella e commovente. Il Vescovo, col suo viso pallido e dolce (e mi sovvienne, imperiosa nell'affinità iconografica e sacrale, l'immagine leggendaria, descrittami da un amico che fu presente, dell'abate Diamari che esce per un cunicolo dalle macerie di Montecassino: è una dolce sera di febbraio, un brivido di primavera si rapprende in garze d'azzurro sul silenzio di morte del monte e delle valli. L'abate è seguito da un altro

monaco, dom Martino, che reca, levato in alto dietro la croce del vegliardo, un drappo bianco... e dopo di loro, in fila, feriti, stravolti, straziati nel corpo e nell'anima i poveri che nel monastero avevano cercato rifugio...) sembrava un santo che accogliesse i catecumeni in veste candida, come negli antichi tempi cristiani. A questi riti cattolici presiede un genio estetico oltre che soprannaturale". Queste cose Papini le scrive mentre lo circondano confusione e lo spirito di revanche di molti; sta rischiando la pelle, come avvenne tragicamente per Gentile, e come fu evitato per un soffio, grazie agli americani, dagli amici Soffici, Vallecchi e Barna Occhini; e questo testimonia ad usura del suo candore, del distacco e della purezza del suo spirito. (Per inciso, diremo poi che ben altra impressione lascerà in lui (18 Maggio '45) un altro vescovo piemontese, di Cuneo, a Fiesole: "Bell'uomo, vigoroso, risoluto, ha più del tenente dei carabinieri che del pastore di anime...nulla di sacro, di spirituale, di cristiano, di paterno... con vescovi di questa razza si regge una società anonima, non si conquistano anime e popoli").

Ritorna ancora su mons. Mignone nei giorni seguenti. Il 12 Settembre: "Ho avuto modo in questi giorni di meglio conoscere e comprendere il Vescovo di Arezzo. È piemontese ed ha più di ottant'anni (è nato ad Acqui il 1° aprile del 1864). Mite e quasi angelica l'espressione del volto; spirito pronto e benevolo; di forte animo; in questi anni non ha voluto lasciare un giorno solo il Vescovado, neppure nei momenti più pericolosi. È rimasto solo, un certo tempo: tutti l'avevano abbandonato. Sono riconoscente ai ladri -mi dice- perché avrebbero potuto impunemente spogliar tutto, portar via tutto, anche me". Tutti accoglie, consiglia, soccorre: è, insomma, il vero pastore secondo lo stile e l'esempio dei tempi apostolici. Tutti, a qualunque partito appartengano, lo rispettano e gli vogliono bene".

Tutti gli antifascisti difesi da lui durante il ventennio, i naufraghi del fascismo ora, dall'ira dei vincitori.

Papini trova modo di proporgli i suoi progetti e disegni di opere futuribili, quali la "Storia come rivelazione" e "La scienza di Dio": Mignone gli consiglia di dedicarsi soprattutto alla prima. Il 17 e il 21 Settembre leggiamo due annotazioni impressionistiche, vive di pietas religiosa, in cui

campeggia la figura del vescovo: "Duomo di Arezzo, la sera. Cappella della Madonna del Conforto. Tenebre non vinte da rare costellazioni di ceri accesi. Canto dello Stabat. Compagni di fede vicini eppure invisibili. Una laude italiana cantata dal popolo. Pareva d'essere, in quell'oscurità sacra, nel ventre stesso di Dio"... ascolto nella Cattedrale una meditazione del Vescovo sulla vita interiore: piana, chiara, ordinata, cordiale, d'una semplicità non priva d'arguzia. Mi ricorda certe pagine di San Francesco di Sales". Non mancano, a tratti, battute scherzose "Il mio primo rifugio... è stato una canonica (Bulcianella); il secondo un convento (La Verna); il terzo un Vescovado (Arezzo). Non mi rimarrebbe, per continuar l'ascensione, che ritirarmi in Vaticano. Fuor di scherzo: la fraternità cristiana, nonostante ogni diserzione, non è, per i cattolici, vana parola". Ma i giorni trascorrono nell'incertezza e coll'animo sospeso per i rischi del ritorno a Firenze.

Improvvisamente, il 10 Ottobre, l'inaudita/ mainmise del Bene sul Male che apre alla speranza e alla felicità: da una macchina scendono due giovani ufficiali americani di stanza a Firenze, suoi ammiratori, che, avvertiti delle sue disavventure dalla figlia Viola, sono venuti per riportarlo a casa: Papini è italiano, e riceve dagli americani ben altro trattamento di quello riservato ad un altro poeta filofascista, loro connazionale: quell' Ezra Pound, che a Rapallo -mi pare- era andato loro incontro sorridente, e che, per i suoi scritti, fu internato per dieci anni in un manicomio criminale. "Andiamo al Vescovado, riuniamo le nostre robe, mangiamo una boccione, riceviamo dal Vescovo la benedizione e alle due partiamo per Firenze".

La figura di mons. Mignone si associa così a quella di un grande della letteratura italiana, in una stagione che fu cruciale e significativa per quest'ultimo, ma che per il Vescovo acquese non si differenziò dalle altre che avevano segnato il suo cammino pastorale: a ricordarci e a ribadire, col Manzoni, come dalla puerizia all'età centenaria, gli uomini rari dediti alla ricerca e all'esercizio del meglio, trascorrono la loro vita "come un ruscello che, scaturito limpido dalla roccia, senza ristagnare nè intorbidarsi mai... va limpido a gettarsi nel fiume": il cardinal Federigo, appunto, nato nel 1564, tre secoli esatti avanti don Mignone».

Domenica 14 gennaio a Roboaro di Pareto

## Tumulate le spoglie di Cesare Rua

**Pareto.** Scrive la famiglia Rua: «Una nutrita folla di parenti, amici e conoscenti si è raccolta nella parrocchia di San Rocco di Roboaro, domenica 14 gennaio, per celebrare il rientro delle spoglie mortali di Cesare Rua, caduto il 13 marzo 1945 a Dortmund, in Germania poco prima della fine della guerra, tumulate nel cimitero locale permettendo alla sua anima di riposare per sempre nei luoghi in cui ha vissuto la sua breve vita.

Una bella giornata di sole e di cielo limpido ha accompagnato la cerimonia in un clima a metà tra la commozione e la gioia per il ritorno di un eroe mai dimenticato, un'occasione grazie alla quale hanno avuto modo di rincontrarsi persone che non si vedevano da lungo tempo.

La famiglia Rua ringrazia tutti coloro che hanno assistito alla funzione e tutti coloro che si sono adoperati affinché potesse svolgersi nel migliore dei modi: Ministero della Difesa, commissario generale onoranze ai caduti in

guerra; Consolato generale d'Italia di Francoforte; don Angelo Siri; sindaco di Pareto, Andrea Bava e l'amministrazione comunale; presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi; Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra con il presidente Emilio Moretti; l'Associazione Combattenti e Reduci di Pareto; Comando Carabinieri di Spigno.

I Gruppi Alpini di: Acqui Terme con il presidente Giancarlo Bosetti; Albisola, Cartosio, Cavatore, Giusvalva, Merana, Morsasco - Orsara Bormida, Pareto, Savona con il presidente Gervasoni; Spigno, Terzo.

La Pro Loco di Roboaro; il trombettista della Banda di Cassine, Giulio e i signor Lino Scaiola, Gianni Giraud, Bruno Chiodo e Onoranze Funebri Dolermo.

Qualora nell'emozione di queste giornate particolari avessimo dimenticato di ringraziare qualcuno, ci scusiamo profondamente, assicurando che il suo aiuto è stato sinceramente apprezzato».

Rinnovare  
l'abbonamento  
a **L'ANCORA**  
Campagna abbonamenti 2007

Acqui - Fossanese 4 a 0

## La Fossanese dura un tempo poi l'Acqui incanta tutti



Il gran gol di Massaro che porta i bianchi sull'1 a 0; Gianluca Bocchi con la Fossanese gioca un altro match da protagonista.

**Acqui Terme.** Non tragga in inganno il 4 a 0 finale, la sfida tra l'Acqui e la Fossanese è stata, almeno per tutto il primo tempo, disputata sullo stesso livello da due squadre che si sono divise opportunità e gioco e solo per una straordinaria invenzione e grazie alle parate di Teti, i bianchi hanno chiuso in vantaggio i primi "45".

Poi è stata un'altra partita, ma solo quando il secondo gol ha definitivamente spento le velleità degli azzurri.

Appuntamento in un Otto-

lenghi frequentato da almeno quattrocento tifosi tra due squadre da alta classifica in campo con importanti defezioni: nell'Acqui sono ancora quelle di Mossetti e Rosset per infortunio, Militano per squalifica mentre si rivedono Manno e Delmonte, entrambi in panchina, con il secondo utilizzato nel finale a risultato acquisito; la Fossanese è orfana degli squalificati Racca e Fantino e dell'indisponibile Ambrosino.

Tra gli azzurri mister Giuliano non rinuncia alle due pun-

te e schiera un undici dove Prato e Usai sono i riferimenti offensivi, con un centrocampo di corridori davanti ad una difesa che non va tanto per il sottile ed è guidata dall'ottimo Peano, dopo Teti uno dei migliori portieri della categoria.

L'Acqui è in pratica lo stesso di Bra con Giacobbe che prende il posto di Militano sulla linea di difesa a quattro composta da Bobbio e Petrozzi centrali e Roveta esterno di sinistra. In mezzo al campo Bocchi, nella notte divenuto papà di Alessandro, è in cabina di regia con Gallace e Fossati esterni, Massaro in rifinitura dietro alle due punte Vottola e Minniti. La Fossanese, che naviga in alta classifica a due lunghezze dai bianchi quindi più che mai in corsa per i play off, dimostra subito che i ventisette punti conquistati non sono affatto frutto del caso ed è in partita prima dell'Acqui. La manovra degli azzurri è elementare quanto efficace. La squadra si chiude con ordine e riparte con palle lunghe a cercare Prato e Usai che hanno rapidità, forza fisica e centimetri per tenere sulle spine Bobbio e Petrozzi.

Appare più farraginoso l'undici di Merlo che soffre il raddoppio di marcatura su Minniti mentre Vottola si dàna per far fruttare le poche palle che ha a disposizione. Teti è il primo a dover sbrigare lavoro e non è cosa da poco la deviazione, al 5°, sulla conclusione di Prato; altrettanto fondamentale l'intervento su Cattaneo prima e Usai poi che pasticciano a pochi metri dalla linea di porta; ancora su Prato che era sgusciato tra le maglie difensive dei bianchi e fermato in piena area. E il miglior momento degli ospiti che, però, hanno il demerito di non saper concretizzare le occasioni. Tre contro l'unica dell'Acqui nata da una conclusione di Fossati che prima Massaro sfiora e poi Peano devia in angolo.

Partita che sembra sul punto di sbloccarsi da un momento all'altro ed il "momento" lo sfrutta l'Acqui, al 39° con una azione da manuale: Veronica di Minniti su Cornaglia, cross millimetrico, anticipo di Massaro su Bruno e palla sull'angolo lontano dove Peano non può arrivare.

Chiudere in vantaggio il tempo è un patrimonio da difendere e la sensazione è quella di una partita ancora una partita tutta da giocare. Non sarà così. L'Acqui dei secondi quarantacinque fa tutto bene, la Fossanese non ne azzecca più una. Sentore di una sfida che cambia già al 2° quando la conclusione di Vot-

tola è deviata sul palo da uno straordinario Peano. Gol del 2 a 0 che chiude il match al 6° con Bocchi che imposta uno splendido schema su punizione, Minniti lo sfrutta e Peano non ha chance. Poi è un Acqui capace di incantare i tifosi che, al grido di "n'duma bianchi", accompagnano la squadra sino alla fine. Il 3 a 0 arriva con Vottola che raccoglie il cross dalla destra di Minniti e, al volo, batte Peano. È il 15°, e l'Acqui va sempre più sciolto mentre la Fossanese perde lucidità, mantiene solo una certa "cattiveria" in fase difensiva. "Cattiveria" che non basta ad evitare il 4 a 0 che, al 34°, arriva con uno straordinario colpo a giro di Minniti su splendido servizio di Bocchi.

C'è tempo e spazio per Graci che entra al posto di Vottola, per Delmonte che rientra dopo un mese e prende il posto di Petrozzi e per Pietrosanti che rileva Roveta. C'è tempo anche per vedere il rigore concesso alla Fossanese per fallo su Prato che lo stesso Prato batte e tutt'altro che male, ma non così bene da ingannare uno straordinario Teti.

Poi il triplice fischio finale, la festa dei tifosi che si godono altri tre punti importanti e, dopo una gran bella partita. Orecchio alle radioline per sentire quel che nel frattempo avevano combinato le altre e non solo le squadre in lotta per i play off, ma anche Derthona e Novese alle quali un Acqui in questo stato di salute può ancora fare paura.

### HANNO DETTO

Prima della partita, Franco Merlo, appena eletto "Sportivo dell'Anno" nel tradizionale appuntamento alla Cantina Sociale di Ricaldone, dedica il premio ai tifosi: "Siete il nostro dodicesimo giocatore". Dopo, il fratello Arturo si complimenta con la squadra: "Tutti molto bravi, non è il caso di fare graduatorie" - e guarda al futuro - "Ho sempre detto che questo gruppo se è al completo può lottare con le prime. Ora ci siamo anche noi e cercheremo di restare in corsa sino alla fine e non parlo solo dei play off."

Ma anche per Arturo Merlo c'è spazio per dediche: "Questa vittoria la dedico ad Alessandro Bocchi e a Teo Bistolfi. Il primo è appena nato, il secondo mi è stato sempre vicino anche quando le cose non andavano bene". Poi è la volta di Valter Camparo, dirigente e presidente del settore giovanile: "Ci siamo anche noi e la vittoria di oggi lo dimostra a tutto tondo".

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**TETI:** Extra-ordinario nei primi minuti quando tiene a galla l'Acqui. Per far godere i tifosi nel finale para il rigore di Prato. Ottimo.

**GIACOBBE:** Non sbaglia nulla in fase difensiva, ancora impacciato quando deve far ripartire l'azione. Comunque in crescita. Sufficiente.

**ROVETA:** Fa subito venire i brividi a Peano poi si occupa di gestire la corsia sinistra da par suo. Più che sufficiente. **PIETROSANTI** (dal 35° st.): Entra a giochi fatti per maturare ulteriore esperienza.

**BOBBIO:** Inizialmente si fa sorprendere da un paio di giocate di Prato che non è uno dei tanti. Poi si riprende e finisce in crescendo. Sufficiente.

**PETROZZI:** Coinvolto nelle iniziali tribolazioni difensive riesce a limitare i danni. Quando diventa tutto più facile ed anche lui si diverte. Sufficiente. **DELMONTE** (dal 29° st.): In campo dopo una lunga assenza per risentire il profumo dell'erba.

**BOCCHI:** Papà di Alessandro poche ore prima di scendere in campo, festeggia con una prestazione impeccabile. Due assist-go, giocate essenziali e uno straordinario senso della posizione. Buono.

**FOSSATI:** Estremamente dinamico ed anche meno arruffone che in altre occasioni. Una partita giocata con giudizio anche nei momenti di difficoltà dei compagni. Più che sufficiente.

**GALLACE:** Quando cambia passo appaiono evidenti le difficoltà degli azzurri che viaggiano con altro scartamento. Un lavoro che da frutti nonostante qualche imperfezione. Più che sufficiente.

**VOTTOLA:** Un ariete che tiene sul chi vive la difesa azzurra, che apre varchi, che prima costringe Peano al miracolo e poi lo batte con un destro al volo. Esce per una botta. Buono. **GRACI** (dal 18° st.): Un paio di intuizioni quando tutto era già deciso.

**MASSARO:** Segna il gol, e che gol, che incanala la sfida sul giusto binario. Non si accontenta e fa il diavolo a quattro per destabilizzare l'ambiente azzurro. Buono.

**MINNITI:** Il migliore. Due gol e due assist. Ci provano un po' tutti a tenerlo fermo, ma è come arginare una valanga. Cornaglia lo marca un tempo poi esce con l'emicrania e dopo sono ancora numeri circensi. Ottimo.

**Arturo MERLO:** Manda in campo una squadra ancora rabberciata, ma sempre più matura. Patisce l'inizio arrembante della Fossanese, e lo si vede dal mulinar di braccia in panchina, non subisce e poi reagisce. Sintomi che sono di una squadra che ha fiducia nei propri mezzi ed oggi è più "squadra" di ieri.

### Tiro a segno

## Selezioni europee per Massimo Garnero

**Acqui Terme.** Massimo Garnero, acquese con residenza in quel di Montechiaro, è un uomo estremamente preciso.

Così preciso da essere selezionato dalla Federazione Italiana di Tiro a Segno per le pre-selezioni dei campionati europei specialità P10 (pistola ad aria compressa a dieci metri dal bersaglio) che si disputeranno ad aprile a Deauville nel nord della Francia. Garnero, tesserato per il TSN di Alessandria, è stato ingaggiato dal TSN Di Novara per far parte del team novarese che partecipa ai campionati italiani a squadre. Ammesso nella categoria super A, ovvero quella che raccoglie i migliori d'Italia, il tiratore acquese ha preso parte, il 7, 8, e 9 gennaio, alla prima selezione per gli europei. A Civitavecchia, nel centro della federazione italiana, Garnero si è confrontato con tiratori del calibro degli olimpionici Vigilio Fait, secondo ai mondiali del '94 e poi due volte terzo; Roberto Di Donna, medaglia d'oro alle Olimpiadi nel '96, e Francesco Bruno vincitore dei giochi del Mediterraneo nel 2005. Dodici selezionati da gruppi sportivi prestigiosi come quelli delle Fiamme Gialle, Carabinieri, Esercito e da



Massimo Garnero tra i primi in Italia nella specialità P10.

TSN di grande tradizione. Con la sua Pardini K2 nuova di zecca, costruita su misura dalla prestigiosa azienda di Lido di Camaiore, Garnero si è piazzato al settimo posto, dietro ai favoriti, ma davanti a veri professionisti del tiro a segno.

Il prossimo appuntamento i campionati italiani di specialità, dove Garnero punterà al podio.

w.g.

### Domenica 21 gennaio non all'Ottolenghi

## La sfida con l'Airaschese può valere una stagione

**Acqui Terme.** Per la prima volta ad Airasca, comune di 3650 anime in provincia di Torino a metà strada tra il capoluogo e Pinerolo, contro la neopromossa U.S. Airaschese squadra che, dopo diciotto anni consecutivi in "promozione", ha centrato l'obiettivo grazie alla determinazione di patron Franco Barbero, alla sagacia del tecnico Marco Formello, da qualche anno sulla panchina bianco-rosso-azzurra, ed alla conoscenza del mercato del d.t. Matteo Tosco.

Una trasferta che presenta non poche insidie. Si gioca su di un campo che ha visto il Derthona pareggiare a fatica; dove solo in due, ultimo il Busca domenica scorsa, hanno fatto bottino pieno. A rendere ancora più pericolosa la trasferta, la goleada dei bianchi all'andata; 6 a 0 che a truppa di Formello vorrà certamente vendicare. Per questo Arturo Merlo mette tutti in guardia: "È una partita difficilissima che noi dovremo affrontare con grande, anzi grandissima umiltà ed attenzione".

Airaschese che non potrà disporre dell'ex della Novese Magno e Selvitano, entrambi squalificati, e del centrocampista Chiumente, arrivato a novembre dall'Orbassano, che si è rotto i legamenti del ginocchio destro. Punti forza dei torinesi gli stessi che giocarono all'andata ovvero il difensore Rignanese, l'interno Chiaussa, il portiere Marcaccini il trentanovenne Schiavone, pericolosissimo sui calci piazzati, il giovane e guizzante Barison, prodotto del fertile vivaio locale, cui si è aggiunto, a dicembre, il centrale difensivo Schinco, ex del Saluz-

w.g.

## L'ANCORA

PUOI ABBONARTI OVUNQUE

- nelle città
- nei paesi
- nelle campagne

Campagna abbonamenti 2007



Calcio 1ª categoria Liguria

## Due gol di Valvassura fanno volare il Sassello

Sassello 2  
Altares 1

**Sassello.** Vincono i bianco-blu con pieno merito, con un solo gol di scarto che non rispecchia il reale valore espresso dai due undici. Una vittoria che rilancia le ambizioni di una squadra che è a soli sei punti dalla vetta e può ancora pensare in grande. Lo ha dimostrato contro l'ostica Altares, all'andata vittoriosa a tavolino di una gara persa sul campo. Tre punti tolti ai bianco-blu che hanno lasciato una traccia, cancellata al "degli Appennini" dai due gol di Paolo Valvassura contro quello di Orsi che aveva momentaneamente ristabilito gli equilibri.

Sassello che deve fare i conti con assenze importanti; di Diego Roveta per un problema all'adduttore che lo terrà lontano dai campi almeno per altri due turni, di Luca Bronzino per squalifica mentre si è rivisto, per uno spezzone di partita, quel Guarrera che mancava da quattro mesi. Parodi non ha mutato più di tanto la struttura della sua gruppo e, davanti ai quei cento tifosi e passa che sono una costante presenza sulle gradinate del comunale sassellese, ha schierato un undici a trazione anteriore con Castorina e Paolo Valvassura in attacco supportati da un centrocampista che ha avuto in Marco Carozzi un preciso punto di riferimento.

L'Altares, con una rosa completamente stravolta dopo la retrocessione, ha cercato di sopprimere alla abissale differenza



Paolo Valvassura

di valori tecnici con l'agonismo e per lunghi tratti in giallo-rossi sono rimasti in partita. Agonismo che però, alla fine, è costato l'espulsione di Facciolo e dell'ex Perversi.

La cronaca è un affare quasi tutto sassellese. I bianco-blu in vantaggio, già al 10°, con un bel gol di Paolo Valvassura; alla mezz'ora pari a sorpresa dell'Altares con Orsi che sfrutta una dormita della difesa. Nel secondo tempo è ancora Paolo Valvassura protagonista con un altro gol di ottima fattura. Nel finale il Sassello sfiora il terzo gol con un colpo di testa di Ivaldi che lambisce la traversa.

**Formazione e pagelle:** Bertola 7; Bernasconi 6,5, Siri 6,5 (25° st. Ivaldi 6,5); Balestrieri 6, Persenda 6,5, Fazari 6,5; P.Valvassura 7,5, Faraci 7,5, D.Valvassura 6 (20° st. Guarrera 6), Carozzi 6, Castorina 6 (45° st. Eletto sv). Allenatore: Parodi. **w.g.**

Domenica 21 gennaio per La Sorgente

## Con il Villaromagnano per restare in alto

**La Sorgente - Villaromagnano.** Riprende anche il campionato di "Prima" e, per la Sorgente, è un inizio sulla carta abordable contro un Villaromagnano che lotta per evitare i play out.

Durante la pausa, il team di patron Silvano Oliva non ha rallentato i ritmi di allenamento; mister Tanganelli ha fatto lavorare il gruppo e, per tastare il polso ai suoi, ha predisposto la prima gara dell'anno con il quotato Villalvernia, formazione di "Seconda" che lotta per salire di categoria. Ne è venuta fuori una partita vivace, giocata a viso aperto con tre gol per parte. Sorgentini sul 3 a 1 grazie alle reti di Marchelli, Souza e Montrucchio, pareggio nel finale dei tortonesi quando il più vecchio dei giallo-blu era un diciottenne.

Domenica si fa sul serio. L'Ottolenghi ospita un Villaromagnano assetato di punti salvezza, mentre ai sorgentini gli stessi punti servono per restare in corsa per i play off. Per questo sarà una Sorgente sempre a trazione anteriore, determinata a fare bottino pieno. Velocità e grinta, stesse armi del girone di andata; anzi, ancora più sfruttabili dopo una pausa che potrebbe aver "imborghesito" qualche avversario meno voglioso di successi. Qualche dubbio per Enrico Tanganelli che, a parte lo squalificato Souza, non potrà ancora schierare Cavanna, l'attaccante è fermo da quasi due mesi, Marco Scorrano e, probabilmente, anche Giovanni Bruno e Luongo che non ha potuto seguire tutti gli allenamenti.



Mister Enrico Tanganelli.

Villaromagnano che si affida a qualche elemento d'esperienza in primis Rutigliano, ex del Dertthona, e Vennaruci altro ex dei leoncelli e punta su giocatori che da anni bazzicano tra prima e seconda categoria come Guerci, Bagnasco, Denciccolai, Delfino, Gagnolati, Piazza e Beltrame. Il rosso-blu di mister Morretto sono reduci dalla vittoria sul Fabbrica, ultimo match del 2006, e prima ancora, avevano costretto la Viguzzolese al pareggio in un acceso derby delle valli tortonesi.

In campo queste due probabili formazioni.

**La Sorgente (4-4-2):** Bottinelli - Marchelli, Souza, Gozzi, Ferrando - Zunino, Montrucchio, Zaccone, Cipolla - Ponti, Pirrone.

**Villaromagnano (4-4-2):** Delfino - Gagnolati, Piazza, Balbi, Crozza - Guerci, Vennaruci, Beltrame, Cabrelli - Rutigliano, Basanese. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

## A Serra Riccò un pari senza reti

Campomorone 0  
Campese 0

Pareggio a reti inviolate, nel big-match di Serra Riccò, tra Campomorone e Campese. Le due inseguatrici della Goliardica perdono una buona occasione per ridurre il distacco dalla capolista, a sua volta bloccata sul nulla di fatto in casa dal Cogoleto. Il pari senza gol può trovare una spiegazione almeno parziale nell'assenza degli attaccanti più pericolosi, da una parte e dall'altra. Infatti, all'ultimo momento, i draghi si ritrovano costretti a fare a meno sia di Volpe che di Basile, mentre nei locali non è in campo il temibile Gabriele. Per i verdeblu, mister Piombo pone rimedio facendo giocare il suo omonimo attaccante affiancato al giovane Piccardo. Molte le occasioni da rete fallite di un soffio, in una gara alla quale ben si attaglia il vecchio slogan "un tempo per parte". Parte meglio la Campese, che nel primo tempo sfiora il gol con due punizioni di Piombo fuori di poco e con una girata di Marco Carlini salvata in angolo da Parodi. Il tempo si chiude con un tocco di Sagrillo che sfiora il palo a portiere genovese battuto.

Ripresa con drastico rovesciamento di equilibri: la squadra di Colella attacca di più e va vicino alla rete con Zuccarelli, e soprattutto col nuovo entrato Ghiglino che da ottima posizione manca per due volte il bersaglio. Nel finale, la Campese riprende in mano il gioco e costringe Parodi a esaltarsi per respingere prima un tiro di Piombo e quindi una pericolosissima conclusione di Piccardo. La battaglia finisce in parità, ed è un risultato equo, che lascia entrambe le squadre a cinque punti di distacco dalla vetta: entrambe hanno perso una buona occasione, ma non è detta l'ultima parola...

**Formazione e pagelle Campese:** Vattolo 6,5, Macciò 6, B.Oliveri 6; Mantero 6,5, M.Carlini 6, Sagrillo 6,5; Ferrando 6 (73° L.Carlini sv), Chericoni 6, Piccardo 6,5; D'Aloisio 6 (88° Salis sv), Piombo 6,5 (77° Pastorino sv). Allenatore: R.Piombo.

**Campomorone:** Parodi, Zuccarelli, Zizzi; Muratore, Marroccu, Lo Cigno; Trucco (88° Lastrego), Pazzano, Danovaro; Zedda (60° Ghiglino), Palermi. Allenatore: Colella. **M.Pr**

Domenica 21 gennaio per la Campese

## Servono tre punti col Marassi - Quezzi

**Campo Ligure.** Squadra ambiziosa, partita per migliorare il sesto posto della scorsa stagione e magari giocarsi un posto nei play-off. Il Marassi Quezzi può ancora riuscire a raggiungere l'obiettivo prefissato a inizio stagione, ma forse la dirigenza si attendeva qualcosa in più da mister Boschi e dai suoi ragazzi, attualmente settimi in classifica, a quota 23 punti.

La squadra genovese paga una partenza stentata, che l'ha subito costretta ad inseguire. Sembrava essersi ripresa, grazie ad un'ottima striscia positiva con 4 successi di fila, ma proprio mentre sembrava in rampa di lancio è incappata in 2 brutti scivoloni contro Vecchia Chiavari e Rapallo. Un andamento ondivago, alterno, incerto, che testimonia la mancanza di continuità, da parte dei prossimi avversari della Campese; i verdeblu, che domenica giocheranno la loro prima sfida casalinga di questo 2007, non possono comunque rilassarsi, perché le forti individualità presenti dall'altra parte possono cambiare in ogni momento la partita. Tra i genovesi, meritano una segnalazione l'acrobatico portiere Lanzicher, il difensore Tomescu, piedi da boscaiolo e grinta da boxeur, abile tiratore di punizioni e rigori. In avanti, mister Boschi (che domenica sarà squalificato e seguirà i suoi dalla tribuna) si affida a bomber Santolo, che dopo avere iniziato bene il campionato ha dovuto saltare molte gare per infortunio, ma sembra ora tornato alle sue cadenze di ceccchino: domenica è andato a segno (su rigore) nella gara pareggiata 1-1 contro la Crevarese.

Al momento di andare in stampa non possiamo far altro che congetture circa la formazione che mister Piombo potrà mandare in campo: troppe le

incognite, e i giocatori per i quali si deciderà all'ultimo istante; possibile comunque il rientro di bomber Basile.

**Probabile formazione Campese (4-4-2):** Vattolo - Macciò, B.Oliveri, Mantero, M.Carlini - Sagrillo, Chericoni (Piombo), D'Aloisio, Ferrando - Basile, Piccardo (Volpe). Allenatore: Piombo.

**Probabile formazione Marassi Quezzi (4-4-2):** Lanzicher - Punginelli, Canu, Tomescu, Granata - Morelli, Parodi, Scordamaglia, Pastore - Giommaresi, Santolo. Allenatore: Boschi. **M.Pr**

Domenica 21 gennaio per il Sassello

## Sul campo di Albisola a caccia del primato

**Albisole - Sassello.** Big match, domenica 21 gennaio alle 15, al comunale di via delle Industrie di Albisola Capo. Sul sintetico di ultima generazione, si affronteranno la capolista Albisole, raggiunta in vetta dalla Carcarese vittoriosa nello scontro diretto, ed un Sassello che insegue a sei punti e si gioca le ultime chance di agganciare la vetta. All'andata, i nero-celeste costrinsero al pari i bianco-blu, in una gara che il Sassello forse meritava di vincere. Domenica sarà una sfida ancora più impegnativa. La secca sconfitta con la Carcarese, obbliga i rivieraschi ad un pronto riscatto, ma problemi di formazione, potrebbero pesare sull'andamento del match. Mister Bolondi sarà costretto a rivoluzionare l'undici titolare per le assenze di Luzzo, Honich, Barlasina, tutti infortunati, e Servetti che è approdato alla Cairese. Toccherà al Sassello, nelle cui fila rientrerà Luca Bronzino, sfruttare l'occasione. Mister Parodi avrà a disposizione anche Piero Guarrera, una chance importante da giocare anche nel corso del match, mentre dovrà ancora fare a meno di Diego Roveta. Tra i padroni di casa da tenere d'occhio l'interno sinistro Doci, un giovane, classe '88, cresciuto nel vivaio, assai interessante che era nel mirino di diverse squadre di categoria superiore, e il bomber Basso, elemento bravo ed imprevedibile.

**Probabili formazioni - Albisole 1909 (4-4-2):** Prette - girando, Schipani, Gaudenzi, Di Maggio - Testa, Barbuto, Doci, Scartezzini - Basso, Lilli. **Sassello (4-4-2):** Bertola - Bernasconi, Fazari, Balestrieri, Siri - Faraci, Bronzino, Carozzi, P.Valvassura - D.Valvassura (Guarrera), Castorina. **w.g.**

Domenica 21 gennaio

## Per la Calamandranese arriva il Fabbrica

**Calamandranese.** Si riprende: anche la Prima Categoria alza il sipario sul girone di ritorno, e la Calamandranese, ancora pienamente inserita nel novero delle squadre che possono puntare al vertice della classifica, è pronta per tornare in campo.

Primo appuntamento domenica, fra le mura amiche, contro il Fabbrica Curone, squadra tortonese guidata da mister Dallochio che, all'opposto dei grigiorossi, ha come unico obiettivo quello della salvezza.

Per mister Daniele Berta, la settimana appena trascorsa ha portato in dote un collaudo amichevole (lunedì sera, vittoria 1-0 sulla Juniores del Canelli, rete di Burlando), ma l'avvicinarsi della sfida al Fabbrica non è delle più tranquille: il mister deve spremersi le meningi per elaborare la formazione, viste le squalifiche di Burlando e Parisio, che vanno ad unirsi alla lussazione alla spalla che terrà fuori il portiere Cimiano. Possibile l'utilizzo dal primo minuto di Jadhari, con Genzano in difesa e Martino a supporto della mediana.

«Non so chi schiererà il mister - è il commento del presidente grigiorosso Floriano Poggio - ma credo non ci siano molte possibilità di variare la formazione, per questa volta... speriamo di recuperare tutti e che l'epidemia di influenza che serpeggia non ci privi di qualche altro elemento». In chiusura un aggiornamento sulle condizioni di Cimiano: «Secondo me potrebbe essere presto a disposizione: si sta già allenando coi pesi e i suoi progressi mi paiono vistosi. Per scaramanzia non mi pronuncio sui tempi esatti, ma mi sento abbastanza fiducioso».

**Probabile formazione Calamandranese (4-4-2):** Gilardi - Jadhari, G.Genzano, Ricci, Giovine - Martino, A.Berta, Zunino, Bertonasco - Giraud, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

**Probabile formazione Fabbrica (4-4-1-1):** Colombo - Burgazzoli, Centenaro, Varassi, Toso - Gualdana, Fasani, Fevola, Bernini - Di Lerma - Tosi. Allenatore: Dallochio. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

## Castelnuovo e Cassine "scaldano i motori"

Prosegue la preparazione di Castelnuovo Belbo e Cassine in vista della ripresa dei rispettivi campionati di Terza Categoria. Per granata e grigioblu quella appena trascorsa è stata una settimana piuttosto tranquilla: nessuna grande novità e nessun infortunio a turbare la routine dei primi allenamenti.

**Castelnuovo Belbo.** La truppa di mister Filippo Iguera è al lavoro dallo scorso martedì, 9 gennaio. Nelle sedute si alternano fondo, schemi ed esercizi tecnici, per recuperare in pieno il ritmo partita, e la squadra può

ora giovare anche dell'esperienza di Gianni Dova, ex allenatore del Praia, che ha assunto il ruolo di preparatore atletico.

Ovviamente, per completare l'opera, occorre anche mettere in cantiere qualche amichevole. La prima è in programma questo sabato, sul campo del Bistagno. «Un collaudo da cui mi aspetto più che altro di valutare l'attuale condizione dei miei giocatori - spiega Iguera - in modo da tarare al meglio il programma degli allenamenti delle settimane successive». Intanto, col gruppo è al lavoro anche un nuovo acquisto, il difensore Francesco Gavatorta, ex Incisa.

**Cassine.** Anche il Cassine lavora già da una decina di giorni agli ordini di mister Seminara. Per i grigioblu, che hanno approfittato delle feste per completare alcuni lavori alla sede sociale, nessun intoppo a livello di preparazione, anche se la società, vista la rosa ridotta ormai a una quindicina di elementi per effetto di infortuni e squalifiche, resta vigile sul mercato: «Numericamente qualche rinforzo ci starebbe bene, ma naturalmente occorre fare anche delle valutazioni circa il ruolo, le condizioni di natura economica, la disponibilità del ragazzo e altre variabili - spiega il dirigente Iemini - se per caso dovessimo trovare la pedina giusta, potremmo anche pensare ad un innesto». Intanto, è stato raggiunto un accordo col Quarmento per un'amichevole da disputare il giorno 28 gennaio. Non si esclude di organizzare qualche altra sfida, contro squadre di pari categoria, o rappresentative amatoriali: l'importante è riprendere il ritmo-partita.

**M.Pr**



## Calcio 2ª categoria

Bistagno e Cortemilia  
prime amichevoli

Tempo di amichevoli per Bistagno e Cortemilia, alle prese con gli ultimi collaudi prima della ripresa del campionato, fissata per domenica 28 gennaio.

**Cortemilia.** Per gli uomini di Massimo Delpiano, sabato 13 è andata in scena la prima amichevole del 2007, contro i brianzoli del Sagnino. I lombardi si sono dimostrati un osso duro per i gialloverdi, che sono riusciti comunque a prevalere per 2-1. Vantaggio del Cortemilia nel primo tempo con Rivella, quindi pareggio ospite su corner e infine, alla mezzogiornata della ripresa, rigore decisivo di Ferrino.

Per mister Delpiano un collaudo probante: «Qualcosa più di una semplice amichevole, contro una squadra che atleticamente era messa meglio di noi, non avendo mai smesso di allenarsi nella pausa natalizia. Ci siamo mossi un po' e ci ha fatto bene». Sabato 20 gennaio si replica: a Cortemilia arriva la Juniores dell'Acqui per un altro test-match.

\*\*\*

**Bistagno.** L'annata del Bistagno si conferma poco for-

tinata anche in amichevole: l'undici di mister Gian Luca Gai, infatti, aveva organizzato per sabato 13 gennaio un'amichevole contro la Don Bosco Alessandria. Quando giovedì 11 si è stabilito di giocare, mister Gai aveva a disposizione la rosa al completo; al momento di scendere in campo, però, si è ritrovato la squadra falciata dall'influenza: fuori tantissimi titolari (solo per citarne alcuni, mancavano Maio, Monti, Lovisolo, Mazzapica e Moretti), e gruppo ridotto a 12 unità. Col secondo portiere Cerrina schierato da libero, è finita con uno 0-5 che non può e non deve essere indicativo dello stato della squadra. «Eravamo in grande emergenza - ammette Gai - ma l'amichevole ci ha giovato ugualmente». Ora in settimana potrebbe esserci un doppio impegno: «Sabato 15 abbiamo programmato un'amichevole col Castelnuovo Belbo, che potrebbe diventare un triangolare se si raggiungesse, come credo, anche la Juniores della Nova Colligiana. Mercoledì spero di combinare un test con la Calamandranese». **M.Pr**

## C.S.I calcio a 5



La squadra del Penna Nera.

**Acqui Terme.** Penna Nera a valanga e leader indiscussa della prima parte del campionato. È questo il verdetto dell'ultima giornata del girone di andata del Campionato di calcio a 5, Trofeo Valle Belbo, organizzato dalla società P-sei, affiliata al Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme. Con ben tredici gol il Penna Nera ha avuto la meglio su quella che, fino alla scorsa giornata, era la compagna di viaggio in testa alla classifica: il Bar Sport Canelli. Indiscussa quindi la vittoria del Penna Nera, anche se, a parziale giustificazione della debacle del Bar Sport, si deve considerare l'assenza di due pedine importanti nel Bar Sport. Sale, come terza forza del campionato, la GdF che, battendo i Lost Boys, si porta dietro il Bar Sport Canelli, davanti al Siragusa Canelli, sconfitto dal Calamandranese che torna alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Ad accompagnare il Siragusa il Country Club Monastero, che ha sconfitto nettamente il Torino F.C. con il severo punteggio di 8 a 1. Nella parte bassa della classifica, seconda vittoria per la Tipografia Gambino, che si attesta ad un punto dal Torino F.C. lasciandosi dietro anche i Lost Boys, oltre alla Tecnica D, ancora a secco di punti.

**Risultati dell'ultima giornata di andata:** Country Club Monastero - Torino F.C. 8-1;

Penna Nera - Bar Sport Canelli 13-2; Tecnica D. - Tipografia Gambino 2-6; Siragusa Canelli - Calamandranese F.C. 5-7; Last Boys - G.d.F. 6-10.

**Classifica:** Penna Nera 27 - Campione d'inverno; Bar Sport Canelli 24; GdF 18; Siragusa Canelli e Country Club Monastero 16; Calamandranese F.C. 15; Torino F.C. 7; Tipografia Gambino 6, Lost Boys 4; Tecnica D. 0.

Fra martedì 16 e giovedì 18 gennaio si sono giocati gli incontri della prima di ritorno, che hanno visto il Penna Nera affrontare il Country Club (all'andata finì 5 a 2 per i leader classifica) e il Bar Sport Canelli giocare contro il Calamandranese F.C. (7-4 all'andata). Gli altri incontri sono stati: GdF - Tipografia Gambino; Lost Boys - Siragusa Canelli; Torino F.C. - Tecnica D.

**Prossimo turno: martedì 23 gennaio** alle ore 22 a Canelli, si gioca l'incontro tra il Penna Nera ed il Siragusa Canelli (all'andata finì 6-1 per la capolista); a seguire i Lost Boys contro il fanalino Tecnica D.; **mercoledì 24 gennaio** il Torino F.C. giocherà contro il Bar Sport Canelli alle ore 22 a Nizza Monferrato; alle ore 23 il Calamandranese contro la Tipografia Gambino. Completa il quadro della giornata la partita tra Country Club Monastero - GdF, match in programma **giovedì 25 gennaio** a Canelli, alle ore 22.

## Badminton

Scandalosa sentenza  
Acqui pensa al ritiro

**Acqui Terme.** Uno scandaloso.

Non è possibile definire altrimenti il verdetto emesso dalla Federazione Italiana Badminton relativamente alla richiesta dell'Acqui di sostituire due giocatrici del roster per le ultime gare della stagione.

Un verdetto che annulla l'impresa compiuta dalla squadra termale, che pure nel weekend era riuscita a portare a casa due vittorie su altrettante gare, sia in casa contro il Savona che in trasferta, contro il fortissimo Primavera Padova.

Ma andiamo per ordine: dopo aver vinto tutte le partite del girone di andata, Acqui, sabato 14 vince anche il posticipo contro il Savona, col punteggio di 5-2: vittorie per Di Lenardo e Mondavio nei singolari maschili, e nel doppio femminile, di Mondavio-Stelling nel misto e della stessa Stelling nel singolo. Le uniche sconfitte sono state subite dalle esordienti Manfrinetti e Bazzani, le giovanissime inserite in squadra per sopperire alle assenze di Dacquino (malattia), Brusco (infortunio ai crociati) e Memoli (gravidanza).

Come si vede, gli acquisti hanno conquistato la vittoria pur tenendo a riposo Morino e Vervoort: una mossa importantissima in vista delle gare del giorno seguente. La vittoria sul campo della fortissima squadra patavina del Primavera è stata, a tutti i livelli, una impresa dai contorni epici.

A cominciare dal viaggio: levataccia alle quattro del mattino, e spedizione in auto verso Padova attraverso un unico muro di nebbia.

E a coronare la giornata... un guasto ad una delle macchine.

Raggiunta in qualche modo la città veneta, gli acquisti hanno confermato una netta superiorità nel settore maschile, vincendo sia i singolari, con Mondavio e Morino, che il doppio, con Vervoort-Battaglino.

Hanno poi approfittato di una defezione della Zoia, andando a vincere anche il

doppio femminile, grazie a Stelling-Bazzani. La stessa Bazzani ha poi sfiorato una clamorosa vittoria in singolare.

Alla fine arriva una vittoria che fa ben sperare per le possibilità di conquista dello scudetto, ma alla sera, a gelare il sangue nelle vene acquesi interviene lo scandaloso verdetto della federazione, che non solo non permette la sostituzione delle atlete mancanti per documentate cause di forza maggiore, ma oltre a dare perse le partite disputate da Manfrinetti e Bazzani (capovolgendo da 4-3 a 3-4 il verdetto del campo), con una decisione semplicemente pazzesca decide che, a decorrere dalla gara col Savona in avanti, Acqui per le partite vinte otterrà un solo punto anziché tre. Nello sport non si era mai vista una sentenza tanto vergognosa.

Il provvedimento federale, in pratica, estromette l'Acqui, vittorioso fin qui in tutte le gare, e duramente provato da infortuni documentati e situazioni imprevedibili (gravidanza della Memoli), dal campionato di serie A a squadre.

Incredulità e risentimento hanno accolto la sconcertante decisione della lega.

Una decisione che non esitiamo a definire antisportiva: al di là della impossibilità di derogare alle pastoie di un regolamento assurdo che non consente ad una società di sostituire giocatori infortunati, c'è anche la scelta punitiva di decurtare dei due terzi tutti i futuri successi che Acqui potrebbe ancora potenzialmente ottenere. È sport tutto questo?

In settimana, un summit societario deciderà il futuro dell'Acqui Badminton in campionato: le possibilità sono due: chinare il capo davanti ad un provvedimento ingiusto e accettare la sentenza, magari ricorrendo in appello, ma giocando nel frattempo tutti i match con una sola atleta, oppure ritirare la squadra in polemica con la federazione. Tra sette giorni sapremo.

M.Pr

## Pedale Acquese

Ci si allena tanto  
aspettando le gare

Il presidente Bucci con i vice La Rocca e Pesce e l'atleta Giuditta Galeazzi.



La premiazione.

**Acqui Terme.** Finite le vacanze natalizie, sono ripresi a pieno ritmo gli allenamenti per gli atleti del Pedale Acquese, necessari per prepararsi al meglio per l'inizio della stagione che si preannuncia lunga ed impegnativa. I ragazzi del prof. Bucci alternano piscina, palestra e pedalate in agilità per farsi trovare già in condizione a primavera, alla partenza dell'attività agonistica. Inoltre, tra poco, grazie all'interessamento dell'Amministrazione comunale e delle Terme di Acqui, dovrebbero iniziare i lavori per la pista ciclabile, indispensabile per poter permettere allenamenti in sicurezza ai bambini. Intanto nel fine settimana appena trascorso (sabato 13 e domenica 14 gennaio) ha tenuto banco il convegno riservato alle problematiche del movimento e delle società ciclistiche a Borgaro Torinese. Il presidente Bucci ed il suo vice Pesce, oltre a rappresentare il Pedale Acquese, una delle poche società a carattere giovanile della Provincia, hanno avuto l'onore ed il piacere di assistere alla premiazione di una loro atleta, Giuditta Galeazzi, che nella stagione appena conclusa è riuscita nella categoria G5 a classificarsi seconda nella classifica regionale. Per tutti gli appassionati si ricorda che quest'anno, grazie agli sponsor del duo Galeazzi - Di Dolce, è possibile acquistare il calendario del Pedale Acquese, con tutti i volti dei bambini impegnati nella categoria giovanissimi.

## Campionati di ciclocross

La Bicicletteria  
si tinge di tricolore

**Acqui Terme.** Domenica 14 gennaio si sono svolti i campionati italiani di Ciclocross a Mercurago (NO). Il team acquese "La Bicicletteria", diretto da Fabio Pernigotti (assente per influenza), ha conquistato la maglia tricolore con il neo acquisto Andrea Natali, nella categoria Cadetti. Nella categoria Debuttanti, buon terzo posto per il giovane acquese Stefano Acton, ai primi cross della carriera. Si sono onorevolmente piazzati al 6° posto Tyler Savage e Stefano Ferrando, nella categoria Junior. Mentre Claudio Riccardini coglieva un onorevole 23° posto. Buona, infine, la 5ª posizione ottenuta da La Bicicletteria tra le squadre. Prossimi appuntamenti domenica 21 e 28 gennaio; gli atleti saranno tutti presenti al campionato europeo e mondiale.



Fabio Pernigotti

## Badminton serie D

Acqui - Novi prenota  
la promozione in C

**Acqui Terme.** Splendida prestazione del team Acqui - Novi nelle gare di Serie D a squadre, disputate sabato 13 gennaio ad Acqui Terme (girone sud) e Villanova Verzellense (nord).

Tra le tre squader del girone sud, il Badminton Acqui-Novu Team ha conquistato il primo posto, riuscendo ad aggiudicarsi entrambe le gare con il punteggio perfetto di 7-0 (ovvero vincendo tutti gli incontri), sia contro i pur validissimi giovani dell'Acqui Junior (privi di Margherita Manfrinetti, passata alla squadra di serie A), sia contro il Boccardo Novi.

Mattatori delle due gare gli esperti Stefano Perelli ed Elias D'Amico, Sara Foglino e Francesca Laiolo (al rientro, e subito in gran spolvero, dopo anni di inattività) che hanno vinto tutti i singolari.

La Laiolo ha poi vinto anche i doppi femminili, abbinata alla giovanissima Marta Bertero. Ottime anche le prove di Francesco Berteotto nei doppi maschili.

Al secondo posto i novesi del Boccardo che hanno vinto la gara spareggio coi giovani dello Junior per 5-2.

Sabato 20 gennaio a Novi Ligure si giocheranno le gare di ritorno, ma Acqui-Novu Team ha già una grossa ipotesi sulla promozione in C.

Per la cronaca, il girone nord sta assistendo invece al dominio incontrastato dello Space di Settimo Torinese.

M.Pr

Volley serie C femminile

## A Villar Perosa un ko che fa male

Ford Sara Villar P. 3  
Focacciaparty Acqui 0  
(25-18; 25-19; 25-23)

**Villar Perosa (CN).** Doveva essere la partita della svolta, e in un certo senso lo è stata: peccato che per lo Sporting quella imboccata a Villar Perosa sia una trasferta negativa. Ci si aspettava molto, da questa gara sul campo di una diretta concorrente per la salvezza, la Ford Sara, un sestetto che ha dimostrato sul campo di non valere, quanto a cifra tecnica, più di Acqui. La differenza, però, l'hanno fatta le condizioni mentali delle atlete. Da una parte, il Villar, che in settimana aveva cambiato allenatore, è riuscito a trasformare la tensione agonistica in grinta e motivazione; dall'altra, le giovani acquesi hanno probabilmente ceduto alla pressione, facendo l'operazione inversa: la voglia di vincere si è trasformata in tensione e ha appesantito gambe e braccia delle atlete dello Sporting. Non c'è serenità in questo gruppo, e non perché le ragazze non vadano d'accordo: non c'è serenità perché perdere sempre non fa bene ad una rosa giovane, che quindi si lascia, anche inconsciamente, scivolare nelle proprie incertezze. L'apporto delle 'anziane' (essenzialmente tre, Francabandiera, Brondolo e Guidobono, visto che la Donato gioca abitualmente solo spezzoni di gara), quanto a volontà, non manca, ma non basta a scuotere la squadra, che in un modo o nell'altro nei momenti decisivi finisce col lasciare la gara agli avversari. Scene già viste quest'anno, e che rischiano oramai di trasformare quella che doveva essere una anna-



Il d.s. Pier Costante Alberti.

ta di transizione nella seconda retrocessione consecutiva.

Non ci sentiamo di incolpare le ragazze: certo, nell'aria si percepisce una certa rassegnazione, alla quale la dirigenza, comprensibilmente, non si rassegna, ma che ci pare del tutto naturale in un gruppo che finora ha perduto tutte le partite disputate e ha sul groppone infortuni pesanti, ultimo quello della Sacco, costretta a un lungo stop. La sconfitta in tre set di Villar è l'ultimo atto di una stagione storta, in cui nulla è andato finora per il verso giusto. E intanto la salvezza si allontana, e si fanno sempre più flebili anche le speranze di raggiungere i playoff.

**Focacciaparty - Visgel - Int:** Camera, Guidobono, Brondolo, Gatti, Fuino, Borromeo. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Donato, Bonelli. Coach: Lotta.

M.Pr

Volley G.S. giovanile

## U18 cede al tie break contro il Quattrovalli

UNDER 18  
Reale Mutua Assicurazioni

Sconfitta al tie-break per la Under 18 del GS, opposta al forte 4Valli. Le ragazze di Marengo hanno ceduto le armi 15-12 nel quinto set dopo un incontro vivace e combattuto in cui le squadre si sono fronteggiate con alterne vicende. Le acquesi pagano dazio soprattutto alla stanchezza che rende meno costante del solito l'apporto della Ivaldi, oltre che della situazione fisica della Gaglione, ancora a mezzo servizio, e non riescono a controbattere la vena delle avversarie, nonostante la bella prova di Colla e Lovisi.

Partono meglio le alessandrine, che vincono il primo set; nel secondo Marengo sposta Villare in palleggio al posto di Balbo e scuote la squadra, che conquista l'1-1. Il 4 Valli non ci sta e si riporta avanti nel terzo set, in cui Acqui paga una brutta partenza (0-7). Vinto il quarto, il GS Reale Mutua conquista l'accesso al tie-break, dove però esce fuori la maggior freschezza delle avversarie.

«La sconfitta ci sta - ammette Marengo - e non c'è da recriminare più di tanto, anche se, con una vittoria 3-0 saremmo già stati sicuri delle semifinali. Non importa: guardiamo avanti. Ci servono due



Rachele Lovisi

vittorie contro Molare e almeno due punti nei due recuperi con Ovada». Il primo è in programma lunedì sera 22 gennaio, alla Battisti.

**Under 18 Reale Mutua Assicurazioni:** Balbo, Ariano, Villare, G. Gaglione, Lovisi, Colla, Santero, Ivaldi. Libero: Ghignone.

**UNDER 14 Albergo Rondò-Kerus Alimentari**

Settimana di riposo per la truppa di coach Visconti, che tornerà in campo lunedì 22 gennaio contro Valenza, alla Caserma Battisti.

M.Pr

Volley serie D femminile

## Arredofrigo: netto successo sul Barge

GS Arredofrigo Coldline 3  
Sporting Barge 0  
(25-23; 25-18; 25-17)

**Acqui Terme.** Torna alla vittoria, fra le mura della Battisti, il GS Arredofrigo di Ivano Marengo, che supera nettamente lo Sporting Barge al termine di una partita in cui la vittoria delle acquesi non è mai stata in dubbio.

Troppo la differenza di valori in campo, con le ospiti capaci di opporsi soltanto per un set, prima di lasciare via libera al sestetto acquese.

Per l'Arredofrigo subito due sorprese alla lettura delle formazioni: c'è una sola Gaglione, ma non è quella che ci si potrebbe attendere.

Infatti, in campo, gioca Gessica, a sole tre settimane dall'infortunio al menisco; la ragazza si disimpegnerà al meglio, restando in campo quasi ininterrottamente per l'intera gara.

Manca, invece, l'altra Gaglione, Katia, che purtroppo, alle prese con seri problemi di lavoro, rischia di saltare le prossime due o tre partite.

Trascinate da un'ottima prova del libero Lovisi (82% in ricezione), dalla consueta efficacia offensiva della Colla (15

punti per lei, ancora una volta top-scorer) e dalla brillantezza fisica della Ivaldi, le acquesi faticano solo per una mezzoretta, il tempo cioè di chiudere il primo set, in cui il Barge riesce, sia pure con un certo sforzo, a restare attaccato nel punteggio fino alla fine.

Poi la supremazia termale emerge con crescente evidenza, fino al 3-0 finale, per la gioia di coach Marengo che si coccola le sue ragazze: «Vittoria importante che ci fa riprendere contatto coi tre punti, che ci volevano».

Ci volevano, e sono utili per dimezzare il distacco in classifica dal Vernazza, ora ridotto a sole tre lunghezze.

«Devo dire brave alle mie giocatrici, che nonostante l'assenza di Katia hanno giocato molto bene, e meritato il successo».

**Il rientro di Gessica Gaglione, anche se ha giocato solo dietro, ci ha dato solidità: spero di poterla avere presto al 100%».**

**GS Arredofrigo Coldline:** Trombelli G. Gaglione, Ivaldi, Colla, Ferrero, Visconti. Libero: Lovisi. Utilizzata: Villare. Coach: Marengo.

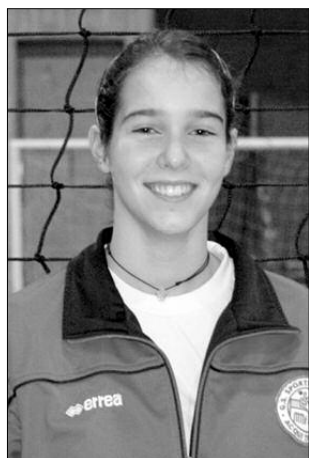
M.Pr

Volley Sporting giovanile

## Under 18 decimata ma vince ugualmente



Lorenza Fossati



Valentina Grillo

UNDER 18  
CR Asti-Erbavoglio

Non è un anno fortunato per lo Sporting.

Tanti problemi, tanti infortuni, e non solo a livello di prima squadra, ma anche, per esempio, nella squadra Under 18.

No, non è un anno fortunato, e allora è davvero il caso di applaudire le ragazze di coach Lotta (nell'occasione guidate dalla panchina da Pino Varano), per la bella impresa casalinga compiuta lunedì 15 gennaio a Mombarone contro il Crisci Volley Pozzolo, regolato 3-0 nonostante le molte assenze.

Certo, gli avversari non sono di primo livello, ma la CR Asti Erbavoglio è riuscita a vincere pur priva di Viglietti (che ormai sembra aver deciso di smettere), Giordano, Di Cianni e, all'ultimo istante, anche Boarin, ko per l'influenza. Vista l'emergenza, Sciuotto coraggiosamente gioca titolare pur se in precarie condizioni, e dalla U16 ven-

gono 'promosse' d'urgenza in U18 Corsico, Pettinati e Ratto (che, per la cronaca, sono tutte in età da U14).

Ne esce fuori un 3-0 netto ed esaltante, con tutte le ragazze impiegate in campo: ognuna ha portato il proprio mattone alla causa.

**U18 CR Asti-Erbavoglio:** Camera, Sciutto, Borromeo, Fuino, Fossati, Gatti, Morino. Libero: Corsico. Utilizzate: Ratto, Fossati, Grillo, Pettinati. Coach: Lotta (in panchina Varano).

M.Pr

Volley: le prossime avversarie

## Sporting a Mombarone contro lo Splendor

Si gioca sull'asse Acqui-Biella il prossimo weekend pallavolistico: mentre infatti il Focacciaparty riceve la visita dello Splendor Cossato, il GS Arredofrigo prenderà l'autostrada in direzione opposta, per andare a giocare a Lessona.

**SERIE C FEMMINILE**

**Focacciaparty - Splendor.** La sconfitta di Villar Perosa pesa come un macigno sulla stagione dello Sporting, al punto che, dopo la sconfitta subita sabato scorso, diventa difficile immaginare che le acquesi abbiano la forza di riprendersi contro lo Splendor Cossato, squadra biellese che sabato 20 gennaio, alle 20,30 sarà a Mombarone per sfidare Guidobono e compagne.

Con 16 punti, il sestetto del presidente Barale è saldamente posizionato a metà classifica, una posizione che ne fotografa l'essenza di squadra di medio livello. Psicologicamente il quadro è tutto a favore delle ospiti, squadra dalla rosa piuttosto ampia che di solito dispone in campo un sestetto che comprende la Di Biasi in palleggio, Depentor e Delmotto di banda, Mo opposta, Are-scaldino e Cellati al centro. Da libero si disimpegna solitamente Jessica Berra.

La squadra è reduce da una deludente sconfitta casalinga contro il Crs Volley Saluzzo che ha mandato su tutte le furie coach Mastropasqua, che in settimana ha insistentemente richiamato le sue ragazze ad una maggiore concentrazione. In effetti, la continuità non è la dote migliore delle biellesi, che alternano belle prestazioni a cali di tensione abbastanza inspiegabili per i profani, che però sono caratteristica comune alla maggior parte delle squadre di serie C.

La banda Depentor, cifre alla mano, è il primo terminale offensivo della squadra, e quindi è nei suoi confronti che occorrerà studiare le contromisure più efficaci. Le possibilità

di Acqui sono legate ad un assetto difensivo che limiti al massimo gli errori, e magari in una buona partenza che metta subito alla frusta le avversarie: il cammino delle biellesi, infatti, dimostra che la squadra ha sempre qualche difficoltà a rimontare se comincia la gara in svantaggio.

**SERIE D FEMMINILE**

**Lessona - GS Arredofrigo.** Trasferta sulla carta più che abbordabile per il GS di Marengo che si reca a Lessona, nella tana dell'ultima in classifica. Sette giorni fa avremmo dato per scontata la vittoria di Acqui, ma un fatto nuovo, avvenuto sabato, aggiunge almeno qualche grano di pepe alla sfida. Si tratta della vittoria, per molti versi clamorosa, ottenuta dalle biellesi a Villata nella giornata di domenica. Tecnicamente, si tratta di un risultato a sensazione, che può avere origine soltanto da due ipotesi: o un calo di tensione delle torinesi, o un mercato di riparazione in cui le biellesi sono riuscite a puntellare la squadra con qualche innesto di qualità. «Sono ipotesi entrambe da tenere in considerazione - dicono dal clan giessino - e quella che ci lascia un po' più da pensare, ovviamente è la seconda. Comunque è una gara alla nostra portata».

A complicare le cose, c'è la situazione fisica di Gessica Gaglione, non ancora ristabilita del tutto dopo l'infortunio al menisco. La prudenza consiglia di impiegare con il contagocce, sia in questa gara che nella prossima, quella contro il fortissimo Asti Kid, due partite che, si spera in modo diametralmente opposto, sembrano destinate a mandare in scena un copione già scritto.

Le assenze del GS comunque non sono finite qui: mancherà ancora per lavoro l'altra Gaglione, Katia: Marengo sarà dunque costretto ad un po' di turnover: la speranza è che rimiscolando gli ingredienti il cocktail non perda sapore.

M.Pr

## Le classifiche del volley

**SERIE C FEMMINILE GIRONE B**

**Risultati:** Barbero Carmagnola - 4Valli Galilei 3-2, Bcc Ford Sara Villar - Sporting Acqui 3-0, L.P.M. Prefabbricati - Pietro Micca 1-3, Lilliput - V2 Eletr. Racconigi 3-0, **Plastipol Ovada** - Lingotto 3-0, Seventex Splendor - Crs Saluzzo 0-3, Vesta V. Chiavazza - Fortitudo 3-2.

**Classifica:** Lilliput 33; L.P.M. Prefabbricati 29; Pietr Micca, Vesta V. Chiavazza 28; Barbero Carmagnola 26; Crs Saluzzo 20; Seventex Splendor 16; **Plastipol Ovada**, V2 Eletr. Racconigi 15; 4Valli Galilei 14; Lingotto 10; Bcc Ford Sara 9; Fortitudo 6; **Sporting Acqui 3.**

**SERIE D FEMMINILE GIRONE C**

**Risultati:** 2D Venascavi Venaria - Untensileria Fulgor 3-1, **Acqui Arredofrigo Coldline** - Sporting Barge 3-0, Gavi - Asti Kid 0-3, New V. Erbavoglio - Galup Sisa Vbc 3-0, Red V. Villata - Lessona 1-3. S. Francesco al Campo - Aedes Cit Novi 3-2, Sprint Candelo - Crisci Pozzolo 3-2.

**Classifica:** Asti Kid 34; S. Francesco al Campo 32; New V. Erbavoglio 29; Crisci Pozzolo 27; Sprint Candelo 22; Aedes Cit Novi 20; Red V. Villata 19; **Acqui Arredofrigo Coldline** 15; Untensileria Fulgor 13; Gavi 11; Sporting Barge 10; 2D Venascavi Venaria 9; Galup Sisa Vbc 7; Lessona 4.

## Selezione regionale: convocata Letizia Camera

**Acqui Terme.** Domenica 21 gennaio a Grinzane Cavour ci sarà il terzo impegno stagionale per il Club Piemonte femminile, con la selezione regionale diretta da Massimo Moglio e Silvia Asola, che dopo l'allenamento del mattino disputerà una partita al pomeriggio contro la locale formazione di serie D dell'El Gall. Tra le ragazze convocate per l'allenamento anche un'acquese: la giovane palleggiatrice Letizia Camera, dello Sporting. Tutte le convocate si ritroveranno poi mercoledì 31 gennaio per una nuova seduta di allenamento a Caselle Torinese.

M.Pr

**L'ANCORA**  
Redazione di Acqui T.  
Tel. 0144 323767  
Fax 0144 55265  
lancora@lancora.com  
www.lancora.com  
**L'ANCORA**  
in PDF è all'indirizzo  
www.lancora.com/edicola/

## Franco Merlo dell'U.S. Acqui 18° "Dirigente sportivo dell'anno"



Merlo e il dott. Zoccola, presidente della Cantina Sociale.

**Ricaldone.** Franco Merlo, direttore sportivo dell'U.S. Acqui calcio 1911 è il diciottesimo "Dirigente Sportivo dell'Anno"; succede a Bruno Ricci, ciclismo, ed è il secondo di una società calcistica a ricevere il prestigioso riconoscimento, il primo era stato il sorgentino Cavanna.

La premiazione non è avvenuta nella tradizionale sala "Ca' del Ven", ma nel più moderno ed avveniristico salone delle conferenze della Cantina Sociale di Ricaldone che è lo sponsor istituzionale del premio. Altro ambiente, ma stessa filosofia per un premio che, nel corso degli anni, ha coinvolto tutti gli sport, molti dirigenti, centinaia di tifosi diventando un punto fisso nella storia sportiva di Acqui e dell'Acquese.

Il dottor Zoccola, presidente della cooperativa ricaldone, ha aperto la serata illustrando le attività della Cantina. Nella introduzione, il dottor Zoccola, ha raccontato di nuovi piani di sviluppo, nuovi progetti per un soggetto produttivo che è un importante punto di riferimento per la viticoltura ricaldone e non solo. Chi ha seguito tutte le edizioni del premio non solo ha conosciuto bravi dirigenti, ma ha potuto seguire i continui progressi di una realtà che oggi occupa il primo posto tra le cooperative vitivinicole piemontesi. Dopo Zoccola è stato Stellio Sciutto, fondatore e direttore del periodico Acqui sport, nonché ideatore - insieme all'indimenticato Guido Cornaglia ed al professor Adriano Icardi - del premio, a prendere in mano le redini della serata. Accompagnato dalle battute di Umberto Coretto, Sciutto ha rivelato il nome del vincitore, scelto dalla giuria di addetti ai lavori e giornalisti sportivi, rifacendosi ad una canzone di Rita Pavone e rivolgendosi alla signora Carla: "Perché, perché, la domenica mi lasci sempre sola per andare a vedere la partita di pallone.....". A quel punto, non c'è stato il bisogno della nomina ufficiale, è scattato l'applauso e Franco Merlo è stato investito, praticamente per acclamazione, del "titolo" di dirigente sportivo 2006. Merlo ha preceduto Gildo Giardini, bocce, e Simona Sini ginnastica artistica. Un riconoscimento che premia il dirigente di una società grande e prestigiosa. Franco Merlo ha saputo aggregare un gruppo di imprenditori acquesi che nell'Acqui e nel suo settore giovanile ha investito molto. Gruppo che in

questi sette anni è costantemente cresciuto portando la struttura Acqui ad avere, tra giocatori di tutte le età, tecnici, addetti ai lavori e dirigenti, circa quattrocento unità coinvolte. Società che ha solide basi per crescere ancora. Franco Merlo, nel ringraziare per il prestigioso riconoscimento, ha raccontato della sua passione per i bianchi e tracciato un breve profilo dell'Acqui di oggi. Poi ha coinvolto tutti: "Il premio lo date a me, ma il merito è di tutti i dirigenti" - e parlando del settore giovanile - "Se non era per Enzo Giacobbe che da solo, in un momento particolare ha tenuto duro, forse oggi non avremmo questi risultati" - ed infine un abbraccio ad un giocatore della prima squadra - "Roberto Bobbio è la nostra bandiera. È arrivato all'Acqui quando nasceva questo premio, diciotto anni fa, oggi è un simbolo anche per i nostri giovani".

Diciotto anni sono anche stati l'occasione per coinvolgere tutti i vincitori. Abbiamo così rivisto Cavanna, Guala, Traversa, Fre', Coico, Norese, Garbarino, Bufa, Brugnone, Valnegri, Ricci, mentre un lungo applauso è stato tributato al professor Piero Sburlati, vincitore della seconda edizione scomparso un anno fa. Foto di gruppo, tanti applausi e poi quel dibattito per analizzare il "nostro" sport e gettare sul tavolo le tante problematiche di chi lo sport lo pratica e lo gestisce. Il professor Adriano Icardi, consigliere provinciale e sempre presente alle edizioni di un premio che lo ha visto tra gli ideatori e fautori, ha ricordato i grandi campioni di Acqui e dell'Acquese; Rocchino Muliere, assessore regionale, ha sottolineato l'impegno della Regione per lo sport in provincia. Tra i dirigenti c'è chi ha lanciato appelli come Silvana Fre' responsabile della società di nuoto: "Vorrei avere maggiore collaborazione da parte delle scuole. Non credo sia un dramma dare ad un ragazzo la possibilità di assentarsi un giorno da scuola per partecipare ad una gara. Meglio vederlo in corsia a nuotare piuttosto che seduto sul muretto a bighellonare".

Mancava monsignor Galilano, con Icardi, uno dei titolari inamovibili. Un turno di riposo, ci sarà il prossimo anno. Come ci sarà Stellio Sciutto che premiato da Cavanna, il primo premiato nel '90, ha cancellato i dubbi. Appuntamento alla 19ª edizione.

w.g.



Franco Merlo con alcuni dei dirigenti dell'U.S. Acqui.



La sala convegni della Cantina Sociale gremita di gente.



Foto di gruppo per i vincitori delle precedenti edizioni.

### Podismo

## Per Claudia Mengozzi un 2007 molto intenso

**Cassine.** Attività quanto mai intensa per la cassinese Claudia Mengozzi, impegnata in tutte le più importanti gare che si sono disputate in Piemonte nell'ultimo mese del 2006 e nei primi giorni del nuovo anno. Ad inizio dicembre, nella "Tutta Dritta", una gara internazionale con 3500 iscritti, disputata nel cuore di Torino, la bionda cassinese si è classificata decima assoluta in campo femminile e prima di categoria con un ottimo 39' e 30".

Da Torino a Genova per la staffetta (3 x 5000 metri) a squadre sul percorso Genova - Boccadasse, in compagnia di Borciani e Cornaglia, per un prestigioso secondo posto finale. A Novara, nella "Tre Miglia d'Oro" su strada, nel cen-

tro storico della città, sul difficile tracciato di sanpietrini in una gara con repentini cambi di ritmo, la Mengozzi ha ottenuto il quarto tempo assoluto. Fine anno con un altro impegno internazionale in compagnia di atleti di livello mondiale, a Salsomaggiore Terme, nella "Corri a Salso", gara su otto km corsi nel centro storico su di un tracciato ondulato che la cassinese ha chiuso a nono posto assoluto in campo femminile. Primo impegno del 2007 la coppa Città di Novi Ligure, gara valida per il campionato Fidal, con il primo posto in categoria. Infine l'ultimo appuntamento, il cross del Sirenetto, ad Acqui, dove la Mengozzi è salita sul gradino più alto del podio.

w.g.

### La classifica del basket

**Risultati:** Swing Borgo Ticino - Vigliano Basket Team 92-87, Borgomanero - Pall. Chivasso 87-71, E.C.S. Basket - Il Canestro 76-89, G.S. Borgosesia - Giuso Basket 62-46, Monferrato Basket - Dil. Verbania Basket 77-73, Oratorio Trecate - Il Cerro Asti 54-66, Pol. Verbania - Pol. Santhià 97-83, Basket Junior Club - Castelnuovo Scrvia 66-58.

**Classifica:** Pol. Verbania 24; Dil. Verbania Basket, Pall. Chivasso, Il Canestro, Il Cerro Asti 22; Vigliano Basket Team, Borgomanero 20; G.S. Borgosesia, Monferrato Basket 18; Castelnuovo Scrvia 16; Swing Borgo Ticino 14; E.C.S. Basket, Giuso Basket 8; Basket Junior Club 6; Pol. Santhià 2.

Prossimo turno per la Giuso Basket sarà in casa, domenica 21 gennaio alle ore 17.30, contro l'E.C.S. Basket.

### Basket serie D

## Sconfitta a Borgosesia con l'onore delle armi

**Borgosesia** 64  
**Giuso Basket** 46

**Borgosesia.** Perde, ma non affonda il Giuso basket sul parquet del centro sportivo di Borgosesia. Contro una squadra che era partita per giocare in alto e, invece, si è ritrovata a lottare per agguantare uno dei posti che danno diritto ai play off ed evitare i play out, il "Villa" ha fatto fino in fondo la sua parte.

Coach Gatti sapeva che il suo team, in questo difficile momento, non poteva competere con i giallo-blu sesiani, battuti all'andata (per un errore commesso da tutte e due le società venne definito uno 0 a 0 senza distribuzione di punti), ma ben più attrezzati e competitivi soprattutto tra le mura amiche. Gatti chiedeva una prova di carattere; se non la vittoria, almeno una sconfitta con l'onore delle armi. La squadra lo ha assecondato. Addirittura i bianco-neri hanno cullato il sogno di un clamoroso successo quando al metà gara solo quattro punti, ovvero due canestri da dentro, dividevano i due quintetti.

Villa sempre in partita, nel primo quarto chiuso sul 12 a 10, all'intervallo lungo (27 a 23) ed alla fine del terzo tempo (43 a 35). Finale con i bianco-neri che hanno rischiato sempre da "tre", subendo il contropiede sesiano che ha portato lo score finale sul 64 a 46. Il Villa, anche nel caotico tentativo negli ultimi minuti prima della sirena, ha sentito più che mai l'assenza di Cristian Tartaglia, il difensore più forte, alle prese con un malanno muscolare, e del giovane Coppola che, per un problema ai legamenti, difficilmente rientrerà in questo campionato.

### HANNO DETTO

Coach Gatti non fa drammi: "Sapevamo che a Borgosesia sarebbe stata durissima" - anzi

trova risvolti positivi pur nella secca sconfitta - "Non mi va di perdere come avevamo fatto con il Monferrato, è invece accettabile una sconfitta come questa; pesante ma arrivata dopo che tre tempi sono stati giocati punto a punto e con grande intensità".

Ora si guarda al futuro con un pizzico di serenità in più. "Non possiamo farci troppe illusioni, il roster è quello che è. Due assenze come quelle di Cristian Tartaglia e Coppola, per noi sono pesanti come macigni ed è per questo che dovremo affrontare questa parte del campionato lavorando sodo in allenamento e lottando in tutte le partite".

\*\*\*

### Domenica si gioca a...

Match casalingo per il Giuso Basket che domenica 21 gennaio, al palasport di località Quartino ospita il Crescentino. Una partita importata tra due squadre appaiate in classifica, a caccia di quei punti che potrebbero portare le squadre in una miglior posizione in vista dei play out. Nell'E.C.S. Crescentino basket, società che da oltre venticinque anni pratica i campionati regionali e conta su di un'ottima organizzazione, anche a livello giovanile, due i giocatori di spicco il play Cappellino ed il pivot Furlan. Con loro un gruppo di giovani che corre e lotta.

### Campionato 1ª divisione

Comincia sabato 20 gennaio con la trasferta di Asti contro i Terneroni, il campionato di prima divisione del "villa Scati basket. In campo il Villa Scati guidato da Edo Gatti che rimette le scarpette e sarà accompagnato in questa avventura da Fabio Accusani, Nicola Izzo, Marco Scagliola, Dario De Alessandri, Diego Alemanno, Max Eletto, Diego Merlo e Gianmaria Boccaccio.

Dal 31 gennaio i corsi

## Thai boxe e kick boxing da Bistagno ad Acqui



**Acqui Terme.** Grande novità per tutti gli acquesi amanti della Kick boxing e della Thai boxe. Si apriranno infatti, mercoledì 31 gennaio, i nuovi corsi di Thai Boxe e di Kick Boxing K1 tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo e dal suo vice Daniele Cusmano; la novità è che il famoso club di sport da ring lascia Bistagno per approdare ad Acqui Terme. Gli atleti del Fighters Team non dimenticano però i loro impegni agonistici: sabato 20 gennaio infatti saranno ben quattro gli atleti che concorreranno a Milano per il titolo di "Campione Italiano di Kick Boxing Light": l'allenatore Gabriele Palermo, il suo vice Daniele Cusmano, l'atleta Ire-

ne Viburno e, alla sua prima esperienza, l'atleta Fabio Andreatti.

La pratica di questi sport è adatta a tutti. Al Fighters Team vengono sfruttate anche le esperienze derivanti dalla pratica agonistica dei due insegnanti: tra i riconoscimenti più importanti vi sono quello di Campione Nazionale di Kick Boxing Light, vinto dall'allenatore Palermo nel 2003 e quello di vincitore della Coppa Piemonte e Valle d'Aosta di Pugilato, vinto dal vice Cusmano.

Le lezioni si terranno ad Acqui Terme, presso la palestra "Gymnasium", situata in via Giusti n.3. Per informazioni: palermitan@libero.it.

Podismo

## Per il Cross del Sirenetto in novanta pronti al via



Gli atleti alla partenza.



Claudia Mengozzi e Andrea Giorgianni con il presidente ATA.

**Acqui Terme.** Erano una novantina i podisti che si sono dati convegno domenica 14 gennaio all'aviosuperficie di Regione Barbatto ad Acqui Terme per la 1ª edizione del "Cross del Sirenetto", gara d'esordio della Challenge Acquese. La manifestazione, riconosciuta dalla FIDAL, è stata organizzata dall'ATA Il Germoglio Acquirunners grazie anche alla grande disponibilità offerta dalla Paracentro e dal circolo aeronautico acquese.

Dominio dei liguri, infatti a spuntarla con uno stupendo sprint negli ultimi 50 metri è stato Andrea Giorgianni del Delta GE, che ha impiegato 15'54" per completare i due giri del tracciato pari a 5.000 metri circa.

Alle sue spalle Riccardo Toselli, triathleta acquese del DDS MI, poi Giorgio Costa dell'AVIS Villanova AT, Gabriele Poggi del Città di GE, Carlo Rosiello del Delta GE e Angelo Ginneschi della L. Rum GE. Al 7º posto Giuliano Lagomarsino delle Frece Zena GE, poi Antonello Puggioni del Delta GE, Silvano Mora della SAI AL ed Alessio Rossi della Euro Bike GE. Nella femminile successo di Claudia Mengozzi in 19'33" davanti alla compagna del team Atl. AL Mirella Borciani, quindi Laura Costa, pure lei dell'Atl. AL, Eufemia Magra della Mokafè Alba ed Anna Saccobotto della Brancaleone AT. Nelle varie categorie maschili, ad imporsi sono stati: nella A Toselli, nella B Fabrizio Fasano dell'ATA, nella C Costa, nella D Ginneschi, nella E Piermarco Gallo dell'ATA, nella F Fortunato Zecchin della Cartotecnica AL e nella G Renato Agnello della Mokafè Alba, mentre nella femminile la H a Costa e la K a Borciani. Dopo questa 1ª prova della Challenge Acquese, al comando della generale è Toselli con 20 punti, poi troviamo Fasano a 17, Enrico Testa 15, Luca Berruti 13 e Giuliano

Benazzo 11, mentre nella femminile Mengozzi ha 10 punti contro i 7 di Tiziana Piccione della SAI. Nelle categorie maschili della Challenge, nella A guida Toselli, nella B Fasano, nella C Paolo Zucca, nella D Gianni Caviglia, nella E Gallo, la F è vacante, con Pino Fiore leader nella G; nella femminile, la categoria H è vacante, mentre la K vede in testa Mengozzi.

Il prossimo impegno podistico nell'Acquese si avrà l'11 febbraio con il "Cross country di Villa Scati" a Melazzo, gara d'avvio del 5º Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo Comuni delle Valli dell'Orba, Erro e Bormida di Spigno, la cui organizzazione verrà curata dall'ATA Il Germoglio Acquirunners.

w.g.

La Boccia Acqui

## Al via il 3º trofeo "Immobiliare Monti"



La squadra composta da Levo, Armino, Adamo e Robba.



La Canellese con Rinaldi, Della Piana, Pavese e Cirio.

**Acqui Terme.** Ha preso il via, sui campi del bocciodromo di via Cassarogna, il terzo trofeo "Immobiliare Monti", uno degli appuntamenti più seguiti nel panorama bocciistico provinciale. Organizzato dalla società "La Boccia", in collaborazione con la prestigiosa azienda acquese, il trofeo è riservato alle quadrette composte da giocatori di serie C e D. Sedici le formazioni iscritte, provenienti dal basso Piemonte e dalla Liguria, che hanno già iniziato a darsi battaglia sui sette campi al coperto.

"Siamo orgogliosi di poter organizzare una competizione di questo livello - ha sottolineato il presidente Gildo Giardini - e dobbiamo ringraziare Giancarlo Monti, titolare dell'Immobiliare e nostro vicepresidente, per la grande disponibilità. È una gara che coinvolge tante società, è seguita con interesse dai nostri

numerosi soci e vede in campo giocatori di ottimo livello. Lo spettacolo non manca mai e - conclude il presidente Giardini - per questo rivolgo un invito agli sportivi a seguire, nella nostra struttura, questo importante avvenimento".

Le gare sono iniziate con il sistema "pou" il 15 gennaio e sono poi proseguite il 17. I recuperi si disputeranno lunedì 22 gennaio; i quarti mercoledì 24. In queste prime gare, seguite da una media di oltre duecento spettatori, si sono viste ottime giocate, straordinarie le bocciate ferme; il colpo "salvezza" sul pallino; accosti della boccia che bacia il pallino, il "biberon".

Oltre al prestigioso trofeo, in palio premi importanti e, singole serate sponsorizzate da aziende prestigiose come "Vini Cortesogno" e podere "La Guardia".

w.g.

Pallapugno serie C1 2007

## Presentato il Bistagno nei saloni della Soms



Dirigenti, giocatori e tecnici della Soms Bistagno.



Un momento della presentazione.

**Bistagno.** Sabato scorso, 13 gennaio, negli accoglienti saloni della SOMS di Bistagno, alla presenza delle autorità e degli addetti ai lavori, è stata presentata la squadra della SOMS Bistagno che parteciperà al campionato di serie C1.

Una quadretta costruita per far dimenticare le delusioni dell'ultimo campionato, inizierà con tante speranze poi, dopo l'infortunio del capitano Dutto, terminato con una inevitabile retrocessione. Proprio la risalita tra i cadetti è l'obiettivo che si pone la dirigenza guidata da Arturo Voglino, presidente della Soms, e da Carlo Moretti, presidente della Pallonistica che è una delle attività, la più importante in

campo sportivo, sviluppate dalla attiva Società Operaia bistagnese.

Durante la presentazione hanno preso la parola il sindaco di Bistagno dottor Bruno Barosio, l'assessore allo sport Roberto Rabagliati, il presidente della SOMS Arturo Voglino, il presidente del Consiglio Provinciale Adriano Icardi che hanno sottolineato i valori trasmessi dall'antico balòn, uno sport che a Bistagno, in passato ha avuto straordinari campioni, in primis Ottavio Trinchero e Sardi che hanno lasciato una importante eredità.

La SOMS Bistagno, nel prossimo campionato di C1 potrà contare sulla quadretta composta dal battitore Lorenzo Panero, 18 anni; sulla spalla Fabio Rossi, 19 anni; sui terzini Fabrizio Cerrato e Paolo Pizzorno e sul quinto giocatore Enrico Thea. Direttore sportivo la confermatissima Elena Parodi.

Obiettivi per il team bianco-rosso che Arturo Voglino individua in "Un campionato di buon livello che ci faccia dimenticare le delusioni dell'ultimo anno. Vedo quattro o cinque squadre in grado di fare bene e, tra queste ci metto anche la nostra" - ed il vicepresidente Bruno Zola - "Squadra di primo piano, quindi da primi posti. Credo che ci siano i presupposti per fare bene".

Tra le iniziative della Pallonistica un corso d'avviamento al pallone elastico che coinvolgerà le classi della quarta e quinta elementare e i tre corsi della scuola media. In cattedra Italo Gola, ex terzino di Berruti, vincitore di diversi scudetti e grande tecnico.

Dopo Bistagno, il corso che è iniziato in questi giorni con la collaborazione della Federazione, dovrebbe allargarsi agli istituti comprensivi di Spigno e Melazzo.

w.g.

Foto storiche

## Melazzo trenta anni fa e i veterani



**Acqui Terme.** Ancora una serie di foto che risalgono a più di trenta anni fa e ancora il ciclismo al centro dell'attenzione. Sono gli anni Settanta, quelli di Felice Simondi ed Eddy Merckx per intenderci; sulle strade dell'acquese si corrono importanti classiche per dilettanti e vetera-



ni. Nel 1974, Melazzo ospita il campionato italiano veterani Endas Unlac. Al via corridori provenienti da tutta Italia ed alcuni ex campioni degli anni Cinquanta e Sessanta.

Nelle foto dell'archivio del signor G.B. Gilardi la partenza del campionato italia-

no alla presenza dell'On. Giovanni Sisto, del sindaco di Melazzo Andrea Caratti e del presidente Endas Unlac Andrea Jemme; nell'altra scattata sotto le mura del castello, la premiazione di Belli, ex gregario di Fausto Coppi, primo classificato davanti al siciliano Chenna.

11713 i residenti in città compresi gli stranieri

## La popolazione ovadese ritorna a crescere

**Ovada.** La popolazione ovadese inverte la tendenza, consolidata in questi ultimi anni, al decremento ed invece cresce di nuovo, come ai bei tempi degli anni '70 e '80.

Questa la novità più rilevante che si coglie dai dati anagrafici forniti dall'ufficio omonimo comunale.

Rispetto al 2005, gli abitanti in città sono aumentati di 67 unità nel 2006, cioè 11.713 contro i 11.646 dell'anno prima. Ancora una volta sono le femmine in maggioranza rispetto ai maschi: 6131 contro 5582. Torniamo quindi a rincorrere la fatidica soglia dei dodicimila residenti, ora ci siamo quasi ma bisogna confermare il trend positivo di crescita anche nei prossimi anni a venire.

Buone notizie anche sul fronte delle nascite, a conferma del fatto che attualmente diverse giovani coppie scelgono di avere due figli e non più solo uno, come era la caratteristica familiare di tanti anni passati. Nel 2006 sono nati 82 piccoli ovadesi: 49 femmine e 33 maschi. Ed anche qui le femmine prevalgono, come sempre, sui maschi.

Dai "lieti eventi" ai decessi, purtroppo. Nel 2006 sono morti in tutto 165 ovadesi, di cui stavolta i maschi sono in maggioranza, 86 contro 79. Il numero di decessi porta il saldo naturale (differenza tra nati e morti) ad un - 83 alla fine dell'anno appena passato.

Ma a far guadagnare abitanti alla città ci pensano, gli immigrati, non necessariamente solo extracomunitari. Infatti nel corso dell'anno scorso sono giunti ad abitare



in città, e regolarmente iscritti all'anagrafe, ben 483 persone, di cui 412 provenienti da altri Comuni, 61 dall'estero, altri 10. Per contro se ne sono andati da Ovada, e quindi cancellati dall'anagrafe, in 333, di cui 312 per altri Comuni, 8 per l'estero, altri 13. Il che porta la differenza, tra persone immigrate in città e trasferite da Ovada, ad un positivo 150. E 150 meno la cifra del saldo naturale (83), fa appunto 67, che è l'incremento di abitanti nel corso del 2006 rispetto al riferimento precedente.

Le famiglie: se ne contano ad oggi 5379, di cui 11 convivenze ufficiali. Se tante sono le famiglie ovadesi, questo porta a quasi 2,2 il numero medio dei componenti per famiglia. Va da sé che molte sono le famiglie composte da una sola persona, in maggioranza al femminile.

Ed i matrimoni? Sono sempre pochi in città, a conferma della tendenza in atto da anni, presso tanti giovani, a convivere anziché sposarsi. Comunque nel 2006 sono stati celebrati in tutto 71 matrimo-

ni, di cui 37 religiosi e 34 civili. Si sono sposate in Ovada 34 coppie, mentre 40 hanno preferito altri luoghi, come il Santuario di Madonna delle Rocche di Molare o quello della Bruceta di Cremolino o ancora l'abbazia di S.Giustina di Sezzadio.

Cittadini stranieri residenti: sono 69 in più rispetto al 2005 ed in tutto 578 (333 femmine contro 245 maschi). Quasi un 5% di ovadesi residenti dunque è di origine straniera. Anche le nascite (9) sono in incremento mentre si registra, tra gli stranieri, un solo morto nel 2006! In tutte le famiglie straniere residenti al 31 dicembre 2006 sono 189, con una media di tre componenti esatti per famiglia, contro i due delle famiglie storicamente ovadesi.

Da dove provengono i cittadini stranieri? Prima di tutto dall'Equador (87), quasi tutte donne che fanno le badanti ad Ovada o nei paesi della zona. Poi dall'Albania (59), seguita dalla Romania (34) e dal Marocco (33), in grande maggioranza maschi che hanno trovato lavoro nell'edilizia o nell'agricoltura. e poi dal Perù (15), dalla Polonia (11), dal Brasile (9), dall'Indonesia (8) e dall'Ucraina (7).

Numeri minori si registrano per altre provenienze, sia dall'Europa che da Paesi extraeuropei. **E. S.**

### Croce Verde e convenzione famiglia

**Ovada.** Sono aperte sino al 31 marzo le iscrizioni per la convenzione tra la Croce Verde e le famiglie.

Rivolgersi alla segreteria dell'ente, in via Carducci, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, dal lunedì al venerdì.

La Croce Verde precisa che nessuno è autorizzato a chiedere soldi per conto dell'ente né a recarsi in casa della gente.

### La metà do gennaio sembra quasi primavera

## Se l'inverno è così mite i primi bagni ad aprile

**Ovada.** Che quest'inverno sia un po' anomalo lo si è già capito da un bel pezzo.

Da quando la temperatura è andata, in tutto, due o tre volte sotto zero (e sempre di notte) mentre di giorno si è sempre mantenuta, sia in città che nei paesi della zona, costantemente sopra lo zero e con punte talvolta anche elevate.

Lo si è capito anche perché, alla metà di gennaio ormai, quindi a metà dell'inverno, al momento di scrivere queste righe (15 gennaio) non è ancora nevicato e chissà se e quando, e quanto, nevierà. Ma è abbastanza stupefacente il fatto che, nella mattinata del 12 gennaio, ci sia stata in città una temperatura quasi primaverile, ligure e rivierasca. Cioè sui 14/16 gradi, il che è veramente notevole, essendo ancora a gennaio.

Forse hanno ragione i meteorologi inglesi, quelli che di solito non sbagliano anche a fare le previsioni meteorologiche a lunga scadenza, quando dicono che il 2007 sarà ricordato come l'anno più caldo degli ultimi 200 anni, più caldo ancora del 2003. E quest'inverno mite ed asciutto (almeno sino alla metà di gennaio) ne può essere già la prima anticipazio-

ne.

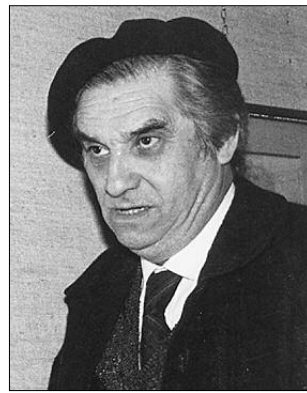
Si dice che già dai primi di aprile si potranno fare i bagni al mare della Liguria perché il prossimo aprile equivarrà più o meno già a maggio inoltrato. E c'è qualcuno, nel campo delle previsioni a media/lunga scadenza, che azzarda che il primo bagno marino si potrà fare già a marzo.

Comunque sia, da una parte godiamoci quest'inverno quasi primavera (ormai anche se nevica o fa freddo siamo a gennaio inoltrato) ma dall'altra stiamo attenti alle influenze.

Infatti l'aria che respiriamo è e invasa da microbi e virus, non debellati quest'anno dal metro di neve o dal gelo prolungato. Anzi basta poco a sudare (perché si è coperti "come d'inverno") e quindi a prendersi un'influenza con febbre e tosse e con i necessari 4/5 giorni a letto. Quest'anno poi certe forme virali sono assai fastidiose e prolungate, anche senza febbre ma con raffreddore e tosse che durano anche un mese, unite alla sensazione di pesantezza alla testa ed alla difficoltà di respirare bene.

Prepariamoci allora ad un anno dal clima tipo "Mediterraneo africano", con i vantaggi e gli svantaggi del caso. **E. S.**

## Ovada piange Resecco l'artista che l'ha dipinta



**Ovada.** Si sono svolti in Parrocchia sabato 13 i funerali di Franco Resecco, morto a 86 anni dopo una lunga infermità trascorsa nella sua casa di via Torino.

Come due anni fa per la madre Anna Canepari, è stato padre Rinaldo a celebrare la funzione per il padre, con dei confratelli genovesi ed il parroco don Giorgio.

Resecco era conosciuto da tutti ed erano in molti gli ovadesi, specie anziani, che hanno reso l'ultimo omaggio ad un personaggio che resterà nella storia della città. Fra gli altri, il Sindaco Oddone lo ha definito "un ovadese che amava la sua città, era onorato di appartenervi e che ha fatto quanto era nelle sue possibilità per valorizzarla."

Presenti alle esequie i rappresentanti di molte associazioni, tra cui Sandro Laguzzi presidente dell'Accademia Urbense di cui 50 anni fa Resecco era stato uno dei fondatori.

Ed in fondo alla Chiesa, significativa la presenza di Angiolino Bolfi, con cui Resecco trascorse tante occasioni di allegria.

Resecco si dedica giovanissimo alla pittura, a Genova, e poi perfeziona la tecnica dell'incisione sotto il m.<sup>o</sup> Gagliardo. Dal '46 partecipa a mostre regionali e nazionali ma ogni volta che mette in mostra i suoi lavori in città, suscita entusiasmo nei suoi concittadini, che dimostrano di amarlo. Infatti Resecco era amato dagli ovadesi per la sua arte pittorica, con cui colse i momenti di vita della comunità, con gli acquarelli, i disegni, immortalando pano-

rami, personaggi tipici, stati d'animo, avvenimenti. Ma era amato anche per le sue liriche dialettali, tra cui "ra freve du cimentu" (la febbre del cemento) scritta nel boom economico quando tutti andavano in una casa nuova e "gora dei presxi" (gara dei prezzi) per l'avvento ad Ovada dei supermercati.

Resecco interpretò i momenti veri della vita degli ovadesi perché visse sempre con loro. E fu attento anche alla allegra compagnia, recitando le sue poesie, quelle di Colombo Gaione e canticchiando gli stornelli ovadesi con Bolfi.

Svolse una preziosa attività, con lo zio Natale Proto, di decorazione, di recupero e restauro di opere artistiche. Come i lavori di ristrutturazione della casa natale di S. Paolo dove dipinse la "Madonna col Bambino" posta nella facciata del palazzo, ricostruendo il disegno della stemma della famiglia Daneo.

Tra i suoi tanti quadri, i disegni per la Resistenza, di cui molti donati al Comune e presenti nell'ufficio del Sindaco. Fra le opere a soggetto religioso, l'originale dipinto (2 m. per 1.5) de "L'ultima cena", a Genova dai sacerdoti Camaldoli.

Con Franco Resecco Ovada e gli ovadesi perdono uno dei personaggi più significativi che, come scritto nel manifesto di partecipazione del Comune, resterà nella storia della città.

**R. B.**

## Enrico Porata parlerà dopo il 3 febbraio



**Ovada.** Enrico Porata, l'ex assessore, dimissionario, ai Servizi sociali, parlerà dopo il 3 febbraio.

Per quel giorno infatti è prevista la verifica "di maggioranza di metà mandato", tra le forze politiche che compongono l'attuale maggioranza consiliare. E poi si vedrà.

Per ora l'esponente di Rifondazione Comunista si limita a far sapere che, tra le motivazioni maggiori delle sue dimissioni, c'è il discorso dell'eventuale tunnel sotto Costa, unito a quello dello sviluppo misto della zona.

Problemi rilevanti dunque, che coinvolgono direttamente la linea del partito che Porata rappresenta, nei suoi rapporti con le altre componenti della maggioranza consiliare.

L'ex assessore ai Servizi sociali precisa che, contrariamente a quanto si dice in città, non ci sono motivi personali dietro le sue recentissime dimissioni.

## Ad Ovada è già Carnevale

**Ovada.** Domenica 18 febbraio si svolgerà la tradizionale sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati di Carnevale.

La manifestazione, giunta alla 27ª edizione, è organizzata dalla Pro Loco di Ovada col contributo del Comune. Prima riunione organizzativa la settimana scorsa a Palazzo Delfino, col presidente Tonino Rasore e i membri del direttivo Luisa Arecco, Edo Cavanna, Anna Parodi ed Andrea Morchio.

Intervenuti anche la Saoms di Costa, il Circolo Culturale Tagliolese, la Scuola Primaria e dell'Infanzia di via Fiume, l'Oratorio di Molare e il presidente della Soms di Bistagno Arturo Voglino.

Con quest'ultima è in atto uno scambio di carri e gruppi già effettuato negli anni scorsi e che ora continua.

Le novità di quest'anno: carro allegorico e gruppo dello stessa associazione non possono presentarsi con lo stesso tema.

Inoltre verrà riproposto il percorso della scorsa edizione, che non toccherà più corso Italia, via Vittorio Veneto e corso Saracco (considerato più dispersivo) ma la sfilata partirà da piazza Martiri Benedetta e poi via Fiume, via Cavour, corso Libertà fino alla rotonda, ritorno in Piazza xx Settembre, via Torino, via Fiume, via XXV Aprile e piazza Martiri.

Tutti sono invitati a partecipare compilando il modulo di adesione disponibile allo IAT di via Cairoli entro il 15 febbraio.

## Auto contro muro

**Ovada.** I Vigili Urbani stanno chiarendo cosa successo sabato notte nel piazzale del Cimitero dove un'auto si è schiantata contro il muro della facciata.

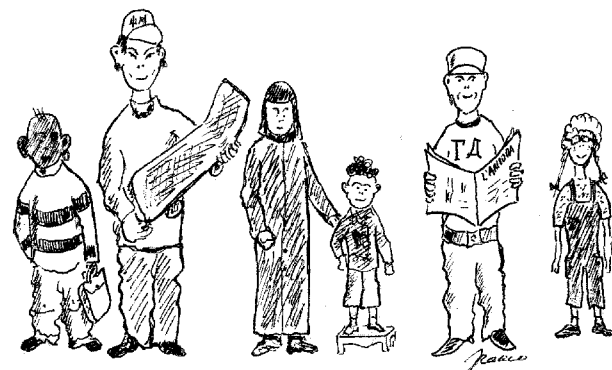
Il custode del Cimitero, all'apertura, trova un lago d'olio di motore, resti di un portacarte e pezzi di carrozzeria d'auto. Parcheggiata vicino, una Fiat Palio Week end rossa, carica di attrezzi da muratore, con la parte anteriore destra sfasciata. I Vigili ne hanno individuato il proprietario.

Sull'asfalto rinvenute impronte come se qualcuno scorazzasse per viale Rimembranza e poi curvato all'aiuola, sbagliando.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello  
**Farmacia:** Gardelli, Corso Saracco 303, Tel.0143/80.224  
**Autopompe:** API: Via Novi  
**Carabinieri:** 112.  
**Vigili del Fuoco:** 115.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 e 11 - 17; feriali 8.30.  
**Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venzano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## La vignetta di Franco



I NUOVI OVADESI PROVENCONO  
DA TUTTO IL MONDO!

L'attività dei vigili urbani nel 2006

## In netto aumento i veicoli rimossi

**Ovada.** Il Corpo di Polizia municipale, comandato da Maurizio Prina, ha reso nota la propria attività per il 2006.

Tra i dati di maggior rilievo, la diminuzione, seppur di poco, dei sinistri rilevati: 109 contro i 110 del 2005 ed i 119 del 2004. Di questi, 86 si sono verificati in centro e 23 in periferia. Tra le cause maggiori, la velocità eccessiva, la mancata precedenza e l'imprudenza di chi guida.

Sono invece aumentati i verbali riferiti al Codice della Strada: 215 (209 nel 2005), di cui 3 a Rocca Grimalda che, con Silvano, è territorio su cui si svolge l'attività di vigilanza in collaborazione coi Vigili di Ovada. In netta diminuzione gli avvisi di violazione: 3644 (erano 4450 nel 2005), di cui 28 a Rocca e 15 a Silvano.

In drastica diminuzione anche le contravvenzioni col telelaser: 15 (contro 97 del 2005 e 11 del 2004), di cui 1 a Rocca. Due le multe fatte con l'uso dell'etilometro (guida in stato di ebbrezza) mentre è stata accertata una guida in stato di alterazione per uso di stupefacenti.

I veicoli controllati nel 2006 sono stati ben 1743 (erano 1604 nel 2005 e 1623 nel 2004). Quelli rimossi sono in aumento, 250 contro i 211 del 2006 ed i 112 del 2004. 4 i veicoli fermati e sequestrati. 36 le segnalazioni per il ritiro della patente, contro le 60 del 2006. Sono stati ritirate nel 2006 13 tra patenti e carte di circolazione (17 nel 2005 e 18 nel 2004). 3 i veicoli rubati, rinvenuti e riconsegnati.

69 i sopralluoghi e accertamenti in campo edilizio, sanitario e commerciale (23 i verbali relativi). 36 gli accertamenti amministrativi per il ri-



Il comandante dei vigili urbani Maurizio Prina.

spetto delle ordinanze e del regolamento comunale. 33 le comunicazioni all'autorità giudiziaria. In aumento l'assistenza a manifestazioni (72 in città e 6 a Rocca). 980 gli accertamenti anagrafici ed economico e 711 le notifiche.

In netto aumento gli incassi dei parcheggi a pagamento: 85.327 euro nel 2006 (contro i 71.252 del 2005, i 55.066 del 2004, i 51.198 del 2003 ed i 25.466 del luglio/dicembre del 2002). Questo per l'attuazione di un maggior controllo delle zone blu. Sono aumentati anche i proventi delle sanzioni amministrative: 213.484 euro (contro i 192.500 del 2005). Questo nonostante la diminuzione delle multe nel settore ma vi sono i derivati dei solleciti poi incassati.

E tra le tante attività dei Vigili, nel 2006 anche quella didattica: 4 lezioni di educazione stradale per i bambini della scuola elementare ed un ciclo di lezioni (12 ore), con gli studenti della Media, per il conseguimento del patentino per i ciclomotori. **E. S.**

In regione Carlovini

## Nuova sede cantonieri al posto dell'ex macello

**Ovada.** L'Amministrazione comunale, tra i vari progetti del 2007, ha quello della nuova sede dei cantonieri.

Questo progetto prevede la ristrutturazione dell'attuale complesso di reg. Carlovini, nella sede dell'ex macello. È l'intervento si suddivide in due fasi. Il primo lotto, della consistenza economica di circa 100.000 euro, prevede il rifacimento vero e proprio dell'edificio ex macello. Con spogliatoi, docce ed uffici per i cantonieri, come precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Piana. Questo tipo di intervento è prossimo alla partenza, con la gara d'appalto e l'iter che ne consegue.

Il secondo lotto di lavori prevede anche la realizzazione di un'autorimessa per il ricovero dei mezzi a disposizione dei cantonieri. Ipotesi di spesa sui 300.000 euro, con i lavori che partiranno nel corso dell'anno.

In dettaglio, l'intervento, di una certa complessità, prevede la realizzazione degli uffici per il personale, la costruzione di fabbricati per il rimessaggio degli automezzi e delle macchine operatrici, locali di servizio per automezzi, macchine operatrici e mezzi d'opera, magazzini ed altre aree di stoccaggio dei materiali, per manutenzioni di diverso genere.

L'obiettivo del Comune è quello di realizzare un unico polo operativo dei cantonieri, razionalizzandolo opportunamente e radunando tutti i servizi, attualmente dislocati in altre strutture separate (via Galliera), peraltro ritenute non idonee.

L'attuale struttura dell'ex macello, di circa 5647 mq., è per ora utilizzata come deposito di materiali vari, dopo la chiusura del macello avvenuta negli anni '70.

Per l'Ufficio tecnico del Comune alcuni fabbricati del complesso sono meritevoli di recupero, in quanto ancora ben solidi strutturalmente ed in possesso di una linea costruttiva dignitosa. Sono: la palazzina degli uffici e del custode, il fabbricato dell'ex vendita di carni (adibito ora a ricovero delle vernici e a tettoia di unione con la palazzina, il fabbricato vero e proprio della macellazione.

Per la rimanenza degli edifici si provvederà alla loro demolizione.

Per la realizzazione di nuovi fabbricati si useranno strutture prefabbricate, con serramenti e decorazioni.

A giudizio del Comune la ristrutturazione della sede dei cantonieri sarà l'occasione per iniziare un'operazione di riqualificazione del quartiere circostante. **E. S.**

Inizio lavori a maggio

## Rotatoria di via Molare con un diametro di 38 m

**Ovada.** Sarà molto grande la rotatoria che sorgerà a breve (si parla di maggio) all'incrocio tra via Molare, via Nuova Costa e la fabbrica "Bovone".

Il progetto infatti, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, parla di un diametro esterno della rotonda di 38 metri e di un'isola interna di 10 metri di diametro, con una fascia perimetrale di un metro e di un'area centrale a verde di 8 metri di diametro.

Tre sono i bracci afferenti alla rotatoria: due sulla Provinciale Ovada - Molare ed uno da via Nuova Costa. L'asse stradale dei tre bracci afferenti è allineato con il centro della rotatoria, allo scopo di garantire una ridotta velocità di ingresso alla stessa e quindi, una maggiore sicurezza.

Tra le maggiori conseguenze della prossima rotatoria in via Molare, c'è la modifica del sistema di accesso/uscita dall'area industriale Bovone, con l'introduzione di corsie di accelerazione e decelerazione per agevolare i movimenti

da e per la fabbrica. Il progetto infatti impone il divieto di svolta a sinistra ai veicoli in uscita da Bovone con direzione Ovada, per motivi di sicurezza. Questi veicoli diretti in città, sono indirizzati, tramite la corsia di accelerazione, in direzione rotatoria al fine di invertire la marcia utilizzando l'intersezione. Per lo stesso criterio di sicurezza, i veicoli in ingresso all'area industriale e provenienti dalla rotatoria, trovano una corsia dedicata.

L'intervento è stato approvato dalla Provincia, ente proprietario e gestore della strada. L'importo complessivo dei lavori si aggira sui 300.000 euro, finanziati in parte con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti ed in parte (max 50%) con finanziamento legato al "Piano nazionale di sicurezza stradale Azioni prioritarie".

Partenza dei lavori per la rotatoria in via Molare a maggio. Esecuzione dell'intervento prevista in quattro mesi, più un collaudo di altri tre. **E. S.**

## Assegno alle famiglie

**Ovada.** Presso l'ufficio del dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali dott. Tallone, sono disponibili i moduli delle domande per l'assegnazione di un assegno in favore dei nuclei familiari. Questi i requisiti richiesti: che i nuclei siano costituiti da cittadini italiani o comunitari, residenti in città, con tre o più figli di età inferiore ai 18 anni in riferimento all'anno 2006; che abbiano un indicatore della situazione economica (I.S.E.) non superiore a euro 21.671,69 per i nuclei familiari di cinque componenti. Il limite va ricalcolato in aumento per i nuclei più numerosi.

La domanda va presentata al Comune di Ovada, Sportello prestazioni sociali agevolate, via Torino 69, primo piano. (orario: lunedì e mercoledì 15,30 - 17,30, martedì e giovedì 9 - 12), da uno dei genitori inderogabilmente entro il 31 gennaio.

L'assegno ammonta a euro 120,39 al mese, (13 mensilità). Il bando e la modulistica sono disponibili anche sul sito: [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it) alla voce "Istruzioni e PSA".

Per l'associazione "Calappilia"

## Confermata la gestione al museo paleontologico

**Ovada.** Il Comune ha affidato anche per il 2007, la gestione del Museo paleontologico "Giulio Maini", alla associazione Calappilia di Ovada.

Non avendo personale con idonea professionalità da utilizzare per una gestione diretta, già fin dall'apertura del museo, avvenuta nel 2003, l'Amministrazione comunale aveva deciso di utilizzare questa associazione senza scopo di lucro, ed è evidente che ora, con una ulteriore conferma, l'attività svolta è stata valutata positiva. Il museo realizzato dal Comune in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, è l'unico a livello regionale interamente dedicato alla paleontologia. Ne illustra sia le principali tematiche generali, sia gli aspetti più specificamente connessi all'evoluzione geologica e paleontologica del Bacino Terziario Ligure Piemontese. È intitolato a Giulio Maini, appassionato naturalista, che ha donato la sua ricca collezione di minerali e fossili al Comune, ed ha trovato la sua definitiva collocazione nella antica chiesa di S. Antonio, trasformata in carcere mandamentale nel 1882. E che poi, il Comune ha ristrutturato e completato recentemente con

il rifacimento della facciata, diventando sede ideale del museo. L'associazione Calappilia, oltre alla gestione della struttura con attività di accoglienza, funzione informatica con personale qualificato per orientare gli utenti anche in lingua inglese e francese, assicura la collaborazione con tutte le iniziative tese a promuovere il museo.

Comunque al di là dei visitatori normali che nello scorso anno sono qualificabili in circa 2000, particolare attenzione è rivolta alle scuole, con appositi laboratori che sollecitano più l'interesse fra giovanissimi, a prendere conoscenza dell'ambiente in cui vivono, partendo da lontano, facendo conoscere la storia antica del territorio, che è scritta indelebilmente nel sottosuolo.

Fra i laboratori e visite guidate di scolaresche, nell'arco dei primi sei mesi del 2006, sono circa 1600 gli studenti, provenienti non solo della provincia ma anche dalla Liguria, che hanno varcato la soglia del Museo.

È questo approccio, con i più piccoli, si è evidenziato anche con l'arrivo al Museo della Befana che anche quest'anno, abilmente impersonata da Elisa Marchelli ha richiamato molti bambini. **R. B.**

Una media di 8/10 "flash" al giorno

## L'autovelox di Silvano tra multe e proteste

**Silvano d'Orba.** Giungono sempre più forti e sostenute le proteste degli automobilisti per l'autovelox fisso posto appena dopo il concentrico, all'inizio del lungo rettilineo che conduce a Pratalborato e Capriata.

L'autovelox fisso (della Provincia) è stato collocato in quel punto qualche mese fa e da allora sono fioccate le multe. Sembra che le sanzioni scattino al ritmo di 8/10 al giorno, al momento del superamento del limite dei 50/h di velocità, quando si viene "immortalati" dal flash della macchinetta misura velocità dei veicoli.

Ma molti si lamentano del fatto che, in quel punto, il paese è praticamente terminato e vi sono solo case sparse lungo la strada Provinciale per Novi. Sarebbe allora più opportuno, e rispettabile molto più facilmente, un limite di velocità di 70/h. E poi, si continua a dire, chi arriva da Ovada ed è diretto a Novi, proviene già

da diversi rallentamenti causati da semafori, ponte sul Piota e rotatoria lungo la circonvallazione. "E non ci si può impiegare un'ora per andare da Ovada a Novi perché anche il tempo è denaro" - concludono amaramente sconsolati automobilisti.

Certo è che quell'autovelox fisso poco dopo Silvano, funzionante giorno e notte, di "vittime" continua a mieterne ogni giorno, anche perché ci vuole poco a distrarsi al volante quel tanto che basta per viaggiare a 60 km/h e si è già in multa. E per di più si è in leggera discesa ed anche senza accelerare più di tanto, si è comunque a rischio flash e quindi di multa, assai salata (circa 160 euro) e con detrazione di due punti sulla patente di guida.

E sono adesso in molti a dire che non è quello il modo di prendere soldi agli utenti della strada e che, di questo passo, le casse della Provincia si rimpingueranno cospicuamente in poco tempo.

A Cremolino

## Opere finanziate da regione o con mutuo

**Cremolino.** prosegue l'elenco delle opere pubbliche eseguite o da fare.

Opere per cui si è ottenuto il finanziamento regionale ed è in corso la progettazione definitiva o si attende il rilascio dell'autorizzazione: superamento delle barriere architettoniche in Comune e sistemazione facciata (inizio lavori previsto per gennaio/febbraio); finanziamento Fondazione CRT (40.000 euro) per rifacimento sistema riscaldamento e condizionamento e fornitura energia elettrica con installazione pannelli solari, sistemi di isolamento innovativi per le finestre; sistemazione campo di tamburello (euro 50.000 con finanziamento regionale al 50% e cofinanziamento Comune al 50% su avanzo 2005 già deliberato (in attesa parere Coni, inizio lavori previsto marzo).

Opere previste in corso di progettazione e finanziate con mutuo: sistemazione strade comunali (Praglie/Pobiano, Belletti, Bruceta) e strade minori per complessivi euro 130.000. Programmi e domande di fi-

nanziamento regionale (bandi 2006) nell'ambito del Programma Integrato di Sviluppo Locale (con Ovada, Molare e Rocca Grimalda) che prevede: risanamento area via Marcello; recupero ed ampliamento locale in S. Bernardino per Bottega del vino e punto informativo; percorsi pedonali di collegamento tra aree pubbliche (S. Bernardino, zona manifestazioni) e centro storico e di collegamento con la via del fiume Molare - Ovada; domanda di finanziamento per sistemazione campo di calcio su bando regionale per complessivi euro 100.000 (se sarà valutato positivamente dalla Regione si avrà un finanziamento al 60%); percorso di collegamento tra S. Bernardino, Campi sportivi, area del Fosso, percorso lungo la circonvallazione, vecchia strada vicinale dello Stanavasso, viale Fallabrino, via Marcello e area castello, sentiero sotto il castello sino all'area del monumento ai Caduti (per complessivi 300.000 euro); domanda a Fondazione CRT per finanziamento Protezione civile (acquisto Panda 4x4 e attrezzatura varia).

## Cosa accade in città

**Dal 19 al 21 gennaio** - Ovada, piazza Cereseto, "Il Profumo del cielo". Mostra a cura dell'Informagiovani di Ovada. Per info 0143 80786 Jov@net. E-mail giovanet.ovada@tin.it.

**Ogni sabato del mese** - nel centro storico di Ovada (via S. Sebastiano e p.ta S. Giovanni) si svolge tutti i sabati il "mercato del biologico e dell'artigianato ecocompatibile".

**Fino al 21 gennaio** - Ovada, Mario Fallini "Un castello di Immagini" presso lo Spazio Sotto l'Ombrello Scalinata Sligge. "Il Passo di Saturno" presso la Loggia di San Sebastiano. Orari: venerdì, sabato, domenica 17-19. Organizzazione Due sotto l'Ombrello.

**Sabato 20 gennaio** - Ovada, Cinema Teatro Splendor ore 15 e ore 17, per la Rassegna teatri in famiglia il Teatro del Piccione presenta "A pancia in su". Info IAT (0143 821043) o Comitato Splendor (0143 823170).

**Domenica 21 gennaio** - Ovada, Parco Villa Gabrieli ore 15: Nella ricorrenza di Sant'Antonio abate "Benedizione degli animali" impartita dal Parroco di Ovada. Dalle 14,30 intrattenimento a cura del gruppo musicale Nova, balli tradizionali del gruppo folcloristico Pietra Antica. Si invita a partecipare numerosi con i propri animali. In caso di mal tempo la benedizione sarà rinviata al 28 gennaio.

**Giovedì 25 gennaio** - Ovada, Cine Teatro Comunale ore 21.15, "Per l'Omaggio a Gilberto Govi" la Compagnia teatrale "In Sciuo Palcu" di Maurizio Silvestri presenta la Commedia in tre atti "Sotto a chi tocca". Info e prevendita I.A.T. Ovada, via Cairoli 103 tel. 0143 821043.

Come pittore, poeta ed artista ovadese

## Testimonianze dell'arte di Franco Resecco

**Ovada.** "Una esistenza si chiude come un libro ma non si distrugge e rimane nella memoria di chi vive".

Così ha ricordato - nell'omelia al funerale di suo padre - don Rinaldo, figlio di Franco Resecco. E come ci ha confidato il suo grande amico Dino Crocco: "Scomparendo Franco, non è un ovadese che scompare ma una parte di Ovada che se ne va". Non lo dimenticheremo, non lo riporremo come un libro già letto ma, come dice Fred Ferrari, "Ci mancherà e tanto". Don Giorgio ha ricordato che "Le sue opere sono presenti anche in Parrocchia, opere che ci ricordano la sua arte e soprattutto la sua umanità".

Dice Enrico Scarsi, responsabile redazionale dell'Ancora e componente della giunta per l'Ancora d'argento: "Era il '93 e Resecco fu molto orgoglioso di quell'ambito premio. Nel ricevere l'alto riconoscimento per la sua grande ovadesità, era quasi emozionato sul palcoscenico del Comunale, di fronte a tutta quella gente che lo applaudiva. Ricordo bene l'intervista che gli feci per l'occasione, in cui disse: "C'è analogia tra poesia e pittura perché tra uno schizzo, un abbozzo di quadro ed una poesia non c'è poi molta differenza. Nel senso che la visione della realtà è poi trasferita e trasformata su una tavolozza o su un foglio di carta".

Sandro Laguzzi, presidente dell'Accademia Urbense, di cui Resecco è stato uno dei soci fondatori, dice: "Ha saputo cogliere come pittore i lati poetici ed artistici della città e dell'Ovadese e come poeta dialettale ha reso con simpatia e umorismo le nostre qualità e i difetti".

Il prof. Tino Sciutto ci ha inviato le sue personali impressioni di cui, per mancanza di spazio, pubblichiamo solo l'in-

roduzione: "Franco Resecco ha concluso, anche lui, il suo pellegrinaggio terreno, ed è entrato nell'infinito, luminoso mistero della vita".

Toccante il ricordo di Marcello Venturi, anche lui, come Resecco, "Ovadese dell'Anno" nominato dall'"Ancora": "Era il pittore ovadese che più realisticamente rese su tela la sua città, un poeta del colore che ci fa sentire il profumo delle strade e dei vicoli di Ovada. Ovada che egli amò e di cui è il più genuino rappresentante. Ma fu poeta anche della parola, con le composizioni dialettali che esaltavano e denunciavano il pericolo di una eccessiva modernizzazione della città. Era un amico che ti affascinava con lo spiritoso dialogo di cui era padrone. Lo andai a trovare tempo fa: era malato, chiuso in casa, e assai abbattuto. Come un'aquila colpita a morte da un cacciatore: aveva già smesso di volare e si preparava alla fine".

Quadri di Franco Resecco sono visibili, oltre che in Parrocchia, anche in San Paolo, in San Giovanni Battista, dagli Scolopi, e da numerosi privati. Ma ricordiamolo in tempi più felici quando per esempio commentò, tra amici, il quadro di un maldestro pittore dilettante che doveva rappresentare un tramonto in cui nuvolette bianche incorniciavano un sole giallastro ed irregolare - "U pò un òvu friciu" (sembra un uovo fritto). O ad una mostra collettiva cui partecipava: "U ià una mala vugie ca disgie, can' faruma mancu i sodi dei curnisgie" (c'è una mala voce che dice che non faremo nemmeno i soldi delle cornici).

Infine per quanto disse a chi scrive (Franco Pesce), per gli sforzi fatti come suo allievo pittore: "Caro Pesce, più sprechi meno esce!"

Allo Splendor di via Buffa dal 20 gennaio

## Inizia la rassegna del teatro per bambini

**Ovada.** Parte sabato 20 gennaio la nuova rassegna teatrale per bambini, organizzata dagli assessorati comunali alla Cultura e Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'associazione "I Ragazzi dello Splendor".

La rassegna, intitolata "teatro per la famiglia" si svolgerà al teatro Splendor di via Buffa ed il calendario prevede una serie di tre spettacoli che si terranno al sabato pomeriggio, alle ore 15 e alle ore 17.

Il primo spettacolo di teatro per bambini si terrà appunto sabato 20 gennaio: il Teatro del Piccione mette in scena "A pancia in giù".

Si prosegue sabato 24 febbraio con i burattini, presentati dall'associazione Eureka, che presenta "Totonno". E si finisce sabato 24 marzo, ancora col Teatro del Piccione, che mette in scena "I tre cucchiari".

Dice l'assessore alla Cultura Gianni Olivieri: "si tratta di un'iniziativa di prestigio, dedicata ai più piccoli".

È importante dare la possibilità ai nostri giovanissimi di avvicinarsi al mondo del teatro e dedicare loro una rassegna vera e propria è una scommessa culturale."

Aggiunge l'assessore alla Pubblica Istruzione Sabrina Caneva: "Senza dubbio una novità che mancava ad Ovada".

Esiste già il teatro scuola che coinvolge i ragazzi dalla scuola dell'Infanzia all'Superiori ma avere la possibilità di andare a teatro di pomeriggio, accompagnati dalla propria famiglia e non solo dagli insegnanti, e poter discutere poi con i genitori e gli amici dello spettacolo, delle luci,

degli attori, è sicuramente un'altra cosa."

Al termine degli spettacoli, che sono a pagamento, verrà offerta ai bambini intervenuti una merenda.

Alla presentazione della rassegna, la cui grossa novità è costituita dal poter andare a teatro, per i più piccoli, con la propria famiglia, erano presenti anche Gianfranco Massone e Giuliana Alpa, dell'associazione "I ragazzi dello Splendor", che hanno ribadito l'importanza di far teatro, in città, anche per i bambini.

Una cosa che mancava.

## Carnevale roccese

**Rocca Grimalda.** Le associazioni rocchesi e il Comune organizzano da venerdì 9 a domenica 11 febbraio il Carnevale 2007.

Venerdì si svolgerà il corteo della Lachera nelle caschine.

Sabato alle ore 15 festa nella frazione San Giacomo. Alle ore 18 questua dei bambini nel centro storico roccese e piadinutella party.

Alle ore 21 gran ballo a Palazzo Borgatta: musiche e danze tradizionali con la Banda Brisca. Alle ore 22 "bruciamo il Carvè".

Domenica dalle ore 15 grande festa per il paese: esibizione della Lachera e intrattenimenti di giocolieri, cantastorie e gruppi mascherati. Partecipa alla festa "La Moreska" di Korcuka (Croazia), con la sua spettacolare danza delle spade.

Nelle corti del paese specialità gastronomiche e vini.

Recita dei bambini dell'Oratorio di Molare

## Anche i folletti aiutano l'integrazione dei cinesi



**Molare.** I bambini ed i ragazzi dell'Oratorio al teatrino del Santuario delle Rocche hanno messo in scena due spettacoli.

Nel primo, coinvolti i bambini dei primi tre anni della scuola elementare, che hanno rappresentato la storia di un bimbo cinese, integrato nella loro comunità grazie all'aiuto di folletti dei boschi.

Fantasia e realtà sono state adoperate per rendere lo spettacolo piacevole e armonioso.

Nel secondo, i ragazzi più grandicelli hanno trasmesso un messaggio più profondo, con scene attuali che perso-

nificavano i problemi adolescenziali e si mischiavano a scene in cui apparivano personaggi del tempo di Gesù.

Personaggi che seguivano l'insegnamento del Signore o che erano contro di lui sono esistiti allora come sopravvivono adesso ma la potenza della parola divina e la fede persistono nel tempo e talvolta sono in grado di aprire gli occhi a chi la rinnega.

I bambini hanno recitato con spontaneità, dimostrando nel contempo l'impegno dedicato allo studio della parte, loro assegnata dagli animatori dell'Oratorio.

A Bologna per "Handimatica"

## Presentati i quaderni del Centro Hanna

**Ovada.** "È motivo di grande soddisfazione per l'Istituto Comprensivo annunciare la nuova edizione dei Quaderni del Centro Hanna: ormai siamo al 5° appuntamento.

Ed è motivo di ulteriore soddisfazione aver presentato con successo, il Quaderno 5 ad Handimatica 2006, mostra nazionale tenutasi a Bologna dal 30 novembre al 2 dicembre scorsi.

Quest'ultima pubblicazione documentata in maniera realistica il laboratorio "Epilessia e danno cerebrale": una delle esperienze più interessanti fra quelle pur numerose e significative, che l'Istituto Comprensivo di Ovada porta avanti.

Un ragazzo con gravi danni cerebrali, dopo aver compiuto nella Scuola Media un lungo lavoro sulla comunicazione verbale, sulla corporeità e con il computer, prosegue attualmente, da ex alunno, con l'attività informatica, sempre nella medesima scuola.

Il computer rappresenta per lui il luogo privilegiato di lavoro, lo strumento con cui strutturare semplicissimi ipermedia, una sorta di quaderno elettronico aperto che può ripercorrere tante volte.

Accompagnano l'attività i dialoghi verbali, elementari apprendimenti di parole frasi che indicano, nel tempo, un'evoluzione del linguaggio.

Non si possono trascurare gli effetti psicologici indotti dall'uso del mezzo informatico, quasi la fiducia in se stesso e nelle proprie possibilità, la motivazione la serenità e il buon umore.

L'esperienza positiva mette in luce che anche con i disabili gravi le tecnologie informatiche e telematiche, se impegnate opportunamente, offrono potenzialità altrimenti impensabili.

Anche questo Quaderno fa della concretezza e della operatività, i suoi punti di forza; da la comunicazione ai ragazzi che si esprimono presentando i loro lavori, ancora una volta le "buone pratiche" all'interno della scuola più che le teorie astratte sono in primo piano.

Il Quaderno è uno strumento utile per i disabili stessi che possono rivederlo, riutilizzarlo, rielaborarlo ed è una miniera di informazioni, proposte e suggerimenti preziosi per chi opera nel complesso e delicato settore dell'handicap. In particolare questa pubblicazione come le precedenti saranno utili ai "Centri Nuove Tecnologie e Disabilità" che, per iniziativa ministeriale si stanno costituendo nelle scuole piemontesi, uno per provincia, e che già trovano nel nostro Centro, nato dieci anni fa, un modello collaudato di ispirazione e di riferimento. Infatti, l'Istituto Comprensivo da anni sperimenta l'uso delle tecnologie informatiche con disabili gravi nella percorso curricolare che extra scolastico, nella prospettiva di un apprendi-

mento mirato a valorizzare la molteplicità dei canali comunicativi. In nostro Istituto è convenzionato con il Centro Nuove Tecnologie per l'Integrazione Hanna del Comune di Ovada e svolge attività di laboratorio con la collaborazione dell'Associazione di Volontariato "Vedrai...".

La Scuola Media Pertini, inoltre, è uno dei soci fondatori dell'Associazione Dshola; rete di scuole del Piemonte, che ha come obiettivo la promozione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Concludo con un grazie speciale a chi opera quotidianamente nei laboratori con convinzione e con tenacia, e grazie anche alle istituzioni che ci sostengono in questo non facile, ma stimolante percorso educativo - didattico.

Il riconoscimento più sentito va, infine, al nostro docente di sostegno il prof. Moretti, per il prezioso lavoro svolto con competenza qualificata e con encomiabile dedizione."

Il Dirigente Scolastico

## "Parlami d'amore Mariù"

**Rocca Grimalda.** "Parlami d'amore Mariù" di Giorgio Gaber apre la stagione 2007, organizzata dal Comune.

Sabato 20 gennaio, nelle ex cantine di Palazzo Borgatta, l'associazione teatrale "Ernesto", per la regia di Marco Zanotto, presenta lo spettacolo "Parlami d'amore Mariù".

In questa opera il grande artista e cantante milanese non parla solo dell'amore di coppia ma dell'amore inteso nella sua completezza.

L'amore è un sentimento che si prova per una donna, un uomo, per il proprio figlio o l'amico.

Questo ed altro è racchiuso in "Parlami d'amore Mariù", un insieme di brevi atti unici, scritti con tutta la poetica ironia di Gaber.

ANNIVERSARIO



Rosa Maria SCARSI

"La vita è mutata non tolta". Nel primo anniversario del passaggio alla vita eterna di I, i suoi cari la ricorderanno con una Santa Messa che sarà celebrata ad Ovada, nella Chiesa Parrocchiale dell'Assunta, lunedì 22 gennaio 2007, alle ore 17. Un ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per la fruizione ottimale del territorio a cavallo

## "Il Geosito dei due mari" per Alessandria e Genova

**Ovada.** Lunedì 8 gennaio, alle ore 12, ad Alessandria, a Palazzo Ghilini, è stato firmato, tra le Province di Alessandria e Genova, il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto "Il Geosito dei Due Mari".

Per la Provincia di Alessandria il Protocollo riguarda il Parco Capanne di Marcarolo, la Comunità Montana dell'Alta Val Lemme e Ovadese e i Comuni di Arquata Scrivia, Bosio, Carrosio, Fraconalto, Gavi e Voltaggio.

Le due Province sono state rappresentate dagli assessori all'Ambiente on. Renzo Penna e dott. Giovanni Duglio.

Il progetto denominato "Il Geosito dei Due Mari" si propone quale obiettivo essenziale la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione delle peculiarità geologiche, geomorfologiche, storico-culturali, etnografiche e naturalistiche dell'area posta a cavallo fra la regione Piemonte e la regione Liguria.

La finalità principale è quella che si intreccia trasversalmente con "la protezione dei beni ambientali" tramite la realizzazione di un geosito di

ampia rilevanza, mettendo in evidenza la geologia locale come simbolo di una dinamica specifica della costituzione territoriale delle alpi occidentali. Conseguentemente l'obiettivo richiama una maggiore visibilità dell'area territoriale contribuendo alla "valorizzazione storica, ambientale e culturale" del territorio rilanciando una attività di turismo di grande respiro.

Lo sviluppo del progetto assume particolare rilevanza anche per la comunità scientifica e gli studenti universitari, che, rispetto alla realizzazione di un Centro Documentazione Dati e di un museo geologico, potranno contare su di un valido supporto all'attività di ricerca e di studio.

Altrettanto significativa sarà la positiva ricaduta in termini di educazione ambientale, con percorsi didattici di grande interesse naturalistico.

Gli enti locali interessati dall'iniziativa, attraverso gli interventi e le azioni che verranno attivati, avranno sicuramente la possibilità di ampliare la loro visibilità, l'offerta turistica e la promozione del loro territorio.

Successo per 3-1 e sorpasso in classifica

## Una grande Plastipol mette sotto il Carnate

**Ovada.** Pallavolo di alto livello sabato 13 al Geirino dove per la penultima di andata era in programma il big-match tra Plastipol e Carnate, entrambe in lotta per la zona play-off e separate in classifica da un solo punto.

Per intensità agonistica e livello tecnico è stata una delle più belle partite sinora viste al Geirino, con pochi errori da entrambe le parti ed un gioco spumeggiante, veloce e spettacolare. Quasi due ore di grande pallavolo per un 3-1 che ha giustamente premiato i biancorossi in serata di grazia, concentrati e determinati dall'inizio alla fine. Minetto ha preparato la gara con cura potendo contare sull'intero organico in piena forma e anche il pubblico ha fatto la sua parte sostenendo i ragazzi.

Che si sarebbe visto una grande partita lo si è capito subito: i biancorossi hanno risposto colpo su colpo alle giocate degli avversari rintuzzando tutti i tentativi di fuga dei lombardi. Quaglieri & C. riescono da subito a prendere le misure giuste, il muro è efficace e Roserba è in serata; così come tutti i compagni, ma tutto ciò non basta ad impedire al Carnate di incamerare il primo parziale. Bisogna fare di più ed è quello che i

biancorossi fanno nel 2° set in cui con un avvio al fulmicotone sorprendono gli avversari rendendoli incapaci di reagire: 8/2, 16/5 e 25/13. Sull'1 a 1 la lotta si fa più tenace, nessuno vuol mollare e la partita è vietata ai deboli di cuore. Gli ovadesi incassano un vantaggio di 4 punti ma sono raggiunti sul 22/22 e il finale è di quello da incorniciare. Si riprende all'insegna dell'equilibrio ma a far l'andatura sono i ragazzi di Minetto che hanno anche più cuore e reagiscono ancora quando i lombardi riescono ad annullare uno svantaggio di 5 punti. Il successivo allungo è perentorio e si finisce sul 25/19. Vittoria per 3/1 e sorpasso in classifica, ad un punto dall'Olgiate.

Da sabato 20 la situazione, potrebbe, purtroppo cambiare perché, ironia della sorte, per l'ultima di andata il calendario prevede una trasferta in casa della capolista Segrate. E subito dopo ci sarà la trasferta a Savigliano.

Plastipol - Carnate 3-1 (21/25 25/13 26/24 25/19). **Formazione:** Belzer 8, Crocco 2, Donolato 16, Torrielli 10, Roserba 19, G.L. Quaglieri 13, libero U. Quaglieri. Util.: Trotta 1, a disp.: Barisone, Cocito, Dutto. All.: Minetto 2° Patrone. Acc.: Viganego

Domenica 21 gennaio

## Ritorna il campionato pro Valfenera - Ovada

**Ovada.** Ritorna domenica 21 gennaio il campionato di 1ª categoria di calcio: impegno esterno dell'Ovada col Pro Valfenera.

Una partita difficile in quanto giunge dopo la sosta e con la squadra di Esposito che dovrà probabilmente fare a meno di Merlo vittima di uno stiramento in allenamento, mentre possono considerarsi finiti i sogni di poter disporre di Remo Marchelli.

La Federazione ha infatti risposto la scorsa settimana alla richiesta di una riduzione della pena, dicendo che non esistevano le condizioni per soddisfare quanto richiesto. Un vero peccato in quanto Marchelli si stava allenando con assiduità, convinti che sarebbe stato disponibile per il girone di ritorno. Sono recuperati Siri e il portiere Esposito, stati sottoposti ad interventi chirurgici, ancora ai box Facchini ed Alloisio, col giovane Parodi bloccato dall'influenza.

La squadra ha giocato due amichevoli: una in Riviera a Bogliasco e l'altra sabato scorso al Geirino col Cabella. Contro la squadra della Promozione l'Ovada aveva la

meglio per 3-2 con reti di Cavanna, Bafico e Perasso. Una buona sgambettata in cui il tecnico convocava anche due giovani: Filippo Bisso (Juniores) e Mauro Badino (Allievi). Provata anche la soluzione Caviglia a centro campo.

Il girone di ritorno inizia con due gare esterne impegnative: il Pro Valfenera non aveva destato una grande impressione nella gara di andata (pareggio nel finale) ma ora la squadra si è attestata in settima posizione. Bisognerà iniziare con il piede giusto perché nella seconda la squadra va in trasferta di Calamandranza.

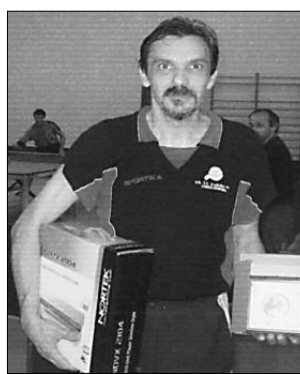
**Formazione.** Esposito Davide, Ravera Lorenzo, Cairello, Ravera Alessandro, Siri, Pasquino, De Meglio, Caviglia, Patrone, Meazzi, Cavanna. Utilizzati: Ottonello, Bafico, Perasso, Bisso, Badino, Caneva.

**Calendario 1ª di ritorno:** Calamandranese - Fabbri; Castelnuovo - Garbagna; La Sorgente - Villaromagnano; Nicese - Arnuzzese; Pro Valfenera - Ovada; Pro Villafranca - S.Damiano; Usaf Favar - Rocchetta; Viguzzolese - Arquatese.

### Tennis tavolo

**Ovada.** Il 10° Torneo Natale Saoms e 2° Trofeo Alleanza assicurazioni, disputatosi presso la palestra comunale di Tagliolo, ha visto trionfare la coppia Gianluigi Bovone e Fabio Babboni. Quest'ultimo ha concesso il bis, avendo trionfato anche nella precedente edizione in coppia con Mario Dinaro.

In finale si è arresa la coppia Franco Caneva - Ivo Ripoli sconfitta dopo un equilibrio confronto per 29/33. La finale per il 3° e 4° posto è stata appannaggio di Alessio Antonellini - Enrico Lombardo che hanno prevalso su Daniele Marocchi e Paolo Priarone con il punteggio 33/25. Infine nella finalissima per il 5° e 6°



Mario Dinaro

posto Mario Dinaro e Andrea Rivetti si sono imposti su Paolo Zanchetta e Valerio Babboni per 33/21.

Sconfitto 3-0 il Lingotto

## Per le Plastigirls altri tre punti d'oro

**Ovada.** È stata una vittoria più sofferta del previsto quella ottenuta dalla Plastipol femminile sabato 13 al Geirino contro il Lingotto, squadra diretta nella lotta per evitare i play-out.

Le ragazze di Mucciolo si sono trovate di fronte una formazione determinata e combattiva, che ha fatto di tutto per intralciare i piani delle ovadesi. Da parte loro le plastigirls alle prese con qualche acciaccio che ha impedito a Odone di essere al top e con i soliti problemi di ricezione ancora irrisolti, sono apparse meno brillanti e toniche rispetto alle ultime precedenti prestazioni. Ecco quindi che non deve trarre in inganno il 3-0 finale, risultato rotondo ma incassato dopo un'ora e venti di gioco.

Cartina di tornasole dell'intero incontro è stato il primo set, che ha visto alternarsi al comando ora l'una ora l'altra squadra, chiuso sul 26/24 per Tacchino & C. dopo un testa a

testa estenuante. Meno sofferti i restanti due parziali che hanno avuto un andamento a fisarmonica, con le biancorosse a fare il gioco puntualmente vittime della loro incerta ricezione che ha permesso alle avversarie di farsi sotto e rientrare in partita prima che la maggior tecnica delle plastigirls potesse aver ragione.

Sabato 20 si chiuderà il girone di andata e la Plastipol sarà impegnata in trasferta a Saluzzo contro una formazione non di grandi qualità tecniche ma ultimamente in netta crescita. Per le ragazze di Mucciolo far risultato non sarà un'impresa facile ma ci dovranno provare, come ci dovranno provare anche nel turno successivo a Raconigi.

Plastipol - Lingotto 3-0 (26/24 25/19 25/17). **Formazione:** Scarso 3, Odone 10, Tacchino 8, Agosto 21, Compagnoni 1, Laborde 10, Libero Vitale, util. Bisio 2, Chicarella. A disp.: Pola, Bastiera, Ravera. All.: Mucciolo 2° Vignolo.

## Basket: l'Unipol perde con l'ultima

**Ovada.** Seconda sconfitta consecutiva per l'Unipol Assicurazioni, nel campionato di serie C/2, girone A figure.

I ragazzi del coach Gilardenghi in trasferta a Ospedaletti hanno iniziato l'incontro in modo equilibrato, contro una squadra che in graduatoria era in ultima posizione, quindi già eliminata dalla poule finale per la promozione. Nelle fila dell'Unipol assenti Buzzi, squalificato, e Villani per motivi familiari, ha giocato anche Gilardenghi.

Gli ovadesi tengono botta bene nel primo parziale e vanno sotto solo di un punto, poi però i liguri dilagano negli altri parziali e fanno loro la partita, che finisce per 73 a 68 a favore degli imperiesi.

Notevole prova di Carissimi autore di ben 23 punti, e di Montanari, che va a segno per 18.

**Tabellino:** Robbiano 3, Brozzu 4, Montanari 18, Corosu 9, Mossi 8, Spaziano, Carissimi 23, Gilardenghi 3 Zaniyan, Coach Gilardenghi.

Risultati girone A: Ospedaletti - Unipol 73/68 (25/24, 41/33, 52/48); Sestri P. - Cogoleto 67/83; Granarolo - Imperia 88/87; Cairo - Loano 58/83.

Classifica girone A: Cogoleto 22, Loano 20, Unipol 18, Sestri 16, Granarolo 12, Imperia 10, Cairo 4, Ospedaletti 2.

Risultati girone B: Spezia - Rapallo 74-68; Villaggio - Sarzana 84-67; Tigullio - Landini rinviata, Cus - Sestri 52-75.

Classifica girone B: Sestri 26; Tigullio 20; Alcione Rapallo 18; Villaggio, Spezia 14; Cus 6; Landini, Sarzana 2.

### Giovanili in campo

**Ovada.** Le formazioni giovanili di calcio dell'Ovada hanno ripreso gli allenamenti in vista dei tornei.

Il Comitato provinciale ha fissato le riunioni per programmare l'attività primaverile dei Pulcini. La prima squadra che comunque scenderà in campo è la Juniores che deve ancora concludere il girone di andata e disputare il recupero di Viguzzolo. La squadra di Marco Bisio ha disputato un'amichevole con la Castellettese di 3ª categoria perdendo per 5-0. Attenuante per la squadra ovadese, presentarsi con i ragazzi contati (molti erano con l'influenza) mentre la Castellettese di Andorno faceva ruotare tutti gli elementi a disposizione. La Juniores sosterrà un'altra amichevole sabato 20 gennaio, alle ore 15 a Castelletto, contro la Juniores regionale dell'Acqui.

La Polisportiva comunale castellettese sarà nuovamente in campo venerdì 19 a Castelvero contro la Silvanese.

## In festa a Tagliolo la leva del 1946



**Ovada.** La leva del 1946 ha festeggiato i sessant'anni. Prima tutti in Parrocchia alla S.Messa officiata da don Gandolfo e poi al ristorante, a chiudere in allegria una giornata indimenticabile.

## Le mamme attrici dell'Oratorio di Molare



**Ovada.** Nella foto il gruppo delle mamme attrici dell'Oratorio di Molare al Teatro Splendor per il recital musicale, che ha riscontrato notevole successo.

Al campo sportivo Moccagatta

## Discussioni e polemiche per l'illuminazione

**Ovada.** Discussioni e polemiche stanno suscitando i lavori del nuovo impianto di illuminazione del campo sportivo "Moccagatta" di via Gramsci. A creare malumore è la sistemazione di alcune torri di illuminazione e la lentezza con cui proseguono i lavori della ditta appaltatrice se si considera poi la clemenza del tempo. Nel lato campo (lungo la linea laterale) che confina col cortile del Centro di addestramento professionale due torri sono state sistemate all'altezza della recinzione per evitare (dietro richiesta della proprietà) che i pali di illuminazione fossero nuovamente innalzati nel cortile come prima. La terza torre è stata sistemata addirittura in campo quasi vicino alla linea laterale, con due conseguenze: l'aspetto estetico non è buono e poi un palo così vicino al campo non rappresenta una sicurezza per chi gioca, anche se c'è chi sostiene che la

distanza dalla linea laterale è quella prevista dalla normativa federale.

Stesso discorso vale per le altre tre torri sistemate nella pinetina. Invece di essere riposizionate nello punto precedente, sono state sistemate in campo, nuovamente vicino alla linea laterale. L'impatto non è dei migliori, anche se probabilmente ci saranno delle motivazioni ma potevano forse esserci altre soluzioni. A ciò deve aggiungersi anche il degrado degli spogliatoi, ormai vetusti. Molti genitori del settore giovanile si sono rivolti al giornale per evidenziare questo stato di cose.

Una prima risposta è arrivata dall'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, durante la festa dell'Ovada Calcio al S. Paolo. Ha promesso la conclusione dei lavori nel 2007, con la sistemazione della struttura che comunque non è di proprietà comunale.

### Calendario del calcio giovanile

**Ovada.** L'Ovada Calcio ha varato il calendario delle manifestazioni 2007. Confermati tutti i tornei del 2006 e questo non è poco se si considera l'aspetto organizzativo che comporta l'impegno di appassionati sempre in diminuzione. Prima manifestazione in programma il torneo di Pasqua, per tutte le categorie tranne la Juniores. Si gioca al Geirino dal 4 al 9 aprile. A maggio disputa della 13ª edizione del Memorial "M. Martellino", per formazioni Juniores. Eliminatorie la sera del 23 e pomeriggio del 26, in notturna domenica 27 la finale. Si ripeterà il trofeo "Impero Sport" per formazioni di società professionistiche, categoria Esordienti 94. Il quadrangolare, che tanto successo riscontrò nella prima edizione con la presenza di Juventus e Genoa, si terrà nel pomeriggio del 27 maggio. La stagione si concluderà a giugno con lo stage. A differenza dello scorso anno quando ne furono proposti due (uno dall'Ovada Calcio al Moccagatta e l'altro da Roberto Briata al Geirino), l'edizione 2007 vede l'organizzazione dell'Ovada Calcio con Briata ed allenatori societari, e con la presenza di istruttori ed allenatori di società di prestigio. Lo stage si svolgerà in due settimane: dall'11 al 16 e dal 18 al 23 giugno. Sono esclusi Allievi e Juniores.



Importante realizzazione

## Consultorio di Masone in nuovi idonei locali



**Masone.** In una splendida giornata di sole e temperatura primaverile, alle dodici di venerdì 12 gennaio, con la benedizione del parroco don Maurizio Benzi, si è compiuta l'inaugurazione del nuovo presidio consultoriale di Masone dell'ASL 3 Genovese.

Il taglio del nastro è stato affidato all'ex sindaco Pasquale Pastorino che con la sua amministrazione, qualche anno addietro, diede il via al complesso iter per realizzare la nuova palazzina che ospita il servizio, prossima al municipio.

In precedenza, nel salone consiliare, il sindaco Livio Ravera aveva accolto il pubblico e gli ospiti introducendo quindi gli interventi del direttore del Distretto 1, da cui dipendono la Valle Stura e Tiglieto, Massimo Blondett,

di Paolo Veardo, assessore alla Città Solidale del Comune di Genova e del direttore generale di ASL 3, Alessio Parodi.

Nel presidio, molto funzionale e luminoso, sono stati trasferiti tutti i servizi medici già erogati nel vecchio centro, oltre al punto prelievi, i servizi anagrafe, CUP e d'accoglienza socio-sanitaria.

Nell'ambito dei Distretti Socio Sanitari, infatti, l'integrazione e lo scambio tra il mondo del sociale ed il sanitario rappresenta il modello cui le Istituzioni congiuntamente tendono, con l'obiettivo di soddisfare entrambe le domande, semplificando i percorsi diagnostici e favorendo l'orientamento dell'utente tra i servizi disponibili, il Consultorio masonese inoltre è capofila locale.

Fino al 31 gennaio

## Al museo Tubino per vedere il presepe

**Masone.** La riapertura del Museo Civico Andrea Tubino, avvenuta lo scorso 23 dicembre, ha destato tra i masonesi molta curiosità.

Il nuovo percorso progettato dal conservatore Enrico Giannichedda ed i restauri effettuati, all'interno dell'ex convento agostiniano del XVI secolo, dal comune di Masone con fondi della Fondazione Carie e con fondi di enti pubblici, hanno dato all'edificio, e quindi al Museo, una nuova importante dignità.

Il sistema informatico installato all'ingresso rende moderna la fruizione del Museo.

I nuovi allestimenti delle sale sono stati resi possibili grazie ai contributi economici della ditta Amter, dell'associazione Masone Live e dell'associazione Amici del Museo di Masone.

Il gruppo di volontari che attualmente opera al Museo si è occupato, per mesi, delle pulizie post-lavori, del riallestimento delle sale e del rando presepe meccanizzato che, da quest'anno, occupa una sala in più.

Un particolare successo di pubblico ha avuto la sala del presepe artistico. Questa sala è stata completamente rinnovata nell'illuminazione e negli sfondi delle vetrine che ora

mettono in risalto tutta la bellezza delle statuine di epoca barocca.

Il patrimonio storico-artistico di questa sala rappresenta la storia del presepe dall'inizio del XVIII secolo fino alla fine del XX secolo. Ovvero dal presepe dei nobili al presepe popolare.

Altrettanto successo ha ottenuto il grande presepe meccanizzato che, come detto precedentemente, da quest'anno occupa due sale.

E' una ricostruzione di Masone intorno agli anni 1930 quando ancora si praticavano lavori e mestieri oggi definitivamente scomparsi.

Fabbrì, boscaioli, carbonai, carrettieri, ciabattini e così via animano la rappresentazione.

Chi non avesse ancora avuto occasione di vederlo può ancora farlo al sabato ed alla domenica dalle ore 15,30 alle 18,30 fino al 31 gennaio. Per eventuali gruppi è possibile visitare il presepe anche nei giorni feriali contattando preventivamente il 3471496802.

Presso la nuova reception del Museo, i volontari addetti hanno registrato fino allo scorso 9 gennaio un afflusso di presenze pari a 2050 visitatori, 1500 dei quali provenienti da Genova.

Biblioteca comunale

## Premiati i ragazzi delle scuole valligiane

**Campo Ligure.** Anche quest'anno la Biblioteca Comunale "Giovanni Ponte" ha organizzato il concorso natalizio "Parole e colori in biblioteca" rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'obbligo della valle.

Particolarmente numerosi sono stati i lavori, soprattutto pittorici, pervenuti alla giuria che, presieduta dal noto pittore De Vignola, ha avuto il suo bel daffare per aggiudicare i premi tenendo conto non solo della capacità tecnico-espressiva ma anche dell'originalità e della spontaneità, a tal proposito bisogna rilevare che tutta la produzione aveva l'aria di essere autentica opera dei ragazzi senza "lo zampino" degli adulti.

Nella serata di venerdì 12 il Sindaco, Antonino Oliveri, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Livia Leoncini e la Presidente della Pro Loco, Elisa Leoncini hanno così premiato i vincitori alla presenza del Dirigente Scolastico, Dott.ssa Maria Garlando e di alcune insegnanti.

Dopo la premiazione, consistente in coppe e pennarelli, è stato offerto un rinfresco ai numerosi intervenuti.

Prima di citare i vincitori ci facciamo portavoce del Presidente della Biblioteca, Michele Minetto, che non ha potuto essere presente in quanto influenzato, nel complimentarci con tutti i partecipanti al concorso, nel rin-

graziare loro e tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa, in particolare Nicoletta Merlo e Roberto Rizzo.

Per la scuola primaria il primo premio è andato a Sabrina Pizzorni ed il secondo a Davide Mari e Pietro Cervelli per quanto riguarda Campo Ligure; per quella di Masone rispettivamente il primo a Mauro Odone ed il secondo ad Umberto Pastorino; Elisa Zunino si è aggiudicata il primo premio mentre ad Emma Pizzorni ed a Michela Macciò è andato il secondo per quanto riguarda Rossiglione.

Per la scuola secondaria di primo grado il primo premio se lo sono aggiudicate Cristino Oddone, Lucia Macciò e Marta Novelli mentre il secondo Marinella Oliveri ed Ester Pastorino per Campo Ligure; primo premio a Rachele Pastorino e secondo a Marco Oliveri per Masone; Benedetta Parodi ed Elena Piccardo al primo posto, Sara Zunino ed Alessia Briasco per Rossiglione.

Tre premi speciali ad Alice Ravera ed a Carmen Ottone, della secondaria di primo grado di Masone, per la ricercatezza tecnica; a Stefano Pastorino, Stefano Bodria ed Ennio Pastorino in quanto unici a presentare un elaborato scritto; infine Carolin Delej per l'accuratezza dell'esecuzione. Tutti i partecipanti sono stati omaggiati con il calendario della biblioteca.

Grazie a Telemasone

## Arriva la Befana quiz con ospiti



**Masone.** Venerdì 5 gennaio, dalla sede di Telemasone, è stata proposta un'intera trasmissione serale dedicata ai telespettatori più piccoli: "Arriva la Befana", gioco a quiz con ricchi premi ed estrazione finale.

Il pieno successo della piacevole iniziativa per famiglie, premia l'impegno dei bravi attivisti e collaboratori, tutti volontari, che si sono messi a disposizione in varia maniera: ad esempio buona parte delle domande, particolarmente apprezzabili in quanto imperniate sul nostro paese, erano filmate con la partecipazione dei più giovani, come pure le risposte. In studio poi i due

validi e simpatici conduttori, Paola e Davide, hanno saputo coordinare al meglio, con battute e tanta allegria, il complesso meccanismo della "diretta", tra telefonate ed SMS, quattro piccoli ospiti in studio, ed altri che giungevano ogni tanto per ritirare le vincite.

La generosità degli sponsor, che hanno offerto l'allettante monte premi, ed il patrocinio del Comune di Masone, hanno completato la bella festa che, ci auguriamo, il prossimo anno possa essere ripetuta e diffusa all'intera Valle Stura, con la prevista estensione del segnale di Telemasone. Grazie a tutti!

Ai nazionali Endas

## Buoni risultati ottenuti dalla Ginnastica Vallestura



**Campo Ligure.** La società A.S.D. ginnica Valle Stura, ha vissuto quest'anno un inizio di attività un po' travagliato, dovuto alle difficoltà logistiche causate dal trasloco a dir poco traumatico, dettato dalla necessità degli indispensabili lavori di adeguamento dell'Istituto Superiore ex Artigianelli.

Altrettanto traumatico è stato l'adeguamento agli spazi della palestra delle scuole medie che si assomma ad orari e tempi per gli allenamenti molto ridotti rispetto agli

corsi anni. Nonostante tutto ciò al Campionato Nazionale di Ginnastica Artistica ENDAS tenuto a Roma il 10 Dicembre scorso, abbiamo conseguito ottimi risultati.

Due titoli nazionali con Chicchiarelli Samuele nella categoria "Esordienti" e Murtinu Sabrina nella categoria "Allieve". Ottimi anche i piazzamenti ottenuti da: Piombo Martina e Briasco Alessandra sesta e settima assolute sempre nella categoria "Esordienti", mentre nella categoria "Al-

lieve" Rosi Chiara si è classificata al terzo posto con un podio quasi tutto campese, inoltre Ottonello Enrico conquistava il terzo posto, per i maschi, nella categoria "Allievi".

Nella categoria "Ragazze" ottimi piazzamenti per Novelli Marta, terza assoluta, e Licciardello Ludovica, nona.

I prossimi appuntamenti saranno il campionato provinciale "P.G.S." il prossimo mese di Febbraio e la prossima domenica, 21 Gennaio, la prima fase "Promo" per i ragazzi e le ragazze più piccoli.



L'11 gennaio scorso a Roma

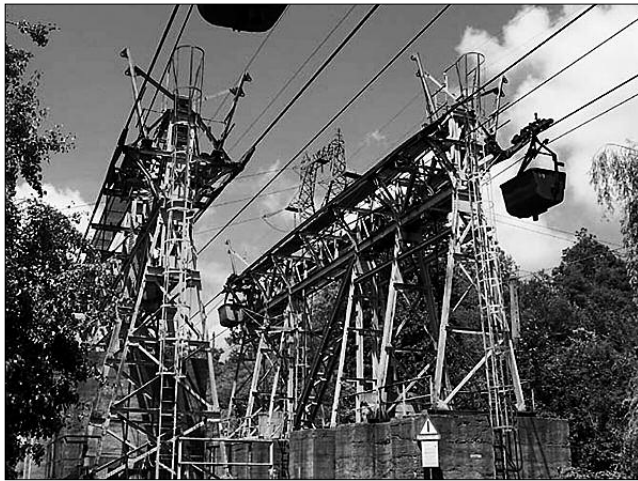
## Siglato l'accordo che rilancia le "Funivie"

**Cairo Montenotte.** La settimana scorsa, sulle pagine de L'Ankora, avevamo accennato, riguardo alla rinascita dei "vagonetti", al problema ambientale relativo alla Valbormida a fronte del fatto inequivocabile che lo scarico delle "rinfuse" non sempre lo si riesce a controllare in maniera ottimale.

E l'11 gennaio scorso, al Ministero dei Trasporti di Roma, aveva avuto luogo un vertice per valutare lo stato di applicazione dell'Accordo di Programma per la Valbormida con particolare attenzione alla parte riguardante le Funivie e la copertura dei parchi carbone di Bragno.

A questo incontro hanno preso parte, oltre ai funzionari competenti in rappresentanza del Ministero dei Trasporti, dell'Economia, dello Sviluppo economico e della Ragioneria dello Stato, l'assessore della Regione Liguria Merlo, l'assessore della Provincia di Savona Peluffo, il coordinatore della Segreteria Tecnica Bilotti, il Presidente dell'Autorità Portuale Canavese e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali.

In quelle sede si è parlato della pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione dell'impianto delle Funivie che, secondo quanto promesso dal Ministero, dovrebbe avvenire entro il mese di Marzo e già a Maggio potrebbe essere assegnata la gestione dell'impianto. I rappresentanti del Governo avrebbero inoltre garantito la copertura finanziaria prevista dall'AdP. Le Funivie sono da tempo commissariate ma Autorità Portuale e Ministero si sarebbero impegnati a non permettere che vengano meno le at-



tuali condizioni contrattuali dei lavoratori quando avverrà il passaggio dalla gestione commissariale a quella privata. I sindacati sembrano aver ricevuto un'impressione positiva da questo incontro ma sicuramente vigileranno affinché l'Autorità Portuale e i privati che prenderanno in carico l'azienda agiscano secondo quanto deciso nell'accordo di Roma non perdendo di vista l'aspetto occupazionale della vicenda.

E' passato poco più di un anno e mezzo da quando, con un po' di scetticismo, si incominciava a parlare di questi nuovi impianti e della prospettiva di movimentare due milioni di tonnellate di materiale all'anno. Alle rinfuse nere si stavano aggiungendo grandi quantitativi di clinker, loppa, minerali assortiti. All'epoca i lavoratori delle Funivie erano preoccupati perché alcune merci viaggiavano su ferrovia. Temevano che questo andasse a discapito del trasporto sui vagonetti. Forse una

preoccupazione eccessiva visto che con la messa a punto dei nuovi impianti molte difficoltà sarebbero state superate. E poi non c'era ancora il collegamento sottomarino appena completato che ora, a fronte di una gestione oculata, potrà dare all'azienda uno slancio che a quei tempi sembrava ancora una chimera.

Il 25 novembre del 2004, nella Sala Rossa del Comune di Savona aveva avuto luogo la presentazione del volume, curato da Mario Lorenzo Paggi e Bruno de Ruvo, «Le ferrovie aeree Savona-S. Giuseppe», che aveva come sottotitolo «Una sfida per il futuro».

Era stato l'allora proprietario della società, il "Campostano Group", a dare alle stampe questo libro, che celebrava i primi 100 anni di un'azienda che aveva sorpreso un po' tutti agli inizi del 1900.

Ora, allo stato delle cose, ci piace pensare che questa sfida al futuro possa vincere. PDP

Dopo l'interrogazione in regione e le critiche WWF

## Sul depuratore e aree Acna è scontro tra sindaci e Verdi

**Cengio.** Una interrogazione dei consiglieri regionali liguri dei Verdi, Carlo Vasconi e Cristina Morelli, in merito alla bonifica delle aree ex-Acna e sulla realizzazione di un depuratore ed un intervento del WWF sulle aree Acna hanno originato un durissimo scontro con i Sindaci di Cengio e Millesimo.

Nell'interrogazione i due consiglieri Verdi sostengono che sulla base di un'ordinanza del presidente del Consiglio «è stata prevista in capo al Commissario ACNA la realizzazione di un depuratore al servizio dell'ATO con i fondi destinati alle operazioni di bonifica delle aree per un importo di 4 milioni e 720 mila Euro, ma ad oggi il Piano d'Ambito dell'ATO savonese non ha ancora concluso a quasi tre anni dall'adozione il proprio iter e numerose osservazioni delle associazioni ambientaliste devono ancora essere esaminate».

Inoltre aggiungono: «in Val Bormida esiste già a Dego un depuratore del quale si prospettava tempo addietro un eventuale potenziamento e il depuratore dell'Acna verrebbe comunque ad insediarsi in aree private ed a rappresentare un prolungamento della gestione commissariale sottratta di fatto alla volontà delle comunità locali».

In consiglieri regionali Verdi della Liguria pertanto hanno chiesto al Presidente della Regione «quale funzione avrebbe questo depuratore ed a quale servizio sarebbe destinato anche in rapporto a quello già esistente a Dego e come si colloca nelle previsioni dell'ATO savonese».

Infine i due consiglieri hanno chiesto «se non si ritenga

di adottare apposite indicazioni affinché il depuratore non mai essere utilizzato per lavorare conto terzi ... e ... se non si ritenga di adottare un atto d'indirizzo verso la gestione commissariale affinché la progettazione, la costruzione e la gestione del depuratore siano definite in modo da evitare di inficiare l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato savonese».

Il WWF, per parte sua, si è manifestato critico nei confronti delle richieste avanzate dai Sindaci di Roccavignale, Millesimo e Cengio per miglioramenti della viabilità al fine di favorire lo sviluppo delle aree industriali di questi Comuni e della Valle Bormida. Il WWF è anche critico verso la trasformazione delle arre ACNA in banchina retroportuale a servizio del porto di Savona.

Secondo il WWF «lo sviluppo della Valbormida non passa attraverso la costruzione di nuove grandi opere di viabilità, né attraverso la realizzazione di un'area retroportuale, ma puntando su un'industrializzazione a basso impatto ambientale che sfrutti la tradizione industriale e le aree disponibili. Uno sviluppo legato alle tecnologie per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, con incentivi per l'agricoltura di nicchia e l'agriturismo».

Affermazioni e proposte inaccettabili ed illogiche per i Sindaci interessati che hanno

replicato con fermezza.

«Dotare le nostre aree industriali di una viabilità idonea è una necessità imprescindibile che non dipende dai tipi di attività che vi si insedieranno» spiega Righello, Sindaco di Millesimo «Ci sono questioni che devono in ogni caso essere risolte: come lo stretto ponte del Mulino a Roccavignale o la stretta della stazione ferroviaria di Cengio. D'altra parte è impensabile che, in una ottica di rilancio produttivo delle aree Acna, il traffico pesante sia destinato ad attraversare gli abitati di Millesimo e Cengio».

Per il Sindaco di Cengio Ezio Billia «quella della banchina retroportuale è una opportunità da vagliare attentamente e concretamente, se porterà sviluppo ed occupazione, non limitandosi allo stoccaggio ma comprendendo anche la lavorazione delle merci. Forse c'è chi avrebbe preteso che la bonifica si concludesse con la tombatura del sito ACNA e che noi ritornassimo tutti a zappare o pascolare le pecore, ma nessuno si illuda, non siamo disposti a tornare all'epoca preindustriale. Se il WWF, o chi per esso, ha delle ipotesi di sviluppo concrete, con imprenditori e opportunità identificabili, si faccia avanti, altrimenti eviti di nascondere posizioni demagogiche dietro ipotesi generiche».

Flavio Strocchio

Cairo: sarà collocata nel corridoio di accesso del rinnovato edificio in piazza Della Vittoria

## Sarà ospite del nuovo teatro comunale la statua di "Epaminonda ferito"



**Cairo Montenotte.** Finalmente, grazie all'interessamento dell'Assessore alla Cultura, Ing. Barlocco, sembra terminata l'odissea della statua del Dini "Epaminonda ferito".

Dopo un intervento soft di manutenzione affidato allo scultore cairese Mario Capelli, verrà collocata in bella mostra in una nicchia appositamente studiata in fondo al corridoio d'accesso al nuovo teatro del Palazzo in Piazza della Vittoria (ex scuole).

Abbiamo sentito in proposito il parere di Mario Capelli (detto Steccolini) portavoce di numerosi cairese che hanno sempre manifestato sbigottimento per il trattamento di abbandono subito dalla statua ottocentesca: «Finalmente dopo tren-

ta anni e più una Amministrazione oculata e di buon senso, come già dimostrato nel rifacimento delle piazze Della Vittoria e Degli Alpini ed in modo particolare la sensibilità artistico-urbanistica dell'Assessore Barlocco hanno permesso il recupero e la valorizzazione della statua nell'ottica di migliorare l'estetica cittadina rispettando le scelte fatte dalle Associazioni Combattentistiche.

In pratica ora sono tutti contenti: sia gli artisti cairese sottoscrittori della petizione per il recupero della statua, sia le citate Associazioni che espressero gradimento di tale soluzione tramite il sig. Paolo Ferrero.

La statua ha subito purtroppo negli ultimi due anni un crollo facciale di notevo-

le entità; il danno di presenta su parte della guancia destra e labbro superiore con peggioramento della zona nasale; si riscontrano inoltre notevoli abrasioni alle estremità di tutti gli arti e tutto il complesso è impregnato di schizzi di cemento, muffe e macchie di ruggine. E' inutile ora andare a rinviare colpe e responsabilità; quel che conta è salvare il salvabile e arginare il degrado nel migliore dei modi. Da parte mia metterò il massimo impegno per renderla presentabile il giorno dell'inaugurazione del Palazzo».

Così, grazie all'intervento salomonico dell'ing. Barlocco, sembra proprio volgere al termine l'infinita querelle cairese che fu definita sulle pagine dei maggiori quotidiani: guareschiana.



## Stesso numero per Amalia Picco

**Cairo M.te** - Per la seconda volta la nota pasticceria di Picco Amalia, Corso Marconi 37, Cairo Montenotte, non è stata indicata sull'elenco telefonico della provincia di Savona. Sembra incredibile, ma è così. Lo spiacevole disguido era già avvenuto alcuni anni fa, lasciando a dir poco sbigottita la titolare, che da sempre prepara stupende e gustose specialità pasticciere, indicate per nozze, battesimi, comunioni e per tutti i momenti dolci della propria giornata. La pasticceria Picco è quindi aperta e vi aspetta al solito indirizzo di Corso Marconi 37, rispondendo al solito numero telefonico 019 504116.



...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com

**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

**CITY** ★★★  
ampi saloni climatizzati  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
FARMACIE  
Festivo 21/1 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.  
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.  
DISTRIB. CARBURANTE  
Domenica 21/1: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.  
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:  
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Cairo: dalla celeberrima maschera di Nuvarin

## Aperte le iscrizioni per la "Castellana" 2007



**Cairo Montenotte.** Nonostante siano da poco terminate le festività natalizie, per le vie del centro storico cairese si respira già aria di Carnevale. Sono infatti aperte le iscrizioni per candidarsi al concorso "Castellana 2007", vera e propria gara di bellezza e simpatia, in cui la più votata dai cairese, otterrà la corona di Regina del Carnevale, affiancando così la celeberrima maschera cairese Nuvarin der Castè. La futura Castellana sarà votata dai cittadini cairese a mezzo di schede elettorali depositate in urne presiedute dagli Armigeri di Nuvarin, il giorno 08/02/07 in Piazza Stallani (Via Roma).  
La sera stessa, si terrà presso il dancing La Perla alle ore 22 e 30 la serata danzante in cui Nuvarin der Castè incoronerà la neo Castellana, la

quale verrà premiata con un bellissimo soggiorno per due persone in Sardegna nel mese di settembre, offerto da "Agenzia Caitur Viaggi di Cairo Montenotte".  
Per candidarsi è necessario avere un'età compresa tra i 16 e 45 anni e presentare la propria candidatura entro il 27/01/07 contattando Caitur Viaggi, Via dei Portici, 2, tel. 019503283, o Ottica Ferraro, Via Roma, 40, tel. 019504248. È possibile anche iscriversi i propri gruppi o carri per tutti coloro che desiderano partecipare alla sfilata del Carnevale 2007 agli indirizzi sopra indicati.  
Ed allora appuntamento a febbraio, con danze, giochi e scherzi e con l'allegria del Carnevale cairese e di Nuvarin, vero spirito del Carnevale Valbormidese. **SD**

Cairo: rivolte all'amministrazione comunale

## Le proposte dei giovani per rinnovare la Consulta

**Cairo Montenotte.** In una lettera inviata all'Amministrazione Comunale la Consulta Giovanile di Cairo ha espresso alcune proposte al fine di offrire una collaborazione mirata alle iniziative messe in atto nelle varie riunioni del Consiglio Comunale.  
Per prima cosa si chiede che venga comunicato ai rappresentanti della Consulta una copia dell'ordine del giorno previsto per i consigli comunali.  
Un rappresentante della Consulta Giovanile potrebbe inoltre essere ufficialmente invitato ad assistere al Consiglio Comunale, anche se con funzioni puramente consultive.  
In effetti la Consulta è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte e deliberazioni inerenti le tematiche giovanili. Le sue finalità sono di conoscere la realtà locali del pianeta-giovani al fine di promuovere momenti di incontro, dibattiti, progetti, iniziative. Ma in che modo consiglio e consulta si incontrano?  
Questa lettera pare abbia proprio l'intento di chiarire questi aspetti, diciamo pure formali, ma decisamente importanti se non si vuole ricorrere a quelli che normalmente si chiamano incontri di cor-

ridoio. E comunque è auspicato un rapporto costante in modo che anche i giovani possano dare il loro contributo nel governo della città.  
Per rendere più flessibili questi contatti e agevolare la reperibilità della Consulta e dei suoi attuali rappresentanti non sarebbe fuori luogo una casella di posta elettronica, quale ad esempio consulta-giovanile@comunecairo.it e, tanto per restare in argomento web, potrebbe esserci anche uno spazio apposito sul sito del Comune.  
Viene poi ventilata la possibilità di avere una vera e propria sede in cui i rappresentanti della Consulta possano incontrarsi al di fuori delle assemblee ufficialmente convocate.  
Questo per favorire l'immagine della Consulta e facilitarne così l'accesso e la partecipazione della popolazione.  
C'è in pratica il desiderio di incrementare la capacità di auto-promozione della Consulta e dei suoi rappresentanti.  
Viene anche sollecitata l'individuazione delle modalità di finanziamento previste per le attività che questo organismo ha in programma ed il conseguente inquadramento nell'ambito dello Statuto e del Regolamento. **SD**

Dal Comune di Cairo Montenotte

## Publicato l'albo degli scrutatori

**Cairo Montenotte.** L'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale è a disposizione di quanti vogliono prenderne visione presso la Segreteria comunale e vi resterà al 25 gennaio prossimo.  
Gli elettori hanno la facoltà di opporsi ad una iscrizione indebita o ad una cancellazione. Il ricorso va presentato alla Sottocommissione elettorale Circondariale entro dieci giorni dalla scadenza del termine di deposito. Entro il prossimo mese di ottobre coloro che volessero essere inseriti nell'Albo delle persone idonee a svolgere la funzione di Presidente di seggio possono presentare domanda. I requisiti richiesti sono due, non aver superato il settantesimo anno di età ed essere in possesso almeno del diploma di istruzione secondari di secondo grado. Non possono esercitare la funzione di presidente di seggio i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e telecomunicazioni e dei Trasporti; coloro che appartengono alle forze armate in servizio; i segretari comunali e i dipendenti dei comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali; infine i funzionari medici delle AUSL incaricati del-

le certificazioni a favore di votanti invalidi, bisognosi di accompagnatore.  
Nella domanda, redatta in carta libera sugli appositi moduli disponibili presso l'ufficio elettorale, dovranno essere dichiarati, oltre alle complete generalità, la residenza, il titolo di studio, la professione, l'arte o il mestiere esercitati. L'immissione nella funzione, avviene in occasione delle consultazioni elettorali (in questo caso quelle del prossimo anno) con decreto del Presidente della competente Corte d'Appello. **PP**

## Il notaio Lasagna va in pensione

**Carcare.** Il 23 marzo, al compimento del 75° anno di età, il notaio Gian Carlo Lasagna andrà in pensione e lascerà il suo studio in via Garibaldi a Carcare dopo ben 43 anni di attività professionale. Aveva iniziato il 10 gennaio 1964 con l'iscrizione al ruolo notarile di Bosa in Sardegna, quindi aveva proseguito nelle sedi di Montegrosso d'Asti, Villanova Mondovì, Rovereto per approdare nel 1968 a Cairo Montenotte. **f. s.**

Stranezze climatiche sulle alture del Vispa

## Un fiore di prugna non fa primavera

**Vispa.** Si sa che le gli alberi di prugne fruttificano senza problemi fino a 1000-1500 metri d'altitudine e resistono maggiormente alle gelate primaverili proprio perché la fioritura è più tardiva di quella dei susini cino-giapponesi. Che dire allora di quello che sta succedendo sulle alture del Vispa? Un susino, che fa bella mostra di sé in un appezzamento di terreno in via E. De Amicis, ha iniziato in questi giorni la sua fioritura tra lo stupore generale. Siamo stati chiamati a scattare una foto che volentieri pubblichiamo: assicuriamo che non si tratta di un fotomontaggio, peraltro facile da realizzare attraverso i moderni sistemi di computer-grafica, ma di una vera e propria sorpresa della natura. Che si tratti di una varietà giapponese? Assolutamente no (è una pianta selvatica) ma, se anche fosse, bisognerebbe attendere almeno la metà di febbraio per vederne la fioritura. E' anche vero che giungono continuamente in questo periodo notizie di fioriture precoci ma in questo caso si tratta del Vispa le cui condizioni climatiche sono ben diverse da quelle della Riviera e anche da quelle del basso Piemonte. Anche in questa località della Valbormida ci troviamo, a metà gennaio, con una temperatura ambientale ben al di sopra della media e purtroppo è molto probabile che venga ancora una devastante gelata che vanificherebbe la precocità di quest'albero e di tanti altri che stanno incominciando a muovere un po' dovunque. **PP**



### ANNIVERSARIO



**Alessia FABIAN**

Padre celeste, Tu hai voluto nella tua casa la creatura che ci avevi posto accanto. Aiutaci a portare il peso di questa dolorosa perdita affinché mai venga meno in noi la fede nella tua legge e nella tua bontà. Riserva alla nostra amata le tue carezze.  
*Gli zii, i cugini, papà e mamma.*

### ANNIVERSARIO



**Alberto MALDINO**  
1998-2007

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra." (S. Agostino)  
*Ciao Alberto i tuoi cari*  
Nel 9° anniversario della tua assenza ti ricordano i tuoi cari alla s.messa il 31 gennaio alle ore 18 nella parrocchia di San Lorenzo.

### COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Nella notte fra il 12 ed il 13 gennaio la ditta Quasar Costruzioni Generali in loc. Fornace è stata oggetto di un attentato incendiario che ha danneggiato un furgone e provocato danni agli uffici. Carabinieri e vigili del fuoco hanno domato le fiamme in poco tempo.

**San Giuseppe Cairo.** Nella notte fra domenica 7 e lunedì 8 gennaio ignori ladri hanno rubato un computer nell'ufficio gestione merci della stazione ferroviaria. I carabinieri stanno indagando.

**Altare.** I carabinieri hanno ritrovato 10 quintali di cavi di rame rubati, che erano stati nascosti lungo le sponde della Bormida fra Altare e Mallare.

**Cosseria.** Il 9 gennaio, fra frazione Lidora e Marghero, in loc. Giro delle Strette, lungo la ex-statale 28 bis del Colle di Nava, un camion ha sbandato in curva ed è finito di traverso sulla carreggiata ribaltandosi. Nessun ferito. La strada è rimasta chiusa per più di un'ora.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Savona sotterranea.** Sabato 20 gennaio a Savona alle ore 16 visita guidata al Priamar sotterraneo a cura del Gruppo Speleologico Savonese DLF. Appuntamento dall'ingresso di corso Mazzini. Portare calzature adeguate. Info 019853752.

**Teatro.** Sabato 20 gennaio a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "La Bizzarria" di Venaria Reale presenterà la commedia "Così è se vi pare" di Luigi Pirandello.

**Teatro.** Il 20 gennaio a Savona presso la Cantina Teatrale Cattivi Maestri di via Quarda Inferiore, alle ore 21, va in scena "Un pesce di nome Picasso" con Paola Bigatto e Roberto Aloisio.

**Teatro.** Il 21, 24 e 25 gennaio a Savona presso il teatro Chiabrera, alle ore 21, va in scena "Memorie di Adriano" di Margherite Yourcenar con Giorgio Albertazzi, regia di Maurizio Scaparro.

**Museo del Vetro.** Ad Altare il Museo del Vetro, sito in Villa Rosa sarà aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

### LAVORO

**Cameriera.** Ristorante di Carcare assume n. 1 cameriera di sala a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 40 anni, esperienza preferibile. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1538. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Cuoca/o.** Pizzeria della Valbormida cerca 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1531. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Commessa.** Panificio della Valbormida cerca 1 commessa di banco per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 26 max 35, esperienza minima. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1528. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze* il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**L'ANCORA**  
lancora@lancora.com  
www.lancora.com  
L'ANCORA in pdf: www.lancora.com/edicola/

Con i lavori avviati a fine 2006

## Ecco come si presenterà la nuova scuola di Cosseria



**Cosseria.** Sul finire del 2006 sono iniziati, tramite l'impresa Marengo, i lavori di realizzazione del nuovo edificio scolastico destinato ad accogliere l'accorpamento fra scuola materna ed elementare, oggi divise in due diversi immobili. L'opera, in due lotti funzionali, costerà complessivamente circa 630 mila Euro, per larga parte finanziati dalla Regione Liguria e dalla Provincia di Savona, mentre il Comune ha integrato le somme con un doppio mutuo di finanziamento acceso presso il Monte dei Paschi di Siena per un importo complessivo di poco meno di 115 mila Euro. Collegata alla realizzazione di questa opera c'è la costituzione del Museo della Bicicletta, che troverà sede nella vecchia scuola elementare per rendere fruibile al pubblico la favolosa collezione di Luciano Berruti ricca di cimeli rappresentati della storia della bicicletta e del ciclismo sportivo dalla fine dell'Ottocento ad oggi. Nell'immagine si vede come sarà la nuova scuola di Cosseria quando sarà finita.

FS

## Nuovi orari di apertura per gli uffici comunali

**Altare.** Nuovo orario, più ampio, per l'apertura al pubblico degli uffici comunali di Altare. Su proposta del personale, nell'ambito del rinnovo del contratto integrativo siglato al fine 2006, dall'8 gennaio 2007 gli uffici osservano un'apertura anche il giovedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30, venendo incontro alle esigenze manifestate in questo senso dai cittadini. Rimangono invariate le altre fasce di apertura. Gli uffici comunali sono dunque aperti: lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30; martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12,30; giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30; sabato dalle 9 alle 12.

Portati a 12 i posti per gli anziani autosufficienti

## Potenziato a Cengio il centro "Bruno Pesce"

**Cengio.** In questi primi giorni di gennaio 2007 è stato potenziato il centro diurno "Bruno Pesce" di Cengio. Riaperto, regolarizzato e messo in funzione nel gennaio 2005, dopo che l'attuale amministrazione aveva provveduto a dare una connotazione chiara ad una struttura nata anni prima per accogliere anziani bisognosi e più volte chiusa perché non in grado di trovare una propria identità, oggi il centro non solo è funzionante ma si sta ampliando. Il percorso intrapreso dall'attuale assessore alla sanità è iniziato con la richiesta di autorizzazione al funzionamento, all'epoca mancante, con la successiva attivazione di un centro diurno per anziani con diverso grado di non autosufficienza, unico per il distretto socio sanitario delle Bormide, e la convenzione, il 16 giugno 2005 con l'ASL n. 2 Savonese per n. 10 posti utenti. Il centro ha saputo, in questi due anni offrire a malati e famiglie servizi ottimali, tanto da indurre l'ASL n.2, su richiesta dell'amministrazione comunale, ad aumentare il numero dei posti in convenzione, al fine di poter far fronte al fabbisogno del bacino di utenza anche dei comuni limitrofi. In data 11 gennaio 2007, a Savona, presso gli uffici competenti, alla presenza del dirigente ASL dott. Angelo Antonioli e dell'assessore ai servizi sociali Cengio Mariella Pella, si è formalizzato l'accordo che dal 1° gennaio 2007 vede il centro in grado di accogliere in convenzione n. 12 pazienti con diverso grado di autosufficienza.

A pallare un torneo della Befana

## Raccolti 1700 euro anti neuroblastoma



**Pallare.** Nel corso della terza edizione del Torneo di Calcio della Befana sono stati raccolti 1.700 Euro a favore dell'associazione del Gaslini di Genova per la ricerca e la cura del neuroblastoma. La Cairese si è aggiudicata il torneo sia con i bambini del 2000 sia con quelli del 1995. Il Pallare si è aggiudicato il secondo posto in entrambe le categorie. Per i nati nel 1995 il terzo posto è andato al Millesimo e per i nati nel 2000 è stato assegnato alla Carcarese.

Calcio Femminile Bragno

## Un netto cappotto 9 a 1 imposto al Finalborgo

**Bragno.** Il Calcio Femminile Bragno vince ancora, questa volta sul campo del Finalborgo con un netto 9 a 1.

Protagonista della giornata una scatenata Galliano, capace di segnare ben cinque reti.

Il Mister Marengo schiera in campo una formazione ritoccata, con lo spostamento di Pesce dal suo solito ruolo di fascia a terzino sinistro, e di Parodi e Canale, che vanno a ricoprire le fasce.

Nel primo tempo è Galliano che dà il la alla sfilza di goal delle biancoverdi: palla in profondità agganciata, dribbling sul portiere e rete.

Il Finalborgo si sbilancia in avanti, riesce a penetrare la difesa biancoverde e riporta la partita in parità.

Dopo pochi minuti Galliano replica. Poi è Parodi che raccoglie un ottimo assist e da vicino segna.

Arriva anche il turno di Di Micco, che prima conclude da vicino e poi si inventa un tiro da fuori imprevedibile per il portiere di casa.

Prima di rientrare negli spogliatoi c'è ancora tempo per una delizia di Galliano.

Nella ripresa è ancora Galliano che dopo un minu-

Non è solo dell'azienda la responsabilità del declino della 3M in poi

## Tante colpe condivise nel destino della Ferrania

**Ferrania.** Sul declino inesorabile della Ferrania si è detto un po' di tutto e molto si è cercato di indagare sulle responsabilità che sono all'origine di questa tragedia.

Molto interessanti a questo proposito sono le riflessioni che sono apparse in questi giorni sulla rivista online "Truciolli Savonesi" a firma di Nonna Abelarda che si definisce difensore d'ufficio della 3M: «La 3M non si è comportata affatto come la classica multinazionale di rapina - afferma senza mezzi termini Nonna Abelarda - ha dato moltissimo, non "il minimo indispensabile", e non solo in termini di appoggio e investimenti a produzione e ricerche, ma anche e semplicemente mettendo i tecnici a contatto con un vero e proprio paese dei balocchi: un incredibile avanzamento in termini di laboratori, data base, informatica, tecnologie, comunicazione, informazione (posta elettronica e poi Internet prima di chiunque altro!), sistemi organizzativi, sicurezza, ambiente, metodi allora nuovi e rivoluzionari di organizzazione del lavoro (erano fra i primi a parlare di team, team leader, progetti, tutti termini che oggi vanno per la maggiore). Tenevano corsi innovativi e di alto livello. Organizzavano congressi. Mantenevano contatti. Propiziavano trasferimenti temporanei in sede. Assumevano o trasferivano laureati di varia provenienza, per creare mescolanza di culture e competenze; francesi, inglesi, tedeschi, americani. In anticipo tremendo su qualsiasi industria italiana, anche grande».

E, a fronte di questo impe-

gnolo da parte della proprietà, sarebbe emerso un atteggiamento decisamente discutibile se non ostile per parte dell'organigramma aziendale: «Pecato che tutto questo patrimonio sia stato sottovalutato, accolto con indifferenza, se non con ostilità, da buona parte dell'organizzazione della fabbrica, uno "zoccolo duro" molto numeroso e ramificato, anche a livello dirigenziale, che non solo non ha mai saputo adeguarsi, modernizzarsi, cogliere in pieno questa opportunità di progresso e farla fruttare nella prospettiva di camminare un domani con le proprie gambe, ma ha addirittura sempre trattato le ricerche come un corpo estraneo da tenere un po' a distanza, diffidenti della loro "diversità", culturale e geografica, orgogliosi del proprio specifico un po' grezzo e chiuso. Adeguandosi in superficie, per convenienza, per necessità, ma rimanendo impermeabile dentro di sé alle usanze americane, specie quando predicavano correttezza, meno gerarchie, flessibilità di ruoli o magari uguaglianza dei sessi. Specie quando iniziarono ad arrivare tanti laureati giovani, anche donne ("quante ingegnere! Speriamo non facciano troppi danni" disse il direttore di fabbrica un giorno, a una riunione convocata proprio sulla parità per le tecniche donne)».

Purtroppo non abbiamo spazio sufficiente per citare

tutto l'articolo che non risparmi proprio nessuno compresa l'Imation, che contrariamente a 3M si disinteressò completamente dell'organizzazione aziendale, limitandosi a raccogliere gli utili, e ancor più dalla cessione del radiografico in poi, inizio e si completò la riscossa del management locale, la vendetta dello zoccolo duro mai convertito al progresso multinazionale. E se ne videro tutti gli effetti, uno dopo l'altro: basta mentalità aperta, basta organizzazione flessibile e multilivello; al loro posto un arretramento pauroso, dirigenti da una parte, a far quadrato con una sistematica congiura del silenzio, dipendenti dall'altra, sempre più schiacciati in basso. Una grezza fabbrichetta di produzione».

Anche i sindacati sono nell'occhio del mirino: «Tutti e tre, in tutti i loro esponenti, con pochissime eccezioni, si sono sempre adeguati alle spiegazioni ufficiali, senza mai organizzare proteste mirate e incisive. Con la sola attenzione di avere poche adesioni, specie nei quadri».

Ce n'è anche per gli stessi lavoratori considerati degli esperti nella politica dello struzzo, asindacalizzati: «Se qualcuno veniva epurato, "doveva essere colpa sua". Mai solidarietà, mai un briciolo di iniziativa o di coraggio o di consapevolezza sociale».

L'articolo, di cui abbiamo riportato soltanto un breve riassunto si conclude con tanta amarezza: «Per non parlare del triste corollario, un enorme patrimonio disperso: il centro ippico, il tennis, il bocciodromo, la stupenda riserva dell'Adelasia, frutto di un certo rispetto ambientale, il centro storico del paese, le proprietà e le sponsorizzazioni della fabbrica, che era quasi un microcosmo, un perfetto esempio di integrazione nel territorio, che fine hanno fatto o faranno? Davvero, c'è di che esserne tristi. E davvero sono in tanti a doversi vergognare».

## Energia solare per il cimitero

**Altare.** Sono terminati i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con il quale sarà assicurata la fornitura di energia elettrica alle lampade votive del cimitero comunale.

L'impianto, che ha un costo di quasi 17 mila Euro, è stato progettato dall'architetto Alberto Natale e funziona con dodici moduli fotovoltaici che produrranno poco più di due-mila kilowatt all'anno.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Intensa nevicata dopo otto mesi di siccità.

Dal giornale "L'Ancora" n. 2 del 18 gennaio 1987.

Il Consiglio Comunale di Deigo prendeva ufficialmente posizione, con una propria deliberazione, contro la realizzazione della discarica di rifiuti in loc. Mogliole. Non solo, il Comune di Deigo chiedeva anche esplicitamente al Comune di Cairo Montenotte di annullare la deliberazione consiliare con la quale era stato espresso parere favorevole a tale discarica in data 29 marzo 1986.

La A. P. Lockheed, da poco più di due anni insediatasi a Cairo, dichiarava lo stato di crisi e chiedeva la cassa integrazione guadagni per una quarantina di dipendenti.

Una fitta nevicata cadeva su tutta la Valle Bormida dopo un lungo periodo di siccità. «La neve caduta in questi giorni è stata molta, causando non pochi disagi un po' a tutti» scriveva L'Ancora sotto la foto di un candido panorama cairese: «Speriamo abbia almeno risolto qualche problema idrico».

Gli avventori del bar della stazione, ad Altare, inviavano una petizione al Sindaco di Altare ed al pretore di Cairo per chiedere di intervenire al fine di evitare la chiusura del locale, gestito da Elmo Scarrone, che aveva ricevuto all'epoca un'ingiunzione di sfratto. «Questo bar è un'istituzione» sostenevano «Esiste da 120 anni dapprima come stazione di transito dei carrettieri».

Le Vetriere Italiane - Vetr.I., facenti capo alle famiglie Ghiazza, Perotti e Zavattaro si collocavano in borsa con oltre 7 milioni di azioni ordinarie.

Il vice-preside facente funzione, prof. Cirio, non autorizzava gli studenti del Liceo Calasanzio a partecipare alla messa natalizia nella chiesa attigua alle scuole il 20 dicembre del 1986, interrompendo una tradizione di secoli con inevitabile lungo strascico di polemiche.

flavio@strocchio.it

F.P.

Presto operativi

## A Canelli, con la "Casa della Salute" la direzione Distretto Asti Sud e servizi Cisa

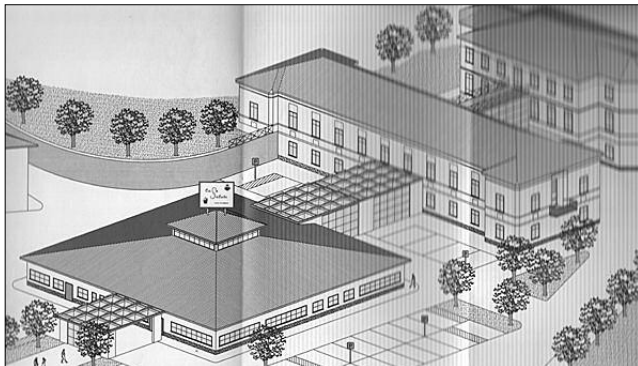
**Canelli.** L'importante conferenza stampa che "Uniti per cambiare" ha tenuto, sabato 13 gennaio, ha avuto come tema centrale la Sanità in Valle Belbo. Ne hanno parlato Mariella Sacco, neo capogruppo di minoranza, Paolo Vercelli, Enrico Gallo, Ugo Rapetti e l'On. Massimo Fiorio.

La prima 'Casa della Salute' dell'astigiano, forse la prima in Piemonte, troverà posto tra la ex Pretura e l'ingresso all'ex Pronto soccorso a Canelli.

"La cosa veramente importante - per l'On. Fiorio - è che non si tratta di parole e promesse. La Regione ha compiuto due atti concreti e i soldi sono già stanziati: un milione e 740mila euro per la 'Cittadella della salute' di Canelli che sarà già operante entro il 2007 e 14milioni e 737mila per il nuovo ospedale della Valle Belbo che sorgerà ai Boidi, tra Nizza e Calamandrana che fornirà tutta una serie di servizi necessari al territorio, senza doppioni con l'ospedale di Asti... E' pazzesco che la gente abbia creduto alle parole e alle promesse di certa gente e non creda alla concretezza dei fatti che noi portiamo avanti".

"Di queste cose concrete molto si deve alla nostra collaborazione nella Commissione consiliare della Sanità che ha lavorato bene - ha aggiunto la Sacco - D'ora in avanti dovremo lavorare ancora di più per definire cosa dovrà contenere questa 'Casa della salute' potenziata e prototipo per il Piemonte".

"Siamo tutti convinti - ha aggiunto Paolo Vercelli - che il lavoro della Commissione sarà importantissimo. Sarà proprio per questo che dovremo lavoro



rare tutti insieme sia per i contenuti e i tempi di questa 'impresa', che vede impegnata tutta la Sanità sia a livello nazionale con la Turco, che a livello regionale con Valpreda, fino ad arrivare a Canelli...".

Il progetto della 'Casa della salute' prevede la costruzione di un nuovo edificio, a pianta quadrata, che troverà sistemazione tra l'ex Pretura e l'ex Pronto soccorso. In base a quanto emerso nella deliberazione comune, dell'ultimo Consiglio comunale sulla Salute in Valle Belbo, il 18 dicembre scorso, frutto dell'imponente lavoro della commissione comunale Sanità, il progetto si articolerà come di seguito, con l'avallo del coordinatore Asl 19, Arch. Luigi Robino.

**Del vecchio ospedale** saranno recuperati i due padiglioni più vetusti del primo Novecento, più funzionali, e il braccio del vecchio 'Ricovero' dove dovrebbero trovare sede legale, amministrativa e strategica della direzione del Distretto Asti Sud, attualmente a Nizza Monf. e i Servizi Ispettivi sulla Salute pubblica, sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, sull'Igiene e Alimenti, sui Servizi Veterinari,

attualmente ubicati in Nizza Monf, in locali in affitto. In quest'ambito dovranno però intervenire modifiche e trasferimenti di non facile soluzione e notevoli investimenti.

**Nella 'Casa della salute'**, struttura polivalente e funzionale dovrebbero trovare spazio l'insieme delle cure primarie, la continuità assistenziale e le attività di prevenzione con il lavoro multidisciplinare ed in team degli operatori tecnico amministrativi, infermieristici, riabilitativi, dei medici di base e degli specialisti ambulatoriali. Il progetto architettonico dovrà essere dimensionato in modo che possano svolgersi le seguenti funzioni, nell'arco delle dodici ore giornaliere:

- assistenza medica di base (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta che devono eleggere all'interno il proprio studio, guardia medica);
- continuità assistenziale e integrazione ospedale-territorio attraverso la definizione di percorsi terapeutici individualizzati (con la presenza del 118 medicalizzato);
- assistenza specialistica ambulatoriale extraospedaliera (al-

lergologia, cardiologia, chirurgia generale, neurologia, oculistica, ortopedia e traumatologia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, urologia, dermatologia, gastroenterologia, pneumologia, dietologia, così come è emerso dalla recente acquisizione dei dati sanitari relativi alla popolazione canellese);

- diagnostica di laboratorio, attraverso l'avvio dell'accesso diretto, cinque giorni su cinque, dei prelievi ematici e sostituendo tempestivamente il personale amministrativo in congedo o prossimo al pensionamento;

- assistenza domiciliare (integrata ed effettuata prioritariamente da personale dipendente dell'Asl 19, conoscitore privilegiato di questo territorio, assistenza domiciliare psichiatrica, assistenza sociale, assistenza malati oncologici e a persone con infezioni HIV);

- assistenza extraospedaliera, residenziale e semiresidenziale, assistenza consultoriale, familiare e pediatrica;

- programmazione degli accessi all'ospedale di valle;

- prevenzione nell'ambiente di vita e di lavoro;

- tutela della salute mentale e assistenza psichiatrica;

- educazione sanitaria e promozione di corretti stili di vita;
- unità di valutazione Alzheimer e malattie neurodegenerative;

- il servizio di fisioterapia territoriale.

Quanto sopra è stato avallato, venerdì pomeriggio 12 gennaio, sia dall'assessore regionale Mario Valpreda che dal direttore generale Asl 19, arch. Luigi Robino.

Allora, siamo solo più in attesa che inizino i lavori.

## Mariella Sacco candidato sindaco?



Mariella Sacco



Fausto Fogliati

**Canelli.** L'ex capogruppo di "Uniti per Cambiare" (2067 voti ed il 32,74% nelle amministrative del 2004), Ing. Enrico Gallo ha aperto la conferenza stampa di sabato 13 gennaio facendo sue le parole dell'ex candidato sindaco Giorgio Panza: "Resta vero che qualunque minoranza se vuole andare al governo deve darsi da fare tre volte di più della maggioranza e almeno per cinque anni"... "E noi siamo qui proprio per questo motivo. Noi abbiamo, da tempo, cominciato a progettare il futuro. E' per questo che al mio posto di capo gruppo di minoranza subentrerà Mariella Sacco, che è molto brava, determinata, operativa, che ha lavorato molto bene nella commissione Sanità e con tanta voglia di conoscere più da vicino come vanno le cose in amministrazione". "Accetto volentieri il passaggio delle

consegne per fare un po' di esperienza, più nel concreto e nel mondo ufficiale della politica - ha detto la Sacco - Per quanto riguarda il lavoro del nostro gruppo, abbiamo avuto ottimi riscontri. Cercheremo di ovviare alle lacune con un addetto stampa, sentendo ancora di più la base e promuovendo incontri".

Non sarà che Gallo e gli Ulivisti che sanno vedere e programmare anche a lungo termine, già stanno preparandosi a portare la dottoressa Sacco candidato sindaco alle prossime amministrative?

Nella stessa ottica, alla mossa intelligente della Sacco, sabato scorso, abbiamo appreso anche che "Uniti per cambiare", per riuscire a comunicare con minor difficoltà ha delegato alla pubbliche relazioni l'avvocato Fausto Fogliati che ha accettato con entusiasmo.

## Affrettarsi per la carta di identità elettronica

**Canelli.** Presso l'efficace ed attrezzato ufficio anagrafe di Canelli (Beppe Berta responsabile) è possibile ottenere la carta d'identità elettronica (Cie). Dal maggio 2004 ne sono già state rilasciate 3.600.

"Canelli - informa l'assessore Giancarlo Ferrari - è uno dei 58 Comuni italiani (Asti, Biella, Casale, Bagnasco e Giaveno in Piemonte) che partecipano alla sperimentazione della Cie che dovrebbe entrare in vigore per mezza Italia dalla seconda metà del 2007. I canellesi, anche con carta d'identità non scaduta, possono tranquillamente farsela rinnovare. Per ora ancora tutto gratis".

Come fare per ottenerla?

"Prima di tutto bisogna venire negli orari d'ufficio, ovvero dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,45 o anche al martedì e giovedì dalle ore 15 alle 16. Per non perdere tempo è importante passare subito all'ufficio anagrafe - spiega la dott. Vanda Cellino responsabile dell'operazione Cie - dove verrà controllata la posizione del Codice Fiscale. Per chi è nato a Canelli, l'operazione è istantanea, non così per coloro che sono nati in altri Comuni. Per essi l'ufficio farà da tramite per allineare i nominativi dei Codici Fiscali che sono stati fatti su atto di nascita o su estratto dell'atto di nascita".

Per ora la Carta Elettronica servirà come Carta d'Identità e come Codice Fiscale, in seguito potrà essere utilizzata anche come patente, libretto sanitario e tessera elettorale. "Siamo in attesa - conclude



Giancarlo Ferrari

la dott. Cellino - che diventi definitivo il servizio dello Sportello Automatico e così sarà anche possibile accedere, digitando il Pin, ai servizi del Comune e dello Stato".

La carta d'identità. In polycarbonato, dalle dimensioni di una carta di credito, ha validità 5 anni dalla data del rilascio, riporta in chiaro i seguenti dati: la fotografia, cognome e nome, luogo e data di nascita, numero dell'atto di nascita, sesso, altezza, Comune di residenza, indirizzo, cittadinanza codice fiscale, la firma. Le informazioni sono anche memorizzate su un microchip e su una banda ottica, per permettere il controllo dell'identità e garantire l'inalterabilità dei dati. La Cie contiene anche l'impronta digitale del dito indice della mano sinistra e memorizzata sul microchip. La Cie non si rinnova né in caso di variazione di dati concernenti lo stato civile o della professione (non risultano più sulla carta), né di variazione della residenza.

## Roberto Robba di AN entra in Giunta

**Canelli.** "A metà mandato, non sappiamo ancora bene la configurazione politica della maggioranza. Abbiamo passato più tempo in verifiche che a governare e programmare. Stiamo tentando di battere il record di Marmo in Provincia".

È la salace apertura della conferenza stampa di Enrico Gallo di "Uniti per cambiare", sabato 13 gennaio, sull'ultima verifica di maggioranza, ormai in fase di arrivo a Palazzo Anfossi.

Il cammino per il sedicesimo sindaco della città di Canelli, dott. Piergiuseppe, era iniziato nei migliori dei modi. Nelle votazioni comunali del 13 giugno 2004 aveva ottenuto il 67,26% dei consensi con ben 4.247 voti e 2124 preferenze, lasciando al suo amico Giorgio Panza, candidato sindaco dell'opposizione, solo 2067 voti (32,74%).

Già al 1° luglio, Dus fissò il primo Consiglio, stabilì l'orario di ricevimento che mantiene ancora oggi, si impegnò per portare a Canelli la Fisioterapia, le strade per andare a lavorare, migliorare le scuole per crescere tutti ed una migliore sanità (ambulatori. "Adesso Canelli ha bisogno che tutti smettano di farsi la guerra. E' ora di ricominciare a lavorare tutti insieme, nel rispetto delle singole potenzialità, capacità e ruolo", disse).

Ma, un anno dopo, dalla sua Giunta (Luciano Amerio, FI, presidente; Marco Gabusi, AN, vice sindaco; Flavio Scagliola, UDC; Giuseppe Camileri, indipendente; Paolo Gandolfo, UDC; Enzo Dabormida, Lega; Valter Gatti, AN; Louis Giorno,

FI), rigorosamente installata in base alle preferenze ottenute, si staccava Valter Gatti (An) per una presunta storia di abuso edilizio, mentre Marco Gabusi, scomunicato dai vertici provinciali di AN, restava al suo posto. Ma la tensione incombeva: l'equilibrio stentava a comporsi, tanto che, nel settembre scorso, la minoranza di "Uniti per cambiare" arrivava a chiedere le dimissioni (anche per la questione del cinema Balbo) dell'assessore al Bilancio e alla Cultura Louis Giorno di FI, che, anche per motivi di lavoro, deve aver già firmato le proprie dimissioni.

Al suo posto?

A sentire più di una voce, dovrebbe subentrargli Roberto Robba di AN, con una marcata revisione delle deleghe. Bilancio a Giancarlo Ferraris, Affari legali a Louis Giorno.

Resta il fatto che Forza Italia, a Canelli con il 29% alle Europee, non avrà nessun asses-



sore in giunta e nessun consigliere! E certe promesse, per la verità non mantenute, in particolare sulla Fisioterapia e sulle strade, finiranno come sono cominciate, dodici anni fa, al ristorante San Marco! E Benedetti, membro del direttivo provinciale di FI e braccio destro, in zona, della Maria Teresa Armosino, accetterà, silente, la situazione?

## Con il vescovo Micchiardi a Roma

**Canelli.** In occasione della visita 'ad limina' del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi al Santo Padre, l'ufficio per la Pastorale del Tempo Libero della Diocesi di Acqui (don Stefano Minetti, parroco di Calamandrana, responsabile) sta organizzando, dal 5 all'8 marzo, un pellegrinaggio a Roma.

"Al momento abbiamo già riempito due pullman. Molto nutrita è la partecipazione della nostra zona che ha già superato la cinquantina ed altri hanno preannunziato la partecipazione. La sistemazione sarà all'Hotel Summit, quattro stelle, in via della Stazione Aurelia 99. Visiteremo San Paolo fuori le mura, le Catacombe, San Giovanni in Laterano, S. Maria Maggiore, Roma illuminata (piazza Navona, Fontana Trevi, piazza di Spagna...), Udienda del Santo Padre, Roma antica (Colosseo, Fori imperiali, Campidoglio, piazza Venezia...).

Info e prenotazioni: don Pastorino (Curia Acqui) 0144/322078 oppure don Minetti (Calamandrana) 0141/75121.

## Al Maltese torna Danilo Sacco e i "Concerti live"

**Cassinasco.** L'inaugurazione ufficiale della nuova gestione del 'Maltese', guidata da Valerio Quassolo, è avvenuta il 5 gennaio 2007, con il travolgente rock in stampatello *maiuscolo* dei "Bananamusica-gialla", band nata sul palco del Maltese dall'incontro di musicisti provenienti dalla Valle Belbo e dalla Valle Bormida. Gli incontri sono proseguiti, sabato 13 gennaio, con i Persephone, gruppo emergente locale; momento clou sarà, sabato 20 gennaio, con il grande ritorno in concerto live della storica formazione dei Comitiva Brambilla, gruppo "cult" del rock astigiano, composto da Gianni de Vito, Adamo Bono, Riccardo Forte, Daniele Scaglione, Leonardo Rusignuolo e il celebre Danilo Sacco; giovedì 25, i Soul & The Gang, grande band di eccezionali musicisti riporteranno nelle sonorità rhythm 'n' blues degli anni 60/70; sabato 27 gennaio, sarà la volta dei Ritual, giovanissimi e bravi "metallari" della Valle Belbo. "La nuova gestione - ha rilasciato Quassolo - intende avvicinare le nuove generazioni alla musica dal vivo, ma, nel contempo, affiancarla alle tradizioni enogastronomiche locali, con un occhio di riguardo ai grandi vini del territorio. Con il nuovo anno, riporterà un interessante calendario che ripropone i gruppi che hanno fatto la storia del locale di piazza Caracco, affiancati da nuove promesse del nostro panorama musicale".

## Attorno a Marmo, per ora, gran silenzio



Roberto Marmo



Giorgio Musso



Annalisa Conti



Mario Aresca

**Canelli.** Sul mondo politico che gira attorno alla Provincia incombe una gran cappa di silenzio. Dopo il tourbillon prenatalizio e prebilancio 2007, con il passaggio di Roberto Marmo, presidente della Provincia, da Forza Italia ai "Moderati", dopo il disconoscimento in Giunta provinciale di Francesca Demetrio di AN e di Francesco Gallo di FI, dopo il 'ritiro' dalla Giunta di Maurizio Raserio di FI, attorno al presidente Marmo è restata una squadra formata da cinque assessori: Annalisa Conti ('Insieme per Marmo'), Mario Aresca già di Forza Italia, Giorgio Musso e Dimitri Tasso dell'Udc e Giovanni Spandonaro, indipendente. Queste le competenze:

Roberto Marmo: Sovrintendenza dell'ente, Relazioni internazionali, Rapporto con l'Unione Europea, Stato, Regione, Province ed Enti pubblici; ad interim ha trattenuto anche le deleghe degli assessori sfiduciati e cioè Cultura, Istruzione, Università, Ute, Servizi Sociali, Pari opportunità, Politiche sanitarie e Volontariato (già dell'ex assessore Demetrio AN); Centro per l'impiego, Formazione professionale, Lavoro ed attività produttive, Politiche del lavoro (ex assessore Gallo FI); Coordinamento dei gemellaggi e scambi, Manifestazioni, Politiche giovanili e Tempo libero, Sport, Sviluppo, Commercio (ex assessore Raserio FI). Restano invariate le deleghe agli altri assessori e cioè:

Giorgio Musso: Vicepresidente dell'ente, Ambiente, Sviluppo sostenibile, Risorse idriche, Rapporti con enti locali, Informatica, Ufficio Più, Affari generali, Attuazione del programma;  
Annalisa Conti: Bilancio e Finanze;  
Mario Aresca: Personale, Mobilità e sicurezza, Protezione civile, Caccia e Pesca;  
Giovanni Spandonaro: Lavori pubblici, Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio mobiliare ed immobiliare;



Giovanni Spandonaro



Dimitri Tasso

Dimitri Tasso: Agricoltura, Sviluppo, Promozione territorio, Valorizzazione prodotti tipici locali. Comunali Asti. In merito poi alle prossime elezioni comunali di Asti mentre per il Centrosinistra resta da tempo confermata la candidatura di Vittorio Voglino, c'è tanta fibrillazione tra le fila della Casa delle Libertà ed in particolare di Forza Italia (per capire bastava esser presenti al Simbol domenica 7 gennaio) che ancora non sono riusciti a trovare il 'candidato giusto'. Marmo attende, anche se sembra già disporre di una buona squadra: "Uomini in gamba ce ne sono, ne conosco parecchi, qualcuno poi in modo particolare... Ma tutto deve nascere da un ragionamento politico e non solamente dall'amicizia". Non sono in pochi a dare per certa la candidatura a Sindaco di Asti per i "Moderati" di Pier Franco Ferraris, che, con ogni probabilità, si unirà alla lista Voglino, ma solo in caso di ballottaggio. Per il centrodestra Mariangela Cotto e Aldo Pia si "rimbalzano" la disponibilità alla candidatura, mentre Giorgio Galvagno continua a dichiararsi pronto, ma nessuno gli ha ancora concesso il lasciapassare. Per l'Udc l'uomo giusto per il centrodestra resta Arri.

## Urge un nuovo tetto al Santuario dell'Ausiliatrice

**Canelli.** Gli Ex allievi/e di Don Bosco - Unione di Canelli, unitamente ai borghigiani, agli Amici di Don Bosco ed al Rettore del Santuario Salesiano di Maria Ausiliatrice di Canelli, il Salesiano Don Luigi Pozzo, invitano tutta la cittadinanza, gli ex allievi/e a partecipare alla Festa di San Giovanni Bosco, che si terrà la sera di sabato 27 gennaio 2007 presso i Salesiani di Canelli. Durante la serata (ore 18,9, adorazione; ore 19, Santa Messa, ore 20 cena familiare) verrà lanciata un'iniziativa molto impegnativa tra tutti

gli ex allievi/e di Canelli ed amici del Santuario. Dagli anni della costruzione del Santuario di Maria Ausiliatrice dei Salesiani di Canelli (fine anni '20 inizio anni 1930), il tetto del Santuario non ha mai avuto un'accurata revisione. Esso è un manto di tegole in cotto di tipo coppi su struttura in legno a capriate. L'attuale situazione è in precario stato di conservazione. Il colmo risulta smosso in più parti ed alcune zone dell'orditura secondaria è fortemente compromessa. Le infiltrazioni d'acqua piovana poi

nella zona del transetto hanno messo in evidenza problemi strutturali di alcuni appoggi del tetto, creando macchie nella sua volta. Urge perciò il risanamento conservativo della copertura del Santuario di Maria Ausiliatrice, per salvaguardare anche la volta e le decorazioni. Il lavoro è imponente ed importante. In occasione della detta Festa di San Giovanni Bosco, sabato 27 gennaio prossimo, gli ex allievi/e di Don Bosco Unione di Canelli, i borghigiani, e gli amici di Don Bosco, che hanno cura del Santuario, lanciano una sottoscrizione tra tutti i devoti di Maria Ausiliatrice, i Canellesi e zone limitrofe che chiameremo "Offri all'Ausiliatrice 10 euro per un coppo".

## "Un mondo di Brachetto" di Zavattaro

**Canelli.** "Un mondo di Brachetto" è il titolo della singolare opera che, da quattro anni, incorona i vincitori del concorso nazionale "Brachetto Time" di Acqui Terme. L'iniziativa è del Consorzio del Brachetto d'Acqui e della rivista "Bargiornale". Ospite d'onore della cerimonia di premiazione, all'Hotel Nuove Terme di Acqui, Jimmy Ghione di "Striscia la notizia". Il premio è stato realizzato dall'artista e "gioielliere del vino", il canellese Franco Zavattaro. Si tratta di un globo in ceramica policroma maiolicata cotta a "due fuochi" di 15 centimetri di diametro e montata su uno stelo placcato in oro zecchino inneggiante al Liberty.



Franco Zavattaro

Franco Zavattaro non è nuovo a creazioni legate all'enologia. Ha realizzato, per il consorzio del Brunello da Montalcino, un bicchiere in oro tempestato di rubini. Suoi i "Faccini" che il Club di Papillon ogni anno dedica agli "artisti del gusto" così come le

"Donnine che scavalcano le colline" in oro simbolo del grappaio Romano Levi. Singolare anche la porta dell'atelier di piazza Cavour, disegnata dal grafico e pittore Giancarlo Ferraris, che rappresenta la "Rosa del Barbera" e una bottiglia di Asti con un calice.

## Angelo Berra rieleto presidente ex allievi salesiani

**Canelli.** Durante l'anno 2006 la Presidenza dell'Unione Ex allievi/e di Don Bosco di Canelli, ha portato a termine il suo mandato quadriennale.

A tutti i componenti va il più vivo ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni, per tenere vivi ed uniti nello spirito di Don Bosco non solo gli ex allievi tesserati, ma anche l'innumerabile schiera di ex allievi/e, amici di Don Bosco e borghigiani che nel tempo, hanno frequentato il glorioso ex Istituto Salesiano "Faravelli" di Canelli, fondato nel lontano 1896 dal 1° Successore di Don Bosco, il Beato Don Michele Rua, ed oggi più che mai frequentano e soprattutto sostengono in varie maniere, il Santuario Salesiano di Maria Ausiliatrice ed il Salone - Teatro Don Bosco.

L'8 dicembre scorso, festa dell'Immacolata Concezione, tanto cara a Don Bosco, si sono effettuate le elezioni tra tutti gli ex allievi/e tesserati per il rinnovo della Presidenza, così come prescrive Lo Statuto e Regolamento della Federazione Italiana Ex allievi/e di Don Bosco.

La nuova Presidenza è stata così formata: Presidente, Berra Angelo; vice Presidente Vicario, Chiriotto Franco; vice Gex (giovani ex allievi), Barbero Laura; segretario, Montanaro Alfredo; tesoriere, Terzano Cesare; addetto stampa, Montanaro Andrea; per le relazioni con i Superiori Salesiani e tutta la Famiglia Salesiana, Borio Sergio.

## Appuntamenti

**Servizio notturno delle Farmacie:** venerdì 19 gennaio, Marola, Canelli; sabato 20 gennaio, Dova, Nizza; domenica 21 gennaio, Marola, Canelli; lunedì 22 gennaio, Gaicavallo, Nizza; martedì 23 gennaio, Sacco, Canelli; mercoledì 24 gennaio, Baldi, Nizza; giovedì 25 gennaio, Dova, Nizza.

**Il Centro di Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

**Sabato 20 gennaio 2007,** ore 20,30, presso la chiesetta di via 1° Maggio, 'festa di San Sebastiano'.

**Sabato 20 gennaio,** al 'Maltese' di Cassinasco suona 'Comitiva Brambilla Rock Agricolo' con Danilo Sacco.

**Lunedì 22 gennaio,** presso Ist. Pellati di Nizza Monf., ore 15,30: "Unitre - L'apparato osteo - articolare" (docente Salvatore Parello).

**Mercoledì 24 gennaio** all'Alberghiera di Agliano ristorante didattico con 'Alfredo' di Acqui Terme.

**Mercoledì 24 gennaio, al Teatro Sociale di Nizza Monf.** "Indovina chi viene a cena" con Gian Franco D'Angelo e Ivana Monti.

**Giovedì 25 gennaio,** presso Croce Rossa di Canelli, ore 15,30: "Unitre - Gauguin e Van Gogh" (docente Giancarlo Ferraris).

**Sabato 27 gennaio,** dalle ore 18, nel Santuario di Maria Ausiliatrice, "Festa di San Giovanni Bosco".

**Sabato 3 febbraio,** al teatro Balbo, "Romeo e Giulietta... molto rumore per nulla".

## Cultura, assistenza, sport: contributi dal Comune per 51000 euro

**Canelli.** Nella sua ultima seduta del 2006, la Giunta comunale ha distribuito alle associazioni cittadine 51mila euro per la cultura, l'assistenza e lo sport. Queste le assegnazioni:

**Associazioni culturali ed educative:** Gruppo Storico Militare dell'Assedio 2450 euro, Corale Ana 150, Banda musicale Città di Canelli 1000, Gruppo Laeti Cantores 150, Comitato Palio Canelli 400 euro, Gruppo Tamburini 150.

**Gruppi di Sviluppo economico:** Pro Loco Canelli 2000 euro, Associazione Giovanni XXIII Street 150, Associazione Trifulau canellesi 150, Associazione "Memoria viva da liberati a liberi" 400.

**Gruppi di Assistenza e Sicurezza:** Protezione Civile di Canelli 2400 euro, Fidas 2500, Anffass 800, Volontari Casa di Riposo 1800, Croce Rossa di Canelli 4500, Aido 400, Unitalisi 400, Ass.ne nazionale Alpini Canelli 800, Cerchio apert onlus 1000, Centro accoglienza San Leonardo 1300, Centro Accoglienza San Tommaso 1300, Azione cattolica San Tommaso 1800, Ass.ne nazionale Carabinieri Canelli 800, Amici Vigili

del Fuoco 2000, Ass.ne Dendros 400, Auser 1000, Ass.ne Le Piccole sedie 700.

**Associazioni sportive:** Pedale canellese 1700 euro, Virtus Canelli 1900, AC Canelli 4800, Saetta rossa Ju jitsu 250, Volley Canelli 1900, Amici pescatori 250, Funakoshi Karate 250, Bocciofila 1800, Tennis Acli 600, Canelli Basket 1500.

Un contributo speciale di 5000 euro è stato assegnato all'Associazione "Canelli per i bambini del mondo" per il progetto Cernobyl.

A conti fatti, i troppo pochi 51.000 euro per le numerose attività portate avanti dal 'grandissimo volontariato canellese', sono stati così distribuiti: 24.000 euro sono andati all'Assistenza e alla Sicurezza; 15.000 alle associazioni sportive; 4.300 alle associazioni culturali ed educative; 2.700 alle associazioni per lo sviluppo economico e 5.000 a Canelli per i Bambini del Mondo. Pur nella difficoltà a capire certe voci, saltano evidenti alcune incongruenze grossolane e addirittura umilianti come i 150 euro concessi alla Corale Ana, ai Laeti cantores, ai Tamburini.

## Sabato 20, festa di San Sebastiano

**Canelli.** Come ormai da ben radicata tradizione, presso la frequentata chiesetta di via 1° Maggio, a Canelli, in occasione della festa del suo titolare, San Sebastiano, alle ore 20,30 di sabato 20 gennaio, sarà celebrata una Santa Messa officiata dal parroco don Claudio Barletta cui seguirà, come sempre, un caldo rinfresco (a base di vin brulé, spumante, panettoni) organizzato dal rettore Beppe Bielli che, nel 2006, ha provveduto a sistemare sulla porta d'ingresso della chiesetta, tanto cara ai canellesi, un'artistica pensilina.

## Alla Camera di Commercio convegno sul Grignolino

**Canelli.** Il Grignolino sarà grande protagonista del convegno di giovedì 25 gennaio, alle ore 16,30, nel Salone della Camera di Commercio di Asti, in Piazza Medici 8.

Si presenteranno i risultati del progetto "I Fasti del Grignolino" condotto dall'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia (OICCE), con il sostegno della Regione Piemonte e della Cantina Sociale di Castagnole Monferrato.

Anni di sperimentazione e assaggi hanno fornito importanti indicazioni su metodi di vinificazione tradizionali e innovativi e sui giudizi di gradevolezza di degustazioni condotte in parallelo tra gli esperti dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, i partecipanti alle serate ONAV e 23 gruppi d'assaggio composti da clienti di altrettanti ristoranti.

Dopo i saluti del presidente della Provincia, Roberto Marmo e di Mario Sacco, presidente della CCAA astigiana, interverranno il presidente dell'OICCE, Moreno Soster, Bruno Rivella (Presidente ONAV), Andrea Cellino (Regione Piemonte), Vincenzo Gerbi (Università di Torino), Marcello Maggiora (Presidente Cant. Soc. Castagnole M.to) l'enologo Mario Redoglia (Agriconsult), Mario Ubigli (Direttore Istituto Sperimentale per l'Enologia), Pierstefano Berta (direttore dell'OICCE), Fabio Gallo (Presidente Regionale Piemonte - Associazione Italiana Sommelier).

La lunga storia del Grignolino sarà illustrata dalla studiosa di storia del vino, Giusti Mainardi.

La partecipazione è libera e gratuita. E gradita l'iscrizione: tel. 0141 822607 (Oicce).

## Premio Pavese di letteratura, pittura e scultura

**S. Stefano Belbo.** Il Cepam indice ed organizza il "Premio Pavese 2007" di letteratura, di pittura e scultura.

**Il premio letterario,** giunto alla XXIV edizione, in accordo con la Fondazione Cesare Pavese ed il Premio Grinzane Cavour, comprende opere editte ed inedite di narrativa, poesia e saggistica, nonché tesi di laurea e lavori scolastici sullo scrittore. Le opere, in sei copie per le edite ed inedite, una per le tesi di laurea e lavori scolastici, dovranno pervenire al Cepam entro il 20 giugno 2007. La premiazione avrà luogo presso la casa natale durante la "Due giorni pavese", sabato 25 e domenica 26 agosto 2007.

**Il premio di pittura,** giunto alla XVIII edizione, prevede

l'invio, entro il 9 luglio 2007, delle opere realizzate con qualsiasi tecnica, che resteranno esposte dal 5 agosto al 30 settembre, giorno della premiazione.

**Il premio di scultura,** giunto alla XI edizione, richiede che le opere, realizzate con qualsiasi tecnica, materiale e dimensione, giungano al Cepam entro il 23 settembre 2007. Le opere rimarranno esposte nella casa dello scrittore dal 30 settembre al 28 ottobre 2007, giorno della premiazione.

Il tema dei concorsi di Pittura e Scultura è: "Luoghi, Personaggi e Miti pavesiani". Per informazioni: Cepam, via C. Pavese, 20 - Santo Stefano Belbo (tel. 0141/844942 e 840990 - www.santostefano-belbo.it).

Battuta di arresto al Sardi

## La Canavese sorride ancora ai danni del Canelli

**Canelli.** Un passo indietro per gli azzurri rispetto la scorsa settimana. Contro la Canavese si sperava di poter riscattare la sconfitta dell'andata, invece sono gli ospiti a festeggiare la vittoria.

La partita iniziava con un quarto d'ora di ritardo per protesta nei confronti della riforma prevista per questi campionati. Uno striscione diceva: Il passato va migliorato non rinnegato. La serie D ha diritto di esistere. Agli ordini dell'arbitro Sig. Spina di Acireale coadiuvato da Maccarinelli e Leali di Brescia iniziava la gara. Al 4' bella apertura di Fuser per Costanzo che mette un ottimo cross al centro ma la difesa ospite riesce a liberare. Risponde la Canavese con un bel tiro, ma Moggi si fa trovare preparato. Al 10' gran pasticcio del Canelli. Modica con un retro passaggio facilita l'inserimento di Palombo che senza difficoltà insacca. Brutto colpo per gli spumantieri e ci vogliono parecchi minuti prima che Fuser, sullo sviluppo di un calcio d'angolo facesse venire i brividi al portiere avversario con un tiro a fil di palo. Al 24' Lentini si portava sulla sinistra cross che tagliava tutta l'area per Costanzo il quale appoggiava per Fuser ma il tiro era troppo telefonato e di facile presa per il portiere.

Al 31' il Canelli andava vicino al pareggio. Mischia in area, batti e ribatti, portiere fuori causa, ma nessuno degli azzurri era pronto alla zampata vincente. Al 33' ancora gli

azzurri in attacco con Mirone che provava il tiro, il portiere con molta fortuna riusciva a respingere con i piedi.

Al 35' Fuser tentava una penetrazione ma veniva fermato al limite. Calcio di punizione. Alla battuta lo stesso Fuser che mandava il tiro ad infrangersi sulla barriera.

Nella ripresa il Canelli era ancora alla caccia del pareggio. Al 52' Fuser lanciava Lentini che di prima serviva Costanzo, ma il tiro veniva parato. Al 12' era Spinelli a provarci ma questa volta, tra molte proteste del pubblico, veniva fermato dal guardalinee per un presunto fuorigioco.

Man mano che passavano i minuti il Canelli si perdeva nella ragnatela della Canavese e non riusciva più a portarsi in zona di attacco. Il mister Pallavicini tentava di dare un po' di ossigeno alla squadra sostituendo Nuccio con Monasteri, ma la sostanza del gioco non cambiava.

Al 40' si chiudeva definitivamente la gara, la Canavese approfittando ancora di un pasticcio della difesa azzurra andava nuovamente in gol con Palombo. Gli ultimi minuti sono stati praticamente inutili per le speranze azzurre per tentare un miracoloso capovolgimento del risultato.

**Formazione:** Moggi, Marchisio, Nuccio (Monasteri), Modica, Moretti, Cocito, Mirone, Lentini, Spinelli, Fuser Costanzo. A disposizione: Tagliapietra, Barla, Coltella, Busolin, Lovisolo, Cori.

Alda Saracco

Riservato alle Pubbliche Assistenze

## La Croce Rossa di Canelli al campionato italiano di sci

**Canelli.** Anche quest'anno il comitato Locale della Croce Rossa di Canelli parteciperà sabato 20 e domenica 21 gennaio al 10° Campionato Italiano di sci riservato agli operatori trasporto infermi che si svolgerà a Pinzolo in Val Rendeva. Alla manifestazione organizzata come sempre in modo impeccabile dai Trentini sono previsti circa 500 atleti delle varie associazioni sia di Croce Rossa che delle varie pubbliche assistenze provenienti da tutte le parti d'Italia e tra queste anche la CRI di Canelli parteciperà con una decina di atleti oltre ad alcuni volontari e famigliari che faranno da supporter ai "garisti". Le gare prevedono una prova di slalom

gigante a Pinzolo e una di fondo nella vicina Carisolo.

I portacolori della Croce Rossa, presieduta dal dott. Mario Bianco, coordinati dall'ispettore Guido Amerio con la supervisione tecnica del consigliere Mario Arione, ce la metteranno tutta ancora una volta per ben figurare nella manifestazione sempre molto spettacolare e coinvolgente per tutti i Volontari. Da ricordare che al sabato sera ci sarà la tradizionale sfilata delle varie delegazioni lungo le vie del paese l'accensione del "braciere nel tripode" simbolo dei giochi nella piazza centrale e quindi gli spettacolari fuochi artificiali segno di gioia ed amicizia tra tutte le delegazioni.

Ma.Fe.

## Un ospedale a Nairobi

**Canelli.** Nella serata degli auguri di Natale la Virtus Canelli ha trovato il modo di regalare un sorriso nel mondo. L'incasso della serata, che ammontava a circa 2000 Euro, è stato devoluto in beneficenza all'Associazione Amici nel Mondo per la realizzazione di un ospedale a Nairobi.

Grande soddisfazione da parte della dirigenza e di tutti i simpatizzanti per questa generosa iniziativa che distingue ancora una volta l'operato di questa società. Aldo Prazzo, il presidente, ne è veramente fiero di come la gente ha partecipato per questa buona causa e come sempre non si è tirata indietro quando necessita un'offerta.

Lo stesso presidente ha anche dato comunicazione delle date dei due tornei canellesi: Torneo Piccolo che quest'anno si svolgerà nuovamente a otto squadre si svolgerà dal 12 al 21 maggio. Torneo Trotter invece inizierà il 26 maggio e si concluderà il 4 giugno.

A.S.

## 17° Palio Vallebelbo Torneo a quadrette di bocce

**Canelli.** Presso la Società boccifila canellese di via Riccadonna 123 (0141/834987) è in pieno svolgimento il 17° "Palio Vallebelbo" (torneo boccifilo a quadrette - cc.dd e inferiori).

Il torneo che si svolge con il sistema poule per la prima eliminazione, ha avuto inizio giovedì 11 gennaio e terminerà sabato 3 febbraio. Sponsor della manifestazione: Novagom, Trans - Int, Pastificio Rina e Azienda Pianbello.

Durante le serate ci saran-

no degustazioni offerte da alcune aziende.

Le partite proseguiranno con il seguente calendario: 19 gennaio (La bottega dei sapori - Loazzolo), 25 gennaio (recuperi - Avezza Azienda agricola - Canelli), 26 gennaio (Pianchetto azienda vitivinicola - Loazzolo), 1° febbraio (semifinali - Bussi Germano prod. Vini Colosso), 3 febbraio (finali - Pianbello Azienda Agricola - Loazzolo e Pasticceria Marabutti di Nizza Monf.).

## Cantina sociale di Canelli i soci tornano a sentirla loro

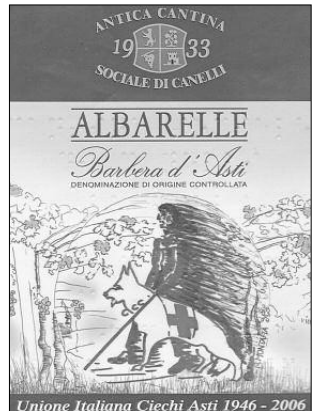
**Canelli.** Con il contributo regionale, partiranno i lavori, affidati all'impresa di Bruno Verri, di ammodernamento della Cantina Sociale di via Bosca (Roberto Marmo, presidente).

Saranno abbattute le vecchie vasche di cemento, sarà rifatta la pavimentazione, l'impianto elettrico ed idraulico, saranno riposizionate le macchine, la facciata sarà dotata di un grande porticato con tre ingressi per gli automezzi, verrà ricavato un nuovo punto vendita che sarà sempre aperto e saranno razionalizzati gli uffici.

"La Cantina sta riprendendosi - dice Marmo - I soci tornano a sentire la struttura come la loro e vengono a comprare qui i prodotti da consumare e regalare. E anche le vendite ci stanno dando ragione.

Da registrare poi alcune iniziative che dimostrano tutta la nostra voglia di fare e fare bene.

Tra le altre "Adotta una famiglia Alzheimer" studiata in collaborazione con la fondazione Manuli, i grandi ma-



Unione Italiana Ciechi Asti 1946 - 2006

gazzini del gruppo Coin ed il Rotary Club 'Milano Scala': in pratica si tratta di 15.000 bottiglie di Moscato e Barbera, in confezione doppia, vestite per l'occasione, con un'etichetta personalizzata e vendute al prezzo simbolico di 10 euro.

Ma anche significativa l'altra iniziativa "Scegli il vino con il tatto" della prima Barbera con etichetta in braille: 1.000 bottiglie con sull'etichetta in braille di 'Albarelle', Barbera d'Asti del 2003. È stata dura, ma i primi risultati si vedono".

## Il divertimento è sempre di scena a San Marzano Oliveto



**S. Marzano Oliveto.** Anche quest'anno la compagnia teatrale Sanmarzanesi si è riproposta al proprio pubblico con una nuova rappresentazione dal titolo "U de' d'la spusa".

Commedia in tre atti di Roi Cuenei con adattamento di Aldo Oddone.

La vicenda si svolge sui preparativi di un matrimonio di una normale famiglia, ma ad un certo punto, colpa di un brutto colpo in testa, il protagonista, Meo (alias Mauro Sartoris) nonché padre della sposa, incomincia a vedere un sogno a forma di donna, che sconvolgerà totalmente i preparativi nuziali.

Dai sapori divertenti la rappresentazione ha avuto come sempre un ottimo successo e la gente ha partecipato nume-

rosa alla repliche.

Il cast è composto da Ileana Versano, Patrizia Merletto, Mauro Sartoris, Franco Giargia, Elda Giovine, Fulvio Scaglione, Magda Gianotti, Mario Mombelli, Francesca Baldino.

La regia è come sempre stata affidata a Rita Poggio.

Le musiche e le luci sono state curate da Mauro Sartoris, le scenografie sono di Luigi Terzano e Irene Sperandio, i costumi di Ornella Palto e Elsa Barbero. Tecnico Mauro Storti.

Per chi volesse contattare la compagnia per eventuali rappresentazioni nei propri paesi può contattare Ileana Versano al numero 0141 856546 oppure Rita Poggio al numero 0141 822845.

A.S.

## La canellese Loredana Fausone è campione provinciale 2006



tegoria (Mf 35) ha vinto anche il titolo assoluto delle donne (nelle dodici gare di campionato è sempre giunta al traguardo fra le prime tre), dopo una stagione avvincente sempre in lotta con la compagna di squadra Antonella Rabbia, che si è risolta soltanto nell'ultima gara.

Loredana portacolori della Brancaleone di Asti da undici anni, sempre molto orgogliosa della sua provenienza canellese (regione Manfreda) ha raggiunto questo ambito risultato, nonostante sia giunta alle gare primaverili fuori allenamento a causa di un infortunio.

Nella stessa serata sono stati premiati i canellesi Sebastiano Speciale, Roberto Sevit e Luciano Montevarchi.

Primo assoluto tra gli uomini (MM 45) è risultato Giorgio Costa (Pol. Mezzaluna di Villanova).

**Canelli.** La sera del 15 dicembre 2006, presso il palazzo della provincia di Asti, sono stati assegnati i titoli di campione provinciale di corsa su strada.

A tenere alto i colori canellesi l'atleta Loredana Fausone che oltre al titolo della sua ca-

## Basket - Under 18 regionale, Canelli paga il terzo quarto

**Basket canelli - arcobaleno basket 34-62 (7-7, 18-25, 24-52)**

Basket Canelli: Conta, Accornero, Provini 2, Morino 12, Gorani 4, Castiglia, Muscatello 2, Assenza Parisi, Lamari14. Allenatore: Pavone Maurizio.

Arcobaleno basket: Uliana, Quatrocolo 2, Pilati 4, Massimello 3, Di Leva 2, Chiarmetta 12, Vannucchi 12, Contaretti 12, Cucco 3, Vona 2, Zanchettin 9, Cosola 1. Allenatore: Montellone Aldo.

Un Canelli rigenerato dopo la sosta natalizia e con nuovi stimoli tiene testa per 2 quarti alla vice capolista del torneo.

Purtroppo dopo l'intervallo un pesante break dell'Arco-

baleno chiude in anticipo la partita, anche se nell'ultimo quarto Canelli non crolla come al solito.

Da segnalare l'esordio in campionato di Mattia Moscatello (1991), fermo da un anno per un grave infortunio al ginocchio che appare completamente recuperato, molto importante sotto i tabelloni.

Come sempre buona la partita di Lamari che oltre a segnare 14 punti ha catturato rimbalzi ed effettuato 8 stoppate, mentre si segnalano la crescita del play Morino e dei piccoli Accornero, Conta e Provini.

Nelle file canellesi da segnalare le assenze di Niero e Mastrazzo per leggeri infortuni.

## Anche i 60 anni sono una buona scusa per stare insieme



**Canelli.** Erano in quaranta, sabato 13 gennaio, a festeggiare, alla "Casa nel bosco" di Giovanni Filippetti, a Cassinascio, i primi sessantanni di vita ed i primi 37 di matrimonio di Natale Molinari e Franca Canne. Una festa come quelle dei vecchi tempi (festa per i nuovi 'peirù', rettori delle chiesette di campagna, dei coscritti, ecc.) con la banda dei "Pijtevarda" di cui Natale è, da sempre, un pilastro importante. Una festa che vuol essere un invito a rispolverare tutte le occasioni utili per favorire incontri dove si possa parlare, conoscersi, stimarsi, magari tra un bic-



chiere e l'altro, un canto e l'altro, una poesia e un lazzo... fino all'alba di un nuovo giorno.

## La Polizia municipale ferma due persone sospette a Calosso

**Canelli.** Il dr. Sergio Canta, Comandante della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato', Corpo unico di Polizia municipale, con sede operativa in via Bussinello a Canelli, riferisce che nella mattinata di mercoledì 27 dicembre, una pattuglia del Comando, durante un servizio di controllo finalizzato alla prevenzione di furti e rapine, fermava nelle campagne di Colosso due persone abitanti a Torino (I.M. del 1969 e C.S. del 1974) che, a bordo di un'autovettura Fiat Punto, transitavano in una strada secondaria, di campagna. I due fermati che non davano plausibile giustificazione della loro presenza sul posto, risultavano avere diversi precedenti per furti, rapine, ricettazione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il loro nominativo è stato comunicato ai Carabinieri di Canelli.

Per non dimenticare

## Il giorno della memoria ed il giorno del ricordo

**Nizza Monferrato.** Il Comune di Nizza Monferrato, come è tradizione da alcuni anni, propone alcuni appuntamenti culturali che vanno sotto il nome di *Incontri d'inverno*. Si tratta di *Mostre, Letteratura, Cinema, Conferenze*, organizzate in collaborazione fra l'Assessorato alla Cultura, la Commissione cultura, il Servizio civile e la Consulta giovanile.

Nel presentare l'iniziativa l'Assessore Gian Carlo Porro ha voluto ringraziare tutti coloro che si a vario titolo, con proposte, conoscenze, e quant'altro si sono impegnati nell'organizzazione di questi incontri.

Vogliamo ricordare i componenti della Commissione cultura: il prof. Luigi Fontana, le insegnanti, Ausilia Quaglia, Bruna Ghigne, Maria Luisa Cardona, la prof.ssa Carla Ratti dell'Istituto Pellati, i proff. Claudio Camera e Bruno Pertusati; Emanuela Verri della Consulta giovanile; i consiglieri comunali GianMarco Caligaris e Mario Castino; Maurizio Martino in rappresentanza della Pro loco e Nizza



La presentazione degli "Incontri d'inverno".

za Turismo.

Inoltre hanno attivamente operato Bianca Roagna e Nadia Leoni, le giovani volontarie del Servizio civile per gli incontri "Per non dimenticare" in collaborazione con Mario Renosio dell'Istituto storico della Resistenza di Asti e Eugenio Carena per la parte che riguarda la proiezione cinematografica.

"Questi appuntamenti che noi proponiamo" secondo l'assessore Porro "vogliono essere un'apertura verso le realtà locali, viste le difficoltà di coinvolgimento nella vita cittadina delle diverse comunità della città.

Per questo un invito sarà inviato a tutte le famiglie delle comunità straniere. Il sindaco Maurizio Carcione ha voluto

sottolineare l'importanza di questi appuntamenti che "coinvolgono le diverse realtà della città e lanciano un messaggio profondo".

Più nel dettaglio vediamo il programma delle proposte.

**Per non dimenticare**  
I primi appuntamenti riguardano questo particolare tema *Per non dimenticare*.

Si incomincia *Venerdì 26 gennaio 2007*, alle ore 21,00, presso il *Palazzo Baronale Crova* con il *Giorno della memoria*: inaugurazione della mostra fotografica di Franco Rabino e presentazione del volume *Nel silenzio* (la prefazione è di Paolo De Benedetti). Sarà presente l'autore.

La mostra fotografica sarà aperta fino a giovedì 8 febbraio 2007.

*Sabato 10 Febbraio 2007* - Palazzo Crova - ore 17: *Giorno del ricordo*, incontro con il prof. William Bonapace che parlerà, fra i vari argomenti, delle foibe e delle deportazioni istriane.

I due appuntamenti sono realizzati in collaborazioni e con l'ISRAT (Istituto storico della resistenza di Asti).

Incontri culturali a palazzo Crova

## Quattro conferenze ed un film per "La letteratura immigrata"

**Nizza Monferrato.** Come già abbiamo ricordato nell'articolo di presentazione, la serie degli appuntamenti culturali della rassegna *Incontri d'inverno*, prosegue nel mese di febbraio e marzo con conferenze ed una proiezione cinematografica sul tema della *Letteratura immigrata*.

**Sabato 17 febbraio 2007**  
Alle ore 17,30 presso il Palazzo baronale Crova conferenza di Karim Metref - Algeria di cui diamo alcune note biografiche per l'opportuna conoscenza. "Nato in Algeria nel 1967, dopo gli studi di scienze dell'educazione si dedica all'insegnamento nella sua nazione d'origine, e contemporaneamente si dedica alla militanza per i diritti culturali dei Berberi e per l'accesso ai diritti democratici in Algeria. Giornalismo e scrittura sono gli strumenti per comunicare le sue convinzioni politiche e nuove forme di pedagogia che ha imparato e ha

contribuito a diffondere come formatore a partire dal 1998 (anno del suo trasferimento in Italia) dopo varie specializzazioni in educazione alla pace e alla non violenza, intercultura e gestione non violenta dei conflitti. Formatore libero professionista, vive a Torino".

**Sabato 24 febbraio 2007**  
Alle ore 17,30, presso il Palazzo Baronale Crova conferenza di *Clementina Sandra Ammendola - Argentina*.

Note biografiche: "Nata a Buenos Aires nel 1963, insegnante, educatrice in gruppi famiglia, collaboratrice di associazioni di volontariato, scrive racconti brevi, partecipa a seminari sulla migrazione e sulla scrittura di migrazione.

Ha conseguito il master sull'Immigrazione dell'Università di Venezia. Recentemente ha pubblicato il saggio "Immigrazione di ritorno e percorsi di cittadinanza" in *Borderlines*. E' membro del comitato editoriale El-ghibli.

**Sabato 3 marzo 2007**

Alle ore 17,30 presso il palazzo baronale Crova conferenza di Younis Tawfik - Iraq di cui diamo alcune note biografiche.

Nasce a Masul (Ninive) in Iraq. In età giovanile pubblica poesie sulle maggiori riviste del paese e, nel 1978, gli viene conferito dalla presidenza della Repubblica il *Premio di poesia nazionale*. Trasferitosi a Torino nel 1979 consegue la Laurea in Lettere (1986). Svolge attualmente attività di opinionista, e conferenziere ed è docente di Lingua e Letteratura araba presso l'Università di Genova.

Impegnato a divulgare la letteratura araba è autore di numerose traduzioni di testi letterari (ne ricordiamo alcuni): *Il giardino profumato* di Nafzawi (1992, ES, Milano); *Le ali spezzate* di Khalil Gibran (1993, ES, Milano); *Dante e l'Islam* di M. Asin Palacios; *Il bandito delle sabbie* di Shanfara; *La sposa delle spose*; *Lo specchio degli occhi*-Antologia (1998, Ananke).

Ha pubblicato una raccolta di poesie *Apparizione della Dama Babilonese* (1994, L'Angolo Manzoni, Torino); e ancora: *Corso di arabo moderno*. Con l'editore Liana Levi ha pubblicato un libro sulla religione islamica intitolata *Islam*; nel 1999 ha pubblicato un romanzo dal titolo *La straniera*. Vincitore del premio Grinzane Cavour 2000, sezione giovane autore esordiente narrativa; il premio Comisso e il premio internazionale Ostia-Mare di Roma. Dirige la collana Abadir: culture dell'Africa e del Medio Oriente.

Ricopre l'incarico di presidente del centro culturale italo arabo Dar al Hikma, membro della consulta islamica in Italia; docente di Lingua e Letteratura Araba all'Università di



Younis Tawfik, uno dei conferenzieri invitati a trattare "La letteratura immigrata".

Genova, Facoltà di Lingue; collabora con le testate de La Stampa, Il Secolo XIX ed è editorialista de Il Messaggero.

**Giovedì 8 marzo 2007**

Alle ore 21 presso il palazzo baronale Crova "La città che vive - la città che cambia": incontro con il regista Enrico Verra (sarà presente alla proiezione con alcune interpreti del film) con la proiezione del film *Sotto il sole nero*. Organizzato a cura di Eugenio Carena. Enrico Verra, nato a Torino nel 1962 è Laureato in Storia del Cinema. Autore di numerosi documentari e cortometraggi.

**Giovedì 15 marzo 2007**

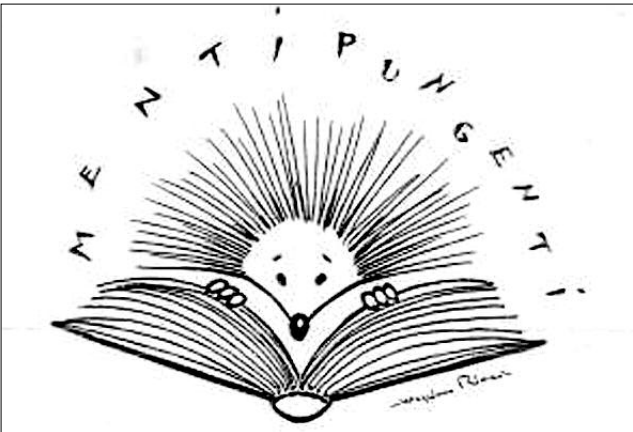
Alle ore 21 presso il palazzo baronale Crova incontro con Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, sul tema: "Dialogo di Culture e religioni".

Enzo Bianchi, nativo di Castel Boglione nel 1943 è il fondatore della Comunità Monastica di Bose. Collabora con i quotidiani La Stampa, L'Avvenire, e con il mensile Luoghi dell'Infinito.

F.V.

Disegnata da Massimo Ricci

## Mascotte della biblioteca alla ricerca di un nome



Il piccolo istrice fa capolino dalle pagine di un libro.

**Nizza Monferrato.** La Biblioteca scolastica delle elementari Rossignoli di Piazza Marconi di Nizza Monferrato svolge il meritevole compito di favorire la lettura e di invogliare ad amare il libro da parte dei giovani allievi delle scuole primarie. Infatti è possibile, nei pomeriggi del lunedì e del giovedì, prendere a prestito un libro oppure fermarsi a leggere, avvalendosi anche della collaborazione di alcuni studenti-volontari delle scuole superiori che svolgono il compito di supervisione dei loro compagni più piccoli e di genitori disponibili.

Ora, sempre per cercare nuove "trovate" per interessare sempre di più i ragazzi si è pensato di "dotare" la Biblioteca di una mascotte, disegnata dal pittore nicese Massimo Ricci, sempre attento a queste iniziative che vedono impegnati i giovani.

La mascotte è rappresentata da un istrice, il simpatico animaletto con i "capelli dritti" che fa capolino fra le

pagine di un libro aperto. L'artista, inoltre, ha pensato bene di contornare il tutto con la scritta *MENTIPUNGENTI* perché "la lettura aguzza le menti e invita alla riflessione.

Certamente i ragazzi avranno da dare una loro risposta al significato di questa scritta ed anche questo è un aiuto a pensare ed a ragionare.

Questo logo dovrebbe invogliare i ragazzi ad amare ancora di più la lettura e rendere più familiare la Biblioteca. Poi, al fine di fare "proprio" questo animaletto tutti ragazzi sono invitati a suggerire un nome.

Fra tutti quelli proposti Massimo Ricci ne sceglierà uno che sarà comunicato durante un incontro fra il pittore stesso ed i ragazzi che potranno sbizzarrirsi nelle loro domande e curiosità.

Quindi la caccia... al nome è aperta ed i giovani allievi delle elementari possono iniziare con i loro suggerimenti per trovare il nome alla mascotte.

Festeggiato il nuovo anno

## Amici CaRi animano Casamia Rosbella



I volontari di Amici CaRi fra gli ospiti di Casa Mia Rosbella.

**Nizza Monferrato.** Anche a "Casamia Rosbella" si è festeggiato il nuovo anno, grazie ai volontari dell'associazione Amici CaRi come sempre guidati da Patrizia Porcelliana.

Così lunedì 8 gennaio, la casa di riposo si è accesa di festa e allegria, insieme agli ospiti e i loro parenti e conoscenti. E non c'è festa senza musica, presente grazie a Luigi Menticassa e alle canzoni proposte da Vincenzo

Tartaglino, Maria Menticassa, Antonella Gezzoli e Nerina Cellino.

Gli ospiti hanno festeggiato anche loro cantando, in "prima linea" proprio Giuseppe Lovecchio, già cantautore. Un augurio speciale per brio e vitalità alla signora Rosina Biglia, che ha tagliato il traguardo dei cento anni ma ha partecipato con allegria ed energia ai festeggiamenti. Si replica a febbraio, per carnevale e San Valentino.

Sugli incontri culturali

## Nizza Nuova interroga

**Nizza Monferrato.** Il Consigliere comunale del gruppo Nizza Nuova rivolge una interrogazione all'Assessore alla Cultura Giancarlo Porro:

"- Considerato - che in data 6/12/2006 si è riunita la commissione Biblioteca e cultura che ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di organizzare incontri culturali nei mesi di gennaio, febbraio e marzo del 2007, - considerato - che erano assenti 7 membri della suddetta commissione tra cui due consiglieri comunali eletti a farne

parte dal Consiglio comunale, due rappresentanti degli utenti regolarmente eletti dagli utenti della civica biblioteca ed anche i rappresentanti di tre importanti istituti scolastici cittadini, - chiede - se la deliberazione della Commissione Biblioteca e Cultura sia da ritenersi valida anche in ragione del fatto che comporta un impegno economico da parte dell'Amministrazione comunale.

Con espressa richiesta di iscrizione della presente interrogazione all'o.d.g. del prossimo Consiglio comunale".



Dall'anagrafe di Nizza Monferrato al 31 dicembre 2006

## Popolazione in aumento i residenti sono 10182

**Nizza Monferrato.** Come sempre molto solerti e precisi gli uffici comunali dell'Anagrafe ci hanno fornito i dati statistici sulla popolazione nicese al 31 dicembre 2006.

Dai numeri si può subito rilevare la continuazione del trend positivo, per il terzo anno consecutivo, di aumento della popolazione che è stabilmente sopra quota 10.000, la soglia che è considerata ottimale per la nostra cittadina.

Al 31 dicembre 2006, i residenti del Comune di Nizza sono **10.182** (+ 63 rispetto ai 10.119 al 31 dicembre 2005) suddivisi fra 4.902 maschi e 5.280 femmine. Il numero delle famiglie è 4.445 (+ 106).

Più dettagliatamente alcuni dati (tra parentesi le variazioni rispetto al 2005): *nascite* 99 (+16), 56 m e 43 f; *morti* 133 (-4), 45 m e 88 f; *immigrati* 390 (-3), 189 m e 201 f; *emigrati* 293 (-46), 143 m e 150 f; lo sbilancio fra questi dati porta ad un incremento della popolazione residente di 63 unità, suddivisi fra 57 maschi e 3 femmine.

Per quanto riguarda gli stranieri residenti si è raggiunta la cifra (sempre al 31 dicembre scorso) di 1.032 (un + 119 sul 2005) suddivisi fra: 31 europei, 517 europei non



Nizza Monferrato dall'alto della cima del Campanon.

U.E. 432 Africa, 33 America, 19 Asia, per cui si può tranquillamente affermare che l'aumento della popolazione è dovuto all'incremento delle presenze straniere.

Per curiosità riportiamo le variazioni degli ultimi 15 anni degli stranieri residenti. 1990 e 1991: 76; 1992: 94; 1993: 106; 1994: 118; 1995: 145; 1996: 211; 1997: 225; 1998: 266; 1999: 324; 2000: 404;

2001: 473; 2002: 559; 2004: 769; 2005: 913; 2006: 1032.

Di questi la colonia più numerosa è costituita da cittadini del Marocco: 373, seguita da quelli provenienti dalla Macedonia: 367. Seguono poi: Romania, 77; Tunisia, 32; Jugoslavia, 28; Cina, 19; Albania, 13; Egitto, 12; Bulgaria, 8; Ecuador, 8; Polonia, 7; Spagna, 7; Brasile, 7.

F.V.

Compagnia teatrale nicese L'Erca

## Un successone in palcoscenico ed importante raccolta di fondi

**Nizza Monferrato.** Hanno riscosso il massimo apprezzamento del pubblico le quattro serate in calendario (tutti i posti disponibili sono andati esauriti) presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato, dove la Compagnia teatrale nicese de "L'Erca" ha portato in palcoscenico (martedì 12, mercoledì 13 dicembre 2006 e martedì 9, mercoledì 10 gennaio 2007) la commedia brillante *Ulisse Saturno farmacista notturno*, due atti di M. Amendola e S. Corbucci con la regia degli attori della compagnia.

Scroscianti gli applausi che hanno sottolineato i passaggi più esilaranti del lavoro teatrale e un battimani infinito al termine delle recite.

Per opportuna conoscenza ricordiamo i nomi degli interpreti della commedia con i loro collaboratori fuori scena: Carlo Caruzzo, Carla Filippone, Elena Romano, Mauro Sartoris, Ugo Zaccone, Domenico Marchelli, Tonino Aresca, Dedo Roggero Fossati, Olga Lavagnino, Sisi Cavalleris, Simone Martinengo, Lidia Diamante; Rita Poggio (suggeritrice), gemelli Zaccone (collaboratori), cugini Caruzzo (luci), profumeria Rina (trucco), Carla Pronzati (acconciature).

Oltre a questo strepitoso successo da sottolineare che durante le quattro serate sono state distribuite delle buste con l'invito a tutti gli spettatori di un'offerta a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Ancora una volta gli spettatori hanno risposto alla grande lasciando un notevole contributo. Per questioni riguardanti la privacy non è stata



Nella foto de Il Grandangolo la compagnia teatrale L'Erca.

comunicato l'importo finale, però il responsabile e referente zonale della Fondazione per il Cancro, Dr. Dedo Roggero Fossati comunica che il totale delle offerte è stato notevole e molto importante e per questo si sente in dovere di dire un sentito grazie a tutti coloro che hanno voluto contribuire.

Il ricavato sarà consegnato, tramite assegno circolare, direttamente alla Fondazione a Candiolo.

La compagnia teatrale nicese sarà in scena, giovedì 19 aprile 2007, al teatro Balbo di Canelli, sempre con la stessa commedia, nella rassegna "Tempo di teatro in Valle Belbo".

All'oratorio Don Bosco

## Convegno giovani

**Nizza Monferrato.** Domenica 21 gennaio 2007 presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato "convegno pace per i giovani", *paceconomica*: ...esiste un'economia di pace?; ok...ma il prezzo è giusto?; tutto ha un prezzo...ma quanto costa la pace?; ci sono cose che non hanno prezzo...per tutto il resto c'è... relazione: Riccardo Moro, direttore della Fondazione Giustizia e Solidarietà per la remissione del debito dei paesi poveri.

Programma: 9,30: arrivi e colazione (equa e solidale con l'Associazione Calcedrat); ore 10: incontro con Riccardo Moro; ore 12,30: S. Messa con Mons. Vescovo; ore 13,30: pranzo al sacco; ore 14,30: attività; ore 16: preghiera e saluti.

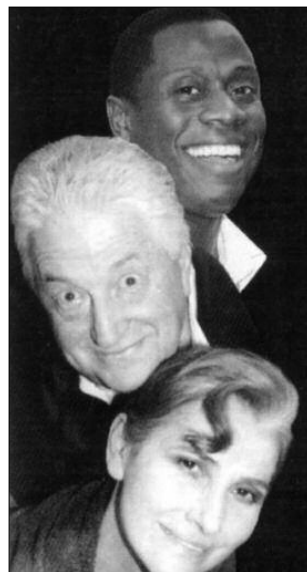
Per "Tempo di teatro" in Valle Belbo

## "Indovina chi viene a cena" con Gianfranco D'Angelo

**Nizza Monferrato.** La stagione teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo" riprende con il nuovo anno, proseguendo con il calendario di spettacoli annunciato che ci accompagnerà fino alla primavera.

Per quanto riguarda gli spettacoli nicesi, il palcoscenico del teatro Sociale ha già visto andare in scena, in apertura della stagione a novembre, *Separazione* di Tom Kempinski, apprezzata commedia in cui il teatro è esso stesso al centro dei riflettori, per la storia del rapporto "a distanza" tra un commediografo inglese e un'attrice americana; protagonisti Mario Zucca e Marina Thovez. Ha fatto seguito, a dicembre, l'operetta *Al cavallino bianco* di Ralph Benatzky, con Massimo Barale, Giampaolo Buri, Giorgio Menicacci e Laura Prochietto. L'appuntamento con cui la stagione teatrale apre il 2007 è già celebre sin dal titolo: *Indovina chi viene a cena*, che andrà in scena mercoledì 24 gennaio.

Difficile non ricordare immediatamente la commedia cinematografica con Sidney Poitier, Spencer Tracy e Katharine Hepburn, divenuta negli anni il simbolo delle storie problematiche dei cosiddetti "matrimoni misti", in cui a unirsi in matrimonio sono due persone provenienti da culture e nazioni differenti, con tutto il codazzo di semplici imbarazzi e possibili fraintendimenti, più nella cerchia fami-



liare che tra gli sposi stessi. Un tema che è oggi, nel nostro paese, più che mai attuale, e che viene riportato in scena a partire dalla pièce originale di William Arthur Rose, da cui il film trae origine, avvalendosi della regia di Patrick Rossi Gastaldi, delle scene di Alessandro Chiti e dei costumi di Graziella Pera.

Nel cast spicca Gianfranco D'Angelo, famoso come comico fin dai tempi di Drive In, nella parte del padre della sposa; con lui Ivana Monti, Timothy Martin, Mari Hubert, Howard Ray, per un cast, come vuole la vicenda, parzialmente di colore. Vale la pena di ricordare ancora brevemente

la storia narrata, celebre nella tematica ma non altrettanto nei passaggi fondamentali: siamo nella baia di San Francisco, presso la famiglia Drayton, Matt e Christina, in attesa per il ritorno della figlia da un viaggio alle Hawaii. La notizia che la giovane porta con sé è, senza mezzi termini, il suo imminente matrimonio con un uomo di colore.

Nessun problema, salvo qualche imbarazzo, per la famiglia di lei, di vedute ampie; tanto più che il promesso sposo è un medico di chiara fama, con un'eccellente posizione sociale. I guai (a tempo di commedia, naturalmente) inizieranno all'entrata in scena dei genitori di lui, invece piuttosto scettici nei confronti dei cosiddetti "bianchi". A febbraio, mercoledì 21, sul palco del Sociale ritornerà l'Associazione Arte e Tecnica, che per la regia di Mariangela Santi porterà in scena *Quello che le donne non dicono... ma scrivono e cantano*.

Un cast tutto al femminile per una nuova incursione nella poesia "vista dalle donne", a partire da testi di alcune tra le più rappresentative poetesse del Novecento. Il 6 marzo invece spazio alla musica per il concerto di Giorgio Conte. L'ingresso alle serate costa 16 euro, e i biglietti sono acquistabili all'ingresso degli spettacoli oppure, in prevendita, presso l'agenzia Dante Viaggi in via Pio Corsi.

Fulvio Gatti

## Taccuino di Nizza Monferrato

**DISTRIBUTORI - Domenica 21 gennaio 2007:** Tamoil, Via Mario Tacca, Sig. Izzo; Q8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

**FARMACIE turno diurno** delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana: *Dr. Boschi*, il 19-20-21 gennaio 2007; *Dr. Merli*, il 22-23-24-25 gennaio 2007.

**FARMACIE turno notturno** (20,30-8,30):

*Venerdì 19 gennaio 2007:* Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

*Sabato 20 gennaio 2007:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

*Domenica 21 gennaio*

2007: Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia / Centro commerciale - Canelli.

*Lunedì 22 gennaio 2007:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

*Martedì 23 gennaio 2007:* Farmacia Sacco (telef. 0141 721.360) - Via Alfieri 69 - Canelli.

*Mercoledì 24 gennaio 2007:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

*Giovedì 25 gennaio 2007:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

**EDICOLE - Domenica 21**

*gennaio 2007:* Brazzini, Piazza Garibaldi; Negro, Piazza XX Settembre.

**NUMERI TELEFONICI UTILI** - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565; *Ufficio relazioni con il pubblico: numero verde 800 262.590 / tel. ; 0141 720.517 / fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141 727.516; sabato e domenica: 10-13/15-18.*

Sabato 13 gennaio a Vaglio Serra

## Gastronomia e musica nel "Cruton"

**Vaglio Serra.** Sabato 13 gennaio, dentro il "Cruton" (lo storico teatro del paese) si è inaugurata una nuova iniziativa per animare il piccolo paese a due passi da Nizza. L'iniziativa era curata dal Laboratorio 1613 con la collaborazione del Comune di Vaglio, ed aveva una duplice valenza enogastronomica e musicale. Si è partiti infatti alle 19.30 con l'aperitivo, mentre la serata era dedicata al raffinato concerto del Jazz Quartet formato dal giovanissimo nicese Naudy Carbone alla batteria, insieme a Davide Moccini alla chitarra, Marco Nicolini al sax e Tom-



maso Rolando al contrabbasso. Si è poi proseguiti con il set

di musica elettronica di Darko. F.G.

Venerdì 19 gennaio alla Trinità

## Salotto ottocentesco con violoncello e piano

**Nizza Monferrato.** Venerdì 19 gennaio, alle 21, appuntamento con la musica classica presso l'Auditorium Trinità.

Titolo della serata è *In un salotto ottocentesco*, e a condurre il pubblico in questo viaggio nel tempo saranno i musicisti Simone Groppo, al violoncello, e Vittorio Costa, al pianoforte. Il programma prevede l'esecuzione del "Lied ohne Worte" di F. Mendelssohn, seguito dalla Sonata "Arpeggione" D 821 allegro moderato/adagio/allegretto, da F. Schubert.

La seconda parte del concerto sarà invece incentrata su J. Brahms, di cui sarà eseguita la Sonata n.1 op. 38, allegro non troppo/allegretto quasi minuetto/allegro. Simone Groppo è violoncellista dell'Orchestra del Teatro alla Scala dal '92. Ha studiato con Janigro, Brunello e Rossi, per perfezionarsi all'estero con Georgian e Drobinsky. Ha fondato il piccolo ensemble d'archi "Insieme

Concertante della Scala", con cui esegue un repertorio che va da Vivaldi a Rossini, da Haydn fino ai giorni nostri, e più di recente l'ensemble "i violoncellisti della Scala". Il suo strumento è un pregiato violoncello di scuola milanese del 1700. Vittorio Cosma è diplomato in Pianoforte, e in seguito in Musica Corale e Direzione di Coro, presso il Conservatorio di Bologna. Si è inoltre perfezionato, tra gli altri, con i docenti Damerini e Perticaroli. Come concertista si è esibito nelle principali città italiane, oltre a sale tra le più prestigiose del mondo, come la Mozart Saal a Salisburgo e la Carnegie Hall di New York. Attualmente, dopo aver vinto il concorso ministeriale, è titolare della cattedra di Musica da Camera al Conservatorio Statale di Musica "L. Canepa" di Sassari. Porta avanti anche una notevole attività come operatore culturale.

F.G.

Premio Provincia e cultura 2006

## Il riconoscimento dell'Anpi alla neo laureata Bianca Roagna



I premiati con il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo con alcuni dei suoi assessori. La seconda da destra è la signorina Bianca Roagna.

**Asti.** Il 16 dicembre 2006 alle ore 16 presso la Sala del consiglio provinciale si è svolta la premiazione del Premio Provincia e Cultura 2006.

La manifestazione, che si ripete da diversi anni ormai, è sostenuta da diversi enti provinciali attraverso l'istituzione

di più categorie di premiazione. L'evento organizzato dalla provincia di Asti in collaborazione con la Biblioteca Astense.

Tra gli enti che hanno aderito al premio: Provincia di Asti; Fondazione Cassa di Risparmio di Asti; Rotary Club di Asti; Camera di Commercio di

Asti; Asp di Asti; Fondazione Centro Studi Alfieriani; Lions Club di Asti; Società Studi Astesi; ANPI di Asti; Utea di Asti; Comunità collinare Alto Astigiano; Agenzia territoriale per la Casa di Asti; Unione Ciechi Sezione Provinciale di Asti.

Sono stati assegnati 18 premi in denaro a neolaureati la cui tesi di laurea abbia trattato temi riguardanti la provincia di Asti. Oltre a tali riconoscimenti sono state menzionate altre 8 tesi e 2 hanno ricevuto diplomi di partecipazione.

La tesi "La IX Divisione Garibaldi Alarico Imerito: partigiani, contadini e politica" di Bianca Roagna, neo laureata, residente in Valle Belbo, nel Comune di Calamandrana ha vinto il Premio ANPI. La tesi analizza gli avvenimenti storici della divisione guidata da "Primo" Rocca durante la Resistenza al nazismo fra il 1943-1945.

Attraverso documenti e testimonianze di alcuni partigiani viene ricostruita non solo la storia della formazione ma anche il doppio legame con la società contadina del Monferrato e il peculiare rapporto con la politica. La tesi è stata discussa il 30 gennaio 2006 all'Università degli Studi di Torino, corso di laurea in Storia delle Società e Culture dell'Europa.

Il punto giallorosso

## La formazione della Nicese pronta per l'Arnuzzese

**Nizza Monferrato.** Vince e diverte la squadra di mister Mondo nell'ultimo test amichevole contro il Felizzano (milita nel campionato di Promozione), imponendosi con il classico punteggio, 2-0.

Dopo una settimana di passione che ha visto l'inspiegabile addio del portiere Diego Graci, causa motivi di lavoro, che ha lasciato tanta amarezza nel clan giallorosso, presidente e d.s. non si sono persi d'animo e nell'arco di 48 ore hanno portato sotto il Campanon, Gemetto, portiere esperto e maturo (nelle ultime due stagioni alla Nova Colligiana).

La novità della gara contro il Felizzano riguardava anche il nome di Barone, una punta (classe 1987) con un passato nell'Acqui e nell'Imperia, mentre la ciliegina sulla torta per mister Mondo potrebbe essere Capocchiano, ex Calamandranese ed Ovada, che continua ad allenarsi con i giallorossi. La società non trasalca nulla per permettere alla squadra il salto di categoria e spera nella presenza e nel sostegno del pubblico amico nella gara del 21 prossimo, contro l'Arnuzzese, la capolista del girone.

Un po' di cronaca dell'amichevole contro il Felizzano. Al 6' Nicese pericolosa con Donalisio (assist di Ivaldi) che non trova la porta; il vantaggio giallorosso al 17': su angolo di Ivaldi, Mezzanotte colpisce di ginocchio la sfera e per Bocchio non c'è scampo, 1-0.

La partita la fa la Nicese che crea pericoli a ripetizio-

ne per la porta degli alessandrini: 19': tiro di Terroni respinto dal portiere così come quello di Agoglio al 23' e di Donalisio (sponda di Terroni) al 26'; Agoglio (32') manca di poco il raddoppio e Terroni (38') su imbeccata di Ivaldi, centra la traversa con un pallonetto.

Nella ripresa ancora tanta Nicese: prima Donalisio e poi, Barone, il nuovo acquisto 8(due volte), mancano il raddoppio che arriva al 24' con Agoglio che ribatte in rete un suo precedente tiro respinto dal montante.

Prima della fine, un tiro di Pennacino, respinto in angolo ed una parata di Gemetto (nuovo estremo difensore) di piede. La mente è ora rivolta alla sfida contro l'Arnuzzese di domenica 21 gennaio 2007.

**Formazione:** Gemetto, Casalone (Poggio), Quarello, Olivieri (Giovinezza), Mezzanotte, Ronello, (Abdouni), Donalisio (Pennacino), Conta (Capocchiano), Terroni, Ivaldi (Barone), Agoglio.

**Juniore regionale**

Due gare amichevoli disputate dall'undici di mister Musso contro il Canelli (juniores) e l'Annonese (provinciale) con due sconfitte dal sapore differente. Nella gara contro il Canelli, la Nicese ha giocato ad armi pari, fallendo nelle prime frazioni, ma al 1', un rigore con Seriani, primo tiro sul palo e sulla respinta il bolide di Pennacino c'è il prodigioso intervento di Domanda. Popi gioco equilibrato e buon rit-

mo da ambo le parti con i locali pericolosi con Alberti e Rizzo, ma Goarani dice di no.

Nella ripresa, Musso opera i cambi a disposizione; il Canelli in rete con Anelli (7'), Alberti (10') e Galesio; per i giallorossi occasioni mancate da Morabito e Soggiu.

Con l'Annonese, giovani nicesi imballati per la dura preparazione offrono una prestazione abulica, cedono per 5-3 con le reti giallorosse di Costantini, Sirb, e Angelov.

**Formazione:** Gorani (Giordano S.), Seriani, Scarampi (D'Agosto), Pesce, Conta (Soggiu), Bertoletti (Santero), Zavattoni (Garbarino), Gulino, Pennacino (Morabito) Sirb, Giordano M. (Iliaria).

**Triangolare giovanile**

Sabato 13 gennaio triangolare della Juniores con Albese e Pinerolo e dimostrano di saper fare con il gota del calcio regionale.

Nella prima partita l'Albese supera il Pinerolo per 1-0, mentre la Nicese esce sconfitta, ma con tante lodi, contro i torinesi, per 2-0. Nell'ultima partita con l'Albese la Nicese impatta per 1-1, pur facendo la gara e mancando numerose occasioni. Al gol dei locali i giallorossi rispondono con un gran tiro, da fuori, imparabile di Costantini.

**Convocati:** Giordano S., Pesce, Seriani, Santero, Ndreka, Bertoletti, Gulino, Zavattoni, Sirb, Dagosto, Giordano M., Gorani, Morabito, Soggiu, Garbarino, Costantini; all.: Musso.

Elio Merlino

Riceviamo e pubblichiamo

## La parrocchia di Sant'Ippolito ringrazia sentitamente

**Nizza Monferrato.** La Parrocchia di S. Ippolito nella persona del Parroco don Aldo Badano e dei suoi collaboratori, desidera formulare, all'inizio di questo nuovo anno, i più sentiti e cordiali ringraziamenti al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, dott. Michele Maggiora, e a tutti i membri della medesima, per il prezioso sostegno messo in atto, in questi ultimi anni, per la realizzazione di opere importanti per l'attività parrocchiale con la concessione di sostanziosi contributi economici.

Si fa menzione degli interventi operati in tal senso dalla Fondazione:

- restauro parziale dell'organo degli inizi del '900 della chiesa parrocchiale (euro 2582,28);
- realizzazione rampa d'accesso alla chiesa per disabili (euro 7500,00);
- rimozione travertino dalla facciata esterna della chiesa, finalizzata al rifacimento ed al ripristino dell'intonaco della medesima facciata, come era in origine (euro 7500,00); restauro della scultura lignea policroma dell'Angelo Custode (euro 6600,00). Il tutto per un totale generale di euro 24.182,28.

Tutto ciò a rimarcare la fattiva e generosa attenzione che la Fondazione da sempre riserva alle opere di arricchimento artistico e strutturale dei beni locali.

Con profonda riconoscenza.

Don Aldo Badano, parroco di S. Ippolito

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Mario, Germana, Onorata, Sebastiano, Fabiano, Agnese, Cristiana, Vincenzo, Anastasio, Patrocco, Agatangelo, Amasio, Emerenziana, Francesco (di Sales), Feliciano, Sabino.



L'Angelo custode, l'ultima opera restaurata.

CON L'ABBONAMENTO  
**L'ANCORA**  
PER UN ANNO  
A CASA TUA  
Campagna abbonamenti 2007





**MODA  
DONNA**

**Via C. Raimondi, 10  
Acqui Terme  
Tel. 0144 329088**

*si*  
**SALDI**  
sono  
iniziati !

*e...*

tutta la collezione  
autunno/inverno  
2006 è pronta con

**SCONTI**  
*fino al*  
**50%**

**Le occasioni  
sono irripetibili**